IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

ANNO 129 - NUMERO 181
MARTEDÌ 3 AGOSTO 2010
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

VALORI E IDENTITÀ NAZIONALE

I PASSI INDIETRO DEGLI ITALIANI

di FERDINANDO CAMON

«Il cattolicesimo, l'amore per la famiglia, l'estro artistico, la generosità, la passione per il calcio, la mentalità clientelare, élites politiche e culturali non all'altezza dei tempi, gioia di vivere, scarsa identificazione con lo Stato»: questa è la risposta che lo storico Paul Ginsborg dava, una quindicina di anni fa, sull'identità nazionale degli italiani. Lo ricorda Mario Isnenghi, in una poderosa opera in tre volumi che esce in questi giorni da Laterza ("I luoghi della memoria"). Domanda: siamo ancora così? Certo che no. Siamo cambiati, e non in meglio.

Il cattolicesimo non è più quello, è stato eroso dalla cultura moderna, filosofica, scientifica, anche se l'Italia è la nazione che insiste di più nel mantenere i crocifissi nelle scuole, e dov'è maggiore l'opposizione al Preambolo della Costituzione Europea, che si rifiuta di includere la radici cristiane nella storia del continente. Ma queste rivendicazioni non significano una presenza vissuta e unificante del Cattolicesimo. È sempre più largo il divario tra battezzati e praticanti. E i cattolici sono oggi enormemente diversi da com'erano sotto Pio XII: qualche volta, scherzando ma non troppo, ho scritto che il Dio di Pio XII e il Dio di Giovanni XXIII sono inconciliabili, uno scomunica l'altro. È cambiato il concetto di peccato, di grazia, di salvezza, di obbedienza. E non c'è dubbio che i concetti validi con Pio XII avevano una maggior forza unificante, perché allora l'uomo cattolico lasciava all'autorità la gestione della propria coscienza, e il perfetto cattolico era colui che perfettamente obbediva. Oggi il primato della coscienza individuale ha corroso l'obbedienza, fino a non farne più una virtù, ma una colpa.

La famiglia sì, rimane un valore, oggi più di ieri. Perché se vien meno la credibilità dei valori sociali e istituzionali, Patria, Legge, Stato, contro la disperazione che minaccia di nascere dalla mancanza di ogni orientamento, cresce il valore della famiglia come piccola cellula protettiva, capace di dare un senso alla vita, al lavoro e al sacrificio. La carriera nella società è una lotta tra famiglie, e per essere più forti le famiglie si uniscono in clan. I clan sono fonte di corruzione. La corruzione è criminosa dal punto di vista della legge e della morale, ma è un merito dal punto di vista dei clan. I ladri e intrallazzatori e bancarottieri e concussori ed evasori noi troviamo giusto che vadano in prigione, ma i parenti li sentiamo come vittime sacrificate sull'altare della famiglia. Ecco perché l'amore per la famiglia non ci unifica, ma ci scatena in guerre fratricide.

La generosità: sì, siamo un popolo generoso, lo dicono gli stranieri dopo una settimana che son qui. Ma siamo generosi nel senso paleo-cattolico, del fare la carità, non nel senso umanitario, del fare l'altro uguale a te. Diamo vestiti alla Caritas, ma non diamo la cittadinanza e la sanità.

Segue a pagina 4

GASPARRI RICHIAMA GLI EX "AMICI": HANNO DICHIARATO FEDELTÀ AL GOVERNO, SIANO COERENTI

Sfiducia a Caliendo, prove d'intesa finiani-Udc

Domani il voto sul sottosegretario indagato nell'inchiesta P3. Berlusconi: alle urne al primo incidente

ROMA Il sottosegretario alla giustizia Caliendo dovrà passare per le forche caudine della mozione di sfiducia, che sarà votata domani pomeriggio in diretta Tv con un inedito asse tra l'Udc e i finiani del nuovo gruppo Futuro e Libertà. Ma nel voto finiani e Udc molto probabilmente si asterranno e Caliendo dovrebbe salvarsi. «Dobbiamo mantenere in piedi il governo». Intanto Gasparri, in un'intervista al Piccolo, invita gli ormai ex "amici" di An alla coerenza. E Berlusconi dice: «Al primo incidente si va alle urne».

Corda e Nemeth a pagina 3

L'INCHIESTA

Tangenti post-terremoto quattro arresti in Abruzzo

Sono politici e imprenditori Assessore regionale lascia

A PAGINA 4

CRISI

Mutui casa, stop alle rate per 24mila famiglie

I dati dell'Abi per il periodo da febbraio a giugno

A PAGINA 7

TRIESTINA

Ripescaggio in B oggi si pronuncia il Tar

E domani la parola passa al Consiglio federale

RODIO A PAGINA 27

COMMEMORAZIONE A BOLOGNA

La strage 30 anni dopo, il governo non c'è

Napolitano: «Si continui a indagare sulle complicità»

BOLOGNA Manca il Governo, che ha lasciato il compito di rappresentarlo al Prefetto e a una corona d'alloro. Manca il sindaco, c'è Anna Maria Cancellieri, il commissario che regge la città dopo le dimissioni di Flavio Delbono. Per la prima volta dal 2001, nella piazza della stazione di Bologna durante la commemorazione per i 30 anni dalla strage del 2 agosto 1980 che uccise 85 persone, non si sono sentiti fischi. Ma silenzio e applausi.

A pagina 4

IL NO ALLE URNE DI BOSSI

COSA RISCHIA IL CARROCCIO

di FRANCESCO JORI

Napoleone era un'altra cosa. Ma c'è un 5 maggio pure per Umberto Bossi: quello dell'anno prossimo, termine entro il quale dovranno diventare operativi i decreti di attuazione del federalismo fiscale.

Segue a pagina 2

SUCCEDE A MANCINO

Csm, Vietti vicepresidente «Stop alle contrapposizioni tra politica e giustizia»

L'ex presidente vicario dell'Udc è stato eletto con 24 voti su 26

ROMA Che i giochi si fossero chiusi in suo favore Michele Vietti ne ha avuto certezza solo nella tarda serata di domenica, alla vigilia elettorale di Palazzo dei Marescialli. Quel posto di numero due al Csm l'esponente dell'Udc se lo è assicurato con 24 preferenze su 26 votanti (due le schede bianche). Un'ampia convergenza che - fa notare nel suo discorso di investitura dinanzi al Capo dello Stato, Giorgio Napolitano - dipende dalla «volontà di dare un segnale di unità» in grado di conferire al vicepresidente «forza rappresentativa nei rapporti interni ed esterni» al Csm. Solo così, sostiene Vietti, si potrà «riguadagnare prestigio e consenso» all'organo di autogoverno delle toghe, «scosso anche da recenti scandali».

Michele Vietti

A pagina 2

Archeologia

Le ricerche sulla battaglia del 1812

"Mercurio" a picco dopo un ammutinamento Le nuove verità dai fondali di Grado

di PIETRO SPIRITO

GRADO Forse fu lo stesso comandante del vascello "Mercurio", Palinucchia, a far saltare in aria la nave, perché l'equipaggio non voleva combattere e meditava di arrendersi agli inglesi. È una delle ultime ipotesi emerse dalle ricerche sul relitto del "Mercurio", la nave da guerra del Regno Italico affondata al largo di Grado e Lignano nel febbraio del 1812, considerato ormai uno dei più importanti giacimenti archeologici sommersi d'Europa. Dalla scoperta del relitto, nel febbraio del 2001, quando il motopeschereccio "Albatros" della famiglia Scala di Marano Lagunare impigliò le reti in uno dei cannoni che giacevano sul fondo, le campagne di scavo si sono susseguite.

Un sub sul relitto

A pagina 23

RAPPORTO SULLA FINANZA LOCALE

Comuni da record nella spesa sociale

Quelli del Friuli Venezia Giulia al primo posto in Italia con 275 euro pro capite

TRIESTE Poco più di 1500 euro per ogni cittadino. È la spesa sostenuta dai Comuni del Friuli Venezia Giulia secondo il rapporto 2010 che l'Ifel, l'Istituto per la finanza e l'economia locale, ha tracciato sul quadro finanziario dei municipi italiani, prendendo a riferimento i dati del 2008. I Comuni hanno registrato un saldo negativo di 76 milioni di euro.

Urizio a pagina 9

PROPOSTA BIPARTISAN PER IL IL PUBBLICO IN AULA

Foto vietate in Consiglio regionale

TRIESTE Niente riprese o fotografie nell'aula del Consiglio regionale. A meno che non si tratti di operatori autorizzati, chi verrà ad assistere ai lavori dell'assemblea dovrà farlo non solo rispettando il massimo silenzio, ma anche evitando di immortalare con macchine fotografiche, videocamere o telefoni cellulari quanto accade tra i banchi dell'aula. La stretta sulle immagini in Consiglio nasce dalle lamentele di alcuni consiglieri, l'ex presidente Alessandro Tesini in testa, per quanto accaduto durante il dibattito sull'ammissibilità dei referendum anti vitalizio.

A pagina 10

Una seduta del Consiglio

Porto, la Regione mette a dieta l'Authority

Drastica riduzione: dai 19 milioni erogati nel 2002 si è passati ai 7 del 2009

Una veduta del porto

TRIESTE I finanziamenti ridotti da parte della Regione hanno costretto l'Autorità portuale a portare all'approvazione del Comitato una robusta variazione di bilancio. Non solo, hanno anche aperto una battaglia per l'aumento di capitale sociale della società Alpe Adria, che cura i collegamenti ferroviari da e per lo scalo, che però nell'ambito del cda svoltosi ieri pomeriggio non ha trattato questo tema. Questo è perlomeno il punto di vista dell'Authority che ha accompagnato la presentazione dell'ultimo bilancio consuntivo con un grafico che evidenzia come nel 2009 le entrate originate da finanziamenti regionali siano state di poco superiori ai 7 milioni con un andamento decrescente quasi costante nell'ultimo decennio.

Maranzana a pagina 12

Il caso

È ricco: i parenti vanno in tribunale

Lui 88 anni, la badante serba 50 Quel matrimonio non s'ha da fare

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Lo ha accudito per anni, aiutandolo a mangiare, a stendersi nel letto, a lavarsi e a cambiarsi d'abito. Un anno fa gli aveva fatto redigere a proprio favore il testamento. Ora invece Blanka F., la badante serba di 50 anni protagonista di questa storia, è riuscita a convincere il "suo" Franz a sposarla e a dividere con lei il crepuscolo delle loro vite. Franz ha 88 anni, è invalido, non più autosufficiente. Non sarebbe un "buon partito" se non fosse proprietario di un ingente patrimonio immobiliare. La vicenda è finita in tribunale.

Il tribunale

A pagina 15

ISTITUZIONI
LA GIUSTIZIA

L'esponente dell'Udc di Casini è stato eletto con 24 voti su 26
A Palazzo dei Marescialli prende il posto di Nicola Mancino

Vietti nuovo vicepresidente Csm: «Basta scontri»

«Recuperare prestigio dopo gli scandali». Napolitano: «Ora si avvii un confronto sereno»

ROMA Michele Vietti, Udc, è stato eletto vicepresidente del Csm (Consiglio superiore della magistratura) con 24 preferenze su 26 votanti (due le schede bianche). Prende il posto di Nicola Mancino. Garantirò, dice Vietti, i principi di autonomia e indipendenza delle toghe. Soddisfatto il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che chiede al Csm sostegno alle nuove leve quando si tratta di «contrastare violenze, sopraffazioni, corruttela».

Non appena eletto vicepresidente del Csm, Michele Vietti ha parlato di «un'assunzione di responsabilità», rispetto alla quale, ha detto, «voglio confermare la leale collaborazione col Presidente della Repubblica e la fedeltà nei confronti del principio costituzionale di autonomia e indipendenza della magistratura».

Vietti sostiene poi che solo con l'unità si potrà «riguadagnare prestigio e consenso» all'organo di autogoverno delle toghe, «scosso anche da recenti scandali».

E infatti il senso di unità è stato probabilmente ciò che è prevalso convincendo le correnti di sinistra ad obbedire al Pd ed a evitare il voto su un candidato diverso e più gradito (Glauco Giostra).

Al Capo dello Stato, che gli ricorda di essere divenuto «il presidente di tutti», Vietti risponde con l'assicurazione che si impegnerà per «porre al riparo la funzione giurisdizionale da recriminazioni e scontri sul piano politico». Bando, dunque, alle «astratte contrapposizioni polemiche» tra politica e giustizia: l'obiettivo è «il funzionamento del sistema», con particolare riguardo «all'intollerabile durata dei processi». Per il nuovo Csm i primi nodi saranno le misure contro i giudici coinvolti nell'affare P3.

Un Csm che non risponda più alla logica delle correnti e che sia di sostegno alle nuove leve della magistratura, soprattutto a quelle impegnate sui fronti della criminalità e della corruzione. È così che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano vorrebbe che fosse il nuovo Consiglio.

Con una finalità: arrivare a «soluzioni adeguate attraverso un confronto sereno non inficiato da rigide contrapposizioni». L'inizio fa ben sperare, osservano a Palazzo dei Marescialli, visto che il nuovo vicepresidente Michele Vietti è stato eletto alla prima votazione e praticamente all'unanimità: 24 voti a favore e due sole schede bianche. Facendo dimenticare così le iniziali difficoltà che erano sorte tra i poli per individuare gli otto componenti laici.

Vietti, insomma, sintetizza il Presidente della Repubblica, avrà il duplice compito di «armonizzare le diverse, libere voci» e di stabilire con lui, cioè con il Capo dello Stato, «un valido raccordo istituzionale».

Già sabato scorso, ricevendo i nuovi consiglieri al Quirinale, Napolitano li aveva messi in guardia: il momento è difficile e ci sono inchieste, come quella sulla P3, che incombono. Quindi, ripete anche oggi, servono massima compattezza e un'azione efficace a sostegno delle nuove leve.

Ma il compito più importante, perché riguarda il futuro delle toghe, è l'atteggiamento che si dovrà tenere a Palazzo dei Marescialli nei confronti dei giovani che entrano in magistratura.

Si dovrà assicurare una «grande cura» nella loro formazione, è l'appello di Napolitano, e loro dovranno essere messi in grado di svolgere i difficili compiti che gli vengono affidati con «autorevolezza, riservatezza ed umiltà». Dovranno essere accompagnati «costantemente nel loro lavoro» quando sono chiamati a svolgere le proprie funzioni nei luoghi dove più forte è la criminalità. *(a.g.)*

Michele Vietti con Pier Ferdinando Casini e con Marco Follini

Giorgio Napolitano firma le deleghe a Vietti

TESTIMONE IL GOVERNATORE DELLA LOMBARDIA

Inchiesta P3, Formigoni sentito in Procura

ROMA L'audizione di ieri, come testimone, del governatore della Lombardia Roberto Formigoni ha aperto una nuova settimana di lavoro intenso per gli inquirenti romani che indagano sulla P3. Il presidente della Regione è stato sentito, per circa due ore e mezza, in merito al capitolo di indagine riguardante le presunte pressioni che sarebbero state esercitate dal gruppo riconducibile a Flavio Carboni per la riammissione della lista del governatore alle ultime elezioni regionali in Lombardia.

Prima di Formigoni, il procuratore aggiunto Giancarlo Capaldo e il sostituto Rodolfo Sabelli avevano sentito due stretti collaboratori di Formigoni, Paolo Allai e Mauro Villa. Al centro dei tre atti istruttori i colloqui telefonici intercettati, relativi all'interessamento del «comitato d'affari» al ricorso per far riammettere la lista «Per la Lombardia» esclusa dalla tornata elettorale. In un'informativa dei carabinieri si afferma che, su mandato del presidente della Regione Lombardia, il presunto gruppo di pressione chiese esplicitamente al presidente della corte di appello di Milano, Alfonso Marra, di «porre in essere un intervento nell'ambito della nota vicenda dell'esclusione della lista riconducibile al governatore dalle elezioni regionali 2010».

Ora le parole del governatore sono al vaglio dei pm romani, anche alla luce delle dichiarazioni dei suoi due collaboratori. «Sono stato audito come testimone - ha detto Formigoni - mi sono state rivolte domande su fatti di cui potessi essere a conoscenza. Non è mia intenzione rompere il segreto istruttorio». Poi, alla domanda di un giornalista che gli chiedeva se resta testimone, ha risposto «assolutamente sì». Dopo Formigoni, per gli inquirenti si prospetta un calendario fitto di interrogatori per tutta la settimana. Domani dovrebbe toccare all'ex presidente della Cassazione Vincenzo Carbone.

L'INTERVISTA

IL SOSTITUTO DI REGGIO CALABRIA

Gratteri: «Servono leggi per arginare il potere delle cricche»

di ALBERTO ROCHIRA

GEMONA Dinanzi allo scenario italiano di questi giorni, alle inchieste sulla P3 e alle altre vicende che stanno scuotendo l'establishment della politica, il magistrato Nicola Gratteri, da anni impegnato in prima linea nella lotta alla 'ndrangheta e alle altre organizzazioni mafiose, ha le idee chiare. «Non parlo mai di indagini e processi in corso. Non mi pare corretto. Posso dire, però, che c'è un decadimento generale dei valori, uno scarso senso dello Stato e del limite». Sostituto procuratore a Reggio Calabria, magistrato della Dda che ha contribuito anche nell'ultima operazione condotta nei giorni scorsi a sferrare un duro colpo alla criminalità organizzata, Gratteri ha accettato di commentare la situazione italiana a margine del Laboratorio Internazionale della Comunicazione di Gemona, del quale è stato ospite ieri in un incontro aperto al pubblico moderato dal giornalista Gianpaolo Carbonetto, sul tema della 'ndrangheta, con radici in Calabria, ma provvista di diramazioni in tutto il mondo. Autore di numerose pubblicazioni, tra cui l'ultimo volume "Malapianta", Gratteri vive sotto scorta dal 1989.

Nicola Gratteri

Vede in Italia un decadimento particolare in questo preciso momento?

Non è un problema di questi ultimi due o tre anni. E' un problema della cosiddetta Seconda Repubblica. Si può dire che i governi negli ultimi quindici anni non hanno affrontato seriamente il problema delle mafie, della criminalità e della corruzione, visto che oggi le mafie sono molto più forti e più ricche. Passa anche attraverso il Friuli Venezia Giulia l'eroina che arriva in Europa dall'Afghanistan via Turchia ed ex Jugoslavia.

Dal presidente della Repubblica è arrivato un monito al superamento della faziosità e delle cricche affaristiche.

Mi auguro che il presidente della Repubblica abbia la forza di essere convincente e di indurre chi ha il potere di legiferare ad arginare non solo i fenomeni mafiosi, ma anche quelli di potere e di corruzione. Come cittadini percepiamo che ci sono stati degli episodi che non sono stati solo di criminalità organizzata. Ma per fare luce servono uomini e mezzi, e a questo ci deve pensare la politica.

E la politica riuscirà a fare questo sforzo?

Chi gestisce il potere in genere non vuole un sistema giudiziario forte e una scuola che funzioni. Una scuola forte, per esempio, significa avere un popolo colto che è in grado di ribellarsi se capisce che chi lo amministra non sta facendo gli interessi della collettività.

Sulle intercettazioni, tutto rimandato. Che ne pensa?

Le intercettazioni sono il mezzo più economico e garantista che possa esistere per l'acquisizione delle prove. Più economico perché in alternativa dovrei fare un pedinamento, che in Italia costa 2000-3000 euro al giorno, contro gli 11 euro più Iva di un'intercettazione. Più garantista, perché in questo caso la prova è la voce degli indagati. I collaboratori di giustizia costano di più e possono anche dire il falso.

NEWS

Masi convoca i direttori

ROMA Sì a nuovi spazi di approfondimento sulla situazione politica affidati ai tg, no alla riapertura dei talk show. È questa la decisione presa in tarda mattinata dal vertice Rai dopo una riunione tra il direttore generale Mauro Masi, il vicedg Antonio Marano e tutti i direttori di testata. Dunque niente Ballarò, nonostante la richiesta di Raitre di andare in onda domani con uno speciale («Abbiamo già invitato sia Berlusconi che Fini», aveva annunciato Giovanni Floris) e dell'invito del presidente della Vigilanza Sergio Zavoli a «cogliere le opportunità già disponibili». Uno stop che divide maggioranza e opposizione anche nel cda di Viale Mazzini.

Mauro Masi

PREVISTI SOLO APPROFONDIMENTI ALL'INTERNO DEI TG

Rai, i talk show politici restano chiusi

Minzolini: solo speciali. Floris: Ballarò pronto. L'opposizione protesta

La linea aziendale è chiara: spazio ai tg, che hanno redazioni pienamente operative anche nel periodo estivo; niente talk, perchè è più complesso rimetterli in piedi, con gran parte delle redazioni in pausa contrattuale, e in ogni caso andrebbero riattivati tutti per garantire l'equilibrio informativo. Una soluzione che viene definita «coerente con specifici precedenti analoghi» e in grado di «garantire il pluralismo». La parola poi alle proposte dei singoli direttori, che vengono più o meno accolte. E così nei prossimi giorni il Tg1 confermerà 'Tv7' il venerdì e lo speciale Tg1 la domenica. Il Tg2, dopo l'edizione di mezza sera, da oggi proporrà la rubrica di mezz'ora 'Punto di vistà. Da domani Linea Notte del Tg3 tornerà alla durata invernale di un' ora (attualmente dura mezz'ora) mantenendo la collocazione di seconda serata (tra le 23 e le 23.20). Specifici approfondimenti anche su Rainews (che però incassa il no ad allungare dopo le 8 'Il caffè del mattino per evitare sovrapposizioni con il Tg1) e sei ore al giorno di dibattito sulla situazione politica per il Gr con "Radio anch'io", "Start", "Baobab" e "Zapping".

Ma intanto è soprattutto lo stop a Ballarò a far discutere.

«Era nostro dovere di giornalisti proporre all' azienda con cui lavoriamo il nostro impegno: lo abbiamo fatto, poi l'azienda ha preso le sue decisioni, decisioni che ognuno può valutare come crede, ma che ovviamente a noi dispiacciono», commenta Floris. «Prendo atto con dispiacere che in una riunione alla quale non sono stato invitato è stato deciso di vietare a Raitre di mandare in onda al posto di una replica del circo uno speciale di Ballarò», gli fa eco il direttore di Raitre Paolo Ruffini.

Protesta l'opposizione, in testa Pd, Idv («decisione dettata da Palazzo Grazioli», accusa Pancho Pardi) e Udc («Vedremo se gli approfondimenti realizzati dai tg della Rai saranno all'altezza della situazione e rispetteranno il pluralismo», avverte Roberto Rao). Bocciano il no ai talk show anche anche Federconsumatori e Codacons. In linea con la decisione del vertice Rai la maggioranza: «Non è pensabile che nella più grande azienda d'informazione del Paese l'esclusiva degli approfondimenti giornalistici sia ad appannaggio solo dei talk show», replica il vicepresidente Pdl della Vigilanza Giorgio Lainati.

Punti di vista opposti anche in cda. «Ormai prevale la visione burocratica anche di fronte alla notizia», commenta il consigliere di minoranza Nino Rizzo Nervo, definendo «del tutto incomprensibile» il no a Ballarò. «Se un editore comincia ad avere paura dei fatti e delle notizie finirà col perdere credibilità e autorevolezza e allora sarà la fine del servizio pubblico radiotelevisivo». Per il consigliere di maggioranza Antonio Verro, invece, la scelta di affidare gli approfondimenti ai tg è quella «più pratica e pluralista».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 2 agosto 2010 è stata di 40.350 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Cosa rischia il Carroccio

Altrimenti, anche lui diventa a rischio epitaffio. Già nel 2005 il "lider maximo" della Lega aveva sventolato davanti al suo popolo quella caricatura di federalismo che era la devolution, salvo poi vederla azzerata dal referendum. Se pure stavolta dovesse fallire, oltretutto con un obiettivo ben più ambizioso sul quale si sta giocando tutto, l'onda d'urto potrebbe rivelarsi devastante per l'unico partito attualmente in buona salute.

É un eccellente motivo per indurlo a schierarsi contro ogni ipotesi di anticipo elettorale, almeno fino al fatidico 5 maggio 2011. Anche perché le urne potrebbero magari confermare Berlusconi, ma in posizione decisamente più debole: con un fronte trasversale ostile al federalismo in salsa leghista, da Casini a Rutelli, da Fini a Lombardo; e irrobustito da pezzi tutt'altro che irrilevanti del Pdl, ben consapevoli di avere il loro serbatoio elettorale nel centro-sud.

Già Bossi, per le mediazioni con Fini, ha dovuto accontentarsi di una variante ridotta del federalismo fiscale, rinunciando al modello lombardo che era riuscito a far inserire nel programma elettorale del Pdl. Altri sconti non è disposto a farne; e comunque non potrebbe.

Certo, non è in grado di controllare tutte le variabili. Fosse per lui, le dissidenze interne le affronterebbe nel modo ricordato da Calderoli a proposito di Comino: il quale andò a un congresso del Carroccio, disse cose contrarie alla linea del capo, e si prese un vaso da fiori in testa.

Nel pur rissoso condominio di centro-destra vige un diverso e meno rude galateo. Per scelta o per necessità, Berlusconi potrebbe comunque scegliere la via delle urne. E in tal caso, Bossi giocherebbe la carta dei veti altrui per cercare di irrobustire i consensi al suo movimento, e anche per narcotizzare i dissensi interni che fermentano sotto traccia tra i suoi colonnelli.

Ma non è detto che gli vada bene. La Lega infatti si regge su un doppio voto: lo zoccolo duro che la voterà sempre e comunque; una robusta quota di voti aggiuntivi dettati da un mix di motivazioni che vanno dalla protesta per ciò che non va alla speranza che le cose cambino.

Questa seconda componente non è per nulla fidelizzata, e potrebbe rapidamente evaporare specie in un contesto economico comunque di crisi: destinato a riprendere fuoco in autunno, quando nelle aziende verrà meno il salvagente degli ammortizzatori sociali e a migliaia si ritroveranno senza lavoro. Il che proietta una pesante incognita sulle urne anticipate: Bossi può salire al 14 per cento, come qualche sondaggio l'accredita; ma può pure scendere molto sotto il 10. Ricordando magari che nel 2006, cioè l'altro ieri, la Lega superò a stento il 4. Dunque, meglio evitare rischi e tenersi stretto quel che si ha. Per non ridursi a un malinconico "ei fu". Politicamente, s'intende.

Francesco Jori

CENTRODESTRA
LA RESA DEI CONTI

«Mi pare che stia mancando l'ossigeno», sostiene il Pd Bersani che parla espressamente di una coalizione "franata"

Caso Caliendo, domani la mozione di sfiducia

Possibile convergenza tra i finiani e l'Udc. Berlusconi avverte: «Al primo incidente si vota»

di NICOLA CORDA

ROMA Il sottosegretario alla giustizia Caliendo dovrà passare per le forche caudine della mozione di sfiducia, che sarà votata mercoledì pomeriggio in diretta Tv con un inedito asse tra l'Udc e i finiani del nuovo gruppo Futuro e Libertà. Ma nel voto finiani e Udc molto probabilmente si asterranno e Caliendo dovrebbe salvarsi. «Dobbiamo mantenere in piedi il governo», dice Fini ai suoi. Il capogruppo del Pdl Fabrizio Cicchitto protesta per la calendarizzazione della mozione, ottenuta dalle opposizioni in cambio della messa in agenda del voto su due decreti (energia e Tirrenia), definendola inaccettabile. Ma avverte che «sarà dedicata molta attenzione agli esiti del voto».

In serata è lo stesso Berlusconi a intervenire. Il governo «va avanti meglio di prima. I finiani non faranno cadere il governo» dice il premier alla cena con i senatori del Pdl a Roma. E poi aggiunge: «È convenienza di tutti non andare a casa, con la differenza che noi siamo sicuri dei risultati positivi che otterremmo» mentre per i finiani i risultati non sarebbero lusinghieri. «Un sondaggio commissionato il giorno dopo (lo strappo,ndr) - ha sottolineato - danno un possibile partito di Fini al-l'1,5%». Poi secondo le agenzie il presidente del Consiglio avrebbe detto ai commensali: «Io sono sereno e determinato, potrà andare meglio di prima. Ma se così non fosse alla prima occasione si va a votare. Io non mi faccio assolutamente logorare».

Valuterà con estremo interesse la situazione anche l'opposizione ed è Bersani a spiegare che «ogni voto in dissonanza, comunque calibrato, costituisce la prima certificazione che la maggioranza ha dei guai». Caliendo invece conferma la sua tranquillità: «Nessun problema. Ho la coscienza a posto, ognuno valuterà come crede». Davanti ai giudici ha dichiarato ogni estraneità alla vicenda che lo chiama in causa e di aver chiarito la natura dei suoi rapporti con la cosiddetta P3 e i giudici finiti nell'inchiesta. L'inedito asse dei finiani con i centristi, forse preludio di un nuovo polo, valuterà l'ipotesi dell'astensione. Una scelta, che finirebbe per salvare il sottosegretario dalle dimissioni, ma consentirebbe al Fli di mandare un segnale alla maggioranza del Pdl senza mettere in difficoltà il governo. Sulle mosse future è esplicito il viceministro Urso che conferma il «rispetto del programma elettorale con questa maggioranza e con questo capo di governo».

La rotta di questi giorni sarà tracciata nella cena della fondazione FareFuturo convocata da Gianfranco Fini per questa sera. Occasione per presentare ufficialmente i due nuovi gruppi di Camera e Senato ma pure per decidere su un voto che potrebbe ridurre sensibilmente l'orizzonte del governo. Non ingannino le dichiarazioni pacifiche di Bocchino che chiede di «fermare i cannoni da una parte e dall'altra» insieme con un patto di legislatura «senza il quale gli scenari sarebbero più complicati».

La guerra di nervi dunque continua e sono i centristi a scommettere che sarà settembre il mese più caldo per la maggioranza. «Mi pare che gli stia mancando l'ossigeno» dice anche Bersani, che parla di una coalizione che è franata e che dentro la crisi del Pdl «c'è tutta la prospettiva di una crisi di governo». L'invito del segretario del Pd è che «Berlusconi vada in aula a dire come pensa di procedere». Negli scenari futuri del Pd c'è un governo di transizione «per ridare fiato al Paese e per fare una riforma importante come quella elettorale.

«Da lì vengono molti dei guai che stiamo vivendo» dice ancora Bersani e per cambiarla «noi dialoghiamo con tutti». Per il Pdl «non ci sarà nessuna transizione» nonostante il governo sia costretto a correre fino all'ultimo il brivido del voto su Caliendo a ridosso delle vacanze estive.

A sinistra, i finiani Fabio Granata e Italo Bocchino. Sopra, Giacomo Caliendo

Per il Pdl "non ci sarà nessuna transizione" nonostante il governo sia costretto a correre fino all'ultimo il brivido del voto

L'INTERVISTA

PRESIDENTE DEI SENATORI DEL PDL

Gasparri: «I finiani devono dimostrare la loro fedeltà»

di MARINA NEMETH

ROMA «Mi auguro che i deputati finiani che hanno dichiarato la loro fedeltà al governo siano coerenti. Mi sembrerebbe assai singolare che un membro dell'esecutivo voti contro un suo collega. Sarebbe una scelta al di fuori di ogni razionalità». Maurizio Gasparri, presidente dei senatori del Popolo della Libertà, è in attesa di ricevere le dimissioni dal Pdl del gruppo di senatori che, nonostante i dubbi e le perplessità espressi in questi giorni dal centro destra, ha toccato quota dieci e farà nascere la pattuglia finiana del gruppo "Futuro e Libertà per l'Italia" anche al Senato. Una nuova grana, che però non angoscia l'esecutivo quanto la votazione sulla sfiducia proposta dall'opposizione al sottosegretario Caliendo, coinvolto nelle indagini sulla P3, e calendarizzata per questo mercoledì alla Camera.

Onorevole Gasparri, come la mettiamo? Sulla mozione Caliendo il governo rischia?

Sarà inevitabile votarla. Ma credo sarà un banco di prova fra chi ha dichiarato la sua lealtà all'esecutivo. Comunque è una vicenda assurda. Su Mancino, che ha incontrato i signori della presunta cricca che volevano si votasse Marra, i giornali non parlano. Mentre Caliendo, che ha partecipato solo a qualche convegno e non era membro del Csm, dovrebbe dimettersi.

È credibile l'ipotesi che i finiani alla Camera decidano di astenersi dalla votazione?

Sì, ma non vorrei fosse una scelta studiata per offrire la possibilità al nuovo gruppo di mantenere opinioni diverse sulla politica del governo.

Si parla di campagna acquisti da parte di Berlusconi?

Non c'è nulla di male se il premier invita alla coerenza chi è stato eletto nel Pdl. Parlare di campagna acquisti è improprio. In questo momento molti devono decidere dove collocarsi.

Cosa accadrebbe nel caso in cui i finiani facessero mancare l'appoggio all'esecutivo?

Sarebbe un fatto molto grave e non privo di rilevanza.

Elezioni anticipate?

Piuttosto di un governo di transizione meglio il voto. Potrebbe essere un'alternativa, ma non abbiamo nessuna paura. L'alleanza Pdl e Lega è forte e compatta. Casomai dovrebbero temere quelli che gridano alla chiamata alle urne. Come Vendola, che mi parre crei più problemi al centrosinistra che non al centrodestra

Nel gruppo dei 33 che ha formato il nuovo gruppo alla Camera c'è chi assunto posizioni irriducibili e chi è più moderato.

Non c'è dubbio. Si tratta di una situazione che contiene forti dosi di ambiguità

Fra la pattuglia dei finiani uno dei più contenuti è Roberto Menia. Avete condiviso battaglie politiche comuni. Ora vi trovate su opposti fronti. Un amarcord di "Ci eravamo tanto amati"...

Non ho ancora avuto modo di parlare con Roberto di tutto ciò. Certo, sono dispiaciuto per questa situazione. Non abbiamo mai avuto contrasti di natura personale, piuttosto di natura politica.

Ma perché? Menia in fondo sembra il meno lontano dalle posizioni del governo.

Il problema sono stati i suoi dubbi sull'unitarietà del Pdl. È su quel punto che ci siamo divisi.

Oggi però Menia è diventato il referente privilegiato del nuovo gruppo parlamentare, con contatti anche telefonici con il premier. Non ci sarà mica il suo zampino in tutto questo?

Assolutamente. Se avessi assunto qualche iniziativa lo avrei detto. Berlusconi apprezza Menia perché non ha mai fatto dichiarazioni astiose ma solo pacificatrici. E l'idea di contattarlo è solo sua.

Maurizio Gasparri

IL DIRETTORE FELTRI: «RIDE BENE CHI RIDE ULTIMO»

Fini di nuovo ai ferri corti con "Il Giornale" Pronta la querela sulla casa di Montecarlo

ROMA Gianfranco Fini e il Giornale sempre più ai ferri corti. Il presidente della Camera ha di nuovo incaricato il suo avvocato, la deputata Giulia Bongiorno, di querelare il quotidiano della famiglia Berlusconi.

Casus belli, questa volta, una casa di Montecarlo lasciata in eredità ad An e finita nella disponibilità, secondo il Giornale, di alcuni parenti della terza carica dello Stato. Notizie «false e tendenziose», secondo il portavoce di Fini, che parla di «campagna diffamatoria».

«Querelino pure - ribatte Vittorio Feltri - ride bene chi ride ultimo». Sono ormai mesi, del resto, che il direttore del Giornale "bombarda" Fini e la sua famiglia. Dalla suocera, accusata di fare «milioni con gli appalti Rai», alla compagna Elisabetta Tulliani, "messa in croce" per il suo passato al fianco di Luciano Gaucci che - sempre secondo le ricostruzioni del Giornale - le avrebbe intestato case e terreni mai restituiti.

Tutto falso, per lady Fini, che - neanche a dirlo - è andata dritta filata dagli avvocati. A poco è valso, nei mesi scorsi, l'attacco di Fini all'editore del Giornale, il fratello del premier Silvio Berlusconi, Paolo, accusato di «conflitto di interessi». E non è neppure servita la querela, per cui la Procura di Monza ha rinviato a giudizio Feltri, in seguito ad un articolo in cui parla del presidente Fini e della sua «strategia del suicidio lento».

L'assedio del Giornale alla cittadella finiana non si è fermato. Non è passata settimana senza che il "Montanelli del 2000" si sia interessato al presidente della Camera, che da cofondatore del Pdl è diventato il «compagno Fini» o, peggio ancora per un elettore di destra, uno che si comporta come Antonio Di Pietro.

Gli strappi e i distinguo che hanno portato al suo divorzio da Berlusconi, compresi quelli emersi nel drammatico faccia a faccia con Berlusconi in direzione nazionale, sono stati presentati dal quotidiano come dei veri e propri voltafaccia.

Feltri gli rimprovera di tutto: dal retromarcia sugli immigrati, alle posizioni su gay e biotestamento. Per non parlare poi del dossier a luci rosse sulle frequentazioni di alcuni fedelissimi del presidente.

Una battaglia che non si è fermata neppure a Natale, quando Fini ha regalato a Feltri un flacone di valium per passare le feste «senza ossessioni e allucinazioni», ricevendo in cambio dodici bottiglie di prosecco «dal sapore ben diverso dall'olio di ricino».

Il presidente della Camera dei deputati Gianfranco Fini

Grillo in campo: «Alle politiche ci saremo»

Il comico annuncia: «Sceglieremo i candidati online tra gli iscritti al movimento»

Beppe Grillo

ROMA L'annuncio arriva sul suo blog con il «comunicato politico numero 34», titolo in puro stile guerrigliero anni '70 che sottolinea bene l'aggressività della scelta contro «questi partiti e queste facce che appartengono all'album dei ricordi». Alle prossime elezioni politiche, si svolgano ora o nel 2013, Beppe Grillo ci sarà: il suo movimento 5 stelle, la sorpresa delle ultime elezioni regionali, dove raggiunse risultato di tutto rispetto in Emilia e in Piemonte, sarà presente nella competizione, con candidati che saranno scelti online dagli iscritti. E prima di allora, i grillini saranno della partita anche per le elezioni comunali del 2011: Milano, Torino, Bologna Genova e altri importanti capoluogo. Insomma, il dado è tratto.

In realtà il padre del «Vaffa..day» , se si legge il suo «proclama», non tifa per le elezioni anticipate, ma sposa la tesi di un governo tecnico per rimettere in sesto il debito pubblico e riformare la legge elettorale. In più, sogna Grillo, il nuovo esecutivo post-Berlusconi dovrebbe risolvere una volta per tutte il conflitto di interessi del premier e abolire i rimborsi elettorali ai partiti. Secondo Grillo, le elezioni anticipate sarebbero un «cupio dissolvi che porterebbe fieno a qualche partito minore e precipiterebbe l'Italia nel caos». Ma con un «un Parlamento di irresponsabili, di leccapiedi e di arrivisti» un governo del genere, riconosce il comico, non vedrà la luce. E allora il movimento 5 stelle si sta preparando a entrare nel gioco politico: «Vorrei ricordare che il Movimento 5 Stelle esiste, ha raccolto mezzo milione di voti in 5 Regioni autofinanziandosi: 0,8 centesimi a voto il costo delle regionali. Il Movimento 5 Stelle ha rifiutato 1.700.000 euro di finanziamento ai partiti (gabellati per rimborsi elettorali) mentre i partiti incassano un miliardo di euro».

L'IMPRENDITORE ANNUNCIA: «SONO PRONTO»

Napoli, il Cavaliere punta tutto sul "re delle cravatte" Marinella

NAPOLI Potrebbe essere l'imprenditore napoletano Maurizio Marinella, il «re delle cravatte», il candidato sindaco del Pdl nel capoluogo campano. È stato lo stesso Marinella a raccontare, ad alcuni quotidiani partenopei, il colloquio avuto in proposito con Berlusconi a Roma, la settimana scorsa, durante la festa per i 50 anni del ministro Rotondi: un incontro cordiale, all'insegna della reciproca stima, conclusosi comunque con un «ne riparliamo a settembre». Al premier, che lo ha definito «volto positivo di Napoli nel mondo», Marinella ha detto di essere disponibile a impegnarsi per il futuro della città. «Berlusconi ha aggiunto che già da un pò di tempo - spiega ancora l'imprenditore - stava pensando a me come prossimo sindaco di Napoli. È stato un riconoscimento importante. Tengo a sottolineare che ho buoni rapporti con tutti, da Veltroni a Caldoro, da Casini a Gasparri».

«Sono spaventato - confessa Marinella - ma sento di voler dare il mio contributo. Probabilmente oggi diventare primo cittadino di Napoli è una delle più grandi sciagure che possano capitare». E poi puntare sul turismo: «È la nostra principale risorsa, ma non abbiamo il senso dell'accoglienza». Infine, un giudizio netto sull'attuale situazione della città: «È ridotta così male che se riesci a fare poche cose diventi un eroe. È una città distrutta, senza forze. Bisogna restituirle tanta energia».

Bologna, 30 anni dopo Il governo assente per evitare i fischi

Berlusconi rappresentato solo da un prefetto Una grande folla ha ricordato la strage dell'80

BOLOGNA Manca il governo, che ha lasciato il compito di rappresentarlo al prefetto e a una corona d'alloro. Manca il sindaco, c'è Anna Maria Cancellieri, il commissario che regge la città dopo le dimissioni di Flavio Delbono. Per la prima volta dal 2001, nella piazza della stazione di Bologna durante la commemorazione per i 30 anni dalla strage del 2 agosto 1980 che uccise 85 persone, non si sono sentiti fischi. Ma silenzio e applausi.

Uno dei più intensi dalla folla, quello a Giorgio Napolitano, che nel suo messaggio ha esortato magistrati e istituzioni «a contribuire con ogni ulteriore possibile sforzo a colmare persistenti lacune e ambiguità sulle trame e le complicità sottese a quel terribile episodio».

Dopo quasi un decennio di contestazioni pressochè ininterrotte, il silenzio ha fatto da sottofondo alla lettura degli 85 nomi delle vittime, fatta da Rossella Zuffa e Camilla Andreini, entrambe nate nell'80. La piazza era stracolma, almeno 5.000 persone, tanto che il corteo non è riuscito ad entrarci tutto, dopo che era stato applaudito per tutto il percorso. In mezzo anche Agnese Moro, figlia dello statista, Marco Alessandrini, figlio del magistrato e la nipote del giudice Mario Amato.

Bologna ha reagito all'assenza di ministri con composta partecipazione civica, e da lì è partito anche Paolo Bolognesi, presidente dell'associazione dei parenti delle vittime (oltre 200 arrivati da tutta Italia). «Avevamo studiato l'organizzazione affinchè non ci fossero polemiche o fischi - ha spiegato, ricordando che quest'anno il rappresentante del governo non avrebbe dovuto parlare dal palco - ma perchè ci fossero risposte a quello che chiediamo da anni. Non venire è disdicevole, non bisogna però parlare solo di quello, ma di ciò che chiediamo» ha spiegato, riferendosi alle polemiche sui risarcimenti e al segreto di Stato. Aggiungendo poi però: «Un governo che non viene per dei fischi, è un governo in fuga».

Nel suo discorso dal palco, Bolognesi ha detto che «in questo Paese esiste un grumo cancerogeno che ha attraversato 30 anni di storia italiana facendo stragi, uccidendo magistrati e politici scomodi, autotutelandosi presso le istituzioni e utilizzando anche una strana connivenza con certa stampa, secondo un perfetto disegno piduista». Grumo che, ha sottolineato, «accomuna eversione nera, massoneria, settori deviati dello Stato e banda della Magliana».

Trame che continuano ancora oggi: «Il recente arresto di Flavio Carboni, inquietante crocevia di questa espressione criminale, dimostra l'attualità di quelle alleanze».

Il discorso dell'associazione ha ribadito che a mettere la bomba furono «i neofascisti dei Nar Valerio Fioravanti, Francesca Mambro e Luigi Ciavardini», sottolineando che «hanno scontato condanne pagate a prezzi di saldo» e citando un'intercettazione «in cui Mokbel (Gennaro, indagato nell'inchiesta su Fastweb e Telecom Italia Sparkle, ndr) dichiara di aver dovuto versare 1.200.000 euro per liberare Mambro e Fioravanti». Bolognesi ha poi chiesto di approfondire elementi nuovi emersi al processo della strage di Brescia, che potrebbero permettere di individuare i mandanti.

Dal presidente della Camera Gianfranco Fini l'auspicio «che venga finalmente accertata, in tutti i suoi aspetti, la verità sulla strage, facendo piena luce su una trama terroristica che ha tentato di scardinare il nostro sistema democratico».

Per Pier Luigi Bersani (Pd), in corteo come promesso, l'assenza del governo è dovuta anche allo «sbandamento» che sta attraversando.

La folla imponente durante la manifestazione nella piazza antistante la stazione di Bologna

SARDEGNA, FORSE UN AVVERTIMENTO

Albergatrice picchiata a sangue

OLBIA Il pestaggio che ha devastato il volto dell'albergatrice settantunenne Mariuccia Premoli, aggredita l'altroieri nella sua villa alle porte di Arzachena, sarebbe stato opera di un professionista. Colpi ben assestati che hanno martoriato soprattutto il viso della vittima, ma nessuna frattura. Perderebbe quindi di consistenza l'ipotesi iniziale: quella dell'aggressione da parte di un balordo. Così come non troverebbe conferma la pista di una violenza cieca a scopo di rapina: non mancano dalla villa oggetti di valore, l'orologio d'oro al polso della vittima non è stato toccato, mancano solo poche centinaia di euro dalla sua borsetta. Nè quella di un tentativo di rapimento lampo. Le condizioni economiche della famiglia, infatti, non risultano floride: l'albergatrice gestisce con il marito, Renato Selis, un hotel tre stelle e un ristorante, ma ultimamente sembra che gli affari non andassero bene. Si farebbe strada tra gli inquirenti il sospetto che l'aggressione possa aver avuto come obiettivo quello di lanciare un segnale alla famiglia, un avvertimento preciso rispetto a che cosa, però, non è ancora chiaro.

COINVOLTO ANCHE UN EX DEPUTATO DI FORZA ITALIA

Abruzzo, l'assessore lucrava sul sisma

L'amministratrice costretta a dimettersi. In quattro in manette

L'AQUILA Un'inchiesta nata dai rifiuti ne ha generato un'altra che, grazie alle intercettazioni, ha portato all'arresto di quattro persone e all'interdizione dell'assessore regionale alla protezione civile e ai rifiuti dell'Abruzzo, Daniela Stati (Pdl), che si è dovuta dimettere.

Secondo l'accusa, tutti e cinque - indagati per corruzione - avrebbero agito «al fine di ottenere il vantaggio di essere inseriti nella lista di beneficiari per fatti e atti connessi alla ricostruzione post sisma del 6 aprile 2009».

Qualcuno la definisce la «combriccola marsicana» per l'origine dei protagonisti: la Stati, il padre Ezio, il convivente Marco Buzzelli, Vincenzo Angeloni, ex esponente Udeur, poi An e in seguito a Fi di cui fu deputato nella 13/a legislatura (1996-2001), Sabatino Stornelli, ex amministratore delegato di Telespazio e attuale amministratore delegato di Selex service management, società di Finmeccanica.

Non si tratta di persone qualsiasi, a cominciare da Ezio Stati: tesoriere e assessore regionale Dc, dal 2000 al 2002 capogruppo regionale di Fi, carica che dovette lasciare perchè passò in giudicato una condanna a due anni e quattro mesi per falso, corruzione e turbativa d'asta, reati per i quali era stato arrestato nel 1992 nell'ambito dell'inchiesta sulla realizzazione della discarica comunale di Avezzano (L'Aquila).

Uomo forte del centrodestra nella Marsica, nel 2005 mandò alla Regione la figlia che, dopo il ribaltone della tangentopoli, fu eletta e ottenne l'assessorato regionale per il quale lasciò quello comunale ad Avezzano. Angeloni e Stornelli sono legati anche da vicende sportive: il primo, infatti, cedette al secondo la guida della Valle del Giovenco, squadra della Lega pro, fallita nei mesi scorsi. Nel frattempo, però, Stornelli era riuscito ad aggiudicarsi con la Selex i lavori per la messa in sicurezza dello «stadio dei Marsi» di Avezzano.

A mettere nei guai queste persone sono stati gli agenti della Mobile di Pescara: indagando sul settore dei rifiuti, tra cui l'ipotesi di realizzare a Lanciano un termovalorizzatore (il piano regionale ne prevede tre, senza specificare dove) - intercettano alcune telefonate in cui compaiono, tra gli altri, la Stati, il padre e Angeloni.

Informano, quindi, la Procura dell'Aquila, perchè nel capoluogo hanno sede gli assessorati di cui la Stati ha la competenza.

Intanto le indagini proseguono e salta fuori che la «combriccola» operava per trarre vantaggi dal terremoto, come ha detto il procuratore, Alfredo Rossini. Come? Ancora va capito, anche se alcune indiscrezioni fanno entrare nella vicenda la società Abruzzo Engineering (60% Regione, 30% Finmeccanica attraverso Selex, 7,50% Provincia dell'Aquila, 2,5% Provincia di Pescara).

A questa società - costituita durante la presidenza di Ottaviano Del Turco e che redasse un prezioso e costoso studio sul rischio sismico, non utilizzato - sarebbero dovuti andare progetti e consulenze legati alla ricostruzione. Nel cda sedeva Stornelli, che poi lasciò il posto a un uomo fidato della sua società.

Ma il ruolo di Abruzzo Engineering non sarebbe preminente. Per la Procura si tratterebbe di un «agire» - anche «con doni e utilità» - al fine di «ottenere il vantaggio di essere inseriti tra i beneficiari per la ricostruzione».

Vi sono stati «accertamenti su favori e utilità ricevute» e vi sarebbero «prove evidenti di doni e utilità che i privati hanno corrisposto al pubblico ufficiale» (Daniela Stati, ndr).

L'assessore Daniela Stati

L'imprenditore Sabatino Stornelli

DALLA PRIMA

I passi indietro degli italiani

Il calcio è una passione nazionale, ma contrappone città a città, il tifoso veronese incita l'Etna e il Vesuvio, il tifoso della Lazio manda nei forni i tifosi della Roma. Il tifo ci fa guelfi e ghibellini, non italiani.

E questa contrapposizione va crescendo: l'odio tra juventini e interisti non è mai stato così viscerale.

Élites non all'altezza: è una tara che in quindici anni è cresciuta, non siamo più in democrazia, siamo sotto un'oligarchia che s'è resa inamovibile con apposite leggi. La legge elettorale è palesemente incostituzionale. Mi domando cosa ci sta a fare la Corte Costituzionale.

Stando così le cose, neanche gli italiani per bene s'identificano con lo Stato perché sono migliori dello Stato, e meritano uno Stato migliore, con una classe politica più onesta e più saggia.

Oggi la famosa "gioia di vivere" degli italiani è avvelenata da un virus, e questo virus si chiama politica. Non lo stiamo combattendo. Quindi peggioriamo.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

Crollo di Afragola, la piccola Imma migliora Non è stata la pioggia la causa del disastro

NAPOLI Continuano a migliorare le condizioni di Imma Mauriello, la bambina di dieci anni estratta viva dalle macerie delle palazzina ad Afragola, avvenuta nella notte tra venerdì e sabato scorso.

«La bambina si è alzata e ha fatto qualche passo - fa sapere Eduardo Ruotolo, vicedirettore sanitario dell'ospedale Santobono dove la piccole è ricoverata - Non poggia ancora a terra la gamba sinistra, quella alla quale ha subito il trauma da schiacciamento, ma è tutto nella norma». Anche i parametri delle analisi del trauma toraco-addominale hanno dato tutti risultati buoni così come è in corso un lento e graduale miglioramento dei parametri del sangue.

La famiglia della piccola, intanto, continua a chiedere maggiore riservatezza intorno alla bambina in modo che possa riposare e riprendersi dal trauma che ha vissuto.

«Siamo appena all'inizio, dobbiamo vedere e capire di cosa si è trattato, ma di certo il crollo non è dipeso dalla pioggia». Lo sottolinea il procuratore della Repubblica di Napoli, Giovandomenico Lepore, a margine dell'incontro con la stampa in Provincia per la firma di un protocollo d'intesa.

Nell'inchiesta aperta dalla Procura di Napoli in seguito al crollo della palazzina ad Afragola, nel quale hanno perso la vita tre persone, si lavora sull'ipotesi di reato di omicidio colposo plurimo acquisendo documentazioni dal Comune.

Lepore ha anche ricordato la piccola Imma sopravvissuta al crollo. «È veramente un miracolo - dice - basti pensare che una semplice caduta in casa può provocare molti più danni di quelli riportati dalla bambina».

UN SEDICENNE NEL CATANESE

Uccide a coltellate un tredicenne per una ragazza

BRONTE Una lite tra due ragazzini finita nel sangue, l'amore conteso di una fidanzatina sfociato in tragedia. Sono questi gli ingredienti di una moderna «Cavalleria rusticana» che si è consumata a Bronte, il paese dell'Etna patria del pistacchio, nella stesse zone della Sicilia dove Mascagni ambientò la sua opera. Ma questa volta i protagonisti del «duello» sono giovanissimi. La vittima è un tredicenne, Matteo Galati, ucciso con una coltellata all'addome; il carnefice un ragazzo poco più grande di lui, B. R., di 16 anni, che subito dopo si è costituito ai carabinieri. «Ho fatto una fesseria» ha detto tra le lacrime prima di essere arrestato con l'accusa di omicidio. Il giovane deve rispondere anche del ferimento di un altro tredicenne, che aveva cercato di fare da «paciere».

La causa del litigio sarebbe una ragazzina di 13 anni contesa da due coetanei. Nei giorni scorsi Matteo Galati, uno dei due pretendenti, avrebbe avuto una discussione con l'altro corteggiatore. Parole grosse, qualche spintone, forse anche uno schiaffo. Ad avere la peggio sarebbe stato il «rivale» di Matteo, deciso a lavare l'onta con il sangue. Per questo motivo si sarebbe rivolto a un amico più grande - un sedicenne con la fama di bullo, figlio di un pregiudicato - sollecitando il suo intervento.

Poco dopo mezzanotte, Matteo è stato fermato nel centro storico del paese dal «padrino» del suo rivale, che lo ha invitato a seguirlo in un vicolo buio per un «chiarimento». Il sedicenne ha tirato fuori dalla tasca un coltello a scatto con una lama lunga circa cinque centimetri e ha colpito all'addome il tredicenne. Un altro fendente ha reciso i tendini di una mano a un coetaneo di Matteo, A.S., che dopo aver visto l'amico cadere si era avventato contro l'aggressore nel tentativo di disarmarlo.

Fiori sul luogo del delitto

Matteo, seppur ferito a morte, ha percorso una rampa di scale fino in piazza De Gasperi, dove si è accasciato al suolo in un lago di sangue. Soccorso dalle persone che affollavano la piazza, è morto durante il trasporto in ospedale. Il baby assassino, costituitosi poco dopo ai carabinieri, è stato rinchiuso in un centro di prima accoglienza a Catania. L'altro tredicenne ferito è invece ricoverato a Cannizzaro, dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

Gli investigatori sottolineano il contesto familiare «difficile» in cui è cresciuto l'omicida, con un padre in carcere per «gravi reati». Ma un altro padre chiede giustizia per la morte del figlio: «Matteo era un ragazzo dal carattere d'oro, educato e studioso. Non aveva mai fatto del male a nessuno» ripete Rosario Galati, carrozziere, che non riesce a darsi pace per questa morte assurda.

» IN BREVE

SEQUESTRI DELLA POLIZIA

Verona, vendute come profumi ma erano droghe sintetiche

VERONA Le nuove frontiere della lotta alla droga hanno sigle come JWH-018 e JWH-073, si presentano come profumi per ambiente, ma in realtà sono sostanze stupefacenti sintetiche «costruite» in laboratorio, capaci di causare effetti analoghi a quelli di hascisc e marijuana, a volte mortali.

Da poco tempo sono state inserite nelle tabelle degli stupefacenti da parte del ministero della Salute, e subito hanno fatto la loro comparsa in provincia di Verona, in uno «smart shop» di Villafranca, sequestrato dalla polizia al termine di una serie di accertamenti che hanno coinvolto il Dipartimento nazionale per le politiche antidroga (Dpa), l'Ulss e l'Istituto di medicina legale di Verona.

L'esercizio commerciale sequestrato è il «Freedom stop», individuato come luogo di acquisto delle sostanze, soprattutto da parte di minori. Il prezzo di quelli che erano venduti come profumi per ambiente o «incensi» variava tra 15 e 35 euro.

A febbraio erano scattate le prime segnalazioni dopo sei casi di intossicazione acuta registrati a Milano e in Veneto, quattro a Venezia e uno a Portogruaro. Tutti casi correlati al consumo di «n-Joy» e «Spice», miscele aromatiche vendute via internet e negli smart shop.

SCOMPARSO DA GIOVEDI'

Trovato in fondo a un pozzo un rappresentante di Sassuolo

MODENA È stato trovato morto in fondo a un pozzo a Casalgrande (Reggio Emilia) un rappresentante di Sassuolo (Modena), Franco Gatti, 61 anni, scomparso da casa giovedì scorso. I carabinieri ipotizzano che l'uomo sia stato ucciso.

La notte scorsa i militari avevano trovato l'auto utilizzata da Gatti, una Lancia Musa, bruciata in un fosso a Magreta di Formigine, nel Modenese, a poca distanza dal luogo dove è stato poi ritrovato il corpo. Secondo le prime ricostruzioni, la vettura non dovrebbe essere stata incendiata da più di un giorno.

A quanto risulta, l'uomo - sposato e con due figlie - era stato visto l'ultima volta a S.Antonino di Casalgrande nel tardo pomeriggio di giovedì. Gatti aveva la Musa color oro di una delle figlie (la sua era in riparazione) e non era più rientrato a casa.

Il presidente degli Stati Uniti Barack Obama

ENTRO LA FINE DI AGOSTO IL RITORNO A CASA DEI SOLDATI

Iraq, Obama conferma il ritiro

WASHINGTON «Stiamo facendo esattamente quello che era in programma, così come avevo promesso». Barack Obama, parlando ai veterani disabili riuniti ad Atlanta, in Georgia, conferma in modo ufficiale le tappe del ritiro delle truppe americane dall'Iraq. Ma contemporaneamente rilancia la guerra in Afghanistan, dove, afferma, si stanno facendo «progressi» contro i terroristi di Al Qaeda. «Abbiamo di fronte una sfida enorme. Ma è importante - sottolinea tra gli applausi - che il popolo americano sappia che là stiamo facendo passi avanti, concentrandoci su obbiettivi chiari e raggiungibili». A quasi due anni dal suo arrivo alla Casa Bianca, Obama rivendica oggi il merito di aver mantenuto l'impegno assunto in campagna elettorale. «Ho posto fine al conflitto iracheno in modo responsabile», esclama lodando il coraggio degli ex militari. Quindi, cerca di placare le polemiche del passato: «Nel nostro Paese ci fu un forte dibattito sulla guerra in Iraq. Ma io credo che ci sono patrioti tra chi ha appoggiato l'invio di truppe e chi si oppose a quel conflitto. Non ci sarà mai alcuna distanza tra di noi - sottolinea Obama tra gli applausi - nel momento in cui dobbiamo onorare gli americani in uniforme, e sono stati oltre un milione, che hanno combattuto in Iraq, più di ogni altro conflitto, dai tempi del Vietnam».

Ora però quella storia è ormai alle spalle. Alla fine di agosto i soldati americani infatti non combatteranno più quella che è sempre stata considerata la guerra di Bush. Da settembre, assicura Obama, «la missione cambierà»: i rimanenti 50mila soldati si limiteranno ad addestrare le forze irachene, sino alla fine del 2011, quando torneranno tutti a casa.

Ma mentre annuncia di aver voltato pagina con Baghdad, il presidente Usa ribadisce che la «sua guerra», quella contro i terroristi che si annidano in Afghanistan e al confine con il Pakistan, continuerà. Là i militari Usa presto raggiungeranno quota 100mila unità. «Nel giorno in cui sanciamo la fine della guerra in Iraq, con il ritorno a casa di tanti soldati - osserva Obama - ricordiamoci che tanti altri sono impiegati in Afghanistan».

Medio Oriente, razzi sulla città turistica di Eilat provocano una vittima

Secondo gli israeliani è un'azione attuata da miliziani del terrorismo islamico. Uno colpisce il porto di Aqaba

GERUSALEMME Diversi razzi, provocando esplosioni in rapida successione, sono caduti oggi di buon mattino la città portuale giordana di Aqaba, sul Mar Rosso, dove una persona è rimasta uccisa e cinque altre ferite, e sull'adiacente città israeliana di Eilat, probabile vero bersaglio dei razzi, dove però non ci sono state vittime nè danni.

La località dalla quale sono partiti i razzi, di tipo Grad, non è stata ancora accertata, ma la polizia israeliana presume che si trovi nel Sinai egiziano. «Una possibilità però che fonti dei servizi di sicurezza egiziani hanno escluso, osservando che l'area, in quanto confinante con Israele, è sottoposta «a controlli ferrei».

Benjamin Netanyahu

In seguito osservatori della forza multinazionale dislocata nel Sinai hanno riferito che un razzo è esploso in territorio egiziano, a Taba, dove si trova un grande albergo di lusso - obiettivo nel 2004 di un attentato terroristico in cui furono uccise 34 persone - sul confine con Israele e vicino a Eilat.

L'attacco non è stato finora rivendicato da nessun gruppo terroristico. In Israele si sospetta però che dietro l'operazione vi sia un gruppo radicale islamico.

I razzi, cinque, sono caduti sulle due città poco prima delle ore otto locali (le sette in Italia). Secondo un comunicato emesso dalle autorità giordane, un razzo Grad è esploso davanti all'Hotel Intercontinental, ferendo gravemente un tassista di 50 anni, Subhi al-Alauna, che è morto alcune ore dopo, e altre quattro persone in modo lieve.

L'hotel è pieno di turisti e la Farnesina ha attivato tutti i canali per accertare l'eventuale presenza di italiani. A Eilat, un abitante, Avi Cohen, ha detto di aver sentito una serie di scoppi che hanno scosso lo stabile in cui si trovava.

Il capo del locale distretto di polizia, Moshe Cohen, ha detto che nella città non stati finora trovati segni delle esplosioni, ipotizzando che alcuni razzi siano esplosi in mare e che siano stati lanciati dal Sinai, dove operano bande di trafficanti d'armi beduini legati a gruppi terroristici.

Non si esclude che l'attacco sia una risposta di Hamas all' esplosione di in uno stabile abitato da un responsabile del suo braccio armato a Dir El Balah, nel sud della striscia di Gaza, che la scorsa notte ha causato il ferimento di una trentina di persone. Hamas ha accusato Israele, ma quest'ultimo ha negato che le sue forze armate abbiano operato nell'area.

Aqaba era già stata colpita da un razzo lo scorso 22 aprile, senza subire vittime. Prima ancora, nel 2005, razzi sparati contro una nave da guerra americana ancorata nel porto di Aqaba, uccisero un soldato giordano. Due anni dopo a Eilat tre persone furono uccise in un attentato suicida palestinese.

In una foto d'archivio un gruppo di miliziani di Hams pronti ad entrare in azione

PRISTINA CHIEDE ALL'ONU LA REVOCA DELLA RISOLUZIONE 1244

«Nessuna spartizione del Kosovo»

No dei radicali serbi. Un piano prevede che la parte Nord del Paese vada a Belgrado

di MAURO MANZIN

TRIESTE Un no categorico a una eventuale spartizione del Kosovo è venuto dagli ultranazionalisti del Partito radicale serbo (Srs), che hanno chiesto al governo di Belgrado di dire con chiarezza se la spartizione territoriale rientra tra le possibili soluzioni della crisi del Kosovo, come emerso negli ultimi tempi sulla stampa.

In una nota diffusa dalle agenzie, i radicali definiscono «del tutto inaccettabile» eventuali scambi di territorio con la conseguente divisione del Kosovo. Lo Stato non può essere oggetto di scambi, e deve rispettare la costituzione e la sovranità e integrità territoriale del Paese, si sottolinea nel documento.

Nei giorni scorsi, all'indomani del parere della Corte internazionale di giustizia, che ha dichiarato non contraria al diritto internazionale la proclamazione di indipendenza del Kosovo, il Parlamento serbo ha ribadito il no al riconoscimento di Pristina e il suo sostegno alla linea del governo di Belgrado, impegnato a difendere l'integrità territoriale della Serbia.

Un posto di blocco dei carabinieri in Kosovo

Tra le possibili soluzioni alla disputa sul Kosovo vi è quella che prevede uno scambio di territorio: alla Serbia passerebbe il Nord del Kosovo dove vi è una massiccia presenza di popolazione serba, mentre al Kosovo andrebbe una regione del Sud della Serbia abitata in maggioranza da albanesi.

Intanto il ministro degli Esteri kosovaro Skender Hyseni ha chiesto al segretario generale dell'Onu Ban Ki Moon di cambiare la risoluzione 1244 sul Kosovo - che aveva posto il territorio sotto l'amministrazione controllata dell'Onu - in modo da consentire all'ex provincia serba di diventare membro delle Nazioni Unite. «Nell'incontro di ieri (a New York con il segretario generale) il ministro Hyseni ha chiesto il cambiamento della risoluzione 1244 del consiglio di sicurezza», ha detto in un comunicato il ministero degli esteri a Pristina. Il ministro, è stato sottolineato, ha osservato che tale richiesta di cambiamento della risoluzione «non è diretta contro l'Unmik, che ha effettuato una buona missione in Kosovo», ma essa si basa su un «radicale cambiamento della situazione dopo la proclamazione dell'indipendenza del Kosovo e dopo il parere della Corte internazionale di giustizia», che ha definito tale proclamazione d'indipendenza non contraria al diritto internazionale. Dopo tale verdetto della Corte, ha aggiunto il ministro Hyseni al segretario generale Ban Ki Moon, l'obiettivo principale del Kosovo è l'adesione alle Nazioni Unite. Il Kosovo, che non è membro dell'Onu, è stato riconosciuto finora da 69 Paesi sui quasi 200 rappresentati al Palazzo di Vetro. La questione del Kosovo sarà uno dei temi del centro dei lavori dell'Assemblea generale dell'Onu nella seconda metà di settembre.

NEL CORSO DI UN FALLITO ATTACCO. FERITO IN UN AGGUATO UN CONSIGLIERE DI KARZAI

Afghanistan, uccisi 5 bambini dai talebani

Un gruppo di bambini afgani

KABUL L'Afghanistan ha vissuto ieri un nuovo giorno di sangue che è stato segnato da un attentato in cui è rimasto ferito Waheedullah Sabawoon, uno dei consiglieri chiave del presidente Hamid Karzai, e da un fallito attacco da parte dei talebani ad un amministratore locale, che ha invece ucciso cinque bambini. A completare il quadro della cruenta giornata, la Forza internazionale di assistenza alla sicurezza (Isaf, sotto comando Nato) ha annunciato di aver ucciso nella provincia nord-orientale del Nuristan 30 talebani. Mentre questi ultimi hanno rivendicato un attentato nella provincia di Paktika in cui hanno perso la vita quattro agenti. La morte dei cinque bambini nell'attentato suicida nel distretto di Dand della provincia meridionale di Kandahar ha suscitato cordoglio e una condanna unanime dei metodi utilizzati dagli insorti che avevano intenzione di colpire il capo del distretto, Ahmadulla Nazak.

Ma l'operazione che ha fatto scattare il campanello d'allarme nel governo afghano è stata quella condotta a Jalalabad, nell'est del Paese, contro Sabawoon, che da quattro anni svolge il ruolo di consigliere del capo dello Stato per gli Affari tribali. Una carica nascosta in un risciò a motore è saltata ferendolo, probabilmente in modo grave, insieme ad altre sette persone, fra cui tre guardie del corpo. Secondo l'agenzia di stampa Pajhwok, il consigliere presidenziale è stato trasferito in elicottero a Kabul per essere meglio curato.

Si tratta di un uomo, assicurano gli esperti, essenziale per il progetto di dialogo e reintegrazione degli oppositori che Karzai sta conducendo su indicazione della Jirga (Assemblea) consultiva riunitasi a Kabul nello scorso giugno.

Mai al centro delle cronache, Sabawoon ha allacciato una relazione politica con Karzai nel 2001, nel periodo cioè immediatamente successivo alla caduta del governo dei talebani.

Per anni l'attuale consigliere presidenziale per gli Affari tribali è stato membro dell'Hezb-i-Islami, il movimento di Gulbuddin Hekmatyar, Hezb-i-Islami, che attualmente fiancheggia i talebani su posizioni moderate, anche con l'incarico di capo dei servizi di intelligence del movimento.

All'inizio degli anni '90, con la rinascita del movimento talebano, Sabawoon ruppe i rapporti con Hekmatyar, e successivamente entrò comunque a far parte dell'Alleanza del Nord. Fu arrestato dagli uomini di Karzai nel 2001 a Kabul mentre cercava di organizzare 150 comandanti di impostazione islamica, ma poi il capo dello Stato lo volle con sè affidandogli sempre delicati incarichi nei suoi governi.

Cina, il nipote di Mao è generale a 40 anni

Il più giovane di tutto l'esercito è un ex pongista

SHANGHAI Mao Xinyu, nipote dell'ex leader cinese Mao Zedong, è stato promosso al rango di generale maggiore, diventando, a 40 anni, il più giovane al momento nel suo ruolo. Lo riferisce il Global Times.

La promozione è stata ufficializzata domenica, in occasione dell'83° anniversario di fondazione dell'Esercito di Liberazione del Popolo, come si chiama l'esercito cinese. Mao è passato dal rango di colonnello anziano a quello di maggiore generale prima di molti suoi colleghi, anche se non ci sono state polemiche. «Si è trattato di una promozione naturale - ha osservato Bao Guojun, portavoce dell'Accademia delle Scienze militari (Ams) - considerati i molti risultati raggiunti».

Nato nel 1970, Mao è attualmente ricercatore all'Ams dove ha anche portato a termine un dottorato. Il nipote del 'grande timonierè, secondo la stampa cinese rappresenta il modello dei nuovi generali ed ha anche un suo blog su Internet.

Secondo Xu Hui, professore all' Università della Difesa Nazionale, oggigiorno sono molti gli ufficiali a raggiungere vette alte della carriera in modo più veloce che in passato e in età più giovane. Mao tuttavia non è il più giovane ufficiale ad aver raggiunto il rango di generale nella storia dell'esercito. Wang Tao, ex campione olimpico di tennis da tavolo, divenne generale nel 2002 all'età di 35 anni. Tra i più giovani anche Yang Liwei, primo astronauta cinese mandato nello spazio e promossi generale nel 2008 a 43 anni.

La promozione a generale del nipote di Mao Zedong, secondo molti osservatori è comunque un segnale della volontà del presidente Hu Jintao, che è anche il presidente della Commissione Militare Centrale, di svecchiare la classe dirigente dell'esercito.

IN BREVE

L'ACCUSA ERA DI MOLESTIE SESSUALI

L'ex vicepresidente Gore non sarà processato

LOS ANGELES La giustizia americana ha annunciato di aver rinunciato a procedere contro l'ex vicepresidente degli Stati Uniti Al Gore accusato di molestie sessuali da una massaggiatrice, in quanto le prove presentate a suo carico non sono sufficienti. «La polizia di Portland ha già concluso la sua inchiesta e rinuncia a procedere per mancanza di prove credibili, e dopo aver esaminato i documenti forniti dalla stessa polizia, condivido il parere secondo cui non vi è luogo a procedere», si legge in una nota del viceprocuratore competente per il tribunale dell'Oregon. La massaggiatrice Molly Hagerty aveva accusato il vicepresidente degli Stati Uniti di aggressione sessuale.

CASE E TERRENI DEVASTATI

Alluvioni in Pakistan, oltre 1500 i morti

ISLAMABAD Disastro per il maltempo in Pakistan, colpito dalla peggiore alluvione degli ultimi 80 anni: le piogge hanno ucciso finora circa 1500 persone, mentre altre 500.000 sono sfollate e oltre 2,5 milioni hanno subito danni gravi. E mentre i soccorsi faticano ad arrivare perchè ponti e strade sono distrutti, scatta l'allerta colera per la mancanza di acqua potabile. Le precipitazioni eccezionali, che hanno provocato allagamenti e smottamenti, hanno distrutto migliaia di case e devastato i terreni agricoli.

TERMOMETRI IN PICCHIATA

Ondata di freddo polare si abbatte sull'Argentina

BUENOS AIRES Mentre in Italia fa caldo e si suda, in Argentina si registrano le temperature più fredde dell'anno. In questi giorni un'ondata di freddo polare sta colpendo il Paese, in metà del quale si registrano temperature sotto lo zero. Secondo i metereologi, la situazione dovrebbe migliorare a metà settimana. La massa d'aria fredda proveniente dal Polo Sud e dalla Patagonia ha raggiunto il nord dell'Argentina: anche San Juan, la città dove si tiene il vertice del Mercosur.

DOPO LE DICHIARAZIONI DI "UNIONE PER LA COMUNITÀ"

Assemblea Ui, Radin attacca l'opposizione e si appella all'unità

Il presidente critica "l'esaltazione retorica" e ricorda i successi nella tutela dei connazionali

POLA L'Unione italiana continua il suo operato con l'assetto dirigenziale scaturito dalle elezioni del 13 giugno scorso, quando per la prima volta il presidente dell'istituzione e quello della giunta esecutiva sono stati eletti con voto diretto. Il tutto, altra novità, all'insegna della netta separazione delle cariche rappresentative da quelle esecutive.

All'inizio della nuova legislatura il presidente dell'Ui Furio Radin ha quindi diffuso una lettera alla stampa nella quale, oltre a ribadire il significato e i valori dell'istituzione sia per i connazionali che per il territorio del loro insediamento storico, si sofferma su quello che definisce «un processo di contrapposizione dialettica, che da un lato rappresenta un'evoluzione democratica della nostra organizzazione e dall'altro un'esaltazione retorica che, nei toni e nell'esasperazione di aspetti formali a scapito di quelli sostanziali e programmatici, potrebbe farci perdere di vista i valori sui quali si basa il nostro associazionismo e i fini che ci prefiggiamo». È chiaro il riferimento a certi aspetti della campagna elettorale che ha preceduto le elezioni e ai toni usati dall'opposizione alla seduta costitutiva della nuova Assemblea dell'Unione italiana, tenutasi a Dignano il 20 luglio scorso, e alla recente conferenza stampa di Verteneglio. La lista di minoranza "Unione per la Comunità" Corrado nata per iniziativa di Corrado Dussich, Astrid Brenko, Luciano Monica, Elena Barnabà e Gianclaudio Pellizzer, non si era fatta scrupolo di asserire come l'organismo di rappresentanza fosse da tempo un "feudo" delle famiglie Radin e Tremul, oltre a criticare l'esclusione di Orietta Marot per "ripicca" alla sua candidatura contro la leadership dell'Ui. Radin poi ribadisce i valori per i quali bisogna lottare unendo le forze, ossia «quelli dell'unitarietà su tutto il territorio in cui storicamente risediamo e della cultura italiana di cui andiamo giustamente fieri. I fini, quello del mantenimento della nostra identità nazionale, della lotta contro l'assimilazione, della tutela dei nostri diritti e del loro ulteriore sviluppo, della difesa delle nostre comunità locali e della nostra organizzazione comune, appunto l'Unione italiana». «Maggioranza e opposizione - sostiene Radin - dovrebbero trovare in essi l'ispirazione per la propria azione e fare fronte comune per preservare quella forza e quell'unità peculiari nel mondo delle minoranze nazionali, per le quali siamo rispettati dalle istituzioni della nostra Madrepatria e dai Paesi di residenza, nonché da tutte le altre comunità nazionali, dalle quali siamo presi a esempio e sulle quali abbiamo un'autorità inconfutabile e una posizione di avanguardia, in Croazia e Slovenia».

> In una lettera aperta sottolinea l'esasperazione di aspetti formali: rischia di fare perdere di vista gli obiettivi e i valori dell'organismo

Nel contrattacco alla nuova opposizione interna, il presidente Ui ricorda poi le vittorie in battaglie importanti «come quella sul voto integrativo e su aspetti fondamentali del bilinguismo. Ci prepariamo ad affrontarne altre, per il decentramento della nostra Comunità nazionale, per un nostro assetto interno più efficace e democratico, e per un'applicazione ulteriore dell'articolo 3 dell'Accordo italo-croato sulle minoranze». Infine sottolinea un concetto di cui intende fare tesoro, «vale a dire: la libertà di noi tutti è limitata soltanto dalla nostra responsabilità e dal rispetto degli altri. E sia chiaro fin d'ora che nessuno di questi tre concetti, libertà, responsabilità e rispetto verranno lesi nei quattro anni di mandato che ci aspettano». *(p.r.)*

L'intervento di Furio Radin a un raduno

VOLOSCA

"Mandracchio 2010", assegnati i premi

Saša Jantolek ed Erika Medanic i vincitori

ABBAZIA Sono Saša Jantolek di Mattuglie per la categoria riservata ai professionisti, ed Erika Medanic di Kostrena in quella dei dilettanti i vincitori della 25.a edizione del concorso internazionale di pittura "Mandracchio 2010" svoltosi ieri l'altro a Volosca e che ha visto tra gli organizzatori la Comunità degli italiani di Abbazia.

Questo anno inoltre c'è stata pure la categoria riservata alla fotografia, vinta da Jerko Gudac di Abbazia. In una giornata baciata dal sole la pittoresca località di Volosca ha ospitato 15 artisti provenienti oltre che dalla Croazia anche da Austria, Germania, Russia e Slovenia che hanno dato vita a questa manifestazione, nata nel 1986 su iniziativa del pittore connazionale Claudio Frank (quest'anno ha presieduto la giuria internazionale composta ancora da Inga Dragoje Mikulic assessore alla Cultura di Mostar e da Laura Herceg storico dell'arte nonché socia della Comunità degli italiani di Abbazia).

Non è stato un compito facile per gli esperti scegliere le opere più belle che sono state messe in mostra sulla diga foranea di Volosca dopo essere state ideate nelle calli, sul molo e sulle scalinate della piccola località della Riviera liburnica. Il "Mandracchio", nato quasi in sordina 25 anni fa, è cresciuto con il trascorrere del tempo diventando una vera e propria festa dell'arte figurativa. Quest'anno si è avvalso del patrocinio della Municipalità di Abbazia ed è stato promosso oltre che dalla Comunità della "Perla del Quarnero" anche dal Museo nazionale del turismo con sede ad Abbazia, assieme al Comitato rionale di Volosca. *(v.b.)*

REGOLAMENTO

Approvata la bozza
In vigore dal 2011

PER I DIPORTISTI IMPOSSIBILE CALARE LA LENZA

Alle Incoronate nuovi limiti a pesca, balneazione e sub

Alcune delle isole dell'arcipelago delle Incoronate

FIUME Un nuovo regolamento, molto più restrittivo di quello attuale, è in preparazione per l'arcipelago delle Incoronate, meta non solo nei mesi estivi di una moltitudine di diportisti, anche provenienti dalle dirimpettaie coste italiane. Le nuove normative porranno limiti molto più rigidi non soltanto alla navigazione, alla sosta e all'ancoraggio entro l'area del Parco nazionale delle Incoronate, ma anche e soprattutto per la pratica della pesca, delle immersioni subacquee e financo per la balneazione. I diportisti che si trovano in questi giorni alle Incoronate, o che si apprestano a raggiungere l'arcipelago, possono tuttavia navigare tranquilli. La bozza del nuovo regolamento è ancora in cantiere e le norme in preparazione entreranno in vigore, calcolando anche l'agosto appena iniziato, solo fra cinque mesi: la data scelta è quella del primo gennaio 2011.

Il nuovo codice di comportamento per le Incoronate (Kornati) è stato ideato e messo per iscritto dalla direzione dell'Ente Parco ai primi di luglio e ha già ottenuto il "placet" del competente ministero dei beni culturali e ambientali, che l'ha ufficialmente approvato una decina di giorni fa. Ora la normativa verrà pubblicata sul Gazzettino ufficiale, dopodiché potrà essere applicata - come si è detto - dal primo gennaio prossimo. Nel nuovo regolamento sono contemplate limitazioni assai più rigide soprattutto per tutte le forme di pesca. Si vuole così porre rimedio a un assurdo macroscopico: le norme attuali per le Incoronate risultano infatti addirittura più "liberali" che non nelle restanti aree costiere protette, dove è calendarizzato il fermo pesca o dove ci sono dei limiti agli attrezzi impiegati (dimensioni e maglie delle reti, zone di rispetto inibite ai motopesca con reti a strascico, ecc.).

Dal primo gennaio 2011 non solo vi saranno divieti assai più rigidi per i pescatori di professione, ma pure per chi pratica la piccola pesca o pesca sportiva: cosa che riguarda tanto i (pochi) residenti nell'area del Parco quanto i diportisti. Che per calare la lenza o qualche nassa dovranno farsi rilasciare il permesso dall'Ente Parco. In ogni caso, per i "foresti" – in pratica per i diportisti – le nuove norme cancellano del tutto la pratica della pesca definita "ricreativo-sportiva". Sempre restando alla piccola pesca, a praticarla potranno essere solo i proprietari di case o terreni sulle isole, previa autorizzazione dell'Ente predetto e limitando il pescato a non più di 5 kg giornalieri. Coloro che saranno colti dalla Polizia marittima con un quantitativo superiore nella loro imbarcazione saranno passibili di multe salate.

Quanto alle reti calate sottocosta, queste potranno restare in mare – opportunamente segnalate – dalle 17 del giorno prima alle 10 di quello successivo. Verrà inoltre introdotto il fermo pesca totale nell'area del Parco in determinati periodi dell'anno. Per ciò che attiene al transito e alla sosta delle imbarcazioni da diporto, nel nuovo regolamento non vi sono grandi cambiamenti. I punti di approdo e le zone di ancoraggio (16 in tutto) resteranno grosso modo quelle attuali. Vincoli più rigidi riguarderanno gli isolotti o scogli dove anche attualmente i diportisti sono off-limits e intorno ai quali vengono estese le fasce di rispetto (navigazione o sosta da un massimo di 1200 a un minimo di 200 metri al largo). In queste microzone sotto tutela speciale sarà fatto divieto anche di sbarco a terra e di balneazione. Infine il capitolo delle immersioni subacquee. Dal primo gennaio dell'anno prossimo queste saranno consentite solo in nove aree predisposte e solamente a gruppi organizzati e con l'accompagnamento degli istruttori-guida dei diving center autorizzati, ossia in possesso di apposita licenza.

Completamente vietate le immersioni fai-da-te «quando ti vien la voglia e dove ti pare». *(f.r.)*

IN BREVE

Carnevale estivo a Segna

FIUME A Segna, località a circa 70 chilometri da Fiume, nei giorni scorsi è stato dato il via alla 39.a edizione del Carnevale estivo, che si protrarrà fino a sabato. La manifestazione in costume è cominciata con la 3.a edizione dei giochi carnascialeschi, seguiti da un trattenimento musicale. Nei giorni successivi previsti concerti di vari cantanti e gruppi. Il 5 agosto si avrà la cerimonia d'inaugurazione ufficiale della 39.a edizione del Carnevale estivo di Segna, la cui grande sfilata si terrà sabato a partire dalle 19.

Lungo la principale viabile della località rivierasca sfileranno alcune centinaia di maschere provenienti, oltre che da varie parti della Croazia, anche dall'estero. Seguirà il concerto del "Trio Marinero" e la chiusura della parentesi estiva carnascialesca di Segna. *(v.b.)*

L'IMPRESA DI MAURO TRAVASONI DURERÀ 13 GIORNI

In kayak da Cherso a Comacchio per "unire" le città gemellate

CHERSO Un viaggio per mare a bordo di un kayak sul quale attraversare circa 500 chilometri per portare un messaggio d'amicizia da consegnare alle autorità di Comacchio, in provincia di Ferrara, il 12 agosto prossimo alla vigilia della festa patronale. È questo lo scopo prefissato dal kayakista italiano Mauro Travasoni, membro del Club Metaphysical Body di Comacchio che sabato scorso è partito alla volta di questa località dell'Emilia e Romagna con un messaggio da parte del sindaco di Cherso Kristijan Jurjak rivolto al suo omologo della cittadina italiana Paolo Carli che lo leggerà il 12 agosto alla vigilia della festa del patrono, San Cassiano. È proprio quel giorno segnerà la fine del viaggio intrapreso sabato 31 luglio da Cherso e lungo ben 13 giorni. Il messaggio collegherà così le due città unite dal Mare Adriatico ma soprattutto da rapporti di amicizia. «Abbiamo voluto appoggiare questa bellissima iniziativa sportiva - spiega Jurjak - auspicando di dare così il nostro piccolo contributo allo sviluppo dell'Euroregione adriatica». È quanto scritto, tra l'altro, nel messaggio del sindaco chersino che ha posto l'accento in primo luogo sull'importanza dell'instaurazione di rapporti di cooperazione o d'iniziative sportive del genere che contribuiranno sicuramente a rafforzare ulteriormente l'amicizia che lega Cherso e Comacchio, città gemellate dal 2008.

> Il sindaco croato: «Iniziative come questa rinsaldano l'idea dell'Euroregione adriatica»

L'idea di dare vita a questa iniziativa sportiva è partita da parte italiana e il kayakista Mauro Travasoni alla vigilia dell'impresa si è detto particolarmente emozionato e di assumersi «una grande responsabilità in quanto il messaggio deve arrivare in tempo al destinatario». Stando alle previsioni meteo, Travasoni nei primi giorni della sua traversata in mare dovrebbe incontrare pioggia e forte moto ondoso. Ha previsto inoltre di percorrere dai 50 ai 70 chilometri al giorno. Per il kayakista italiano, comunque, questa non è la prima traversata del genere. Otto anni fa si era reso protagonista di un'impresa simile con partenza da Rovigno (in Istria) e arrivo a Comacchio. *(v.b.)*

Una veduta parziale del porto di Cherso, sull'isola omonima, punto di partenza dell'italiano

Mostra pittorica a Fasana

FIUME È stata inaugurata ieri sera nella sede dell'Ente per il turismo di Fasana la mostra della pittrice fiumana Tea Paškov Vukojevic, che guida il gruppo di pittura nonché quello di batik della Sezione d'arti figurative Romolo Venucci operante in seno alla Società artistico culturale Fratellanza della Comunità degli italiani Fiume.

L'esposizione comprende una decina di opere di grande formato realizzate, tra l'altro, con colori acrilici: si potranno ammirare fino al 15 agosto. La mostra è stata promossa dall'Ente per il turismo di Fasana, visto che l'anno scorso Tea Paškov Vukojevic aveva vinto il primo premio al concorso di pittura "Open Riva Art" svoltosi nella località istriana. *(v.b.)*

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto il suo amato figlio LUCIANO

Marina Rossi ved. Del Mestre

Con immenso dolore lo annunciano l'inseparabile nuora ELETTA, l'adorata nipote VALENTINA con PAOLO e MICHELA, la zia MARA, la cognata IOLE, il nipote CALVIO ROSSI con famiglia, la cugina MARTA, MARIA, MIMMO, FABRIZIO STRINCONE con famiglia, tutti i nipoti, pronipoti, i cugini e tutti quelli che le volevano bene.

Ciao

Nonnina

tua MICHELA.

Un sentito grazie al dott. KROKOS che per tanti anni l'ha amorevolente curata.

I funerali seguiranno giovedì 5 agosto alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 2010

Ciao zia:
- AMBRA, WALTER e famiglie

Trieste, 3 agosto 2010

Riabbraccerà la sua ADRIANA

Gianfranco Spangaro

con dolore lo annunciano i figli ALESSANDRO, CLAUDIA e LAVINIA.

I funerali seguiranno giovedì 5 alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 2010

Ciao

Gian

LAURA, DARIO e FABIO.

Trieste, 3 agosto 2010

Sarai sempre nel nostro cuore - PIERPAOLO e GIULIANA - GIORGIO e MARINA

Trieste, 3 agosto 2010

Ci ha lasciati improvvisamente

Stelio Sinigaglia

Lo annunciano la moglie GRAZIA, la figlia ROSSANA con GIOVANNI e l'adorato nipote GABRIELE.

Ciao

Nonno

Tuo GABRIELE.

I funerali seguiranno mercoledì 4 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 2010

IGOR e MICHELA sono vicini a ROSSANA e famiglia.

Trieste, 3 agosto 2010

Ora sei nella luce

Laura Cucit in Mauri

Lo annunciano il marito LUCIANO, le figlie MARINA e DANIELA, i generi e i nipoti ALEX e ANNA.

I funerali seguiranno giovedì 5 agosto alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 agosto 2010

La Scuola Lionello Stock ricorda con stima ed affetto la significativa figura umana e professionale della

PROFESSORESSA

Clara Bomben

che per molti anni ha dato il suo prezioso contributo alla formazione di tanti giovani.

Trieste, 3 agosto 2010

IV ANNIVERSARIO

Ugo Strain

Ricordandoti sempre.

Trieste, 3 agosto 2010

I DATI DELL'ABI FRA FEBBRAIO E GIUGNO DI QUEST'ANNO

Mutui, stop alle rate per 24mila famiglie

Il maggior numero delle domande al Nord. Pesano i licenziamenti e la cassa integrazione

ROMA Sono soprattutto del Nord Italia, in difficoltà per licenziamenti e cassa integrazione, le famiglie che hanno ottenuto la sospensione del pagamento delle rate del mutuo. Pesa l'onda lunga della crisi che negli ultimi mesi sta colpendo l'occupazione. Così sono oltre 24mila i titolari di mutuo che hanno chiesto un aiuto delle banche ricorrendo allo stop al pagamento delle rate previsto dal «piano famiglie» dell'associazione bancaria, l'Abi.

Tra febbraio e giugno 2010 le banche hanno sospeso mutui per un valore del debito residuo pari a 3,2 miliardi di euro, congelando il pagamento delle rate per 23.793 famiglie. È il bilancio aggiornato del piano che nasce dall'accordo sulla sospensione delle rate di rimborso dei mutui siglato lo scorso dicembre tra l'Abi e le associazioni dei consumatori, uno strumento immediato di aiuto per le famiglie colpite dalla crisi.

Così, spiega l'Abi commentando i dati sull'andamento dell'iniziativa, «la liquidità in più per far fronte alla crisi ha raggiunto una quota pari a 155 milioni di euro. Ogni famiglia avrà dunque a disposizione in media 6800 euro in più». Nel 90% dei casi la sospensione ha riguardato l'intera rata.

La crisi colpisce le famiglie

«La causa più frequente - spiega l'Abi - che ha determinato la necessità di ricorrere a questa opportunità nelle posizioni in bonis (senza ritardi nei pagamenti) è stata la sospensione dal lavoro o riduzione dell' orario (come per cassa integrazione o mobilità). Nelle posizioni con ritardo nei pagamenti, invece, la cessazione del rapporto di lavoro subordinato».

Il maggior numero di domande ammesse è al Nord con il 58,5%: Molto di più rispetto ai dati per Sud e isole (con il 22,2%) e del Centro (19,3%). Il piano, ricorda l'Abi, «è partito il primo febbraio e i clienti potranno presentare richiesta per attivare la sospensione fino al 31 gennaio 2011, con riferimento ad eventi accaduti dal gennaio 2009 al 31 dicembre 2010».

Il piano dell'Abi fissa la misura minima alla quale le banche possono aderire: 172 istituti (64% del mercato) hanno offerto a loro clienti condizioni migliori. L'accordo prevede la sospensione delle rate per almeno 12 mesi, anche nei confronti dei clienti con ritardi nei pagamenti fino a 180 giorni consecutivi, per mutui fino a 150.000 euro per acquisto, costruzione o ristrutturazione dell'abitazione principale. È rivolto a clienti delle banche con un reddito imponibile fino a 40.000 euro annui, nel caso di «eventi particolarmente negativi (morte, perdita dell' occupazione, insorgenza di condizioni di non autosufficienza, ingresso in cassa integrazione)».

MERCATI

Le banche spingono le Borse: Milano guadagna il 2,50%

ROMA Dopo il mancato terremoto degli stress test, per le banche europee arriva il momento-verità delle trimestrali, con Hsbc e Bnp Paribas ieri capofila di un rally in borsa grazie agli utili in decisa ripresa. Avvio di settimana in volata per Piazza Affari che ha ben seguito le altre Borse internazionali in una giornata favorita dai risultati societari e dai dati macroeconomici statunitensi superiori alle previsioni: l'indice Ftse Mib ha chiuso in crescita del 2,50% a 21.547 punti, l'Ftse All Share in aumento del 2,39% a quota 21.975. I risultati economici di Hsbc e Bnp Paribas sopra le previsioni hanno spinto tutto il comparto del credito (+3,70% l'indice Dj stoxx europeo di settore): in Piazza Affari si è mosso meglio di tutti quello di Intesa SanPaolo, cresciuto del 3,64% a 2,63 euro, seguito da Unicredit (+3,26% a 2,22 euro) e Banco Popolare (+3,06% a 5,04).

Borse in recupero

Hsbc, la maggiore banca europea, ha chiuso i primi sei mesi dell'anno con un utile pretasse più che raddoppiato a 11,1 miliardi. L'utile netto del primo semestre è pari a 6,76 miliardi di dollari, al di sotto dei 7,22 miliardi stimati dagli analisti. Ma le azioni della banca britannica sono comunque state premiate con un +5,26% alla borsa di Londra.

Conti brillanti anche per Bnp Paribas: la maggiore banca francese - +5,48% in borsa - ha visto un utile netto in crescita del 38,8% a 4,39 miliardi di euro, battendo le stime dei mercati grazie alla ripresa dell'attività di banca commerciale che ha compensato gli utili in calo nell'investment banking. Più a rilento rispetto al gruppo la controllata italiana Bnl, che archivia il secondo trimestre dell'anno con un utile netto in calo del 18,3% a 103 milioni, su cui pesano i maggiori costi di legati alla rischiosità del credito alle piccole e medie imprese.

Ora i mercati sono in attesa dei risultati degli altri 'Big' europei, per vedere se sarà confermata la ripresa degli utili e, soprattutto, il miglioramento della qualità dei crediti mostrato sia da Bnp che da Hsbc, segno che le banche potrebbero aver risalito la china. Gli occhi sono puntati su Lloyds, la controllata del governo di Sua Maestà che secondo gli analisti dovrebbe annunciare un miliardo di sterline di utile (contro ben quattro miliardi di rosso un anno fa). Le banche italiane - secondo la Bloomberg - quest'anno devono rifinanziare 69 miliardi di dollari di bond (157 nel 2011). Nel complesso le maggiori banche di Grecia, Spagna, Irlanda, Portogallo e Italia hanno di fronte debito da rifinanziare per 271 miliardi nel 2011 e 230 miliardi nel 2012. A illustrare le difficoltà la scorsa settimana è stata Santander, che ha dovuto pagare rendimenti del 50% più alti rispetto a febbraio per vendere i suoi bond.

ALL'ESAME ANCHE I CONTI SEMESTRALI

Unicredit, oggi via libera alla fusione per la banca unica

MILANO Unicredit corre in Borsa (+3,26% a 2,22 euro), alla vigilia della semestrale, spinta dal rally del settore bancario in Europa (l'indice Dj Stoxx banks +3,7%) in scia ai risultati, sopra le attese, di Bnp Paribas e Hsbc. Stamane il cda esaminerà i conti di Piazza Cordusio e, nel tardo pomeriggio, seguirà la conference call dell'ad Alessandro Profumo con gli analisti. Lo stesso consiglio delibererà poi la fusione per la banca unica che è previsto divenga esecutiva a partire dal primo novembre, con l'efficacia giuridica che sarà retroattiva, ossia dal primo gennaio di quest'anno. Si compie così un ulteriore passo del riassetto del gruppo che punta ad una maggiore presenza sul territorio. Un nuovo tassello che segue la scelta ad aprile di Gabriele Piccini (attuale capo della divisione retail) come country chairman e la nomina, a fine maggio dei 7 responsabili di territorio e, due settimane fa, di oltre 150 manager che coordineranno la rete commerciale italiana del gruppo.

Il progetto 'Insieme per i Clientì, varato lo scorso novembre, vedrà la definizione in Italia, Germania e Austria, di quattro segmenti specializzati di business: Famiglie (dedicato ai clienti privati con patrimoni fino a 500.000 euro), Pmi (per le aziende con fatturato annuo fino ai 50 milioni di euro), Corporate Banking (per le imprese con fatturato annuo superiore ai 50 milioni di euro), Private Banking (per i clienti con patrimoni superiori ai 500mila euro).

Per gli analisti, il cui consensus è reso disponibile da Unicredit sul suo sito internet, Piazza Cordusio chiuderà il secondo trimestre 2010 con un utile netto a 251 milioni di euro, dimezzato rispetto sia ai 520 milioni del primo trimestre sia ai 490 milioni del stesso periodo dello scorso anno.

LA GARA

Ansaldo-Bombardier forniranno i supertreni

La commessa per l'alta velocità Fs vale 1,5 miliardi

ROMA Correrà a 360 chilometri orari potendosi spingere sino ai 400, senza eguali in Europa e superando anche le frecce giapponesi: il supertreno del futuro delle Ferrovie dello Stato, un esempio di tecnologia che non esiste al mondo, disegnato e voluto dall'amministratore delegato di Fs, Mauro Moretti, sarà tutto made in Italy, almeno nella parte strutturale, costruito dal consorzio italo-canadese Ansaldo Breda-Bombardier fra Toscana (Pistoia) e Liguria (Vado Ligure).

Sull'Etr (elettrotreno) 1000, lungo 200 metri, potranno viaggiare su sedili ergonomici e reclinabili 600 passeggeri ma anche 1200 perchè è accoppiabile ad altro treno analogo.

Fra tre anni correrà sui binari dell'Alta Velocità in Italia ma anche su quelli di altri sette-otto Paesi europei: il blocco tedesco con Austria, Svizzera e Germania, quello francese con Francia, Belgio e Olanda, ma anche Spagna e «perché no Gran Bretagna» ha detto l'ad di Ferrovie Mauro Moretti. Il treno sarà, infatti, *interoperabile*, adatto cioè alla circolazione in otto diversi Paesi per poter garantire l'ingresso nei nuovi mercati europei. È, infatti, politensione e *fully Tsi compliant*, per cui può viaggiare su tutte le reti di alta velocità.

Il supertreno

Il sistema diagnostico altamente innovativo è in grado di prevedere in anticipo eventuali guasti. Caratteristica dell'Etr 1000 è che ha motori distribuiti lungo tutto il treno.

Aerodinamica, progetto e scelta dei sottoassiemi privilegiano il risparmio energetico, per cui il treno è amico dell'ambiente e permetterà a Ferrovie risparmi significativi. Il design è italiano e l'elemento simbolo è il «muso», fluido e affusolato che sembra sorridere. Il supertreno è stato progettato secondo le più recenti normative europee in termini di "Sicurezza Passiva" con dispositivi brevettati che consentono, attivandosi in caso di necessità, di assorbire l'energia generata da un potenziale impatto contro un ostacolo posto sulla linea ferroviaria. Caso in cui vengono preservate le strutture principali delle carrozze e mantenuti integri gli spazi dedicati ai passeggeri ed all'equipaggio.

Il prototipo sarà sui binari nel 2011 e dopo un paio d'anni, nel 2013, si vedranno sfrecciare in servizio i primi dei 50 treni che saranno consegnati a Trenitalia (controllata di Fs) con una cadenza di tre al mese. Top secret il nome: sarà svelato alla firma del contratto, entro 60 giorni dall'aggiudicazione della gara nell'agenda del cda di Trenitalia il 5 agosto.

GIOVEDÍ I CONTI SEMESTRALI DEL GRUPPO TRIESTINO

Generali, gli analisti vedono 858 milioni di utile

Previsto in forte crescita il risultato del business tradizionale Vita

di SERGIO CARLIN

MILANO Assicurazioni Generali alla prova dei numeri in settimana con il consiglio di amministrazione del Leone che giovedì licenzierà la semestrale. Giorno in cui alzeranno il spario sui numeri anche le due compagnie della Galassia Ligresti, Fondiaria-Sai e Milano Assicurazioni, e Unipol. Dando così il via alla *reporting season* delle blue chips italiane, che si chiuderà con Cattolica il 25 agosto.

Per Generali, le attese degli analisti vedono un utile netto in forte ripresa che, in media, raggiunge quota 858 milioni di euro, dopo la decisa flessione a 504 milioni segnata nel primo semestre dello scorso anno. C'è da dire però che, come spiega al Piccolo un analista finanziario di una grossa banca che preferisce non essere citato, "il confronto con i primi 6 mesi del 2009 non è molto rappresentativo. Visto che nel primo trimestre delle scorso anno le compagnie hanno dovuto scontare la coda della crisi finanziaria. Periodo che sui bilanci, attraverso le svalutazioni, ha avuto un forte impatto fortemente depressivo".

In un report sul settore assicurativo, gli esperti di Mediobanca spiegano che, com'è stato per l'intero 2009, i risultati della prima metà dell'anno, saranno nuovamente il frutto di un notevole traino del business Vita a cui si affianca un settore Danni che non si è ancora ripreso del tutto, anche se sta dando qualche segnale di recupero. Se si guarda con la lente, poi, all'interno del semestre, si può notare che questo è il risultato, da gennaio a marzo, di una straordinaria crescita della raccolta nelle polizze tradizionali Vita, nicchia dove peraltro Generali è leader di mercato. Settore che, però, nel secondo trimestre, come anche certificato dagli ultimi dati dell'Ania, ha subito un rallentamento nella vendita (anche se è rimasto comunque in territorio profittevole) a causa delle tensioni registrate sui mercati per la crisi dei debiti sovrani.

Giovanni Perissinotto

Gli 858 milioni di profitti netti che il Leone dovrebbe realizzare nei primi sei mesi sono tratti da una media di 10 studi di banche d'affari e Sim. Stime che vanno da una forchetta compresa fra le previsioni più predenti degli analisti di Morgan Stanley (che stimano un utile netto a 708 mln) e quelle più ottimistiche invece degli esperti, sempre americani, di Keefe, Bruyette & Woods (che si attendono un profitto netto di 943 mln). La raccolta complessiva dei premi, sempre facendo una media delle stime del mercato, è di 38 mld circa. Un buon risultato se si pensa che, anche si va ora incontro al trimestre più debole dell'anno, il gruppo ha ben oltrepassato la metà di quanto raccolto in tutto lo scorso anno (circa 70 mld).

Per Piazzetta Cuccia, invece, "la raccolta dovrebbe arrivare a quota 36,4 mld". Una stima, dunque, piuttosto prudenziale rispetto alla media, anche se sempre in crescita dell'11% e "dovuta principalmente a un più 15% di crescita messa a segno, grazie alla propria rete distributiva, dal business Vita". Disaggregando i dati di bilancio, "l'utile operativo, sempre nel Vita, è stimato a quota 1,5 miliardi (+21%)" mentre nel Danni, dove il combined ratio (il rapporto fra i premi raccolti sul totale delle spese e dei sinistri pagati) potrebbe leggermente migliorare a 98,1 (dal 98,3 registrato a fine 2009), "il risultato operativo previsto è di 685 milioni, in aumento del 4% rispetto al primo semestre dello scorso anno". Il tutto, per gli esperti di Mediobanca, si tradurrà, "a livello consolidato, in un utile pre-tasse di 1,53 miliardi".

TORINO HA IMMATRICOLATO 44.433 VETTURE IN MENO

Crollano in luglio le vendite della Fiat, giù del 35%

Unrae: a rischio 650 mila contratti di lavoro. I sindacati: il gruppo deve investire di più in innovazione

ROMA Mercato dell'auto a picco a luglio. Le immatricolazioni sono state 152.752 segnando un calo del 25,97% rispetto a luglio 2009. Male anche l'usato: sono stati registrati 394.050 trasferimenti di proprietà con una riduzione del 3,26%. Lo rende noto il ministero dei Trasporti.

Il volume globale delle vendite (546.802 autovetture) ha dunque interessato per il 27,94% auto nuove e per il 72,06 % auto usate. Le immatricolazioni di Fiat Group Automobiles sono calate a luglio del 35,81% a 44.433 veicoli e così la quota di mercato del gruppo è scesa al 29,1% dal 30,4% di giugno.

Per l'Unrae, sono a rischio 650 mila contratti rispetto al 2009 e decine di migliaia di posti di lavoro a causa del crollo del mercato dell'auto. Non solo, ma lo Stato dovrà fare i conti anche con un minor gettito Iva per circa 2 miliardi.

Il forte calo del mercato non sorprende i sindacati metalmeccanici che sono tutti contrari a nuovi incentivi perché «drogano il mercato» e chiedono a gran voce al governo «una seria politica industriale» per il settore. Partirà invece a settembre il confronto con la Federmeccanica per definire nuove norme per il settore auto, come richiesto dalla Fiat per applicare l'accordo per lo stabilimento di Pomigliano.

A Mirafiori ricordano che il mercato dell'auto è stato penalizzato dall'assenza degli eco-incentivi. Va considerato nel confrontare i dati, spiegano sempre alla Fiat, che un anno fa il gruppo aveva beneficiato dell'apporto della sua gamma di vetture a basso impatto ambientale che usufruivano degli eco-incentivi. Nei primi sette mesi dell'anno Fiat Group Automobiles ha venduto oltre 404 mila vetture e la quota è stata del 30,7 per cento. L'anno scorso le immatricolazioni erano state 446 mila e la quota del 33,4 per cento. Il marchio Fiat ha immatricolato in luglio più di 32 mila vetture, per una quota del 21,1 per cento. Un anno fa le auto vendute erano state 53 mila e la quota il 25,8 per cento. Nel progressivo annuo Fiat ha immatricolato 311 mila auto, per una quota del 23,6 per cento.

Sono sempre i modelli Fiat a guidare la classifica delle auto più vendute in Italia. La prima nella classifica assoluta del mese è la Punto, che nel segmento B ha una quota del 21,1 per cento. Alle sue spalle troviamo la Panda, prima nel segmento A con una quota del 34,4 per cento, seguita dalla 500 con il 17,2 per cento sempre nel segmento A. In luglio il brand Lancia ha immatricolato 7200 vetture per una quota del 4,7 per cento, in calo rispetto alle 10.600 vendite di un anno fa e al 5,2 per cento di quota. La Ypsilon continua a essere nelle posizioni di vertice del segmento B, così come la Musa tra i monovolume e la Delta nel segmento D. Le Alfa Romeo immatricolate a luglio sono state quasi 5 mila e la quota ottenuta dal brand è stata del 3,3 per cento.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Provenienza / destinazione	Orario
NORTHERN HAPPINESS	da Fiume a Molo VII	mattina
AMUR 2507	da Yeisk a orm. 45	mattina
UN AKDENIZ	da istanbul a orm. 31	ore 12.00
SAFFET ULUSOY	da Ambarli a orm. 39	ore 13.00
MINERVA ZOE	da Feodosiya a rada	ore 13.00
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 14.00
SLAVUTICH 13	da Porto Nogaro a orm. 13	ore 14.30
SIDER GENOVA	da Brindisi a AF Servola	ore 16.00
BEACHY EAD	da Istanbul a orm. 39	ore 18.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 24	ore 20.15

IN PARTENZA

Nave	Provenienza / destinazione	Orario
DIRHAMI	da Molo VII per Venezia	ore 6.00
HANHN HAIPHONG	da orm. 54 per Fiume	ore 6.00
SEASTAR	da Siot 3 per ordini	ore 8.00
FIAMMETTA M	da orm. 24 per Pirano	ore 8.30
MAERSK ARUN	da Molo VII per Ravenna	ore 10.00
NORTHERN HAPPINESS	da Molo VII per Capodistria	ore 17.00
GRECIA	da orm. 22 per Durres	ore 18.00
ULUSOY 5	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
SLAVUTICH 13	da orm. 13 per Porto Nogaro	ore 20.00
UN AKDENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00

MOVIMENTI

Nave	Provenienza / destinazione	Orario
AMBELOS	da rada a Siot 4	ore 1.00
OCEAN ACCORD	Siot 3	ore 11.30
MINERVA ZOE	da rada a Siot 2	ore 17.00

FTSE ITALIA

2,388%
21975,8

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	26,856	28,963	Marengo Francese	156,486	182,309
Argento (per Kg.)	346,026	448,285	Marengo Belga	156,486	182,309
Sterlina (v.C)	203,484	229,307	Marengo Austriaco	156,486	182,309
Sterlina (n.C)	203,484	229,307	20 Marchi	201,418	226,208
Sterlina (post.74)	203,484	229,307	20 Dollari St.Gaude	955,445	100,053
Marengo Italiano	157,519	184,892	Krugerrand	846,989	970,939
Marengo Svizzero	156,486	182,309			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1746,72	3,849	Londra	5397,11	2,645	Stoccolma	334,68	2,320
Bruxelles -bel 20	2579,35	2,465	Madrid Ibex 35	10835,4	3,196	Tokio Nikkey	9570,31	0,346
Dj Euro Stoxx	268,61	2,660	Nasdaq Comp (prov.)	2289,56	1,546	Toronto (prov.)	N.R.	0,000
Dj Euro Stoxx 50	2822,17	2,919	New York (prov.)	10654,5	1,802	Vienna Atx	2532,51	1,959
Francoforte	6292,13	2,345	Oslo-top25	338,47	3,277	Zurigo Smi	6321,64	1,949
Helsinki	6803,72	2,501	Seul Kospi 200	232,22	1,296			
Johannesburg	26142,0	0,701	Singapore Straits T	3025,04	1,250			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3073	Dollaro Canadese	1,3372	Rand Sudafricano	9,5021	Dollaro Singapore	1,7704
Yen Giapponese	113,270	Dollaro Australiano	1,4348	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	1,9600
Sterlina Inglese	0,8260	Fiorino Ungherese	281,650	Dollaro Hong Kong	10,1499	Real Brasiliano	2,2843
Franco Svizzero	1,3660	Corona Ceca	24,6800	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	16,4432
Corona Svedese	9,3570	Zloty Polacco	3,9890	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	7,8595	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7085		
Corona Danese	7,4507	Dollaro Neozeland.	1,7840	Leu Rumeno	4,2448		

DOLLARO

0,345%
1,3073

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,178	1,155	1,94
Acea	9,023	8,873	1,70
Acegas-aps	4,115	4,129	-0,34
Acotel	50,34	50,14	0,40
Acq. Potab.	1,692	1,683	0,56
Acsm-agam	0,9398	0,9400	-0,02
Actelios	2,796	2,785	0,38
Aedes	0,2081	0,2049	1,56
Aedes 14 W	0,0607	0,0596	1,85
Aeffe	0,3563	0,3311	7,61
Aerop. Firenze	12,900	11,985	7,64
Aicon	0,2695	0,2649	1,74
Alerion	0,5840	0,5831	0,15
Amplifon	3,831	3,777	1,42
Ansaldo Sts	10,106	10,139	-0,32
Antichi Pellettieri	0,5319	0,5404	-1,57
Apulia Prontopr.	0,4080	0,4141	-1,47
Arena	0,0286	0,0289	-1,04
Arkimedica	0,4843	0,4846	-0,06
Ascopiave	1,557	1,555	0,15
Astaldi	4,687	4,637	1,08
Atlantia	15,269	14,984	1,90
Auto To-mi	10,521	10,457	0,61
Autogrill	9,726	9,501	2,38
Autostrade M.	22,45	22,42	0,10
Azimut H.	7,889	7,661	2,97
B&C Speakers	3,000	3,033	-1,08
B. Carige	1,754	1,731	1,31
B. Carige Risp	2,686	2,716	-1,10
B. Desio	3,779	3,791	-0,34
B. Desio R Nc	3,677	3,715	-1,01
B. Finnat	0,5258	0,5268	-0,19
B. Generali	8,599	8,508	1,06
B. Ifis	5,133	5,100	0,65
B. Intermobiliare	4,160	4,159	0,02
B. Pop Mil 13 W	3,121	3,083	1,23
B. Popolare	4,999	4,883	2,39
B. Popolare 10 W	0,0178	0,0152	17,11
B. Profilo	0,5163	0,5086	1,51
B. Sard. R Nc	9,620	9,637	-0,19
B.P. E.Romagna	9,543	9,483	0,63
B.P. Etruria E L.	3,292	3,271	0,65

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Milano	4,127	4,061	1,63
B.P. Sondrio	6,981	6,942	0,55
B.P. Spoleto	4,107	4,119	-0,29
Basicnet	2,658	2,727	-2,50
Bastogi	1,757	1,795	-2,10
Bb Biotech	41,75	41,35	0,95
Bca Santander	10,079	10,040	0,39
Bee Team	0,3575	0,3657	-2,24
Beghelli	0,6614	0,6539	1,15
Benetton	5,513	5,397	2,15
Beni Stabili	0,6367	0,6298	1,10
Best Union Co.	1,184	1,230	-3,74
Bialetti	0,4121	0,4113	0,19
Biancamano	1,448	1,447	0,04
Biesse	5,434	5,310	2,33
Bioera	1,012	1,012	0,00
Boero	20,01	20,01	0,00
Bolzoni	1,981	1,975	0,32
Bon. Ferraresi	29,04	28,87	0,59
Borgosesia	0,9997	0,9813	1,88
Borgosesia Rnc	1,060	1,060	0,00
Brembo	5,234	5,215	0,36
Brioschi	0,1751	0,1749	0,11
Bulgari	6,077	5,966	1,86
Buone Società	0,5112	0,5217	-2,01
Buongiorno Spa	0,9744	0,9502	2,55
Buzzi Unicem	8,553	8,355	2,37
Buzzi Unicem R Nc	4,877	4,814	1,31
C. Artigiano	1,459	1,443	1,14
C. Bergam.	22,32	22,29	0,15
C. Valtellinese	3,907	3,839	1,77
Cad It	4,294	4,258	0,85
Cairo Comm.	2,587	2,556	1,22
Caleffi	1,009	1,034	-2,36
Caltagirone	2,070	2,030	1,95
Caltagirone Ed.	1,861	1,889	-1,51
Cam-fin.	0,3176	0,3231	-1,70
Camfin 11 W	0,0511	0,0514	-0,58
Campari	4,119	4,048	1,74
Cape Live	0,3174	0,3174	0,00
Carraro	2,359	2,317	1,80
Cattolica Ass.	20,43	20,52	-0,45

Titolo	€	Prec.	Var %
Cdc	1,837	1,867	-1,60
Cell Therapeutics	0,3119	0,3060	1,93
Cembre	4,791	4,861	-1,44
Cementir Hold	2,324	2,289	1,54
Cent. Latte To	2,361	2,379	-0,75
Chl	0,1285	0,1273	0,94
Cia	0,2931	0,2949	-0,61
Ciccolella	0,7461	0,7359	1,39
Cir	1,475	1,449	1,78
Class	0,4830	0,4807	0,48
Cobra	1,298	1,299	-0,08
Cofide	0,6623	0,6487	2,10
Cogeme	0,5388	0,5427	-0,72
Conafi Prestitò	0,8797	0,8673	1,43
Cr. Valt. 14 (**) W	0,3204	0,3152	1,65
Credem	4,994	4,902	1,88
Crespi	0,1635	0,1678	-2,56
Csp	0,9607	0,9741	-1,38
D'amico	1,068	1,063	0,51
Dada	4,269	4,341	-1,67
Damiani	0,8835	0,9000	-1,83
Danieli	15,121	14,877	1,64
Danieli R Nc	8,482	8,325	1,88
Datalogic	4,044	4,038	0,16
De' Longhi	3,776	3,731	1,19
Dea Capital	1,197	1,187	0,91
Diasorin	28,95	28,34	2,13
Digital Bros	1,327	1,313	1,10
Digital M. Techn.	13,227	12,962	2,05
Dmail Gr.	4,005	4,004	0,01
Ed. Espresso	1,621	1,593	1,72
Edison	0,9166	0,9030	1,51
Edison R	1,269	1,222	3,85
Eems	1,618	1,478	9,47
El.En	11,632	11,331	2,66
Elica	1,669	1,645	1,40
Emak	4,091	4,091	0,00
Enel	3,825	3,770	1,46
Enervit	1,254	1,254	0,00
Engineering I.I.	20,35	20,16	0,96
Eni	15,988	15,651	2,16
Erg	10,121	10,023	0,98

Titolo	€	Prec.	Var %
Erg Renew	0,8049	0,8043	0,07
Ergy Capital	0,5347	0,5300	0,89
Ergycapital 11 W	0,0816	0,0799	2,13
Ergycapital 16 W	0,2623	N.R.	0,00
Esprinet	7,351	7,269	1,13
Eurotech	2,041	2,023	0,88
Eutelia	0,2150	0,2150	0,00
Exor	15,579	15,295	1,86
Exor Priv	12,052	12,041	0,09
Exor Risp	13,016	12,838	1,38
Exprivia	0,9433	0,9213	2,39
Fastweb	11,794	11,808	-0,12
Fiat	9,849	9,813	0,37
Fiat Priv	5,904	5,828	1,29
Fiat R Nc	6,215	6,168	0,76
Fidia	3,599	3,622	-0,62
Fiera Milano	4,125	4,152	-0,66
Finarte C.Aste	0,1202	0,1185	1,43
Finmecc.	8,514	8,424	1,07
Fnm	0,5193	0,5200	-0,13
Fondiaria-sai	8,348	8,238	1,33
Fondiaria-sai R Nc	5,222	5,133	1,73
Fullsix	1,134	1,122	1,13
Gabetti Pr 13 W	0,1023	0,1023	0,00
Gabetti Prop. S.	0,3648	0,3583	1,81
Gasplus	5,061	5,077	-0,30
Gefran	2,472	2,407	2,69
Gemina	0,5014	0,4911	2,10
Gemina R Nc	1,272	1,255	1,38
Generali	15,709	15,393	2,06
Geox	4,327	4,269	1,36
Gewiss	4,272	4,316	-1,03
Grandi Viaggi	0,8416	0,8468	-0,61
Granitifiandre	3,001	2,966	1,15
Greenvision A.	5,793	5,782	0,18
Gruppo Coin	5,961	5,956	0,09
Gruppo Minerali M.	4,800	4,726	1,57
Hera	1,487	1,448	2,71
Il Sole 24 Ore	1,403	1,340	4,69
Ima	13,834	13,760	0,53
Imm. Grande Dis.	1,182	1,160	1,92
Immsi	0,8064	0,7912	1,92

Titolo	€	Prec.	Var %
Impregilo	2,070	2,026	2,20
Impregilo R Nc	7,985	7,838	1,88
Indesit Comp.	8,957	9,105	-1,62
Indesit R Nc	7,372	7,380	-0,11
Industria E Inn	2,028	2,023	0,24
Intek	0,4621	0,4604	0,37
Intek 05-08 W	0,0330	0,0341	-3,23
Intek R Nc	0,7050	0,7188	-1,92
Interpump	4,314	4,189	2,99
Interpump 12 W	0,6346	0,5741	10,54
Intesa Sanp. R Nc	2,024	1,993	1,54
Intesa Sanpaolo	2,597	2,536	2,39
Inv. E Svil. 12 W	0,0069	0,0066	4,55
Invest. E Svil.	0,0547	0,0540	1,30
Iride	1,343	1,337	0,44
Iren	1,244	1,233	0,84
Isagro	2,764	2,769	-0,16
It Holding	0,1844	0,1844	0,00
It Way	3,210	3,288	-2,37
Italcementi	6,346	6,287	0,93
Italcementi R Nc	3,654	3,604	1,39
Italmobiliare	25,66	25,75	-0,36
Italmobiliare R Nc	16,673	16,752	-0,47
Iwbank	1,544	1,545	-0,10
Juventus Fc	0,8428	0,8323	1,26
K.R. Energy 12 W	0,0285	0,0285	0,00
K.R.Energy	0,0785	0,0763	2,88
Kerself	4,499	4,453	1,03
Kinexia	2,248	2,271	-0,98
Kme Group	0,2836	0,2806	1,07
Kme Group 06-11 W	0,0116	0,0123	-5,69
Kme Group 09-11 W	0,0105	0,0105	0,00
Kme Group Rsp	0,5113	0,5125	-0,23
La Doria	1,925	1,896	1,51
Landi Renzo	3,473	3,496	-0,66
Lazio	0,3064	0,3090	-0,84
Lottomatica	11,550	11,264	2,54
Luxottica	20,27	19,905	1,81
Maire Tecnimont	2,901	2,854	1,64
Management E C	0,1623	0,1627	-0,25
Marcolin	2,920	2,886	1,15
Mariella Burani	2,574	2,574	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Marr	6,661	6,620	0,61
Mediacontech	3,089	3,121	-1,02
Mediaset	4,980	4,942	0,76
Mediobanca	7,013	6,894	1,72
Mediobanca 11 W	0,0310	0,0300	3,33
Mediolanum	3,424	3,377	1,39
Mediterr. Acque	2,998	2,995	0,08
Meridiana Fly	0,0648	0,0689	-5,95
Meridie	0,3693	0,3700	-0,19
Meridie 11 W	0,0160	0,0156	2,56
Mid Industry Cap	11,500	11,500	0,00
Milano Ass	1,529	1,497	2,11
Milano Ass R Nc	1,633	1,602	1,92
Mittel	3,193	3,188	0,18
Molmed	0,5084	0,5159	-1,45
Mondadori	2,541	2,539	0,06
Mondo Home E.	0,1338	0,1331	0,53
Mondo Tv	7,058	6,943	1,66
Monrif	0,4278	0,4222	1,33
Monte Paschi Si	1,030	1,011	1,90
Montefibre	0,1677	0,1651	1,57
Montefibre R Nc	0,3300	0,3278	0,67
Monti Ascensori	1,084	1,078	0,56
Mutuionline	5,401	5,418	-0,31
Nice	2,983	2,999	-0,51
Noemalife	5,891	6,040	-2,46
Novare	1,190	1,190	0,00
Olidata	0,3415	0,3441	-0,76
Panariagroup I.C.	1,748	1,755	-0,38
Parmalat	1,856	1,873	-0,89
Parmalat 15 W	0,8781	0,8882	-1,14
Piaggio	2,204	2,132	3,39
Pierrel	3,748	3,647	2,76
Pierrel 12 W	0,1970	0,1970	0,00
Pininfarina	1,648	1,636	0,76
Piquadro	1,467	1,432	2,46
Pirelli & C R Nc	5,163	5,120	0,85
Pirelli & C R.E.	0,3739	0,3685	1,47
Pirelli & C.	5,379	5,366	0,24
Poligr. Ed.	0,5104	0,5056	0,95
Poligrafica S.F.	10,112	10,106	0,06
Poltrona Frau	0,7885	0,7843	0,54

Titolo	€	Prec.	Var %
Pramac	1,349	1,348	0,13
Premafin	0,8732	0,8769	-0,42
Premuda	0,7449	0,7506	-0,76
Prima Ind.	7,055	7,145	-1,26
Prima Ind. 13 W	1,946	1,915	1,63
Prysmian	13,282	12,929	2,73
R. Ginori 1735	0,0503	0,0496	1,41
Ratti	0,1776	0,1774	0,11
Rcf	0,7531	0,7546	-0,20
Rcs Mediag. R Nc	0,6783	0,6572	3,21
Rcs Mediagroup	1,104	1,087	1,59
Rdb	2,059	2,047	0,61
Recordati	5,807	5,734	1,28
Reno De Medici	0,1966	0,1950	0,82
Reply	15,144	15,173	-0,19
Retelit	0,3447	0,3447	0,00
Retelit 11 W	0,0731	0,0730	0,14
Ricchetti	0,3050	0,2974	2,56
Richard Ginori 11 W	0,0151	0,0151	0,00
Risanamento	0,3281	0,3325	-1,32
Roma A.S.	0,9412	0,9448	-0,38
Rosss	1,487	1,495	-0,52
S.S.B.T. - Screen S	0,6365	0,6119	4,02
Sabaf	17,494	17,144	2,04
Sadi Serv.Ind.	0,4179	0,4102	1,88
Saes G.	5,717	5,691	0,46
Saes G. R Nc	4,298	4,268	0,71
Safilo Group	8,589	8,415	2,07
Saipem	28,13	27,52	2,21
Saipem Risp	26,20	26,20	0,00
Saras	1,494	1,494	-0,03
Sat	9,650	9,650	0,00
Save	7,077	7,007	1,00
Seat P. G.	0,1430	0,1378	3,77
Seat Pg R	1,080	1,050	2,86
Servizi Italia	5,202	5,165	0,71
Sias	7,356	7,287	0,95
Snai	2,931	3,010	-2,64
Snam Rete Gas	3,633	3,597	1,02
Snia	0,1002	0,1002	0,00
Snia 10 W	0,0024	0,0024	0,00
Socotherm	1,452	1,452	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Sogefi	2,056	2,061	-0,22
Sol	4,777	4,840	-1,31
Sopaf	0,0650	0,0666	-2,40
Sorin	1,510	1,498	0,75
Stefanel	0,6486	0,6495	-0,14
Stefanel R	166,70	166,70	0,00
Stmicroelectr.	6,371	6,289	1,31
Tamburi Inv.	1,282	1,281	0,14
Tas	10,758	10,509	2,37
Tel. I. Media R Nc	0,3720	0,3705	0,40
Telecom I. Media	0,1940	0,1921	0,99
Telecom Italia	1,004	0,9804	2,45
Telecom Italia R	0,8114	0,7957	1,97
Tenaris	15,710	15,326	2,50
Terna	3,189	3,178	0,37
Ternienergia	3,373	3,410	-1,09
Tesmec	0,6134	0,6116	0,29
Tiscali	0,1122	0,1110	1,08
Tiscali 14 W	0,0026	0,0026	0,00
Tod's	59,95	58,27	2,88
Toscana Finanza	1,475	1,475	0,00
Trevi	12,490	12,307	1,49
Txt E-solutions	5,336	5,228	2,07
Ubi Banca	8,381	8,242	1,69
Ubi Banca 11 W	0,0154	0,0150	2,67
Uni Land	0,6289	0,6245	0,70
Unicredito	2,196	2,145	2,37
Unicredito R	2,344	2,340	0,15
Unipol	0,5861	0,5756	1,82
Unipol 13 W	0,0354	0,0322	9,94
Unipol Priv	0,3880	0,3806	1,94
Unipol Priv 13 W	0,0322	0,0293	9,90
V.D. Ventaglio	0,1386	0,1386	0,00
Valsoia	4,090	4,058	0,79
Vianini I.	1,388	1,365	1,69
Vianini L.	4,252	4,255	-0,06
Vittoria	3,718	3,661	1,57
Yoox	6,291	6,223	1,09
Yorkville Bhn	0,0866	0,0860	0,70
Zignago Vetro	4,418	4,294	2,88
Zucchi	0,5343	0,5231	2,14
Zucchi R Nc	0,4882	0,5072	-3,75
DIRITTI			
Ergycapital Axa	0,0022	0,0022	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alboino Re	5,563	-0,13
Allianz Az.It. L	19,925	-0,25
Allianz Az.It. T	19,588	-0,24
Allianz Az.Ita. All Star	4,027	-0,3
Anm It.	15,084	-0,36
Arca Az.It.	19,203	-0,34
Bim Az.It.	6,697	-0,28
Bim Az.Small Cap It.	6,786	-0,45
Bnl Az It. Pmi	5,112	-0,41
Bnl Az.It.	16,893	-0,44
Bpvi Az.It. A	4,615	-0,35
Bpvi Az.It. B	4,624	-0,34
Carige Az.It. A	5,102	-0,33
Eurizon Az.It. 130/30	16,258	-0,39
Eurizon Az.Pmi It.	4,497	-0,66
Eurizon F.Az.It.	11,604	-0,37
Euromob. Az.It.	19,101	-0,24
Fondersel It.	18,378	-0,5
Fondersel P.M.I.	14,988	-0,63
Fondit. Eq. It. R	10,811	-0,38
Fondit. Eq. It. T	10,923	-0,38
Gestielle It. Cl.A	12,246	-0,42
Gestielle It. Cl.B	12,598	-0,42
Gestnord Az.It.	9,953	-0,27
Imi It.	21,519	-0,43
Interf.Equity It.	8,434	-0,39
Leonardo Ita Opportunity	8,535	-0,59
Norvega Az.It. Cl.A	6,054	-0,39
Norvega Az.It. Cl.B	6,115	-0,44
Optima Az.It.	5,414	-0,28
Optima Small Caps It.	5,372	-0,37
Pioneer Az.Crescita	12,708	-0,36
Prima Geo It. A	13,203	-0,38
Prima Geo It. Y	13,608	-0,37
Sai It.	16,529	-0,42
Symphonia S. Az.It.	10,402	-0,32
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,532	-0,42
Synergia Az.It.	5,683	-0,32
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,497	-0,43
Ubi Pra. Az.It.	4,767	-0,4
Zenit Az.Cl.I	8,891	-0,61
Zenit Az.Cl.R	8,760	-0,6
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,520	-0,09
Agora Equity	4,045	-0,34
Alto Az.	13,912	-0,39
Amundi Az.Qeuro	12,220	-0,39
Anm Euroland	4,338	-0,41
Banco Posta Az.Euro	4,340	-0,09
Epsilon Qequity	4,386	-0,41
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,010	-0,45
Eurizon F.Az.Euro	13,061	-0,27
Intra Az.Area Euro	5,493	-0,4
Prima Geo Euro A	6,087	-0,25
Prima Geo Euro Y	6,292	-0,25
Symphonia S. Az.Euro	5,536	-0,09
Ubi Pra. Az.Etico	4,896	-0,45
Ubi Pra. Az.Euro	5,430	-0,28
AZ. EUROPA		
Allianz Az.Europa L	16,042	-0,25
Allianz Az.Europa T	15,840	-0,26
Allianz Multieuropa	6,964	-0,37
Amundi Europe Equity	4,160	-0,6
Anm Anima Europa	3,922	-0,43
Anm Europa	12,681	-0,42
Anm Iniziativa Europa	6,703	-0,34
Arca Az.Europa	9,162	-0,3
Bim Az.Europa	9,548	-0,21
Bnl Az.Euro Crescita	11,850	-0,23
Bnl Az.Europa Div	2,723	-0,22
Bpvi Az.Europa A	3,768	-0,34
Bpvi Az.Europa B	3,774	-0,34
Carige Az.Europa A	5,271	-0,21
Consultinvest Az.	8,523	-0,5
Epsilon Qvalue	5,219	-0,4
Eurizon Az.Europamult	5,518	-0,59
Eurizon Az.Pmi Europa	8,084	-0,35
Eurizon F.Az.Europa	8,028	-0,34
Euromob. Europe E. F.	13,320	-0,21
Fms-equity Europe	8,729	-0,64
Fondaco Eu Srieq.Beta	85,885	-0,38
Fondersel Europa	12,874	-0,29
Fondit. Eq. Europe R	8,873	-0,26
Fondit. Eq. Europe T	8,965	-0,26
Gestielle Europa Cl.A	6,786	-0,09
Gestielle Europa Cl.B	6,968	-0,09
Gestnord Az.Europa	8,218	-0,19
Imi Europe	18,120	-0,34
Interf.Equity Europe	5,780	-0,4
Investitori Europa	4,893	-0,26
Mc G.Fdf Europa A	6,272	-0,49
Mc G.Fdf Europa B	3,549	-0,5
Nextam Part. Az.Europa	4,823	-0,35
Norvega Az.Europa Cl.A	4,481	-0,38
Norvega Az.Europa Cl.B	4,551	-0,37
Optima Az.Europa	2,851	-0,28
Pepite	3,409	-0,09
Pioneer Az.Europa	14,184	-0,33
Pioneer Az.Val. Europa D	6,570	-0,32
Prima Geo Euro Pmi A	19,736	-0,31
Prima Geo Euro Pmi Y	20,394	-0,3
Prima Geo Europa A	10,633	-0,13
Prima Geo Europa Y	10,999	-0,13
Ras Lux Equity Europe	39,054	-0,38
Sai Europa	10,014	-0,14
Sopramo Az.Eu 50	3,797	-0,32
Symphonia Ms Europa	5,385	-0,24
Synergia Az.Europa	5,986	-0,23
Talento Comp.Europa	118,016	-0,32
Ubi Pra. Az.Europa	5,626	-0,3
Unibanca Az.Europa	5,954	-0,2
AZ. AMERICA		
Allianz Az.Amer. L	13,115	0,48
Allianz Az.Amer. T	12,997	0,48
Allianz Multiamer.	5,003	-0,18

Fondi	€	v.%
Alto Amer. Az.	4,368	0,51
Amundi Usa Equity	4,157	-0,48
Anm Americhe	8,597	0,41
Anm Anima Amer.	3,944	0,13
Arca Az.Amer.	15,896	0,44
Bim Az.Usa	5,865	0,69
Bnl Az.Amer.	14,394	0,62
Carige Az.Amer. A	2,364	0,25
Eurizon Az.Pmi Amer.	19,806	0,53
Eurizon F.Az.Amer.	8,376	0,43
Fms-equity Usa	7,774	0,18
Fondersel Amer.	9,471	-0,18
Fondit. Eq.Usablue Ch R	8,426	0,3
Fondit. Eq.Usablue Ch T	8,512	0,29
Gestielle Amer. Cl.A	7,415	0,41
Gestielle Amer. Cl.B	7,630	0,42
Gestnord Az.Amer.	10,633	0,42
Imi West	17,063	0,42
Interf.Eq. Usa H	4,922	0,06
Interf.Eq.Usa	5,157	0,47
Investitori Amer.	3,529	0,31
Mc G.Fdf Amer. A	5,187	-0,33
Mc G.Fdf Amer. B	4,073	-0,34
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,741	0,38
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,814	0,39
Optima Az.Amer.	3,958	0,41
Pioneer Az.Am.	6,440	0,23
Prima Geo Amer. A	4,122	0,39
Prima Geo Amer. Y	4,261	0,42
Sai Amer.	11,219	0,35
Sopramo Az.Su 500	3,849	0,03
Symphonia Ms Amer.	3,863	-0,1
Synergia Az.Usa	6,159	0,59
Talento Comp.Amer.	80,563	0,15
Ubi Pra. Az.Usa	3,883	0,54
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,154	-0,23
Allianz Az.Pacif. T	5,055	-0,24
Allianz Multipacif.	6,783	0,04
Alto Pacif. Az.	5,732	0,03
Amundi Pacific Equity	4,688	-
Anm Anima Asia	6,037	-0,45
Anm Pacif.	4,820	-0,04
Arca Az.Far East	5,522	-0,11
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,516	0,1
Eurizon F.Az.Pacif.	3,842	-0,08
Fms-equity Asia	8,610	0,15
Fondersel Oriente	6,930	0,23
Fondit Eq.Pacif.Exjap R	3,749	0,13
Fondit Eq.Pacif.Exjap T	3,783	0,13
Fondit. Eq. Jap. R	2,559	-0,16
Fondit. Eq. Jap. T	2,586	-0,15
Gestielle Pacif. Cl.A	11,989	-0,12
Gestielle Pacif. Cl.B	12,327	-0,12
Gestnord Az.Pacif.	6,926	-0,03
Imi East	6,037	-0,2
Interf.Eq. Jap. H	2,090	-1,18
Interf.Eq.Pacif.Exjap.	5,369	0,15
Interf.Eq.Pacif.Exjap. H	4,712	-0,36
Interf.Equity Jap.	2,633	-0,3
Investitori Far East	4,848	-0,19
Mc G.Fdf Asia A	6,525	-0,53
Mc G.Fdf Asia B	3,687	-0,11
Norvega Az.Asia Cl.A	4,859	-
Norvega Az.Asia Cl.B	4,945	-
Optima Az.Far East	3,269	-0,15
Pioneer Az.Area Pacif	3,618	-0,5
Prima Geo Asia A	6,309	-0,03
Prima Geo Asia Y	6,544	-0,03
Sai Fdf Pacif.	3,313	-0,3
Sopramo Az.Giap 225	2,868	-1,21
Symphonia Ms Asia	5,180	0,1
Talento Comp.Asia	105,977	0,18
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,193	-0,19
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,331	0,32
Allianz Az Paesi Emer T	9,204	0,33
Amundi Global Emerg. Eq	5,048	-0,1
Anm Anima Emerging Mkts	9,802	0,41
Anm Emerging Mkts Equity	7,106	0,13
Arca Az.Paesi Emerg.	9,608	0,2
Bnl Az.Emerg.	9,474	0,45
Eurizon F.Az.Paesi Emer	9,008	0,16
Fms-equity Gl Em Mkt	12,432	0,14
Fms-equity New World	16,324	0,44
Fondit Eq Glb Em Mkt R	11,048	0,28
Fondit Eq Glb Em Mkt T	11,174	0,29
Gestielle Em. Mkt Cl.A	14,544	0,28
Gestielle Em. Mkt Cl.B	15,011	0,28
Gestnord Az.Paesi Em.	9,383	0,2
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,136	0,12
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,861	0,15
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,145	0,14
Pepite Bric	3,874	0,16
Pioneer Az.Paesi Em.	10,797	0,47
Prima Geo Paesiem. A	5,808	-0,02
Prima Geo Paesiem. Y	6,017	-0,02
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,981	0,1
Symphonia Ms P. Emer.	12,805	0,23
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,421	0,26
AZ. INTERNAZIONALI		
Allianz Az.Glob L	2,937	0,34
Allianz Az.Glob T	2,885	0,31
Allianz Multi90	3,591	-0,22
Alto Int. Az.	4,099	0,22
Amundi Global Equity	4,205	-0,21
Anm Anima F.o Tranding	12,450	-0,22
Anm Capitalepiù Comp.Az.	4,616	-0,11
Anm Managθco. Comp.90	4,037	-0,02
Anm Valore Glob.	19,685	0,13
Arca 27 Az.Est.	10,871	0,09
Arca Cinquestelle D/E 75	3,331	0,06
Aureo Az.Glob.	8,622	-0,14
Bancoposta Az.Int.	3,434	-0,03
Bim Az.Glob.	3,898	-0,03
Bpvi Obiettivo Valore A	3,369	-0,03

Fondi	€	v.%
Bpvi Obiettivo Valore B	3,375	-
Capital It.	71,570	0,04
Carige Az.Int. A	6,154	0,69
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,701	-0,06
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,752	-0,04
Consultinvest Global	4,045	-0,2
Eurizon Az.Mondomult	3,254	-0,09
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,100	0,13
Euromob. Az.Int.	11,481	-0,31
Fideuram Az.	12,578	0,09
Fondit. Global R	108,856	0,11
Fondit. Global T	109,938	0,11
Gestielle Int. Cl.A	16,395	0,2
Gestielle Int. Cl.B	16,846	0,21
Gestnord Az Trend Set	2,492	0,36
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,888	-0,56
Interf.Global	55,147	0,02
Intra Az.Int.	5,136	-0,02
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,070	-0,53
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,117	-0,53
Optima Az.Int.	4,363	0,14
Pepite Fondi	2,703	-0,11
Pioneer Cim Glob.Quity	32,169	0,06
Prima Geo Glob. A	23,616	0,19
Prima Geo Glob. Y	24,423	0,19
Sai Glob.	8,271	0,23
Sai Linea Aggressiva	3,457	-0,49
Sopramo Contrarian A	3,633	-0,44
Symphonia Ms Vivace	5,077	-0,14
Symphonia S. Az.Int.	6,377	0,13
Synergia Az.Glob.	6,077	-0,05
Ubi Pra. Az.Globali	4,239	0,05
Ubi Pra. Privilege 5	4,842	-0,66
Valori Resp. Az.	4,826	0,46
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	10,240	0,3
Gestielle Cina Cl.B	10,553	0,3
Gestielle Eeurp. Cl.A	14,778	-0,81
Gestielle Eeurp. Cl.B	-	-
Gestielle India Cl.A	6,348	-0,11
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	5,628	0,09
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,742	0,01
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,158	0,3
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,727	-0,03
Fondit. Eu Financials R	5,769	-0,91
Fondit. Eu Financials T	5,817	-0,92
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,865	-
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,685	0,16
Fms-eq.Glob.Resources	10,468	0,5
Fondit. Eu Cyclicals R	10,920	0,09
Fondit. Eu Cyclicals T	11,050	0,09
Fondit. Eu Defensive R	10,841	-0,17
Fondit. Eu Defensive T	10,970	-0,16
Fondit. Euro T.M.T R	5,486	-0,04
Fondit. Euro T.M.T T	5,535	-0,05
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,515	0,08
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,489	0,04
Inter.Int.Sec.New Ec	32,945	0,15
Norvega Mob. Re Cl.A	4,189	0,1
Norvega Mob. Re Cl.B	4,189	0,1
Optima Tecnologia	2,698	0,11
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,479	-
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,699	-0,35
Euromob. Dinamico	32,586	-0,02
Fondit. Core 3 R	10,001	-0,21
Fondit. Core 3 T	10,110	-0,21
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,395	0,02
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,452	0,02
Imindustria	12,262	-0,02
Primaforza 5 A	3,837	-0,08
Primaforza 5 B	3,839	-0,08
Primaforza 5 Y	3,911	-0,08
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,145	-0,06
Ubi Pra. Privilege 4	5,123	-0,49
BILANCIATI BILANCIATI		
Allianz Multi50	4,835	-0,02
Alto Bil.	16,200	0,24
Anm Int.	12,427	0,19
Anm Manag&co. Comp.50	5,041	-
Arca Bb	30,765	-0,13
Arca Cinquestelle C 50	4,560	0,07
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,957	-0,18
Azimut Bil.	23,084	-0,25
Bancoposta Mix 2	6,011	0,08
Bim Bil.	22,065	0,07
Carige Bil.50 A	5,807	0,03
Consultinvest Bil.	5,136	-0,08
Epsilon Dlongrun	6,095	-0,05
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,388	-0,28
Eurizon Soluzione 40	6,069	0,05
Eurizon Soluzione 60	23,620	0,01
Euromob. Bil.	26,930	-0,03
Fideuram Performance	12,199	0,42
Fondersel	45,700	-0,03
Fondit. Core 2 R	10,049	-0,15
Fondit. Core 2 T	10,141	-0,15
Gestielle Bil.Inter.	12,274	0,09
Gestnord Bil.Euro	14,545	-0,12
Imi Capital	30,146	-
Mc G.Fdf Bil.A	6,111	0,2
Mc G.Fdf Bil.B	4,530	0,2
Nextam Part. Bil.	6,041	0,03
Norvega Sintesidinamico	5,692	0,23
Primaforza 4 A	4,280	0,05
Primaforza 4 B	4,281	0,02
Primaforza 4 Y	4,362	0,05
Sai Bil.	3,651	0,38

Fondi	€	v.%
Sai Linea Dinamica	4,382	-0,25
Symphonia Ms Largo	5,651	-0,02
Symphonia S Patr. Glob.	5,161	0,04
Synergia Bil.50	5,640	-0,04
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,520	0,11
Ubi Pra. Privilege 3	5,418	-0,28
Valori Resp. Bil.	6,771	0,42
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,887	0,14
Amundi Qbalanced	8,503	0,02
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,048	-0,06
Anm Manag&co. Comp.30	5,353	-
Anm Mix	5,652	0,04
Anm Visconteo	34,774	0,04
Arca Cinquestelle A/B 25	5,452	0,06
Arca Te	16,310	0,2
Aureo Ff 1cl. Valore	4,964	-0,1
Azimut Scudo	7,667	0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,440	-0,02
Bnl Protezione	22,487	0,04
Bpvi Obiettivo Increm. A	5,027	0,02
Carige Bil.30	5,181	0,02
Euromob. Moderato	6,551	0,12
Fondit. Core 1 R	10,386	-0,11
Fondit. Core 1 T	10,471	-0,11
Fucino Challenger	4,676	0,09
Norvega Sintesiaudace	5,566	0,2
Primaforza 3 A	4,935	0,04
Primaforza 3 B	4,935	0,04
Primaforza 3 Y	5,020	0,04
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,361	-0,11
Symphonia Ms Adagio	5,924	0,08
Synergia Bil.30	5,466	0,02
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,833	-0,07
Ubi Pra. Port. Moderato	5,925	0,17
Ubi Pra. Privilege 1	5,587	-0,07
Ubi Pra. Privilege 2	5,560	-0,2
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,866	0,04
Alto Mon.	7,053	-0,01
Amundi Breve Termine	7,443	0,05
Anm Mon.	12,113	0,01
Anm Tesoreria-imprese	6,890	0,03
Arca Mm	14,742	0,01
Bancoposta Mon.	6,193	-0,02
Bg Focus Mon.	16,374	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,547	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	7,523	0,07
Bpvi Breve Termine A	6,279	-0,02
Bpvi Breve Termine B	6,282	-0,02
Carige Mon. Euro A	11,675	0,08
Civ. Forum Iulii P. A	5,476	-0,02
Civ. Forum Iulii P. B	5,535	-0,02
Consultinvest Breve Term	4,982	-0,02
Cs Mon.-i	7,832	-
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,155	-
Euromob. Prudente	8,479	0,02
Fideuram Security	9,539	0,01
Fondersel Redd.	14,080	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,956	0,04
Fondit Eur Bnd Short T T	8,001	0,04
Fondit. Eu Currency R	7,855	-
Fondit. Eu Currency T	7,892	-
Gestielle Bt Cedola Cl.A	6,370	-0,06
Gestielle Bt Cedola Cl.B	6,373	-0,06
Imi 2000	16,834	0,01
Interf.Euro Currency	6,680	-
Intra Obb.Euro Bt	5,650	-0,02
Laurinmoney	6,909	-0,03
Leonardo Mon.	6,055	-0,02
Mediolanum Risp Dinam	5,446	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,961	-0,02
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,833	-0,02
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,882	-0,02
Optima Redd. Bt	6,665	-
Optima Riserva Euro	5,281	-
Passadore Mon.	7,110	0,01
Pioneer Monet. Euro	13,206	-0,03
Prima Fix Obb.Bt A	10,144	0,01
Prima Fix Obb.Bt Y	10,168	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,112	-0,21
Synergia Obb.Euro Bt	5,067	0,02
Teodorico Mon.	7,451	0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,740	0,01
Unibanca Mon.	5,721	0,02
Valori Resp. Mon.	5,866	-
Zenit Mon. Cl.I	7,539	0,01
Zenit Mon. Cl.R	7,492	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Allianz Redd. Euro L	32,992	0,2
Allianz Redd. Euro T	32,310	0,2
Anm Anima Obb.Euro	7,119	0,03
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,479	0,07
Anm Europe Bond	7,621	0,16
Arca Rr	9,025	0,12
Azimut Redd. Euro	15,677	0,05
Bancoposta Obb.Euro	6,910	0,06
Bim Obb.Euro	6,963	0,12
Bnl Obb.Euro M/L T	6,924	0,14
Bpvi Obb.Euro Mt A	6,721	0,09
Bpvi Obb.Euro Mt B	6,727	0,09
Carige Obb.Euro A	10,916	0,06
Carige Obb.Euro Lt A	5,728	0,19
Epsilon Qincome	7,480	0,07
Eurizon F.Ob. Euro	14,046	0,11
Euromob. Redd.	15,536	0,14
Fondaco Eurogov Beta	121,623	0,16
Fondersel Euro	8,085	0,15
Fondit. Eu B. Long T R	7,446	0,39
Fondit. Eu B. Long T T	7,511	0,39
Fondit. Eu B. Med. T R	11,052	0,13
Fondit. Eu B.Med. T T	11,129	0,13
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,212	0,05
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,304	0,04
Gestielle Mt Euro Cl.A	15,040	-0,03
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,195	-0,02

Fondi	€	v.%
Imi Rend	9,366	0,06
Interf.Euro Bond Long T	8,447	0,38
Interf.Euro Bond Med. T	8,333	0,12
Interf.Euro Short Term 1	6,981	0,01
Interf.Euro Short Term 3	11,676	0,07
Intra Obb.Euro	6,066	0,1
Leonardo Obb.	7,575	0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,357	0,13
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,601	0,06
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,686	0,06
Optima Obb.Euro	6,973	0,1
Prima Fix Obb.Mlt A	5,794	0,24
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,814	0,24
Ras Lux B. Europe	58,488	0,3
Sai Eurobb.	12,832	0,02
Synergia Obb.Euro Mt	5,234	0,11
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,981	0,11
Unibanca Obb.Euro	5,824	0,09
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Amundi Corporate 3 Anni	101,405	-
Amundi Corporate Giu 201	5,029	-
Anm Corporate Bond	7,413	0,12
Arca Bond Corporate	7,123	0,18
Carige Corporate Euro A	6,627	0,2
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,668	0,11
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,513	0,01
Euromob. Eu.Corp.Bt	8,820	0,06
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,497	0,17
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,550	0,18
Interf.Euro Corporate Bd	5,057	0,16
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,691	0,2
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,836	0,12
Prima Fix Imprese A	6,571	0,12
Prima Fix Imprese Y	6,662	0,14
Sai Obb.Corporate	6,653	0,12
Synergia Obbl Corporate	5,434	0,13
Ubi Pra. Euro Corp.	7,875	0,19
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,295	0,08
Fondit Bnd Eu H.Y. R	14,179	0,02
Fondit Bnd Eu H.Y. T	14,249	0,03
Interf.Bond Eu H.Y.	7,771	0,01
Prima Fix H.Y.	7,969	0,04
Prima Fix High Yeld Y	8,135	0,04
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	9,267	0,77
Azimut Redd. Usa	6,116	0,63
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,426	0,69
Fondit. Bond Usa R	8,761	0,72
Fondit. Bond Usa T	8,834	0,73
Gestielle Bond Doll. Cl	9,570	0,82
Gestielle Bond Doll. Cl.	9,715	0,82
Interf.Bond Usa	7,623	0,71
Nordfondo Obb.Doll.	14,722	0,64
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Allianz Redd. Glob L	16,522	0,82
Allianz Redd. Glob T	16,196	0,82
Alpi Obb.Int.	7,185	0,13
Alto Int.Obb.	6,545	0,74
Anm Pianeta	10,017	0,52
Arca Bond	12,969	0,62
Aureo Obb.Glob.	8,118	0,16
Bim Obb.Glob.	6,009	0,35
Bpvi Obb.Int. A	6,061	0,55
Bpvi Obb.Int. B	6,066	0,55
Carige Obb.Int. A	6,125	0,57
Eurizon Ob. Int.	8,750	0,49
Fondersel Int.	14,699	0,37
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,615	0,61
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,726	0,61
Imi Bond	16,592	0,68
Mc G.Fdf Global Bond A	5,354	0,15
Mc G.Fdf Global Bond B	5,297	0,15
Norvega Obb.Int.Cl.A	6,007	0,49
Norvega Obb.Int.Cl.B	6,084	0,48

Fondi	€	v.%
Optima Obb.Euro Global	6,986	0,22
Prima Fix Obb.Glob A	9,312	0,77
Prima Fix Obb.Glob Y	9,350	0,77
Sai Obb.Int.	8,185	0,26
Ubi Pra. Obb.Globali	5,932	0,59
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,909	0,35
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,789	0,03
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	6,180	0,88
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,329	-
Arca Bond Paesi Em.	13,688	0,08
Bnl Obbl Emerg.	23,286	0,38
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,500	0,07
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,305	0,34
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,709	0,11
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,760	0,11
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A	10,465	0,1
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B	10,667	0,09
Interf.Bond Glb Em Mkt	11,044	0,12
Mc G.Fdf H.Y.A	7,215	0,28
Mc G.Fdf H.Y.B	5,211	0,27
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,978	0,32
Norvega Ob.Paesiem. Cl.A	7,558	0,16
Norvega Ob.Paesiem. Cl.B	7,685	0,17
Optima Obb.Em. Market	7,800	0,35
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	10,158	0,24
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,046	-
Amundi Obb.Euro	5,525	0,16
Anm Anima Convertibile	6,172	-
Azimut Trend Tassi	8,933	0,03
Consultinvest Obb.	5,190	0,04
Consultinvest Obb.Mt	5,141	0,04
Eurizon F.Ob. Cedola	6,098	0,03
Eurizon Obb.Etico	5,488	0,15
Fondit. Eu Yield Pl R	9,417	0,01
Fondit. Eu Yield Pl T	9,485	0,01
Fondit. Inflat Linked R	13,819	0,49
Fondit. Inflat Linked T	13,909	0,48
Gestielle Obb.Corp. A	7,186	0,11
Gestielle Obb.Corp. B	7,306	0,12
Groupama Ibondselfunds	5,829	0,4
Interf.Inflation Linked	13,748	0,48
Nordfondo Obb.Conv.	5,332	-0,09
Pioneer Cim Eurofixincom	16,035	0,23
Pioneer Obb.Euro Distr	6,655	0,12
Prima Fix Emerg. A	13,323	0,21
Prima Fix Emerg. Y	13,629	0,22
Primaforza 1 A	5,113	0,12
Primaforza 1 B	5,114	0,1
Primaforza 1 Y	5,152	0,12
Primaforza 2 A	4,646	0,11
Primaforza 2 B	4,648	0,11
Primaforza 2 Y	4,699	0,13
Ras Lux Short T. Dollar	144,671	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,553	-0,01
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,596	0,14
Ubi Pra. Obb.Doll.	5,275	0,76
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,427	0,06
Alto Obb.	8,805	0,01
Anm Anima Fondimpiego	20,016	0,03
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,289	-
Anm Sforzesco	10,087	0,18
Arca Obb.Europa	8,426	0,24
Azimut Solidity	7,885	0,03
Bancoposta Mix 1	5,911	0,08
Bim Corporate Mix	5,535	0,14
Bnl Per Telethon	5,944	0,15
Bpvi Obiettivo Redd. A	5,714	0,02
Bpvi Obiettivo Redd. B	5,721	0,03
Carige Bil.10	5,542	0,11

Fondi	€	v.%
Civ.Forum Iulii R. Cl.A	5,499	-0,02
Civ.Forum Iulii R. Cl.B	5,640	-
Eurizon Diversetico	7,942	0,04
Eurizon Rend.	5,964	-0,02
Eurizon Soluzione 10	6,860	-
Gestielle Etico All A	6,313	0,08
Gestielle Etico All B	6,371	0,08
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,688	0,02
Nextam Part. Obb.Misto	6,011	0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,627	0,11
Norvega Sintesimoderato	5,550	0,2
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,299	0,1
Sai Linea Prudente	4,931	-
Sai Performance	17,402	0,12
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,068	0,06
Synergia Bil.15	5,306	0,04
Total Return Obb.	4,144	0,12
Ubi Pra. Port. Prudente	6,121	0,13
Valori Resp. Ob. Misto	6,147	0,18
Zenit Obb.Cl.I	8,175	0,06
Zenit Obb.Cl.R	8,117	0,06
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,827	-0,1
Anm Premium-prot.	6,540	0,12
Anm Risparmio	7,775	0,05
Arca Ced Bond Glob Eur	5,009	0,02
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,995	0,12
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,035	0,16
Arca Ced.Corp.Bond Iii	5,030	0,16
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,100	-0,02
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,958	-
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	5,016	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,283	0,09
Aureo Cash Dynamic	5,200	-0,02
Bg Focus Obb.	6,712	0,04
Bnl Target Return Liquid	9,973	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	5,737	-
Civ. Forum Iulii Strat B	5,887	-
Consultinvest H.Y.	5,700	0,12
Consultinvest Mon.	5,457	-
Consultinvest Redd.	7,198	0,03
Euromob. Total Ret Flex	6,637	0,11
Mediolanum Fle Obb Glob	9,982	0,07
Ritorni Reali	5,924	0,05
Symphonia C. Bond Fless.	5,199	0,13
Ubi Pra. Active Duration	5,654	0,12
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,558	0,09
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,560	0,02
Allianz Liquidita' A	5,583	-
Allianz Liquidita' At	5,054	-
Allianz Liquidita' B	5,710	-
Amundi Eonia	102,152	0,
Amundi Liquidita'	8,946	-
Anm Anima Liquidità	6,615	-
Anm Fondo Liquidità	7,587	0,01
Arca Bt Breve Term.	8,727	-
Arca Bt-tesoreria	5,756	-
Aureo Liquidità	5,715	-
Azimut Garanzia	12,296	-
Bnl Cash	22,140	0,01
Bpvi Tesoreria A	5,642	-0,02
Bpvi Tesoreria B	5,645	-0,02
Carige Liquidita' Euro A	6,323	0,02
Epsilon Cash	6,284	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,653	-0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,698	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,274	-0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,453	-0,01
Euromob. Conservativo	11,092	0,01
Fideuram Moneta	14,609	0,01
Fondaco Euro Cash	116,382	-0,02
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,047	-0,03
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,084	-0,04
Nextam Part. Liquidità	5,786	-0,02
Nordfondo Liquidità	6,184	-0,02
Norvega Mon. Cl.A	5,862	0,02
Norvega Mon. Cl.B	5,906	0,02
Optima Money	6,135	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,066	-
Prima Fix Mon. A	8,501	0,01
Prima Fix Mon. I	8,601	0,01
Prima Fix Mon. Y	8,589	0,01
Sai Liquidità	11,474	0,03
Symphonia S. Monetaria	7,432	0,03
Synergia Mon.	5,013	-
Synergia Tesoreria	5,043	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,273	-0,01
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,722	0,38
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,574	-0,06
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,111	-0,04
8a+ Gran Paradiso	5,238	0,08
8a+ Monviso	5,087	-
Abis Flessibile	5,724	-
Aga Absolute Ret.	5,004	-
Agora Selection	4,838	-0,04
Agora Valore Prot.	6,348	-
Agoraflex	6,791	0,03
Alarico Re	4,442	-0,36
Alkimis Cap Ucits	4,902	-
Allianz F100 L	4,032	0,05
Allianz F100 T	3,957	0,05
Allianz F15 L	5,407	0,15
Allianz F15 T	5,327	0,13
Allianz F30 L	5,214	0,17
Allianz F30 T	5,136	0,16
Allianz F70 L	27,276	0,07
Allianz F70 T	26,719	0,07
Amundi Absolute	5,208	-
Amundi Az.Trend	94,583	-0,17
Amundi Dyn. Allocation	5,235	-0,02
Amundi Equipe 1	5,244	-
Amundi Equipe 2	5,177	-0,02
Amundi Equipe 3	5,147	0,06

Fondi	€	v.%
Amundi Equipe 4	4,781	0,02
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,223	-
Amundi Eu China Dw	5,585	-
Amundi Eu Cina Ripr 2015	4,981	-
Amundi Eu Dop Opp 2014	5,039	-
Amundi Eu Double Call	5,424	-
Amundi Eu Double Win	5,596	-
Amundi Eu Dowin 2013	4,848	-
Amundi Eu Mat Pr 2015	5,000	-
Amundi Eureka Dragon	6,178	-
Amundi Eureka Or 2015	4,906	-
Amundi Eureka Rip. 2014	5,197	-
Amundi Eureka Rip. 2016	5,037	-
Amundi Eureka Rip.2 2014	4,940	-
Amundi Eureka Sett.2016	4,850	-
Amundi Eureka Usa 2015	4,744	-
Amundi Foeureqop2 2013	4,509	-
Amundi Fogaemeqre 2014	5,065	-
Amundi Fogaemeqre2013	5,037	-
Amundi Fogaeqre2 2013	4,906	-
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,473	-
Amundi For Gar Due 2013	4,935	-
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,713	-
Amundi For. Priv. Div. O	4,985	-
Amundi Forgaeqre 13	4,908	-
Amundi Forgaeqre 14	5,207	-
Amundi Forgarhidiv 14	4,904	-
Amundi Formula Gar.2012	5,069	-
Amundi Formula Gar.2013	4,948	-
Amundi Piu'	5,606	0,02
Amundi Premium Power	5,089	0,06
Amundi Private Alfa	4,774	-
Amundi Qreturn	5,386	0,02
Amundi Soluzione Az.	4,564	-0,17
Amundi Strategia 95	4,913	-
Anm Anima Fondattivo	13,559	-0,24
Anm Flessibile	2,777	-0,11
Anm Obiettivo Rendimento	5,835	0,05
Aqqua	4,864	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,195	0,04
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,998	0,02
Arca Corporate Bt	5,526	-
Arca Formula Eustoxx 201	5,000	-
Arca Rendimento Assol T3	5,127	0,18
Arca Rendimento Assol T5	4,929	0,61
Aureo Defensive	5,072	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,389	0,04
Aureo Finanza Etica	6,096	-0,03
Aureo Flex Euro	9,589	0,14
Aureo Flex It.	16,850	-0,11
Aureo Flex Opportunity	4,848	0,14
Aureo Plus	5,919	-
Aureo Rendimento Assolut	5,540	0,02
Azimut Str. Trend	5,080	-0,06
Azimut Trend	18,954	0,01
Azimut Trend Amer.	8,824	0,1
Azimut Trend Europa	11,847	-0,3
Azimut Trend It.	14,723	-0,47
Azimut Trend Pacif.	6,315	-0,06
Banco Posta Extra	5,271	0,04
Banco Posta Step	4,991	-
Banco Posta Trend	4,975	-
Bancoposta Centopiu'	5,292	0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,258	-
Bg Focus Az.	22,104	-0,05
Bim Flessibile	3,789	0,03
Bnl Target Return Cons.	5,051	0,06
Bnl Target Return Dinam	12,425	0,09
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,390	-0,09
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,087	-0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,544	0,09
Bnpp Equipe Centrocampo	4,826	0,06
Bnpp Equipe Difesa	5,422	0,02
Bpvi Obiettivo Rend A	5,280	-0,04
Bpvi Obiettivo Rend. B	5,292	-0,04
Carige Flessibile Cl A	5,208	0,06
Carige Flessibile Piu'	4,496	0,02
Consultinvest Alto Div.	3,221	-0,03
Consultinvest Mercati Em	5,065	0,18
Consultinvest Multi Flex	4,830	0,08
Consultinvest Plus	5,213	-
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,061	0,02
Epsilon Qreturn	6,112	0,03
Eurizon F.Gar. 03/13	5,172	0,02
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,246	-
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,128	0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,964	0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,214	0,06
Eurizon F.Gar. Isem06	5,288	-
Eurizon F.Gar. Itri07	5,165	-
Eurizon F.Garant. 06/12	5,136	-
Eurizon F.Garant. 09/12	5,118	0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	5,132	-
Eurizon F.Profilo Din.	5,239	0,02
Eurizon F.Profilo Moder.	5,320	0,06
Eurizon F.Profilo Prud.	5,453	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,229	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,463	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,862	0,14
Eurizon Obiettivo Rend	8,073	0,15
Eurizon Team 1 Cl A	5,986	0,08
Eurizon Team 1 Cl G	5,986	0,08
Eurizon Team 2 Cl A	5,675	0,02
Eurizon Team 2 Cl G	5,669	0,02
Eurizon Team 3 Cl A	4,748	0,02
Eurizon Team 3 Cl G	4,771	0,04
Eurizon Team 4 Cl A	3,978	0,05
Eurizon Team 4 Cl G	4,000	0,05
Eurizon Team 5 Cl A	3,822	-0,03
Eurizon Team 5 Cl G	3,844	-0,03
Euromob. Real Assets	4,177	0,19
Euromob. Strategic Flex	13,381	0,1
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,579	0,04
Federico Re	5,207	0,08
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Ret.	9,064	0,02

Fondi	€	v.%
Fondaco Global Opport.	97,716	-
Fondersel Duemila	93,001	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,997	-0,12
Fondit Flexib Dynamic T	6,018	-0,1
Fondit. Flex Multi R	9,346	0,1
Fondit. Flex Multi T	9,413	0,1
Fondit. Flexib Growth R	8,631	-0,21
Fondit. Flexib Growth T	8,712	-0,21
Fondit. Flexib Income R	8,469	-0,01
Fondit. Flexib Income T	8,512	-0,01
Fondit. Flexib Opp R	7,755	0,01
Fondit. Flexib Opp T	7,804	0,01
Formula 1 Alpha Plus 20	6,368	-0,08
Formula 1 Conservative	6,418	-
Formula 1 High Risk	6,705	-0,06
Formula 1 Low Risk	6,632	0,03
Formula 1 Risk	6,449	-0,02
Gestielle Brasile	5,036	0,64
Gestielle Ga Plus	5,304	-0,04
Gestielle Harmonia Dinam	5,339	-
Gestielle Harmonia Mod.	5,298	0,04
Gestielle Harmonia Viv.	5,374	-0,06
Gestielle Total Return	13,895	0,17
Gestielle Tr Ob Piu'	5,010	0,16
Gestielle Tr Ob. Cedola	4,911	0,22
Gestnord Asset Allocatio	4,716	0,21
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,027	0,12
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,071	0,12
Interf.System Evolution	10,092	0,06
Interfund System 100	9,498	0,01
Interfund System 40	11,165	0,01
Interfund System Flex	10,249	0,15
Intra Assoluto	5,862	0,24
Intra Flessibile	6,159	-0,18
Investitori Flessibile	6,194	0,05
Italfor. Glob Tot Ret	18,150	0,11
Kairos Global	5,604	-0,53
Kairos Income	6,690	-
Kairos Small Cap	9,173	-
Leonardo Trend	6,015	-0,12
M.Gestion Trend Global	4,963	0,1
Macro F.O.	3,953	-0,18
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,251	0,15
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,242	0,17
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,358	-0,05
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,698	-0,05
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,694	-0,07
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,767	-0,05
Mediolanum Fle Strateg.	6,314	-
Mediolanum Fles. Ita.	15,939	-0,33
Mediolanum Fles.Glo.	13,977	-0,08
Nextam Part. Flessibile	4,712	0,04
Nordest Sic	3,990	-
Norvega Flessibile Cl.A	7,308	0,21
Norvega Flessibile Cl.B	7,342	0,19
Norvega Rendimento Cl.A	5,314	-0,23
Norvega Rendimento Cl.B	5,337	-0,19
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,480	0,16
Open Fund Rit.Ass Var4	3,706	0,16
Parit. Orchestra	72,116	-0,05
Pioneer Target Controllo	5,368	0,11
Pioneer Target Equilibri	5,341	0,06
Pioneer Target Sviluppo	22,331	0,05
Primastrat Eu Pmi Alpo	13,936	-0,11
Primastrat A-rt 100 A	5,124	-0,06
Primastrat A-rt 100 Y	5,142	-0,06
Primastrat A-rt 200 A	4,888	-0,06
Primastrat A-rt 200 Y	4,908	-0,04
Primastrat A-rt 50 Y	16,366	0,17
Primastrat A-rt50 A	16,325	0,17
Primastrat Eu Altopot A	2,223	-
Primastrat Eu Altopot Y	2,245	0,04
Primastrat Eu Pmi Alpo A	13,933	-0,11
Primastrat It Altopot A	4,605	-0,22
Primastrat It Altopot Y	4,659	-0,19
Profilo Best Funds	5,875	0,19
Profilo Elite Flessibile	5,610	0,18
Sofia Flex	0,711	0,14
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,151	-0,17
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,174	-0,12
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,199	-0,1
Sopramo Contrarian B	3,644	-0,46
Sopramo Global Macro A	4,902	-0,35
Sopramo Global Macro B	4,957	-0,36
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,480	-
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,449	-0,02
Sopramo Relat Value A	5,331	-0,3
Sopramo Relat. Value B	5,389	-0,31
Symphonia C. Asia Fless.	6,011	0,52
Symphonia C. It. Fless.	4,877	-0,06
Symphonia S. Fortissimo	2,612	0,11
Synergia Total Return	5,217	0,08
Total Return	2,099	0,24
Ubi Pra. Active Beta	4,715	-
Ubi Pra. Alpha Equity	5,113	-0,14
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,963	0,02
Ubi Pra.Tret.Mod.To A	5,106	-0,31
Ubi Pra.Tret.Mod.To B	5,126	-0,29
Unibanca Plus	5,242	0,02
Volterra Dinamico	5,324	-0,02
Volterra Tr Glob.	5,339	0,13
Zenit Absolute Ret. Cl.I	5,678	-
Zenit Absolute Ret. Cl.R	5,589	-0,02
Zenit Zerocento Fdf	4,395	0,05
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,920	1,39
Bpn Un Overl	5,570	-
Cu V Allegro	4,380	-0,23
Cu V Andante	6,620	-0,15
Cu V Balan.	5,360	-
Cu V Eb $ B	5,530	-0,54
Cu V Eb Dutc	3,150	-0,63
Cu V Eb Emub	7,220	0,14
Cu V Eb Eur.	3,840	-0,26
Cu V Eb Itf	1,260	-1,56
Cu V Eb Jap.	2,460	-
Cu V Eb Na	2,690	-1,1

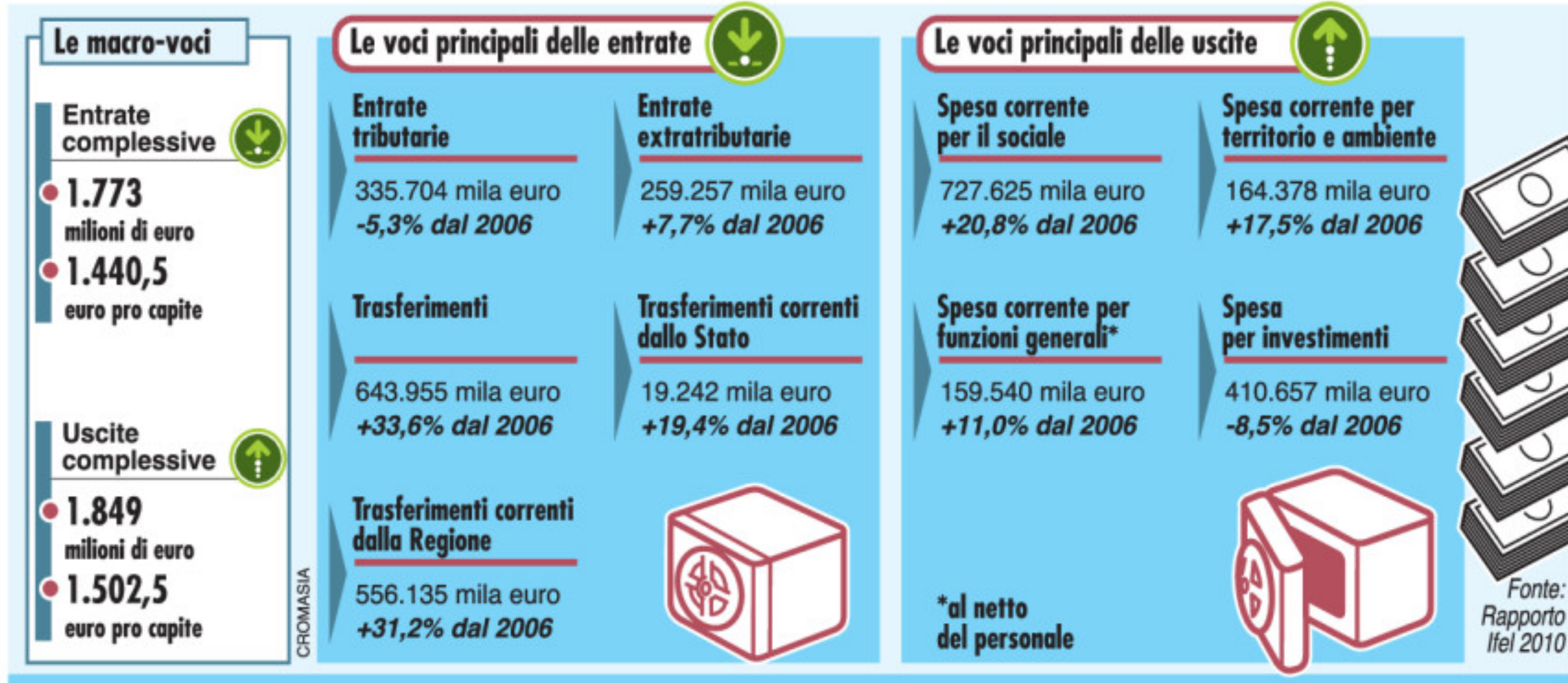
Fondi	€	v.%
Cu V Eur.	3,940	-0,25
Cu V Eur.	5,680	0,35
Cu V Eur.C	29,400	0,27
Cu V Gl. B	5,170	-0,19
Cu V Global	4,930	-
Cu V Jap.	27,030	-
Cu V Mosso	5,210	0,19
Cu V Plus	10,986	-0,1
Cu V Prest.	4,550	-0,44
Cu V Pro.	10,920	-
Cu V Pro. 70	5,670	-0,18
Cu V Pro. 80	5,730	-
Cu V Pro. 90	5,760	-0,17
Cu V Tech.	2,010	-0,5
Cu V Usa C.	27,860	-
Ina Val Att	4,142	0,02
Ina Val Est	1,156	-0,26
Nv Ina Va At	7,920	0,09
Rea Bil.Agg	6,586	1,68
Rea Bil.Att	8,700	1,14
Rea Cap Eu	12,779	0,33
Rea Din Prot	13,080	0,12
Rea Imp Em	14,498	3,34
Rea Imp It	6,949	1,91
Rea Imp Mon	7,102	2,48
Rea L Equ	9,353	2,49
Rea L Futuro	7,641	4,07
Rea L Gar	9,176	0,69
Rea Obb.	11,986	0,32
Rea Trasf.	9,706	0,08
Sai Alfa2000	4,650	-
Sai Beta2000	4,640	-
Sai Omeg2000	7,160	-
Sai Quota	20,240	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	99,887	99,865
BTP 01/11/10 5,5%	101,120	101,107
BTP 01/11/11 1,9%	101,428	101,428
BTP 15/03/11 3,5%	101,515	101,470
BTP 15/09/11 3,75%	102,544	102,538
BTP 01/02/11 3,75%	101,340	101,429
BTP 01/09/11 4,25%	102,998	103,004
BTP 01/08/11 5,25%	103,780	103,764
BTP 15/09/12 1,85%	102,761	102,729
BTP 15/12/12 2%	100,256	100,190
BTP 01/07/12 2,5%	101,516	101,428
BTP 01/03/12 3%	102,110	102,078
BTP 15/04/12 4%	103,867	103,835
BTP 15/10/12 4,25%	105,112	105,095
BTP 01/02/12 5%	104,949	104,915
BTP 01/06/13 2%	99,823	99,744
BTP 15/12/13 3,75%	104,724	104,559
BTP 01/08/13 4,25%	106,161	106,054
BTP 15/04/13 4,25%	105,751	105,600
BTP 01/02/13 4,75%	106,646	106,567
BTP 15/09/14 2,15%	103,640	103,700
BTP 01/06/14 3,5%	104,040	103,868
BTP 01/08/14 4,25%	106,698	106,591
BTP 15/04/15 3%	101,617	101,478
BTP 15/06/15 3%	101,316	101,150
BTP 01/08/15 3,75%	104,810	104,701
BTP 01/02/15 4,25%	106,939	106,827
BTP 01/08/16 3,75%	104,484	104,388
BTP 15/09/17 2,1%	101,722	101,484
BTP 01/02/17 4%	105,033	104,856
BTP 01/08/17 5,25%	112,222	112,078
BTP 01/02/18 4,5%	106,668	106,401
BTP 01/08/18 4,5%	106,442	106,289
BTP 15/09/19 2,35%	101,398	101,009
BTP 01/02/19 4,25%	104,320	104,140
BTP 01/09/19 4,25%	103,908	103,609
BTP 01/03/19 4,5%	105,900	105,748
BTP 01/09/20 4%	100,931	100,626
BTP 01/03/20 4,25%	103,264	103,082
BTP 01/02/20 4,5%	105,259	105,022
BTP 15/09/21 2,1%	97,147	96,537
BTP 01/08/21 3,75%	99,140	98,847
BTP 15/09/23 2,6%	101,835	101,254
BTP 01/08/23 4,75%	105,225	105,076
BTP 22/12/23 8,5%	142,500	142,500
BTP 01/11/23 9%	146,668	146,391
BTP 01/03/25 5%	106,279	106,063
BTP 01/11/26 7,25%	129,694	129,471
BTP 01/11/27 6,5%	121,364	121,069
BTP 01/11/29 5,25%	107,068	106,856
BTP 01/05/31 6%	115,205	114,693
BTP 01/02/33 5,75%	112,257	111,659
BTP 01/08/34 5%	103,050	102,774
BTP 01/02/37 4%	88,972	88,718
BTP 15/09/35 2,35%	101,196	100,202
BTP 01/08/39 5%	102,427	102,169
BTP 01/09/40 5%	101,938	101,643
BTP 15/09/41 2,55%	98,204	97,000
CCT 01/12/10 T.V.	100,223	100,220
CCT 01/11/11 T.V.	99,748	99,700
CCT 30/06/11 T.V.	98,896	98,874
CCT 01/05/11 T.V.	100,011	99,991
CCT 01/03/12 T.V.	99,487	99,431
CCT 01/11/12 T.V.	99,190	99,109
CCT 01/07/13 T.V.	98,973	98,929
CCT 01/03/14 T.V.	98,164	98,088
CCT 01/12/14 T.V.	98,011	97,871
CCT 01/09/15 T.V.	97,170	97,022
CCT 15/12/15 T.V.	100,361	100,236
CCT 01/07/16 T.V.	96,309	96,228
CCT 01/03/17 T.V.	95,444	95,356
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,883	99,883
CTZ 31/03/11 Z.C.	99,341	99,311
CTZ 30/09/11 Z.C.	98,411	98,390
CTZ 29/02/12 Z.C.	97,479	97,438
CTZ 30/04/12 Z.C.	97,042	96,991

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	98,68	-0,01
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,46	0,11
B.P.E.Rom. 10-15 4%	107,36	-0,07
Bca Carige 03-13 1,5%	109,67	0,00
Bca Carige 10-15 4,75%	106,47	0,39
Bco Popolare 10-14 4,7	105,96	-0,09
Beni Stabili 06-11 2,5	99,79	0,09
Bim 05-15	90,63	0,03
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	88,15	-0,86
Cogeme 09-14	100,26	-0,43
Cr.Valt. 10-14 4,25%	102,55	0,09
Sias 05-17 2,625%	95,23	0,28
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	58,34	1,96
Ubi Banca 2013 5,75%	107,47	0,03
Vittoria Ass. 01-16 5,	190,00	0,00

RAPPORTO 2010 SULLA FINANZA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

RECORD Il Comune di Trieste spende più di tutti per il sociale

I Comuni spendono 1502 euro per cittadino E sono i più generosi d'Italia nel sociale

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Poco più di 1.500 euro per ogni cittadino. È la spesa sostenuta dai Comuni del Friuli Venezia Giulia secondo il rapporto 2010 che l'Ifel, l'Istituto per la finanza e l'economia locale, ha tracciato sul quadro finanziario dei municipi italiani, prendendo a riferimento i dati del 2008. I Comuni del Friuli Venezia Giulia hanno speso 1.849 milioni di euro a fronte di entrate per 1.773 milioni, con un saldo negativo di 76 milioni di euro.

Vale a dire che, se per ogni cittadino sono entrati nella casse comunali 1.440 euro, ne sono usciti 1.502, con un saldo negativo pro capite di -62 euro che è secondo solo a quello della Valle d'Aosta, pari a -150,7 euro.

Ma come vengono spesi i fondi da parte dei Comuni del Friuli Venezia Giulia? Nessuno, in Italia, spende così tanto come le amministrazioni regionali per la funzione sociale: gli oltre 280 milioni spesi nel 2008 portano a una spesa corrente pro capite in questo settore di 275 euro, di gran lunga il dato più alto tra le regioni italiane. Soltanto la Sardegna rimane sopra la soglia dei 200 euro pro capite. Nel confronto tra i capoluogo di regione, Trieste rende questo divario ancora più netto. All'ombra di San Giusto nel 2008 si sono spesi infatti 403,9 euro pro capite nel sociale. Al secondo posto in Italia Venezia che si ferma però a 324,5 euro. La spesa sociale in Friuli Venezia Giulia è cresciuta del 26,4% dal 2004 e del 20,8% dal 2006.

Altro parametro preso in considerazione dall'Ifel è quello relativo alla spesa corrente per territorio e ambiente: in questo caso i Comuni del Friuli Venezia Giulia spendono oltre 164 milioni di euro con una spesa pro capite di 161,1 euro, il nono dato tra le regioni italiane. La ricerca, però, sottolinea come «la spesa per territorio e ambiente si riduce in tutte le regioni del nord, ad eccezione del Friuli Venezia Giulia» dove infatti si registra una crescita, rispetto al 2004, del 20,6%, seconda solo ad Abruzzo e Puglia. Per quanto concerne la spesa per funzioni generali (che tuttavia non includono il personale) la nostra regione si colloca al quarto posto con una valore pro capite di 156,3 euro. A precedere il Friuli Venezia Giulia ci sono Trentino Alto Adige, Sardegna e Liguria. In valore assoluto la spesa è di 159.540 mila euro con un crescita del 14,5% rispetto al 2004. Si riduce invece la spesa per investimenti, calata in cinque anni del 3,9% (ma la media nazionale è del -12,8%) arrivando a un valore di oltre 410 milioni di euro, pari a 402,4 euro pro capite, dato più basso tra le regioni a statuto speciale (Sicilia esclusa) ma davanti a tutte le altre, tranne il Molise.

Sul fronte delle entrate la rinuncia obbligata all'Ici sulla prima casa ha portato a una riduzione delle entrate tributarie, scese del 5,3% dal 2006 al 2008 quando l'ammontare complessivo è arrivato a oltre 335 milioni di euro, pari a 376 euro pro capite, terzo dato in Italia dietro a Valle d'Aosta e Liguria. Sono invece aumentati notevolmente i trasferimenti, cresciuti del 41,5% dal 2004 e passati a quasi 644 milioni di euro: e se i trasferimenti dallo Stato (19,2 milioni) sono calati del 14,5%, quelli della Regione, che ammontano a 556 milioni per parte corrente, sono cresciuti del 42,7%.

In crescita anche le entrate extratributarie dei Comuni, passati da 232 milioni del 2004 a 259 milioni nel 2008 con un incremento dell'11,5%.

Nel fare il quadro relativo all'eliminazione dei trasferimenti derivata dall'applicazione del federalismo fiscale, il rapporto dell'Ifel parla di oltre 827 milioni di euro tra trasferimenti correnti e di capitali dallo Stato e dalla Regione che dovranno essere "trasformati" in risorse prodotte in regione e che in regione dovranno rimanere.

LA FOTOGRAFIA DEL CENTRO STUDI SINTESI

La specialità "arricchisce" le famiglie. Ma solo al Nord

In regione il tasso di povertà relativa si ferma al 7,5% mentre in Sicilia e Sardegna sfiora il 23%

Il palazzo del Consiglio regionale

TRIESTE Ricevono meno "talenti" ma li sanno far fruttare meglio. Le regioni a statuto speciale del Nord battono quelle del Sud per indicatori di salute: dal pil all'occupazione, dagli investimenti al reddito disponibile per famiglie. A parità di specialità, le regioni del Nord non solo battono le colleghe del Sud, ma le superano due volte, considerato il fatto che i trasferimenti che ricevono dallo Stato sono meno generosi di quelli di Sicilia e Sardegna. La fotografia emerge da un'indagine elaborata dal centro studi di Sintesi e pubblicata dal Sole 24 ore. Guardando la classifica del pil pro capite, la Valle D'Aosta è prima, il Trentino Alto Adige terzo e il Friuli Venezia Giulia sesto. E le isole? Quart'ultima la Sicilia, superata di poco dalla Sardegna. Le famiglie a Nord sono più ricche (11.288 euro la media dei depositi bancari nelle speciali del Nord contro i 5.946 di quelle del Sud) anche se non sono più ricche di quelle che vivono a Nord nelle regioni ordinarie. Quest'ultime hanno depositi bancari medi pari a 12.100 euro e spendono mensilmente 2.794 euro contro i 2.550 euro delle speciali. E le ordinarie, a ben guardare, sono più virtuose delle speciali – anche a Nord – quasi in tutto (fa eccezione solo il tasso di investimenti fissi lordi calcolato sul pil). Anche il tasso di povertà relativa non lascia scampo: 7,5 per cento per Friuli, Valle D'Aosta e Trentino, il triplo per le isole, 22,8 per cento. Gli indicatori legati a lavoro e impresa non sono più incoraggianti. Il tasso di occupazione per le speciali del Nord è pari a 65,8 per cento contro il 45,4 per cento delle autonome del sud Italia. Anche le imprese ottengono più facilmente credito e per importi maggiori: 198.524 euro la media in Trentino, Valle D'Aosta e Friuli Venezia Giulia mentre Sicilia e Sardegna si accontentano di un terzo: 62.881 euro. Stesso divario per l'export. Le speciali del Nord hanno una percentuale sul pil del 22,8 mentre le colleghe del sud arrivano solo all'8,2 per cento.

LA RIFORMA DELLA "MACCHINA" VERSO L'APPROVAZIONE DEFINITIVA

Braccio di ferro sull'Avvocatura di Palazzo

Altolà in commissione al suo declassamento. Garlatti: «Deciderà la giunta»

TRIESTE C'è ancora incertezza sul destino dell'Avvocatura della Regione. Il regolamento di organizzazione, votato in via preliminare dalla Giunta il 21 luglio, la vorrebbe declassata da direzione centrale a semplice Ufficio sotto l'egida della presidenza della Regione. Ma la maggioranza regionale - con il parere votato nella serata di giovedì dalla prima commissione consiliare, dopo l'approvazione della legge su organizzazione e personale in aula - ha chiesto di ripristinare la situazione attuale e quindi di mantenere l'Avvocatura tra le direzioni centrali.

Questione chiusa? Non per l'assessore regionale alla Funzione pubblica, Andrea Garlatti, che tiene aperta una partita che tuttavia definisce «di dettaglio»: «Il parere della commissione non è vincolante. Decideremo in giunta» afferma l'assessore. E aggiunge che comunque «non c'è fretta» tanto che l'approvazione definitiva da parte dell'esecutivo sulle modifiche al regolamento non avverrà nella seduta di domani ma quasi sicuramente a fine agosto: «Preferiamo attendere la pubblicazione della legge prima di arrivare all'approvazione definitiva del nuovo regolamento».

Non ci dovrebbero essere difficoltà invece per accogliere le raccomandazioni portate avanti dalla maggioranza sulle denominazioni delle direzioni centrali: rispetto alla stesura preliminare del nuovo regolamento ricomparirà, all'interno della direzione centrale Funzione pubblica e Coordinamento delle riforme, anche la dicitura Autonomie locali così come nella direzione centrale Risorse rurali e agroalimentari troveranno spazio anche le Risorse forestali. «Quello delle denominazioni non è mai stato un problema. Abbiamo previsto dei nomi nella bozza preliminare di regolamento ma non erano certo denominazioni blindate» afferma Garlatti. Per fine agosto, aggiunge l'assessore, ci potrebbe essere anche la nuova "griglia" dei servizi che sottintendono alle direzioni centrali, fissati nel limite di 85 (20 in meno rispetto all'organigramma attuale) dalla legge regionale approvata la scorsa settimana, anche se ci sono ancora dei «passaggi formali da espletare» prima di completare e rendere nota la nuova situazione strutturale. Per quanto concerne l'istituzione dei vicedirigenti, invece, i tempi saranno più lunghi. «Partiamo praticamente da zero – sostiene Garlatti – e quindi dobbiamo capire dove servono per poi definire modalità trasparenti per la loro individuazione». *(r.u.)*

Enzo Bevilacqua con il predecessore Renato Fusco

COMPARTO UNICO

Tondo "interrogato" sul contratto scaduto

TRIESTE Quanti soldi prendono Giuseppe Mareschi, Santi Terranova e Bruno Miotti, ovvero i tre componenti della delegazione trattante cui è appeso il destino del contratto dei 15 mila dipendenti del comparto unico del pubblico impiego? E che mandato hanno? E quanti incarichi, complessivamente, svolgono? A chiederlo, direttamente a Renzo Tondo, è il centrosinistra. E lo fa, in un'interrogazione già depositata che vede come primo firmatario Roberto Antonaz, denunciando il nodo del contratto «incagliato» da più di un anno, «a causa delle rigidità ostinate della delegazione trattante». Il centrosinistra ricorda che la distanza tre le richieste di datori di lavoro e sindacati sono ormai minime. Critica la delegazione trattante «i cui componenti godono di trattamenti economici più di dieci volte superiori alla media di quelli dei dipendenti cui si vorrebbe negare il rinnovo di un contratto scaduto». Chiede, infine, l'intervento di Tondo.

Roberto Antonaz

Certificati di malattia on-line Abilitato un medico su due

Rivoluzione digitale in ritardo mentre Tondo e Kosic presentano i conti della sanità

TRIESTE Il certificato di malattia continua a rimanere cartaceo. Solo un medico su due, in Friuli Venezia Giulia, è abilitato all'invio on-line della documentazione all'Inps. Ma, se la tecnologia stenta a decollare, i numeri della sanità regionale sono in ordine. Il dettaglio sarà chiaro domani quando il presidente Renzo Tondo e l'assessore Vladimir Kosic presenteranno i contenuti della programmazione annuale 2010 e triennale 2010/2012.

Nell'attesa, però, restano una speranza i risparmi attesi (500 milioni di euro su scala nazionale) dalla rivoluzione digitale che dovrebbe sostituire i certificati di malattia cartacei con dati informatici consultabili con un clic. Il collaudo dell'invio on-line partito ad aprile è ancora in alto mare. Dal 19 giugno la sperimentazione prevedeva che i certificati di carta fossero banditi (le tappe sono dettate dal progetto tessera sanitaria elettronica), ma un mese dopo, come rivela un'indagine del Sole 24 ore, solo un medico su tre si è "attrezzato". In Friuli Venezia Giulia la categoria dei medici di medicina generale è stata più virtuosa, la media degli abilitati è del 46 per cento: su 3.761 professionisti interessati, sono 1.766 quelli che hanno risposto alla chiamata digitale. In linea con l'Emilia Romagna (dove sono 6284 su 12710), ma ben lontana dalla Lombardia. Qua i medici abilitati all'invio sono già 25.295 su poco più di 27 mila. Non a caso dei 121 mila certificati arrivati on-line all'Inps in un mese, più di 90 mila provengono dalla Lombardia. I medici più conservatori sono quelli del Nordest (in ritardo anche sui colleghi del Sud) che hanno inviato poco più di 11mila certificati di cui oltre 8.600 da Veneto ed Emilia Romagna. Sarà forse perché in Friuli Venezia Giulia è stata debellata la malattia? Difficile a credersi se si considera che nel complesso i certificati digitali ricevuto dall'Istituto in questo periodo ammontano al 3 per cento della media dei certificati inviati in un mese: più di quattro milioni per tutto lo Stivale. E se sulla tecnologia il Friuli Venezia Giulia ha ancora molto da imparare, sul fronte della "matematica" si difende bene. Come emergerà dalla conferenza stampa di Tondo e Kosic prevista per domani, il bilancio in sanità è in salute e a dimostrarlo sarebbe anche il fatto che la Regione non ha dovuto mettere mano alle poche risorse delle variazioni di bilancio per coprire mancanze. *(m.mi.)*

Vladimir Kosic

» IN BREVE

LA SFIDA TRANSGENICA

Il Pd incalza la giunta sugli Ogm: «Mense scolastiche a rischio»

TRIESTE «Sarebbe il colmo che i ragazzi del Friuli Venezia Giulia, nel giorno in cui il ministero per la Salute lancia le linee guida del nuovo menù a chilometri zero per incentivare la filiera corta nelle mense scolastiche, si ritrovassero nel piatto prodotti Ogm. Eppure, potrebbe accadere, se la giunta non assumerà con la massima urgenza tutti i provvedimenti utili a evitarlo». Lo afferma Paolo Menis (Pd) nei giorni in cui la battaglia pordenonese del mais Ogm tiene banco. Menis, ricordando l'ordine del giorno ad hoc depositato a febbraio, denuncia i ritardi della giunta. E, a riprova, conclude: «Siamo ancora in attesa di sapere se mai verrà esaminata la mozione che abbiamo presentato a marzo finalizzata a rendere il Friuli Venezia Giulia Ogm free».

INFORMATION TECHNOLOGY

Il direttore di Insiel Sbroiavacca rieletto nella giunta Assinform

TRIESTE L'assemblea di Assinform, l'associazione aderente a Confindustria che rappresenta le aziende dell'information technology, ha confermato per il secondo mandato consecutivo il direttore di Insiel spa, Fulvio Sbroiavacca, in qualità di componente della giunta. «L'impegno dell'azienda informatica regionale nel dare voce alla tecnologia dell'informazione, quarto settore industriale italiano è più che trentennale con servizi sempre più su misura del cliente Regione. Il lavoro svolto da Insiel - afferma Sbroiavacca - si esplica in molteplici ambiti della vita del cittadino: dal nuovo sistema di pronto soccorso per l'emergenza intraospedaliera, al sistema di dematerializzazione del fascicolo del dipendente fino alla carta regionale dei servizi».

IL RECORD REGIONALE

A luglio venduti 66mila voucher per il lavoro accessorio

TRIESTE I voucher che servono a regolarizzare le prestazioni del lavoro occasionale accessorio, nell'agricoltura come nell'assistenza, vanno a ruba in Friuli Venezia Giulia. A luglio, infatti, i voucher venduti a livello regionale sono stati ben 65.934: il 10,8% di quelli venduti in tutta Italia. «È la prima volta che si supera ampiamente quota 60mila» afferma, soddisfatta, l'assessore al Lavoro Angela Brandi. E, dopo aver ricordato che la vendita ha registrato un'impennata del 168% rispetto al luglio 2009, aggiunge che «il Friuli Venezia Giulia, nel rapporto tra numero di vaucher venduti e popolazione residente, conferma il proprio primato assoluto con 53,4 voucher ogni mille abitanti». A livello provinciale, Udine registra una vendita di 33.445 voucher, Pordenone di 18.526, Trieste di 7.740 e Gorizia di 6.223.

CODEGA: «SE A OTTOBRE NON ABBIAMO UNA PROPOSTA LA FACCIAMO NOI»

Costi della politica: aut aut del Pd

TRIESTE Entro la fine di ottobre il tavolo politico sui costi della politica presenti una sua proposta o il Pd porterà avanti la propria. Ad affermarlo è il consigliere regionale democratico Franco Codega che non nega come, aldilà dell'inammissibilità "sul piano giuridico" dei referendum, ci sia un "problema politico grosso come una casa". Secondo Codega la proposta di legge di Italia dei valori "lascia le cose sostanzialmente come sono" mentre la proposta del Pd, che verrà depositata nel caso il tavolo bipartisan non porti a nulla di concreto, "riguarderà tanti diversi aspetti dei costi della politica e delle diverse voci degli introiti possibili dei consiglieri: diminuzione intanto del loro numero, indennità, rimborsi forfetari, vitalizi, spese di funzionamento".

Franco Codega

Intanto il vicecapogruppo del Pd, Mauro Travanut, replica nuovamente al segretario del partito Debora Serracchiani: «L'ho criticata sulla questione del tavolo politico e su questo lei non ha dato risposta» afferma Travanut aggiungendo che il riferimento all'indennità dei parlamentari europei e alle altre spese che li riguardano «rientra in un ragionamento sui costi della politica da fare anche a Roma e Bruxelles. Il problema non è quanto percepisce Debora Serracchiani ma quanti costi ruotano attorno a un parlamentare europeo che, stando ai dati che si trovano sul sito ufficiale, ammontano a 34 mila euro». Sulla polemica all'interno del Pd interviene anche Rino Battocletti, consigliere comunale del Pd a Cividale, secondo cui "il dibattito aperto sui costi della politica dalla Serracchiani e la replica sopra le righe di Travanut impongono a chi ha a cuore le sorti della nostra vita democratica una riflessione di carattere generale". Secondo Battocletti "il tema non è solo il costo della politica in quanto tale, ma soprattutto la sua qualità e la sua capacità di 'produrre' scelte adeguate alle esigenze della comunità in misura tale da giustificare l'investimento che viene fatto per tenere in vita le multiformi istituzioni del nostro sistema democratico". *(r.u.)*

IL "BUCO" DELL'AZIENDA GRADESE

Ospizio marino Manifestazione in piazza Oberdan

GRADO Non percepiranno lo stipendio del mese di luglio e soprattutto rischiano di perdere il lavoro in un momento e in un territorio in cui alternative non ce ne sono. La situazione dei 66 dipendenti dell'ospizio marino di Grado "è molto critica" spiega Orietta Olivo, neoresponsabile della sanità e del welfare per la segreteria regionale della Cgil. «Abbiamo chiesto un incontro con l'assessore alla Sanità Kosic ma per ora senza esito», ragione per cui domani mattina una delegazione di lavoratori manifesterà sotto la sede della Regione. «I lavoratori non hanno colpa del buco di 28 milioni di euro, accumulato per inseguire la realizzazione della Clinica Sant'Eufemia, che ha portato alla situazione che si è venuta a creare. Parliamo di donne con mariti o genitori a carico e in alcuni casi di coniugi entrambi dipendenti della struttura. Parliamo di famiglie con mutui e affitti da pagare. Tra pochi giorni – ricorda Olivo - dovrebbero percepire lo stipendio ma il commissario liquidatore ci ha detto che ci sono 1600 in cassa». Casse vuote per una struttura "sana, che ha sempre prodotto salute" rivendica il sindacato. Il personale dipendente è formato da specialisti (fisioterapisti e infermieri), ma anche da generici "che lavorano da sempre all'ospizio, persone a cui mancano ancora alcuni anni alla pensione e che, però, non hanno possibilità di altri impieghi. A Grado è particolarmente difficile trovare lavoro. Ormai non è rimasto molto: l'ospizio marino, la casa di riposo e le strutture turistiche". Allo stato dell'arte i dipendenti risultano sospesi, "senza paga, senza contribuzione, ma soprattutto senza colpa – ribadisce Olivo -. Per questo speriamo che l'assessore Kosic, che ha definito più volte la struttura fiore all'occhiello della sanità regionale, intervenga". Il sequestro, avvenuto a metà giugno dopo la liquidazione "per problemi all'impianto di condizionamento – ricorda Olivo -, problemi che si erano verificati anche in passato e che erano stati risolti con l'impiego di condizionatori portatili" ha creato disagi anche i pazienti. «Non dimentichiamo che i pazienti sono stati mandati a casa – evidenzia la sindacalista – e che sono stati sottratti al territorio 20 posti di Rsa». A questo punto in gioco c'è "il futuro dei lavoratori e della struttura stessa", ragione per cui il sindacato sta bussando tutte le porte possibili, a partire da quelle degli enti locali che "non possono chiamarsi fuori da questa vicenda".

La situazione dei dipendenti è molto critica: 66 persone rischiano la disoccupazione

Martina Milia

In aula giù il cappello e non si fanno foto Il pubblico è avvisato

I consiglieri si lamentano e arriva la stretta dopo il precedente del comitato anti-vitalizio

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Niente riprese o fotografie nell'aula del Consiglio regionale. A meno che non si tratti di operatori autorizzati, chi verrà ad assistere ai lavori dell'assemblea regionale dovrà farlo non solo rispettando il massimo silenzio, come previsto dal regolamento attuale, ma anche evitando di immortalare con macchine fotografiche, videocamere o telefoni cellulari quanto accade tra i banchi dell'aula. La stretta sulle immagini in Consiglio nasce dalle lamentele di alcuni consiglieri, l'ex presidente Alessandro Tesini in testa, per quanto accaduto durante il dibattito sull'ammissibilità dei referendum anti-vitalizio quando un rappresentante del comitato promotore dei quesiti ha ripreso i lavori d'aula.

«Sul momento ho preferito non intervenire vista la delicatezza del dibattito» spiega il presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman, intenzionato ora ad appendere sulla porta dello spazio riservato al pubblico in piazza Oberdan le regole di comportamento da mantenere in aula. Regolamento che tuttavia, ad oggi, non vieta di riprendere o fotografare durante i lavori del Consiglio: «L'assunzione di audiovisivi e di fotografie da parte del pubblico durante i lavori d'Aula non trova oggi un trattamento regolamentare adeguato e così - aggiunge Ballaman - anche facendo riferimento a quanto disposto in altre Assemblee legislative, su tutte Camera e Senato, sarà mia cura investire della questione l'Ufficio di presidenza alla ripresa dell'attività consiliare, affinché le esigenze di documentazione delle persone che assistono ai lavori del Consiglio regionale e il buon andamento degli stessi possano trovare un giusto punto di equilibrio a garanzia dei cittadini e dell'Istituzione».

D'altro canto, aggiunge il presidente del Consiglio regionale, «ci sono già le riprese in diretta sul web». Quindi le persone che vorranno assistere alle sedute in Consiglio da settembre in poi, oltre a dover, come recita il regolamento, «essere correttamente vestite, stare a capo scoperto e in silenzio, astenendosi da ogni segno di approvazione o di disapprovazione», dovranno anche lasciare a casa macchine fotografiche e telecamere. Per il capogruppo di Italia dei Valori, Alessandro Corazza, «vietare le riprese da parte del pubblico presente in Consiglio regionale è un atto oscurantista». Secondo Corazza «è incredibile che il palazzo regionale, invece che aprirsi alla gente, si chiuda a riccio. Se un politico inizia a difendersi dalla gente a cui deve rispondere, vuol dire che siamo davanti ad una patologia del sistema». Contrario al divieto anche Roberto Antonaz (Rifondazione) secondo cui «il Consiglio deve essere una casa di vetro. Ogni regola che limiti la conoscenza di quanto avviene è un sopruso. La maggioranza dei consiglieri – conclude Antonaz – non si rende conto di cosa pensa la gente e se si ritiene di dover applicare un simile divieto evidentemente c'è qualcosa da nascondere».

Le regole attuali sulla presenza del pubblico*

- le sedute d'aula sono pubbliche
- nessuno del pubblico può introdursi in aula
- le persone del pubblico devono stare a capo scoperto e in silenzio
- le persone del pubblico devono astenersi da ogni segno di approvazione o di disapprovazione
- i cittadini possono assistere alle sedute dopo aver ottenuto regolare permesso
- le persone del pubblico, ammesse nei settori appositamente riservati, devono essere correttamente vestite
- i commessi sono incaricati della osservanza dei regolamenti e, in seguito all'ordine del Presidente, fanno uscire immediatamente chiunque abbia turbato l'ordine

* previste dal regolamento consiliare della Regione Friuli Venezia Giulia

CROMASIA

I Cittadini: tributi Inps, no ai baratti

TRIESTE I Cittadini tornano in pressing: le compartecipazioni sui tributi Inps dei pensionati sono un diritto acquisito e il centrodestra non può "barattarle" con nuove competenze. A denunciarlo, dopo essersi visto bocciare in aula un emendamento ad hoc, è il consigliere regionale Stefano Alunni Barbarossa: «A parole l'attuale maggioranza sostiene che gli ulteriori 282 milioni spettanti al Friuli Venezia Giulia ci devono essere dati ed escludo che a tal fine la Regione possa assumere a proprio carico oneri derivanti dal trasferimento di funzioni statali. Ma, quando ho presentato un emendamento che prevedeva proprio questo, la stessa maggioranza l'ha bocciato». I Cittadini, pertanto, gridano allo scandalo. Anzi, «alla presa in giro»: «È come se qualcuno ti dovesse dei soldi e condizionasse la restituzione al fatto che tu li spenda per fare qualcosa che spetterebbe al debitore».

NEL 2009 1649 INGRESSI NELLA LISTA DI MOBILITÀ

Gorizia, ancora crisi: 2mila posti in bilico

Operai in ferie con il fiato sospeso. I sindacati: stanno finendo gli ammortizzatori

La Eaton di Monfalcone, un'azienda da tempo colpita dalla crisi

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Nel 2009 ci sono 1.649 ingressi nelle liste di mobilità in provincia di Gorizia: peggio delle (peggiori) previsioni dei sindacati che parlavano di 1.500 posti di lavoro in bilico. Il conto più salato l'ha pagato il comparto dell'industria con 566 maestranze in uscita dal mondo del lavoro. Il futuro? Le forze sociali parlano di una cifra variabile dai 1.500 ai 2.000 posti di lavoro a rischio.

Saranno, dunque, ferie con il fiato sospeso sia per i dipendenti che per gli imprenditori. I segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil lo sanno e invitano tutti (istituzioni *in primis*) a tenere alta la guardia.

«Non ci si può continuare ad interrogare se c'è la crisi o meno. Nonostante ci sia una leggerissima ripresa economica - argomenta **Umberto Brusciano** (Cisl) - lo scenario è di assoluta preoccupazione. Purtroppo, non transita più occupazione da un settore ad un altro: solitamente il commercio accoglieva il personale estromesso dall'industria e da altri settori. Oggi, ciò non accade più perché è lo settore commerciale a segnare il passo». La perdurante contrazione delle assunzioni, il crollo degli avviamenti a tempo indeterminato ed il ricorso, sostitutivo, a forme contrattuali sempre più flessibili (come nel caso del lavoro "ad intermittenza"), il massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali, portano a concludere che si sta verificando una notevole contrazione delle ore lavorate "immesse" nel sistema produttivo.

«Il problema vero - aggiunge Brusciano - è che la ripresa non comporta occupazione e vanno ad esaurirsi alcuni ammortizzatori sociali. Quanti posti di lavoro sono in bilico nei prossimi dodici mesi? Millecinquecento e anche di più».

Concorde il segretario della Uil, **Giacinto Menis**. Afferma: «I numeri sono sempre quelli. Sinora, gli ammortizzatori hanno contenuto il disagio sociale ma in molti casi tali provvedimenti sono in scadenza e bisogna trovare misure straordinarie sostitutive. Le situazioni più gravi? Al primo posto c'è la Eaton: stiamo parlando di circa 300 persone a rischio. La Fincantieri sta tenendo mentre il settore legno è sempre più in crisi con chiusure d'aziende e licenziamenti in serie». Sia Brusciano che Menis sottolineano le condizioni di tante microaziende. «Sono realtà piccole in cui faticano ad emergere le situazioni di crisi. Ed è proprio queste attività che ci stanno preoccupando maggiormente in questo specifico momento storico».

Su queste osservazioni si innestano quelle rilasciate recentemente da **Paolo Liva**, il segretario provinciale della Cgil. «Il 2010 - le sue parole - non potrà che vedere peggiorare l'attuale situazione: le casse integrazioni che da due anni sono utilizzate in molti settori (legno, meccanica, ad esempio) stanno scadendo e se il Governo non interverrà in merito, l'epilogo sarà quello della mobilità, ovvero i primi effettivi licenziamenti e la disoccupazione per centinaia di persone. el frattempo non ci sono stati interventi significativi nei prodotti e nei processi produttivi delle imprese tali da garantire il riavvio totale delle attività; come non vi è neppure stato nessun intervento in grado di aumentare la capacità di spesa dei lavoratori, dei pensionati per rilanciare i consumi e rimettere in moto l'economia».

Code al Lisert: Riccardi spiega tutti i perché

È stata data la deroga ai "tir" I turisti non usano il telepass Caselli sottodimensionati

TRIESTE I camion nella notte tra venerdì e sabato, ma anche un numero di uscite sottodimensionate e, non ultimo, il ricorso massiccio al pedaggio tradizionale. I vacanzieri, infatti, non utilizzano il telepass: nel weekend l'uso del pedaggio automatico è crollato del 70%. Flusso record nel primo fine settimana di esodo che, in tre giorni ha registrato il transito di 500mila veicoli effettivi. Raffrontando il periodo compreso tra 2004 e 2010, l'aumento dei transiti registra un +18%. La barriera del Lisert, dove nei primi sette mesi dell'anno sono transitati circa 600mila mezzi, solo nell'ultimo fine settimana ha registrato 65mila presenze di cui 23mila nella sola giornata di sabato. Cifre record che hanno inevitabilmente messo sotto pressione una barriera che già da tempo ha rivelato la sua inadeguatezza rispetto ai forti tassi di incremento che il traffico ha registrato in questi anni.

«A rendere particolarmente critica la situazione alla barriera del Lisert – spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture, Riccardo Riccardi – sono stati tre elementi. Il primo è la sospensione del divieto di circolazione del traffico pesante. I 25 km di coda che abbiamo avuto nella notte tra venerdì e sabato sono stati generati in breve tempo dall'immissione sulla rete dei tir». Rispetto a questo elemento né la società né la Regione possono intervenire dal momento che la regolamentazione del traffico pesante spetta al ministero. Non resta quindi che sperare che la deroga di venerdì scorso non si ripeta nei prossimi fine settimana. Secondo elemento di crisi, al Lisert, è stato lo scarso ricorso al pedaggio automatico. «Se la media del pagamento automatico in barriera interessa normalmente il 58% degli utenti – analizza Riccardi – i dati che abbiamo dicono che lo scorso weekend solo il 17% ha utilizzato il telepass. Questo vuol dire che chi va in vacanza è solito pagare l'autostrada in contanti e questo aumenta le file».

Lisert, 31 luglio

Un terzo elemento mostra infine il sottodimensionamento di Lisert. «A Latisana sabato sono transitati 20mila mezzi ma sono attive 10 uscite e non abbiamo avuto alcuna coda – prosegue Riccardi -. Al Lisert i transiti sono stati 23mila e le uscite sono solo sette. A ciò si aggiunge il fatto che il traffico diretto a Latisana–Lignano è prevalentemente di auto mentre al Lisert, proprio per la deroga ai camion, abbiamo avuto molti tir». La Regione è impegnata – "non da oggi" rimarca Riccardi - in uno studio per arrivare a un ampliamento della barriera di ingresso e uscita da Trieste, ma la soluzione non è semplice». *(m.m)*

È STATA SOCCORSA DAI BAGNINI DELLA VICINA SPIAGGIA

Colta da malore mentre passeggia

All'ospedale un'albergatrice di Grado di 61 anni: arresto cardiaco

GRADO È ricoverata in rianimazione un' albergatrice gradese di 61 anni, G. C. le iniziali del suo nome, che ieri poco prima delle 16 è stata colpita da un arresto cardiaco mentre passeggiava dinanzi alla spiaggia principale, all'altezza del Parco delle Rose, in alcuni centimetri d'acqua a pochi metri di distanza dalla riva. Il pronto intervento dei bagnini della spiaggia principale gestita dalla Git e anche di una dottoressa che si trovava, come bagnante, a trascorrere un pomeriggio al mare, l'hanno letteralmente riportata in vita quando era sembrato invece che il cuore avesse cessato di battere. È stata trasportata sull'arenile e qui con l'uso del defibrillatore in dotazione ai bagnini e con il massaggio manuale al cuore, il ritmo cardiaco è ritornato. Non ancora a livelli ottimali ma consentendo alla donna di respirare. Sul posto sono accorsi immediatamente anche i sanitari della Sogit fatti intervenire dal 118 che hanno proseguito di riportare a parametri normali la situazione della donna.

Trasportata in codice rosso all'ospedale di Monfalcone, la donna è stata posta in rianimazione con prognosi riservata in quanto, pur essendo ripresi i parametri vitali e la respirazione, questi non sono buoni. Il problema più serio è poi capire soprattutto quali siano le condizioni del cervello.

LA MADRE DEL SEGRETARIO DELLA LEGA NORD DI MONFALCONE

Trova i ladri dentro casa, infarto

Non è grave. Bottino ingente: rubati i gioielli di una vita intera

MONFALCONE Scopre di essere stata derubata e, sopraffatta dalla paura e dall'emozione, viene colpita da un attacco cardiaco. Ora Elvana Piemonte Candusso sta meglio. Trasportata all'ospedale di San Polo è stata immediatamente sottoposta a terapia. Ma se in casa, accanto a lei, non ci fossero stati gli agenti del Commissariato, chiamati dopo la scoperta dell'effrazione, le cose avrebbero potuto prendere una piega ben più grave. L'episodio è accaduto nella serata di venerdì scorso al primo piano di un appartamento di via Parini, accanto all'ufficio delle Poste centrali. Elvana Piemonte, madre del segretario della Lega Nord di Monfalcone, Giulio Candusso, e appartenente a una nota famiglia di imprenditori cittadini, era da sola in casa. Attorno alle 22.30 si trovava in cucina per sbrigare le ultime faccende.

All'improvviso ha sentito strani rumori provenire dalla camera da letto. Si è affacciata alla porta e ha notato, dal movimento delle tende, che la finestra era stata aperta mentre sul letto si trovavano, sparsi, i confanetti e le scatoline in cui conservava tutti i suoi oggetti d'oro e d'argento, per la maggior parte ricordi di famiglia, che era solita custodire nella cassettiera. I ladri dovevano essersene andati da pochi istanti, forse nel momento stesso in cui la donna è entrata nella stanza. *(f.m.)*

PROMEMORIA

Gli orari dei servizi erogati dall'Archivio generale del Comune subiranno delle modifiche: la sala studio dell'Archivio generale, in via Punta del Forno 2, resterà chiusa al pubblico dal 9 al 31 agosto compreso. È sospeso anche il servizio di reference. Il servizio al pubblico riprenderà regolarmente l'attività il primo settembre.

Oggi alle 17.30, nella sala comunale d'arte, sarà inaugurata una mostra storico - archivistica sull'ospedale Maggiore e la Sanità triestina dal XIV al XX secolo organizzata dal Comune, fino al 24 agosto orario feriale e festivo 10-13 e 17-20.

AGGIUDICATO IL SECONDO LOTTO, VALIDO FINO AL 2015

Mense scolastiche, alla Cir Food l'appalto da 24 milioni

Fornirà i pasti a quasi 3mila bambini. La società vincitrice assorbirà 190 lavoratori

di PIERO RAUBER

Un consorzio d'impresa nazionale di cui è capofila la cooperativa emiliana Cir Food - oggi gestore del servizio alimentare a Casa Bartoli - si è aggiudicato per i prossimi 5 anni, dal primo settembre, il secondo lotto del mega-appalto delle mense scolastiche comunali: è il lotto che regola la preparazione dei pasti nelle scuole con cucina. Quello in cui, per definizione, girano più interessi e responsabilità: una partita colossale, che stavolta vale 24 milioni e mezzo, Iva compresa, da qui al 2015.

LA SUCCESSIONE I tormenti dell'appalto più traballante della storia recente - non fosse altro perché muove soldi pubblici a palate, va e viene nelle aule di tribunale, dà lavoro a circa 190 persone e dà, soprattutto, da mangiare a quasi tremila bambini ogni giorno - potrebbero dunque essere vicini a un periodo di relativa stabilità. Il nuovo gestore succede alla sofferta era di Euroristorazione, la Srl vicentina che, a palazzo come in ambiente sindacale, non si fa mistero abbia tirato avanti almeno nell'ultimo biennio in perenne bolletta a causa del "peccato originale" del 2006. Era l'anno in cui Euroristorazione si aggiudicò quell'appalto, giurando di potercela fare con meno di quattro milioni l'anno: offrì 40mila euro in meno rispetto a una soglia d'asta - 15 milioni e 689mila euro più Iva per un quadriennio - che nessun'altra azienda riuscì neanche ad avvicinare. I successivi rinnovi dei minimi contrattuali e i rincari dei generi alimentari fecero il resto.

L'OFFERTA In quell'occasione Euroristorazione s'impegnò per 3 milioni e 912mila euro l'anno. Stavolta Cir Food ne vuole 4 milioni e 778mila. Il Rti (acronimo di raggruppamento temporaneo d'impresa, *ndr*) composto oltre che da Cir Food dalla pordenonese Bortolussi Catering e dall'agenzia Obiettivo lavoro, infatti, ha offerto per l'intero secondo lotto quinquennale 378mila euro in meno della soglia d'asta fissata nell'ultimo bando a 24 milioni e 272mila euro più Iva, per un ribasso dell'1,56%. Il prezzo unitario di un pasto, che partiva da 4 euro e 80, è sceso così a 4,73, come ha constatato la commissione giudicatrice presieduta dal direttore dell'area Educazione Enrico Conte, che ha formalizzato l'aggiudicazione definitiva. Il nuovo Rti prenderà dunque il posto di Euroristorazione dal primo settembre, subentrando a meno di improbabili colpi di scena come datore di lavoro delle circa 190 persone impiegate - tra cuochi, cameriere e inservienti - che si dice abbiano sgobbato oltremodo nell'ultimo biennio, rispondendo con parecchie assenze per malattia.

> Si tratta di un consorzio d'impresa, questa azienda è una cooperativa emiliana attiva da anni nel campo della ristorazione

I PREGRESSI Potrebbe essere, così, l'inizio di una nuova epoca per un appalto sspesso a rischio collasso: in principio (2004) fu lo scandalo Copra, quello che ancora oggi tiene sulla corda giudiziaria Dipiazza e Lippi; poi venne il tempo (2005) delle sentenze di Tar e Consiglio di Stato, che tolsero la titolarità del servizio proprio alla Copra, imponendo al Comune di bandire un'altra gara; finché (2006) spuntò l'Euroristorazione, che sarebbe finita a sua volta in causa con il Municipio reclamando adeguamenti d'appalto in corso d'opera.

L'ALTRO LOTTO Quello di Cir Food era l'unico Rti in gara dopo l'esclusione del consorzio Sodexo-Adecco, cui il Tar ha respinto l'istanza di riammissione urgente. Assenza di concorrenti non voleva dire però appalto certo. Prova ne sia che il bando del primo lotto, quello dei pasti veicolati di cui è gestore uscente Descò, dovrà essere riscritto nonostante fosse in lizza un unico Rti guidato dalla stessa Descò (e di cui fanno parte le cooperative La Quercia e Facchini mercato ortofrutticolo), che ora paradossalmente proseguirà in regime di proroga. Descò ha offerto, si mormora, addirittura il 30% in più della soglia quinquennale di 15 milioni e 750mila euro. A far da sfondo allo stallo, si preannuncia pure battaglia sindacale per l'applicazione pedissequa di una recente sentenza del giudice del lavoro su una causa-pilota promossa dalla Cgil-Fp di Marino Sossi, che ha imposto proprio alla Copra, per il periodo in cui ha gestito il servizio a Trieste, di riconoscere ai soci lavoratori (Copra è una cooperativa) le stesse condizioni economiche dei dipendenti: non quelle del contratto della cooperazione sociale, ma del settore turismo.

Il mega-appalto delle mense scolastiche del Comune

8.000
I bambini ai quali è destinato ogni giorno il servizio, di cui 5.200 nelle scuole prive di cucine dove i pasti arrivano dall'esterno (primo lotto) e 2.800 negli istituti dotati di cucina interna (secondo lotto)

1.680.000
I pasti totali preparati e serviti in un anno scolastico

270
I posti di lavoro garantiti nel complesso dal mega-appalto, di cui 190 nel secondo lotto e 80 nel primo lotto

45.786.000 €
Il tetto di spesa (iva inclusa) che il Comune nel bando di gara ha dichiarato di poter stanziare per coprire il costo del servizio dal primo settembre per cinque anni, comprese eventuali proroghe a scadenza

24.272.000 €
La base d'asta quinquennale (più iva al 4%) che il Comune ha stabilito nel bando di gara per il secondo lotto (gestione delle mense con cucine interne)

23.894.000 €
L'offerta con la quale la cooperativa emiliana Cir Food si e' aggiudicata la gestione del secondo lotto per cinque anni a partire dal primo settembre

15.750.000 €
La base d'asta quinquennale (piu' iva al 4%) che il Comune ha stabilito nel bando di gara per il primo lotto (distribuzione dei pasti veicolati)

30%
Il rialzo sulla base d'asta per effetto del quale la srl triestina Descò, unica concorrente, è stata esclusa dalla gara per la gestione del primo lotto per cinque anni

CROMASIA

Gara pasticciata, il Comune deve sborsare 63mila euro

Vigilanza degli edifici: accolto dal Tar il ricorso presentato dall'Italpol

Ogni appalto un pasticcio. O, meglio, una grana. Tanto è certo, oramai, che chi perde va al Tar. I ricorsi, però, non son tutti per partito preso, fatti così per tirarla alle lunghe. Ce ne sono, anche, di quelli che poi vengono giudicati ammissibili e giuridicamente fondati dalle toghe amministrative di piazza Unità, basti pensare alla guerra dei geologi sull'iter del Prg... Uno degli ultimi casi di gara cancellata a posteriori dal Tar, per errori formali compiuti dall'amministrazione municipale e riconosciuti come tali all'interno di una sentenza, sono costati al Comune 63.956 euro, di cui 30mila pescati al volo dal Fondo di riserva. E la somma che la stessa amministrazione cittadina ha da poco riconosciuto in regime di transazione extragiudiziale, come risarcimento per mancata remunerazione in seguito a interruzione forzata del servizio, all'Ati (associazione temporanea d'impresa, *ndr*) che un anno fa si era aggiudicata la gara d'appalto 2009-2012 per il servizio di custodia e vigilanza degli immobili comunali, uno dei servizi soggetti a esternalizzazione nel nome del contenimento delle spese: si tratta dell'Ati con capofila lo Stabilimento triestino di Sorveglianza e chiusura Srl, di cui facevano parte anche Vct cooperativa, Snab Srl, La Vigile Srl, Sorveglianza diurna e notturna cooperativa e Tergeste Srl. A inizio 2010, infatti, il Tar - come si legge in una relazione firmata dal direttore di area Corinna Sferco e dall'assessore alle Finanze Giovanni Ravidà - «ha in parte accolto il ricorso presentato da Italpol Group Spa (seconda classificata) contro il Comune e nei confronti dell'Ati, disponendo l'annullamento del verbale di gara». E così «l'amministrazione si è uniformata al disposto della sentenza, procedendo a revocare l'aggiudicazione del servizio in oggetto all'Ati e ad aggiudicare l'appalto medesimo all'Italpol». *(pi.ra.)*

Giovanni Battista Ravidà

L'aula del Tar

LA DAY RISTOSERVICE SI OPPONE ALL'ESITO DELLA GARA

E un ricorso blocca i buoni spesa

Al palo la sperimentazione dei voucher per gli utenti dei Servizi sociali

Mentre un appalto storico sembra risolto - la gestione delle mense nelle scuole - ce n'è un altro, nuovo di zecca al contrario, con cui il Comune si ritrova ora, in piena estate, a dover fare i conti, nel tentativo di sbloccarne l'*impasse* in cui è caduto per effetto, neanche dirlo, di un ricorso al Tar. È quello dei voucher sociali che l'amministrazione cittadina conta di distribuire alle famiglie bisognose nei prossimi due anni: buoni spesa cioè, per comperare cose da mangiare e da vestire nonché articoli di cancelleria per studenti e prodotti per l'igiene personale, che messi assieme valgono 340mila euro e che sono tutti destinati agli utenti seguiti dagli stessi Servizi sociali. Un servizio che - come si legge negli incartamenti dell'area Welfare che fa riferimento all'assessore Carlo Grilli - sarebbe dovuto partire il primo luglio, ma che invece risulta ancora al palo. Da un paio di settimane, in effetti, al Tar risulta depositato il ricorso contro l'esito della gara presentato dalla Day Ristoservice, Spa specializzata nei buoni pasto di proprietà del colosso cooperativo bolognese Camst, lo stesso proprietario della triestina Descò. Day Ristoservice - terza e ultima classificata nella gara per l'appalto dei voucher sociali vinta dalla milanese Accor services Italia Srl, gruppo Edenred attivo nei ticket restaurant, davanti all'altra milanese Allright Divisione welfare di Ristochef Spa, chiamate in causa entrambe come resistenti - contesta il metodo con cui la commissione giudicatrice ha condotto le procedure della gara medesima. L'accusa, in particolare, come fa presente da Bologna l'avvocato Benedetto Solazzi, è di «aver cambiato le regole del gioco a gara iniziata», là dove sarebbe stato chiesto alle partecipanti non solo il numero di negozi convenzionati ma anche di specificarne la tipologia: quanti supermercati, quante cartolerie eccetera.... E così, a quanto pare in aperta polemica, Day - si legge dai documenti municipali - «si è limitata a indicare un numero di esercizi, senza fornire alcuna spiegazione in merito alla loro natura escludendo, di fatto, la possibilità della commissione di valutare correttamente l'idoneità del progetto tecnico». È inconferente a questo punto per la ricorrente, che ritiene sufficiente quella contestazione per invalidare l'intera procedura, il fatto che la sua offerta economica si sia rivelata comunque la meno vantaggiosa per il Comune, che sul piatto - oltre ai 370mila euro di valore dei voucher - era disposto a mettere ulteriori 17mila euro, cioè il 5% di commissione come base d'asta. Mentre Day ha proposto il 3%, sia Accor che Allright hanno offerto lo 0,1%. «L'eventuale remuneratività - spiega da Milano Emanuele Cipriani, direttore Divisione welfare di Ristochef Spa - non viene dalle commissioni, bensì dagli accordi con i punti vendita convenzionati». Il 31 agosto è in agenda la Camera di consiglio in cui il Tar esaminerà se accogliere l'istanza di sospensione urgente dell'esito della gara, firmata Day. Se la sospensiva sarà respinta, il servizio presumibilmente potrà partire. Altrimenti è presumibile che la gara torni persino alla casella del via. *(pi.ra.)*

L'assessore Carlo Grilli e una veduta di piazza Unità con gli edifici del Comune in primo piano

A Trieste già aboliti i cevapcici in classe

Il Comune più avanti del ministero nella battaglia contro il menu etnico

Sarà anche una città un po' lenta, ma nella sua solitaria eccentricità Trieste a volte fa un passo avanti prima degli altri (e anche il passo indietro). Così mentre adesso il ministero della Salute dà indicazioni per i pasti a scuola e dice «no al menù etnico», a Trieste questo menù, che peraltro oltre a un saltuario pollo alla cinese prevedeva molto caserecci «cevapcici con patate» reperibili in ogni trattoria carsica e su ogni griglia casalinga, ha fatto già lo scorso anno una improvvisa apparizione sulle tavole dei bambini, per essere poi immediatamente cassato da consiglieri comunali stupiti per l'«avance» non autorizzata dell'assessore all'Educazione Giorgio Rossi. Era un esperimento.

«Se lo ripropone in giunta gli tolgo l'assessorato» disse il sindaco Dipiazza. Non in nome del patriottismo, o di leghisti fastidi per gli stranieri, ma più semplicemente della pastasciutta col pomodoro, la dieta migliore del mondo. Adesso i nutrizionisti del ministero lo certificano, e raccomandano anche porzioni moderate e misurate per combattere l'obesità dei bambini. No alle merendine, poca carne, un po' di pesce, frutta e verdura, anche a metà mattina e assieme allo yogurth. E acqua a disposizione durante le ore di lezione, specie per i più piccoli: ma di rubinetto.

Per il ministero il menù mediterraneo è un modo per favorire l'integrazione degli stranieri e salvaguardare il giusto numero di calorie per la crescita (non si sa poi fuori di scuola e a cena come si completa il fabbisogno quotidiano). A Trieste era invece il novembre 2009 quando fecero la loro comparsa nelle mense scolastiche di elementari e medie, a rotazione, e appunto come esperimento, un riso alla cantonese, un pollo alle mandorle, fagiolini e carote al vapore. Qualche alunno storse il naso e preferì il classico panino al prosciutto che era stato servito come riserva.

Immediata la baraonda politica. Rossi non aveva portato il menù al giudizio della giunta comunale. Il leghista Maurizio Ferrara aveva urlato contro «accordi non mantenuti» ed era uscito dalla stanza. Antonio Lippolis, An-Pdl, l'aveva detta tutta intera: «Il menù etnico è una scelta politica, va condivisa col consiglio comunale». Nessuno parlò di questioni nutrizionali, la parola «etnico» era già di difficile digestione. Angela Brandi, allora capogruppo di An, si limitò a ricordare la propria precedente esperienza di assessore all'Educazione, e riportò la barra alla buona dieta: «Da assessore avevo inserito una percentuale più alta di prodotti Dop».

Adesso in favore della pasta al pomodoro arriva anche Coldiretti, che sulla scorta delle indicazioni ministeriali consiglia «menù scolastico a chilometro zero», cioé fatto il più possibile con prodotti coltivati sotto casa. Le specialità locali del resto non mancano, la Toscana ne ha il numero più alto, 463, seguita da Veneto, Lazio, Piemonte e Campania. Ma la nostra regione ne ha comunque 151, sufficienti anche per i bimbi delle scuole triestine. Per mangiar cinese, giapponese, arabo, indiano, serbo, o più semplicemente cevapcici e patate, le occasioni a Trieste comunque non mancano.

Bambini a pranzo in una mensa scolastica

COMITATO PORTUALE, SOSTANZIOSE VARIAZIONI DI BILANCIO

La Regione chiude i rubinetti all'Authority

Dai 19 milioni del 2002 ai 7 del 2009. Dirottati 10 milioni sulla piattaforma logistica

di SILVIO MARANZANA

I finanziamenti ridotti da parte della Regione hanno costretto l'Autorità portuale a portare all'approvazione del Comitato, nella sua ultima seduta, una robusta variazione di bilancio. Non solo, hanno anche aperto una battaglia per l'aumento di capitale sociale della società Alpe Adria, che cura i collegamenti ferroviari da e per lo scalo, che però nell'ambito del consiglio di amministrazione svoltosi ieri pomeriggio non ha trattato questo tema. Questo è perlomemo il punto di vista dell'Authority che ha accompagnato la presentazione dell'ultimo bilancio consuntivo con un grafico che evidenzia come nel 2009 le entrate originate da finanziamenti regionali siano state di poco superiori ai 7 milioni con un andamento decrescente quasi costante nell'ultimo decennio. Erano stati infatti 16 milioni e 729 mila euro nel 2000, 16 milioni e 29 mila euro nel 2011, 19 milioni 509 mila euro nel 2002 per calare fino al milione e 200 mila euro per il 2010.

Con l'ultima variazione di bilancio l'Autorità portuale ha previsto per il 2010 maggiori uscite in conto capitale per 20 milioni 320 mila euro. In particolare 5 milioni 400 mila euro copriranno la mancata concessione del contributo regionale pluriennale per la rate di ammortamento di un mutuo quindicinnale. Inoltre 10 milioni sono stati destinati alla realizzazione della Piattaforma logistica e un milione e 200 mila euro al completamento della sua progettazione. Infine un milione e 500 mila euro sono stati destinati per interventi di bonifica dall'amianto e 250 euro per manutenzioni straordinarie della Torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale.

Container al Molo Settimo

La Torre del Lloyd, sede dell'Authority

Ancora, 300 mila euro entreranno a far parte del capitale sociale della Porto di Trieste servizi spa per il fatto che ad esso è stato trasferito il servizio di pulizia degli specchi acquei, 70 mila meuro serviranno per contribuire ai progetti cofinanziati da fondi dell'Unione europea e 400 mila euro andranno ad accrescere l'indennità di anzianità al personale. In conseguenza di tutto ciò il bilancio di previsione per il 2010 passa da un avanzo previsto di 3 milioni 394 mila euro a un disavanzo previsto di 11 milioni 926 mila euro che verrà coperto mediante parziale utilizzo dell'avanzo generale di amministrazione che di conseguenza alla data del 31 dicembre 2010, in base alle previsioni sarà di 583 mila euro.

Nelle premesse alla delibera l'Authority mette in rilievo come la Regione, con decreto dell'8 marzo 2010 abbia concesso un contributo ordinario di un milione e 200 mila euro con una diminuzione di 900 mila euro rispetto a quanto previsto e concesso nell'anno precedente e come con una nota del 16 giugno abbia poi stanziato un contributo straordinario di 3 milioni a favore dello sviluppo dei servizi multimodali. È questa la cifra che ora va ad Alpe Adria.

Il bilancio consuntivo 2009 dell'Authority si era chiuso con un avanzo di amministrazione di 12 milioni 509 mila euro e un avanzo di gestione corrente di 12 milioni 466 mila euro, più che raddoppiato rispetto al 2008. Più che raddoppiato anche l'utile netto dell'esercizio, pari a 9,563 milioni di euro.

«I risultati ottenuti - ha affermato il presidente Claudio Boniciolli a commento del bilancio - sono l'espressione di una strategia ben precisa che l'Autorità portuale è riuscita a perseguire nonostante una congiuntura economica globale particolarmente sfavorevole. Dal 2007 l'Authority sta tracciando un percorso di sviluppo e molti degli interventi messi in atto garantiranno all'ente una capacità di autofinanziamento che diventa decisiva per poter realizzare gli interventi infrastrutturali indispensabili alla crescita del porto».

COLLEGAMENTI FERROVIARI CON LO SCALO

Sos degli operatori: a rischio il futuro di Alpe Adria

Zanzottera: insufficienti i fondi stanziati dalla giunta Tondo Aumenti tariffari, rinvio in cda

Operatori portuali in apprensione per quanto riguarda la riunione di ieri pomeriggio di Alpe Adria, la società che cura i collegamenti ferroviari da e per il porto, e che avrebbe potuto decidere un aumento delle tariffe a partire già dal primo settembre. Aumento che se applicato inficierebbe la concorrenzialità dello scalo triestino alle prese con una fortissima concorrenza da parte dei vicini porti di Capodistria e di Venezia. Il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli con una lettera inviata già un mese fa al presidente della società, Giorgio Gomisel aveva chiesto la convocazione dell'assemblea dei soci che sono la stessa Authority, la finanziaria della Regione Friulia e le Ferrovie dello Stato. È stato invece convocato per ieri il consiglio di amministrazione, ma sui suoi esiti lo stesso Gomisel e l'amministratore delegato Antonio Gurrieri hanno fatto calare la solita cortina di silenzio, anche se le prime timide fughe di notizie indicherebbe un rinvio degli aumenti.

Claudio Boniciolli

«Purtroppo anche i tre milioni recentemente stanziati dalla Regione e che si aggiungono a un altro già dato in precedenza - ha rilevato Ampelio Zanzottera rappresentante sia degli spedizionieri che dei terminalisti - non sembrano permettere alla società di sopravvivere con le tariffe attuali oltre la data del 31 agosto. Nonostante ciò, a quanto sembra l'assessore Riccardi da un lato non intende dare ulteriori finanziamenti e dall'altro è contrario anche a un aumento di capitale della società».

Nel corso dell'ultimo Comitato portuale, Boniciolli avrebbe indicato la necessità di alzare il capitale di due milioni, ma per farlo avrebbe prospettato due soluzioni. Secondo la prima i tre soci dovrebbero intervenire ciascuno in egual misura. In base alla seconda, di fronte a un rifiuto da parte degli altri due partner, l'Autorità portuale sarebbe disposta a mettere i due milioni a patto però di prendere il controllo della società. Men che meno questa seconda soluzione sarebbe però gradita agli altri due soci.

Una situazione dunque che resta difficile anche perché proprio per battere la concorrenza di Venezia che ha dimezzato la tassa d'ormeggio alle portacontainer oceaniche, Trieste ha rilanciato con un taglio del 60 per cento. *(s.m.)*

BILOSLAVO CONTROREPLICA. E PRECISA: MAI STATO SOCIALISTA

Casa lasciata in eredità dalla madre di Grilz: «Fu Menia a portare il testamento al notaio»

Fausto Biloslavo

«Un'inchiesta basata sui fatti e non sul fango non può essere trasformata in una specie di baruffa chiozzotta fra ex del Fronte della gioventù». Così l'inviato del Giornale, Fausto Biloslavo è tornato ieri sulla propria inchiesta che ha messo in luce come l'appartamento di Almerigo Grilz sia stato ereditato da Roberto Menia e sull'annuncio di querela nei suoi confronti prospettato dal sottosegretario.

«Per quanto mi riguarda - sottolinea Biloslavo - l'unico aspetto personale in questa vicenda è il ricordo di Almerigo Grilz. Roberto Menia non l'ho mai frequentato e quando cominciò ad avere incarichi di rilievo al Fronte e poi nel Msi avevo già abbandonato la militanza politica. Non ho scritto l'articolo con chissà quali reconditi obiettivi politici. Penso, però, che sia doveroso far capire di che pasta sono fatti i nostri rappresentanti in Parlamento, a qualunque partito appartengano.

Biloslavo definisce una barzelletta il suo passaggio a idee socialiste riferito da Sergio Dressi. «Non rinnego la mia militanza nel FdG - precisa - ma girando il mondo mi sono reso conto che non tutto è o bianco o nero come pensavo. Gian Micalessin ed io, abbiamo sempre pensato che a noi spettasse ricordare la fase del giornalismo di guerra di Almerigo e lasciare a chi aveva scelto di continuare a fare politica, la sua fase di vita precedente. Senza nascondere oppure omettere il passato di Grilz, ma raccontando tutta la verità. Ovvero che Almerigo si era un po' stancato dell'impegno politico innamorandosi del giornalismo di guerra».

«Posso garantire a Dressi - aggiunge Biloslavo - che non sono mai stato socialista. Però ho sempre ringraziato Bettino Craxi e l'allora parlamentare socialista, Giulio Camber, per essersi dati da fare per la mia liberazione dalle galere afghane nel 1989. Dressi può anche star sicuro del fatto che la madre di Grilz, oltre che a vari amici e dirigenti del partito di allora aveva confidato pure a me, che voleva lasciare l'appartamento e l'archivio di Almerigo nella disponibilità del partito o come luogo di memoria del figlio».

«Non attacco Menia per partito preso - prosegue il giornalista - ma cerco di fare il mio mestiere nel ricordo di una persona come Almerigo, che per me era una specie di fratello maggiore. Tornando ai fatti mi colpisce la precisazione di Menia sul testamento, che non corrisponde leggendo i documenti notarili. Il sottosegretario sostiene che la signora "Non lo fece su un anonimo pezzo di carta (...) ma lo fece davanti al notaio, dinnanzi al quale alla sua morte fu aperto il testamento. Confidò un tanto all'amico Fulvio Sluga, con l'intesa che non me l'avrebbe mai detto prima". Sul verbale di pubblicazione del testamento olografo dell'11 settembre 1998, presso lo studio del notaio Luciano Pellegrini - replica Biloslavo - invece si legge: "Il Signor Menia Roberto (...) mi fa richiesta per la pubblicazione e successivo deposito nei miei atti notarili del testamento olografo della predetta de cuius, testamento che egli mi presenta". Da quest'atto ufficiale non risulta che la signora scrisse il testamento davanti al notaio in epoca precedente, ma che fu Menia a consegnarlo.

VISTO DA MARANI

AMICI MAIII

Sulla questione interviene anche Alessandro Perelli ex segretario provinciale del Psi: «La notizia che il giornalista Fausto Biloslavo avesse preso vent'anni fa la tessera del Partito socialista è priva di fondamento. Ero io il segretario e le iscrizioni venivano vagliate dal direttivo del partito e non c'era automatismo tra domanda e iscrizione».

LA POSIZIONE DI MINISINI

«Il bipartitismo ha fallito Ripartiamo dal centro»

Alessandro Minisini

Il bipartitismo ha fallito. Bisogna proporre un nuovo progetto politico, coinvolgente e partecipato, ripartendo dal centro. Alessandro Minisini, consigliere comunale appartenente al gruppo misto «in attesa della Costituente di Centro - spiega - che darà vita al Partito della Nazione», critica severamente l comportamento in aula della maggioranza di centrodestra e dell'opposizione di centrosinistra, impegnate nei giorni scorsi nella discussione sul bilancio.

«Sono entrambi coinvolti in una lotta fra bande - precisa Minisini - e sembrano, volendo fare un paragone calcistico, gli ultras delle curve Nord e Sud, che badano a far cagnara e a insultarsi a vicenda, dimenticando di vedere la partita. È su quella invece che pongo la mia attenzione - prosegue il consigliere del gruppo misto - perché essa riguarda la gente, comprende i bisogni primari».

Entrando nel merito delle scelte fatte nelle ultime sedute, Minisini critica la decisione di «regalare 200mila euro alla Triestina senza conoscere il destino della squadra. Dovesse restare in serie B - specifica - il provvedimento troverebbe giustificazione nel contesto di un'azione promozionale a favore della città. Altrimenti non sarei d'accordo». Minisini evidenzia poi che «anche consiglieri comunali di Udc e Lega Nord sono stati artefici di emendamenti apprezzabili, come quelli che destinano risorse ai bambini appena nati o a nei laureati, sotto forma di borse di studio. Questo conferma - conclude Minisini - che le sfumature politiche sono moltissime e che non tutto ciò che faceva parte della prima Repubblica va buttato via. Il bipartitismo non ha risolto nulla». *(u. s.)*

LA FONDAZIONE CRTRIESTE CHIEDE ULTERIORI APPROFONDIMENTI TECNICI

Magazzino vini, lavori dopo l'estate

Non ci sarà alcun cantiere aperto nell'ex Magazzino vini durante l'estate: il consiglio generale della Fondazione CRTrieste, che nel 2005 acquistò il rudere dalle Cooperative operaie, ha deciso di rinviare a dopo la pausa agostana - «presumibilmente a settembre», precisa il segretario generale Paolo Santangelo - la decisione relativa all'affidamento dell'appalto per il restauro. Il progetto per l'edificio oggi in rovina, com'è noto, prevede che all'interno dei muri perimetrali - da conservare - vengano realizzati un parcheggio sotterraneo, e più sopra un piano dedicato a uffici e sale convegni, e ancora una zona da mettere a disposizione di iniziative giovanili e attività della Fondazione.

Sulla base di questo progetto, firmato dall'architetto Marco Casamonti, la Fondazione ha deciso di procedere senza più attendere oltre, dopo che il Comune ha cassato l'ipotesi di realizzare il Parco del mare in un'area nel cui utilizzo l'ex Magazzino vini sarebbe potuto rientrare. Di qui, nei mesi scorsi, l'invito rivolto a una decina di imprese a presentare un'offerta tecnico-economica per la realizzazione del primo lotto, che è poi anche quello più delicato, riservato alle fondazioni speciali e alle opere strutturali: si tratta tra l'altro di scavare per circa otto metri di profondità proprio in riva al mare, e di innestare delle palificazioni profonde che sostengano la rinnovata struttura.

Di qui l'assunto in base al quale la Fondazione ha deciso di prendere ancora un po' di tempo: meglio un approfondimento maggiore in questa fase preliminare, piuttosto che ritrovarsi con più rilevanti problemi a lavoro fatto. Per questo il consiglio generale ha riesaminato l'intero dossier, ha riguardato le integrazioni di tipo tecnico-costruttivo che aveva richieste e che erano già pervenute da alcune imprese, e ne ha disposte altre. Gli ulteriori approfondimenti tecnici da effettuare prima di individuare in via definitiva l'impresa cui affidare l'opera sono stati decisi però anche alla luce dei colloqui e delle corrispondenze intercorse con la Soprintendenza, che «ci ha dato dei suggerimenti - dice Santangelo - anche per sull'aspetto dei muri già esistenti».

L'ex Magazzino vini sulle Rive

Se la scelta dell'impresa - o del raggruppamento di imprese - cui affidare l'operazione (il cui costo complessivo si attesterà intorno ai 18-20 milioni di euro) verrà dunque presa dopo la pausa estiva, è probabile che il cantiere sulle Rive non si aprirà che in autunno. *(p.b.)*

Scopri una MISS al giorno... Per eleggere la piu' Bella del 2010

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verra' eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO
Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro le 21 del 20 agosto. Un nome tra tutti verra' selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale.
NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome.............................

Cognome.............................

Telefono.............................

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

Aspettando la FINALISSIMA SABATO 21 AGOSTO sul palco di Serestate PIAZZA UNITA' D'ITALIA

Musica, Bellezza, Moda, Allegria e Grande COMICITA'
OSPITI da COLORADO PINO E GLI ANTICORPI
dalle ore 20 e 30 ... per una serata di ... GRANDE BELLEZZA

Miss Topolini in TV

Scopri le nostre 16 Finaliste in 5 INCREDIBILI puntate sulle frequenze di ... TELEPORDENONE
Da Lunedì 16 a Venerdì 20 agosto tutte le sere in prima serata...

Le finaliste

- N° 01 LARA FRANCOLLA — AutoScuole Bizjak a Trieste e Opicina
- N° 02 MARTINA HRGIC — Intergrafica Pubblicitaria
- N° 03 GIULIA SECOLI — California Palestre
- N° 04 MACARENA ORLINI — Non Solo Sole
- N° 5 ISABELLA DUBANI — Centro Revisioni Padriciano
- N° 06 CLAUDIA CIOTOLA — Fior in Piazza
- N° 07 VALENTINA ZOLLI — Speak Out
- N° 08 DIANDRA VERRIENTI — Tecno Music
- N° 09 NIKITA ANSELMO — danfer
- N° 10 GIULIA GIBERNA — Posta
- N° 11 GIUSY ANDALORO — Vinca
- N° 12 ILARIA FONTANA — Corner
- N° 13 CAROLINA PEZZICARI — Gioielleria Laurenti Stigliani Trieste
- N° 14 SERENA BURATO — Elenco Sì!
- N° 15 MARTINA IANNIELLO — Help
- N° 16 SABRINA DE CARLO — innuendo

SU WWW.MISSTOPOLINI.IT CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

Cresce l'attesa per la Grande finale di Sabato 21 Agosto in Piazza Unita' d'Italia.

Miss Topolini, il concorso giunto alla sua sesta edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una città come Trieste che di bellezza se ne intende...
Partendo dai Topolini, storici stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari terrazze libere dove, tra il mare e la strada panoramica che porta al centro cittadino, magnifiche ragazze fanno bella mostra di sé in bikini, mettendo a dura prova l'attenzione di chi guida... e, sempre ai topolini si possono ammirare le piastrelle con la foto delle vincitrici delle passate edizioni...
Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che punta a esaltare lo splendore femminile, creando un lunghissimo percorso della durata di tre mesi, con diversi casting, promossi in numerose località del Friuli Venezia giulia, Veneto, Slovenia e Croazia e ancora feste, party dedicati, sfilate, spettacoli e mille iniziative. Sono state tantissime, 100 complessivamente, le bellezze che si sono iscritte a Miss Topolini, molte triestine, molte anche da Udine, Pordenone, Gorizia, Treviso, in aggiunta a tantissime straniere, residenti a Trieste o solo di passaggio, questo a dimostrazione che la nostra città è un crocevia storico di razze e culture. Questo concorso vuole rappresentare un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo e, a garanzia questo impegno, l'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, assicura una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma arruola anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare.
Delle passate edizione moltissime sono state le ragazze che, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oreal, Wella, Dolce & Gabbana, BMW, Flybook, Diadema, Tim, West, Sloggy, Tony&Guy, Renato Balestra, Generali, Playtex e molti altri...
Difficile scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, tra le bellissime in gara, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in piu'...Ed a loro adesso aspetta un percorso, che le porterà alla serata finale, prima della quale impareranno a sfilare sulla passerella, grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad *ANDREA NOVA*, ballerino e coreografo di fama internazionale, a posare sotto i riflettori dei fotografi, con un servizio fotografico professionale sottoponendosi a sedute di trucco e hair stylist grazie ai professionisti L'OREAL , a parlare in pubblico grazie all'intervista di un'ora che Radio VASCO manderà in onda ogni giorno alle 14, in concomitanza con la pagina dedicata su IL PICCOLO dove il pubblico potrà conoscerle e votarle, perchè, oltre che sul sito www.misstopolini.it, da dove la più cliccata vincerà la fascia di MISS WEB, si potrà votare la miss preferita portando il tagliando che si trova sulla pagina de IL PICCOLO presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa, decretando cosi' la MISS IL PICCOLO... Sabato 21 agosto quindi, dalle ore 20.30, si terrà la grande serata dedicata alla bellezza e allo spettacolo con la finalissima, e, ospiti importantissimi da COLORADO CAFE', i travolgenti comici *PINO E GLI ANTICORPI*... senza dimenticare sfilate, balletti e altre 1000 sorprese.
La serata sarà presentata da Micol Brusaferro e Mr. Rocco.
E per tutte una cascata di fasce e premi... (nel dettaglio sul sito www.misstopolini.it)

MISS TOPOLINI
- Uno splendido Scooter BENELLI grazie al concessionario BARONCELLI
- Un contratto lavorativo di collaborazione della durata di un anno con l'agenzia di moda BE-NICE
- Un gioiello offerto da STIGLIANI OREFICERIA
- Sito Web personale offerto da INNUENDO Agency
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Corso patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS DEICHMANN - WEB
La piu' votata sul sito www.misstopolini.it
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 1 viaggio-soggiorno per 2 persone offerto da MONDIAL TRAVEL
- Un buono acquisto del valore di 80,00 € da spendere presso i punti vendita DEICHMANN

MISS GOLDENPOINT
La piu' bella in costume da mare
- Super omaggio GOLDENPOINT
- Servizio fotografico dedicato BODY
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 1 viaggio-soggiorno per 2 persone offerto da MONDIAL TRAVEL

MISS RADIO VASCO
- Diventa la testimonial ufficiale di Radio VASCO per tutte le manifestazioni, immagini ed eventi.
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS CINECITY
- Cinecard, tessera ad ingresso gratuito tutto l'anno per 2 persone presso il Cinecity
- 1 viaggio-soggiorno per 2 persone offerto da MONDIAL TRAVEL
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS IL PICCOLO
Eletta con i tagliandi pubblicati su IL PICCOLO
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Omaggio offerto dalla direzione de IL PICCOLO
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

PER TUTTE LE FINALISTE
- Corso Ciclomotore presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Un corso gratuito di AUTODIFESA presso l'associazione TAO
- Cofanetto Prodotti offerti da L'OREAL
- Gioielli targati Oliver weber
- Iscrizione e 1 anno di abbonamento presso le PALESTRE CALIFORNIA
- Abbonamento sedute abbronzanti presso i centri NON SOLO SOLE
- Ingresso omaggio per 2 persone presso il CINECITY ed invito per una prima da definire

Miss Topolini 2010... un'evento che Sabato 21 Agosto arrivera' al suo apice, eleggendo la piu' bella della serata, ma con un sogno nel cassetto, quello di divenire un concorso di importanza a livello nazionale, un richiamo turistico per la citta' di Trieste e chissa' che negli anni a venire si pensi, nel mondo della moda, a Miss Topolini come un punto di riferimento...

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO "fm. 90" - DALLE 14, SCOPRILE NELLE LORO INTERVISTE RADIOFONICHE

LARA

ph. E. Maggi

Altezza - 177 / Eta' - 19 anni / Capelli - Biondi
Occhi - Verdi / Taglia - 38 / Studentessa

- Segno Zodiacale: Leone
- Da grande...: Impiegata
- Ultimo libro: Twilight la saga
- Film preferito: Twilight
- Ti definisci: Curiosa, semplice, romantica
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: Meryl Streep in il diavolo veste Prada
- Il viaggio che sogni: New York
- Un giorno da Diva...Chi: Giselle Bundchen
- Cantante preferito: Don Omar
- Punto debole: Timidezza
- Punto di forza: Testardaggine
- Vinci 1000 € come li spendi: In Viaggi

Moda Mare goldenpoint

ph. E. Maggi

N° 01

Abiti: CORNER
Costumi: GOLDENPOINT
Trucco: ANGELINA RUSIN
Hair Style: PERL'OREAL ANGELINA RUSIN
Calzature: DEICHMANN

ph. E. Maggi

Partner associato
AutoScuole Bizjak a Trieste e Opicina

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

ABITARE a Trieste. Appartamento luminosissimo. Zona Fiera. Soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazza, ripostiglione. Ascensore. Ampio garage. Euro 140.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Da amatore stupenda villa liberty 1913. Grande metratura. Zona semicentrale bene servita. Terrazzone panoramico, garage, giardino. 040371361.

ABITARE a Trieste. Opicina in costruzione signorile villa con salone, cucinona, tre matrimoniali, studio, tre bagni, taverna, cantina, lavanderia, grandissimi patii, posti auto coperti, giardino. euro 700.000. 040371361.

ABITARE a Trieste. Villa indipendente recente e signorile. Muggia vista mare. Grande metratura. Parco, piscina, garage, parcheggi. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Villa nuova costruzione, Opicina residenziale. Due livelli più interrato. Grandi patii attrezzati, posti auto coperti, giardino. Tutti comforts. Euro 550.000. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Villetta di testa vista mare. Via Orsenigo (Baiardi). Due piani 110 mq con giardino e comodo box doppio. 040371361.
(A00)

APPARTAMENTO fiera piano medio con ascensore ampia metratura cantina ottimo stabile. Euro 139.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

APPARTAMENTO via Ghirlandaio 75 mq da ristrutturare con doppia esposizione 2 balconi e cantina. Euro 80.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

APPARTAMENTO via Rossetti trilocale esposto su giardino condominiale 85 mq ristrutturati con 2 balconi e cantina euro 160.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

APPARTAMENTO zona Conti ultimo piano con ascensore in stabile rifatto interni ristrutturati autonomo euro 135.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

ATTICO Fiera con 28 mq di terrazzo e 100 mq di lastrico solare. Infissi nuovi. Vista panoramica euro 179.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingresso appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto. Euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze piazza Oberdan in stabile prestigioso con ascensore, splendida mansarda in corso di restauro completo, soggiorno con zona cottura arredata, camera matrimoniale bagno. Euro 95.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze via Porta attico con terrazzi splendida vista mare e città, ampia metratura, salone cucina camera con bagno due camere secondo servizio completo. Euro 260.000. Possibilità box doppio.

FIORINI Immobiliare 040639600 Barriera stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento su due livelli composto da soggiorno cucinotto studio mansarda con 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo. Euro 139.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Campi Elisi in stabile recente con aascensore appartamento in buono stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzino. Euro 159.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Strada per Longera appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 130.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno con zona cottura 2 camere stanzino bagno ripostiglio. Euro 110.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Matteotti in palazzina trentennale con ascensore appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno. Euro 87.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puccini appartamento composto da soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo giardino di 200 mq. Euro 150.000.
(A00)

GALLERY piazza Unità zona stabile vincolato dalle belle arti appartamento ottimo soggiorno cucina arredata tre stanze servizi euro 370.000. Cod. T402/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
(A00)

LA Chiave 040272725 esente mediazione euro 262.200 Muggia prima entrata cucina, soggiorno due stanze, doppi servizi, terrazzo, cantina e giardino.
(A00)

LA Chiave 040272725 euro 120.000 Trieste S. Giacomo appartamento da rimodernare, ampia metratura, doppia entrata, possibilità di ricavare due appartamentini.
(A00)

LA Chiave 040272725 euro 235.000 Muggia fronte mare due livelli, cucina, salotto / soggiorno, due stanze, bagno, terrazzi e box.
(A00)

LA Chiave 040272725 euro 285.000 Muggia Stramare attico nuovo due livelli, soggiorno, cottura, matrimoniale, doppi servizi, mansarda, terrazze, giardino, due p. auto.
(A00)

LA Chiave 040272725 euro 340.000 Muggia dintorni casetta nuova a schiera due livelli, taverna / box, giardino.

LA Chiave 040272725 euro 370.000 Trieste semicentrale attico panoramicissimo due livelli doppia entrata terrazzone 30 mq cantina posto auto.

LA Chiave 040272725 euro 90.000 Muggia periferico nel verde, 70 mq, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, cantina, facilità parcheggio.

OPICINA disponiamo di varie ville bifamiliari primi ingressi da mq 120 in fase di ultimazione. Prezzi a partire da euro 400.000. Casaffari 040213366.

RABINO 040368566 Muggia vista aperta ottimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno angolo cottura due camere matrimoniali bagno ripostiglio grande cantina euro 145.000 rif. 5510.

RABINO 040368566 Strada di Fiume con affaccio sul verde splendido primo ingresso terzo piano ascensore soggiorno cucina a vista camera matrimoniale cabina armadio ripostiglio bagno euro 115.000 rif. 4110.
(A00)

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria primo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale ripostiglio bagno euro 106.000 rif. 4210.
(A00)

RABINO 040368566 via Commerciale bassa palazzo d'epoca primo piano alto ascensore ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno grande ripostiglio dispensa termoautonomo euro 180.000 rif. 5310.
(A00)

RABINO 040368566 via Costalunga casa indipendente con terrazzo edificabile di 3000 mq ottima posizione tranquilla silenziosa tre livelli 240 mq terrazza vista aperta euro 690.000 rif. 5410.
(A00)

RABINO 040368566 via Foscolo alta non trafficata palazzo d'epoca ultimo piano ascensore completamente ristrutturato a nuovo tre camere soggiorno cucina doppi servizi soffitta cantina euro 240.000 rif. 5710.
(A00)

RABINO 040368566 via Ghirlandaio primo piano senza ascensore da riprendere ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camera singola bagno cantina euro 110.000 rif. 5210.
(A00)

RABINO 040368566 via Roncheto esposizione sul verde splendido quinto piano ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno completamente ammobiliato a nuovo euro 100.000 rif. 5010.
(A00)

RABINO 040368566 via San Marco rimesso a nuovo ingresso cucina zona giorno camera matrimoniale bagno ripostiglio euro 101.000 rif. 5610.

STRADA del Friuli primo ingresso porzione villa bifamiliare mq 180 su tre livelli salone con terrazza cucina abitabile 4 camere tripli servizi vani accessori giardino a livelli posto auto favolosa vista golfo. Prezzo impegnativo. Casaffari 040213366.

COPPIA cerca appartamento di circa 80 mq con terrazza abitabile e vista mare. Disponibilità adeguata. Equipe Imm.re 040764666.
(A00)

FAMIGLIA cerca appartamento/casetta zona Roiano o Gretta. Possibilmente con giardinetto. Definizione immediata. Equipe Imm.re 040764666.
(A00)

FORO Ulpiano avvocato cerca appartamento da adibire a studio max 60 mq realizzo immediato. Futura Immobiliare 040393417.
(A00)

MEDICO cerca in zona Prosecco, Trebiciano, Padriciano casa singola con giardino e posto auto. Trattative riservate. Equipe Imm.re 040764666.
(A00)

PROPRIETARIA di box in via Filzi cerca appartamento nelle vicinanze di 70-100 mq, due stanze. Disponibilità massima euro 220.000. Equipe Imm.re 040764666.
(A00)

RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente per nostri clienti appartamenti ampia metratura da ristrutturare in zona servita immediata risoluzione.
(A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50
3

AFFITTASI San Dorligo locale di mq 70 c.a adatto studio medico o ufficio. Euro 500 mensili. B.G. 0403728802.
(A00)

BARCOLA graziosissima mansarda con soggiorno con caminetto e terrazza a vasca, cucinino, matrimoniale, stanzino guardaroba e bagno. Vista totale. Affittasi ammobiliata a euro 850 mensili. B.G. 0403728802.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze ospedale affittasi appartamento composto da cucina aitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo. Euro 370.
(A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Caprin affittasi box auto per auto di grandi dimensioni. Euro 135 mensili.
(A00)

FLAVIA cucina abitabile, soggiorno, terrazzo, matrimoniale, bagno, posto auto affittasi arredato a euro 400 mensili + spese. B.G. 0403728802.

LOCALE d'affari Valmaura affittasi: 1700 mq commerciali, altezza 5 m. Anche con accesso mezzi, possibilità di magazzini ai piani, con solaio industriale serviti da montacarichi (4 tonn.). Disponibilità fino a 3400 mq. Ampio parcheggio. B.G. 0403728802.

LOCCHI affittasi ammobiliato piano alto: ingresso, soggiorno, matrimoniale, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc separato, ripostiglio, poggiolo. Euro 635 mensili + spese. B.G. 0403728802.

UFFICI Valmaura con ampio parcheggio da 120 mq a 300 mq. Affittasi a partire da euro 640 mensili. B.G. 0403728802.

VALMAURA magazzino 700 mq circa con scoperto più 200 mq uffici affittasi a euro 1700 mensili. B.G. 0403728802.

VIA Cologna: salotto, cucina, sala da pranzo, matrimoniale, bagno in stabile con ascensore, affittasi ammobiliato a euro 580 mensili + spese. Adatto a studenti. B.G. 0403728802.
(A00)

VIA dei Giuliani affittasi ottimamente ammobiliato, ultimo piano in stbaile ristrutturato con ascensore. Ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, due bagni. Euro 580 mensili + spese. B.G. 0403728802.
(A00)

VIA della Guardia monolocale con cucinino e bagno affittasi arredato a euro 360 mensili + spese. B.G. 0403728802.
(A00)

ZONA Burlo piano alto con ascensore: soggiorno, cucina con terrazzino abitabile, due camere, bagno affittasi arredato a euro 500 mensili + spese. B.G. 0403728802.
(A00)

ZONA Tribunale affittasi locale d'affari di c.a 150 mq sito in via Fabio Severo bassa, con grandi vetrine e soppalco. Adatto a commerciale, ufficio. B.G. 0403728802.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. RICERCHIAMO telefoniste Trieste-Monfalcone max 60 anni anche prima esperienza promoter per centri commerciali 0403677771 3388453215 0481413515.

Continua in ultima pagina

LE PUBBLICAZIONI DELLE NOZZE GIÀ ESPOSTE, IL CASO FINISCE IN TRIBUNALE

Vuole sposare la badante, ma i familiari si oppongono

Franz ha 88 anni e un patrimonio di 700mila euro, lei è una serba di 50 anni

di CLAUDIO ERNÈ

Lo ha accudito per anni, aiutandolo a mangiare, a stendersi nel letto, a lavarsi e a cambiarsi d'abito. Un anno fa gli aveva ha fatto redigere a proprio favore il testamento. Ora invece Blanka F., la badante serba di 50 anni protagonista di questa storia, è riuscita, secondo l'esposto presentato dai parenti ai ai giudici, a convincere il «suo» Franz a sposarla e a dividere con lei il crepuscolo delle loro vite.

Franz ha 88 anni, è invalido, non più autosufficiente. Non sarebbe un «buon partito» se non fosse proprietario di un ingente patrimonio immobiliare. E' costituito da una bella casa sull'altipiano carsico circondata da terreni edificabili che da soli valgono almeno 700 mila euro.

Le pubblicazioni di matrimonio sono già state esposte all'albo del Comune di Trieste ma la vicenda per iniziativa dell'anziana sorella del promesso sposo e della nipote, è finita in Tribunale. Se ne sta occupando il presidente Arrigo de Pauli che dovrà decidere se dare il «via libera» alle nozze o se bloccare la cerimonia dello scambio degli anelli nell'udienza già convocata per il 6 agosto. Ma l'avvocato Peter Mocnik che assiste i familiari di Franz ha presentato anche un esposto alla Procura della Repubblica perché venga verificato se la badante che vuole farsi sposa, ha eventualmente commesso qualche illecito, travalicando o coartando sistematicamente la volontà del suo maturo spasimante.

Il presidente del Tribunale Arrigo de Pauli: dovrà decidere sull'ok alle nozze

«Questo matrimonio non s'ha da fare».

E' raro che i parenti ricorrano ai giudici per cercare di bloccare chi intende sposarsi con una persona non gradita alla famiglia. Presupposto essenziale per attivare questa procedura è che lo sposo o la sposa siano inabilitati, interdetti o affidati a un amministratore di sostegno. Nella procedura prevista dall'articolo 85 del Codice civile, un ruolo determinante è attribuito alla Procura. Il «promesso sposo» viene interrogato dal magistrato con l'assistenza di un consulente psichiatrico che ne accerta la capacità di giudizio e di valutare le conseguenze del suo «sì». In due non recenti casi i parenti sono stati sconfitti e dopo un lungo batti e ribatti le nozze sono state celebrate.

La facciata principale del Tribunale. L'avvocato Peter Mocnik ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica perché si verifichi se la badante e promessa sposa abbia eventualmente commesso qualche illecito

Nel documento presentato in Tribunale i familiari di Franz sostengono che durante l'ultimo ricovero in ospedale, l'anziano ha confidato loro di aver paura di Blanka. La badante in quel momento non era presente nella stanza di degenza. Opposta la reazioni del promesso sposo, quando la donna che vuole diventare sua moglie, gli è vicina e lo può controllare. Lui non batte ciglio, non la contraddice mai: anzi ne difende il ruolo e le iniziative come dovrebbero fare tutti i mariti.

Questo duplice atteggiamento, secondo i parenti di Franz, dovrebbe essere approfondito a tutti i livelli per evitare l'eventuale «colpo di mano» della donna costituito dal matrimonio. Per evitare un sempre possibile «blitz», i parenti hanno presentato un'istanza affinché i giudici affianchino all'anziano non più autosufficiente ma ben deciso a convolare a nozze, un amministratore di sostegno. Verrebbero evitate scorrerie uscocche a livello di patrimonio e di conto corrente.

Nella pubblicazione esposta all'albo del Comune Franz ovviamente risulta celibe. In effetti nella sua lunga vita non si è mai sposato, non ha figli e non gli si riconoscono relazioni amorose se non perse nella notte dei tempi. Ha sempre lavorato sodo e non ha avuto grilli per la testa. La badante dopo essersi insediata in casa sua in poco tempo, sempre secondo i parenti, è riuscita a fargli il vuoto attorno. Amici sempre più rari, anche vista la loro età, visite col contagocce e infine porta chiusa per tutti.

Già un anno fa i parenti avevano presentato un esposto ai carabinieri sostenendo che la badante lo stava truffando dopo essere riuscita a presentare al Comune una dichiarazione di convivenza sotto lo stesso tetto. Era stata denunciata per circonvenzione di incapace e violenza privata ma l'indagine era finita nel nulla con un decreto di archiviazione.

A un anno di distanza la situazione sembra ripresentarsi, almeno nelle aule del Tribunale. Per il momento invece sembra che la sala matrimonio del Comune, debba attendere momenti migliori e soprattutto con meno ombre e interrogativi sull'effettiva volontà e desiderio di di sposarsi di chi fino a 88 anni di età è riuscito ad evitare di pronunciare il fatidico «sì».

ROVESCIATA LA SENTENZA DELL'APPELLO

«Politica razziale, non è reato accostare fascismo e nazismo»

Querelato per diffamazione dal segretario di Forza Nuova, la Cassazione lo assolve

Non costituisce reato protestare per il raduno che i fascisti di Forza Nuova avevano organizzato a Trieste affermando che questa formazione politica aveva ottenuto «il supporto neonazista».

Lo ha detto la Corte di Cassazione che ha assolto dal reato di diffamazione Gabriele Campana, 54 anni, via Angelo Emo 41. Allo stesso tempo i giudici hanno smentito sia la Corte d'appello di Trieste che aveva condannato l'estensore della protesta a due mesi di carcere, sia il pm Lucia Baldovin che 10 anni fa aveva aperto l'inchiesta e lo aveva rinviato a giudizio. Ora Forza Nuova dovrà restituire il risarcimento monetario ottenuto in forza della sentenza di secondo grado. Gli avvocati Alberto Kostoris e Maria Genovese, che assistono Gabriele Campana, hanno già annunciato l'avvio dell'azione di ricupero del denaro.

Roberto Fiore, segretario di Forza Nuova, non si era risentito per il fatto che il suo movimento fosse stato indicato come «fascista». Più volte questa appartenenza era stata in effetti rivendicata. Si era invece ritenuto diffamato dall'accostamento fascismo - nazismo sul piano della politica razziale e aveva querelato l'estensore della lettera.

La Corte di Cassazione ha fatto chiarezza sull'atteggiamento del regime e ha ritenuto che Gabriele Campana abbia esercitato correttamente il proprio diritto di critica riconosciuto in tutti i Paesi democratici. Ecco in dettaglio i passi più significativi della sentenza.

«L'identificazione fascismo-nazismo, nel quadro delle scelte di razzismo, non è frutto di errore storico realizzato sulla base di una falsità. La verità delle affermazioni del Campana non necessita di prove fornite dal querelato: a fronte della Storia ufficialmente documentata dell'attiva adesione del regime fascista italiano alla persecuzione antiebraica del regime nazista, è del tutto ingiustificata la pretesa dell'onere probatorio».

«E storicamente incontestabile che la politica dell'antisemitismo fu introdotta nella strategia del regime fascista nel momento in cui il governo di Mussolini decise che, per rendere più forte l'alleanza italo-tedesca, era necessario eliminare ogni contrasto con la Germania: l'antisemitismo aveva un posto determinante nell'ideologia nazista perché un alleato non doveva, se voleva essere considerato tale, adeguarsi sotto il profilo politico e normativo. A questo gli storici non lasciano spazio a dubbi e incertezze».

Hitler e Mussolini

«La Repubblica sociale accentuò la politica antisemita: il manifesto programmatico redatto da Mussolini in collaborazione con Bombacci e Pavolini, non lascia dubbi». Ed ancora. «In questa politica di collaborazione, merita massimo rilievo l'unico lager nazista in italia: lo Stalag 339, la Risiera di San Sabba di Trieste. Era utilizzata per la detenzione e l'eliminazione di detenuti prevalentemente politici e di ebrei. Per lo smaltimento dei cadaveri fu utilizzato l'essiccatoio dello stabilimento, poi trasformato in forno crematorio. L'esame di questi dati rende evidente l'impossibilità di riconoscere fondamento alla pretesa di Roberto Fiore di rivendicare la qualità di fascista, depurata da quella di razzista e incontaminata dall'accostamento al nazismo. Questa impossibilità deriva dalla documentata posizione del fascismo nella questione ebraica fatta di stretta collusione teorica con la dottrina nazista e di stretta collaborazione operativa "nella caccia all'ebreo" con le forze naziste presenti nel territorio italiano». (c.e.)

FERITI UN'ANZIANA E ANCHE IL CENTAURO

Moto investe un pedone, a Barcola traffico in tilt

L'investimento di un'anziana passante che attraversava viale Miramare al di fuori delle strisce pedonali e il successivo ribaltamento della moto che ha innescato l'incidente in cui è stata coinvolta «di striscio» anche una «Land Rover», ha completamente paralizzato ieri per più di un'ora la Riviera di Barcola.

I DANNI

Il motociclista ha riportato la frattura di un braccio e una lesione al fegato

La principale strada di accesso alla città è stata chiusa dalla polizia municipale. Decine di curiosi, molti dei quali in costume da bagno, si sono insediati nel mezzo della carreggiata dove erano arrivate ben tre ambulanze del «118» assieme alle vetture dei vigili urbani.

Si sono formate lunghissime code di vetture che hanno imbottigliato anche i bus della Trieste trasporti. Nella calca è stato coinvolto anche il mezzo che trasporta da Trieste a Ronchi i passeggeri diretti all'aeroporto. Insomma un caos totale che una volta in più ha messo in evidenza tutta la fragilità del sistema viario cittadino.

L'investimento dell'anziana passante è avvenuto all'altezza del depuratore.

A sinistra la scena dell'incidente a Barcola; qui accanto, il traffico bloccato e la lunga fila che si è formata (foto Francesco Bruni)

Erano le 9 di ieri mattina e la donna è sbucata all'improvviso tra due vetture posteggiate e in parte "coperte" da un grosso cassonetto delle immondizie. L'anziana ha iniziato ad attraversare la viale Miramare. E' sopraggiunta una Suzuki 750 e il disperato tentativo di frenata del conducente non ha avuto esito. Ora il motociclista è ricoverato all'Ospedale di Cattinara con la frattura esposta del braccio destro. Ciò che preoccupa i medici è la contusione e forse la lesione che ha interessato il fegato. Per ore e ore è stato monitorato intensamente al Pronto soccorso per capire la natura della zona d'ombra presente nelle "lastre" effettuate all'addome. Poi è stato ricoverato in chirurgia. La lesione potrebbe essere stata causata dall'impatto piuttosto violento subìto dal corpo del motociclista che nell'urto col terreno è stato proiettato contro la ruota anteriore sinistra della «Land Rover» che procedeva nella direzione opposta, verso città.

Anche l'anziana è piuttosto «segnata» dalla schianto ma non si trova nemmeno lei in pericolo di vita. E' ricoverata in osservazione intensiva in neurochirurgia a causa di uno leggero stato commotivo associato a una lieve emorragia. Per guarire completamente, vista anche l'età, sarà necessario un mese.

Nel pomeriggio è stato ricoverato in neurochirurgia a Cattinara un anziano ciclista triestino, travolta nei pressi di Isola d'Istria da una vettura «pirata» il cui conducente ha preso immediatamente il largo, senza prestargli soccorso. Il ciclista ha subito lesioni al capo di una certa gravità.

DUE OPERAI CHE LAVORAVANO IN RIVA CADAMOSTO SULLA "SKILL PLATE"

Cadono nella stiva della nave, contusi

Infortunio sul lavoro ieri sera per due operai in servizio all'interno della nave "Skill Plate" ormeggiata in Riva Cadamosto, nel comprensorio della zona industriale. Scivolati all'interno della stiva, i due sono stati soccorsi dal personale del 118 e dai vigili del fuoco, riusciti a estrarli utilizzando le tecniche normalmente impiegate nel soccorso speleologico. Entrambi gli uomini, fortunatamente, non hanno riportato lesioni serie, ma soltanto fratture e contusioni giudicate di lieve entità.

Secondo le prime ricostruzioni, attorno alle 20 di ieri sera i due operai stavano ancorando dei materiali in vista della partenza delle nave prevista di lì a poco. All'improvviso, per cause ancora da accertare, gli ancoraggi si sarebbero rotti andando poi addosso ai due componenti dell'equipaggio della "Skill Plate" e facendo perdere loro l'equilibrio fino a farli cadere all'interno della stiva.

Le richieste di aiuto partite dai due operai, hanno spinto subito dopo i colleghi a dare l'allarme. I primi a ricevere la segnalazione sono stati i sanitari del 118 che, a loro volta, hanno sollecitato l'arrivo dei pompieri che, non conoscendo ancora la portata dell'intervento richiesto e la profondità da cui dover far riemergere gli infortunati, si sono presentati in Riva Cadamosto in forze con due autopompe, un'autoscala e due furgoni del Nucleo Saf, attrezzato per il recupero alpino e speleologico. Una volta immobilizzati e soccorsi dagli operatori del 118, dunque, i due operai sono stati sistemati sopre le barelle e issati in alto con corde e speciali imbragature. Fortunatamente, come detto, la caduta non ha provocato loro gravi conseguenze. Trasportati a Cattinara per accertamenti, sono stati medicati per fratture e contusioni non particolarmente serie.

NON SI PUÒ GIRARE PER VIA CANALPICCOLO A CAUSA DI LAVORI

Non si svolta in Corso. Prove di Piano traffico

Per chi arriva dalle Rive con l'auto, da ieri, è vietato svoltare all'altezza del Tommaseo verso Corso Italia. Un antipasto del futuro Piano del traffico, maturato con puntualità in scia alle anticipazioni sulle pedonalizzazioni? No è in corso semplicemente un'operazione di rimessa in ordine del manto stradale e delle relative pertinenze laterali, compresi i pozzetti di scolo. Eppure quel no ha dentro un sì, visto che la chiusura di via Canalpiccolo serve, specialmente, per aggraziare con l'arenaria il marciapiede sinistro, dando così continuità estetica rispetto a via Cassa di Risparmio e alla definenda piazza della Borsa. Un lavoro realizzato dalla Cooperativa Cavallo, la stessa già impegnata in piazza della Borsa, e al quale - a quanto è dato conoscere - il sindaco Roberto Dipiazza tiene particolarmente, andandone fiero per il fatto che è «un cantiere aperto in pieno agosto. Encomiabile». La via resterà off-limits per il traffico veicolare privato per dieci giorni, con pertugio alternativo obbligatorio in via Mercato Vecchio, ridotti a tre per gli autobus. *(pi.ra.)*

Dalle Rive non si svolta verso via Canal Piccolo (Silvano)

LA COPPIA AVEVA PRESO UN SENTIERO SBAGLIATO NEL TARVISIANO

Si erano persi. Trovati dopo 5 giorni all'addiaccio

La donna ha alcune ferite al capo, il convivente ha una spalla lussata

di CLAUDIO ERNÈ

Infreddoliti, affamati, acciaccati, ma salvi.

Nadia Bartoli e Claudio Leeb, i due anziani escursionisti triestini che non davano notizie di sè da cinque giorni, sono stati trovati ieri nel primo pomeriggio a un paio di chilometri da Pontebba, all'interno di uno strettissimo e scosceso canalone percorso dal Rio degli Uccelli, dove confluiscono le acque dall'altipiano del Pramollo. Erano bloccati lì da giovedì: avevano perso l'orientamento, erano scivolati sul pendio ripido e pericoloso.

I volontari del Soccorso alpino di Cave del Predil hanno prima individuato la donna. Era seduta su un masso a un paio di metri dall'acqua del ruscello che per cinque giorni l'ha dissetata, salvandole la vita. Alcune ferite al capo, parecchie escoriazioni alle mani raccontavano la sua brutta avventura iniziata giovedì a Valbruna e conclusasi ieri all'ospedale di Udine dove i medici l'hanno sottoposta a una serie di accertamenti. Un'ora più tardi i soccorritori hanno avvistato anche Claudio Leeb. Stava risalendo a fatica le pendici del monte Brizzia che sovrasta l'abitato di Pontebba. Aveva abbandonato domenica mattina la compagna per cercare aiuto nonostante la spalla lussata. Era risalito pericolosamente nella forra lungo una «diagonale» e dopo aver passato in solitudine l'ultima notte, aveva già imboccato un sentierino. Ha confermato la brutta scivolata di giovedì e la determinazione di attendere sul posto i soccorritori assieme alla compagna. Anche lui, visti i suoi 71 anni, è stato trasportato all'ospedale di Udine per una serie di accertamenti. Claudio Leeb ha confermato di aver cercato di chiamare i soccorsi usando il telefonino, ma quel canalone non era coperto dalla rete. Assenza totale di campo. Tutti i tentativi sono andati a vuoto e domenica, quando l'anziano ha iniziato la difficile risalita, la batteria dell'apparecchio era ormai esaurita.

L'imboccatura di Rio degli Uccelli

«Hanno razionato il cibo che avevano negli zaini. Si sono coperti con tutti gli indumenti, anche quelli di riserva. L'acqua del ruscello era sempre disponibile e una piccola spiaggia ha consentito loro di riposare. Tutto questo li ha salvati, nonostante in un paio delle cinque notti la temperatura fosse scesa fino a sette-otto gradi» spiega Renato Palmieri, uno dei volontari che hanno partecipato alle ricerche, avviatesi già domenica da Moggio fino al confine con l'Austria e la Slovenia. Ieri al mattino la prima indicazione precisa. I carabinieri della Stazione di Pontebba, a cui si erano affiancati i finanzieri di Sella Nevea, hanno individuato la vettura della coppia nell'area da cui parte il sentiero attrezzato Rio degli Uccelli. Il percorso è stato da tempo dichiarato inagibile perché è stato rovinato dalle alluvioni e dalle piene degli ultimi anni. Forse questo dettaglio importante era sfuggito alla coppia di anziani escursionisti: forse i due hanno ritenuto di potercela comunque fare. Certo è che nonostante l'incidente che li ha bloccati, hanno agito nel modo più opportuno. Sapevano che la loro assenza da Valbruna sarebbe stata notata, erano certi che i parenti, non potendo mettersi in contatto con loro, avrebbero dato l'allarme.

Il monte Brizzia nei pressi di Pontebba

MODIFICHE AGLI SPORTELLI

Distretti sanitari gli orari estivi

L'Azienda per i servizi sanitari ricorda che nel periodo estivo, «in considerazione del minore afflusso di cittadini», l'attività degli sportelli amministrativi nei Distretti è stata modificata.

Nel Distretto 1 gli sportelli di via Stock 2 sono aperti il martedì dalle 12 alle 15; il mercoledì per il solo attestato di copertura sanitaria (modello 111) per la Croazia dalle 8 alle 11; il giovedì dalle 8 alle 11. Rimane invariata la fascia d'apertura di Duino Aurisina (lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 12) e Opicina (martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12).

Nel Distretto 2 gli sportelli di via Farneto 3 sono aperti fino al 31 agosto dalle 9 alle 11; dall'1 al 10 settembre dalle 9 alle 12. Nel Distretto 3 l'apertura degli sportelli di via Puccini è martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 11.30 e a Muggia lunedì e giovedì dalle 8 alle 11.

Nel Distretto 4 inifne gli sportelli di via Sai 7, nel parco di San Giovanni, sono aperti il lunedì, il martedì, il giovedì e il venerdì dalle 8 alle 11; il mercoledì dalle 8 alle 11 solo Afir (assistenza farmaceutica integrativa regionale).

Una paziente in cura in uno studio dentistico

IL PACCHETTO PROPOSTO VIA INTERNET

Spiaggia più dentista, weekend in Albania

L'ultima frontiera del turismo sanitario: in offerta il soggiorno gratuito a Tirana

È l'ultima frontiera della vacanza-benessere: il "viaggiare e sorridere". Con tanto di soggiorno gratuito per due persone «se ti curi i denti in Albania». Una bella prospettiva, specie in tempi di crisi. La promozione arriva via posta elettronica e il messaggio, rimandando a un sito internet in italiano, promette «qualità europea garantita e prezzi imbattibili». Oltre che una vacanza da sogno nella capitale, Tirana: «Invita la tua anima gemella o un amico a trascorrere una vacanza gratis con te alla scoperta dell'Albania. Oltre a una guida a disposizione durante tutta la permanenza, ti offriamo un soggiorno gratuito per due persone nella capitale».

L'agenzia turistica che promuove il "Turismo dentale in Albania" promette «risparmi fino al 70% sull'igiene dentale attraverso un nuovo sorriso e una garanzia da 5 fino a 10 anni sugli interventi e i materiali utilizzati dagli studi dentisitici, distanti solo 20 minuti dagli stabilimenti balneari, per unendo alla salute il piacere di trascorrere le vacanze gratis esplorando le magnifiche spiagge di un paese tutto da scoprire».

Allettante il programma proposto: di giorno il sole e le spiagge di Durazzo, la sera qualche ora dal dentista, e poi di nuovo a divertirsi nei locali notturni della capitale. Il tutto a poca distanza, visto il collegamento ideale «l'Italia e l'Albania, legate da storia e cultura e oggi - ahinoi - anche dalla crisi economica».

Visibili online certificati, schede tecniche dei prodotti, descrizione delle cure e servizi offerti. E poi foto e curriculum dei medici, prezzi praticati, mappe dettagliate su come arrivare alla clinica e un invito a richiedere preventivi gratuiti.

Ma gli odontoiatri triestini mettono in guardia dai potenziali rischi del cosidetto turismo odontoiatrico, che dalla Serbia, Croazia e Slovenia, ormai allineate a prestazioni e tariffe italiane, si sposta ora più a Est. In una riedizione del fenomeno già vissuto negli anni '70, quando la patria del sorriso era l'Olanda.

«Numerosi pazienti triestini e della regione - spiega Isabella Mayer, vicepresidente per Trieste e Gorizia dell'Associazione Italiana Odontoiatri - si rivolgono per le cure odontoiatriche al di là del confine, migrando in Ungheria e Romania, alcune delle nuove tappe del turismo odontoiatrico. Internet è un pozzo di promesse. Ma spesso nei pazienti, una volta ritornati nei nostri studi, abbiamo riscontrato dei problemi. A volte - continua Mayer - la visita si svolge con l'invio di una semplice radiografia, mentre in precedenza è necessario valutare lo stato clinico del paziente, la sua igiene orale, lo stato delle gengive. Altro particolare: la diagnosi è unica, ma non lo è la terapia. Solo con una visita preliminare il dentista può guidare il paziente nella scelta della terapia ottimale. Quanto al risparmio - continua Mayer - ci si deve chiedere rispetto a cosa viene valutato. Il costo delle cure non è limitato al prezzo di un intervento, ma riguarda tutto quanto sta a monte: materiali, apparecchiature, professionalità, aggiornamento dello staff, assicurazione e tempo dedicato al paziente per curarlo come individuo e non come un numero nel calderone del low cost. In Italia esistono chiare normative e rigorosi protocolli. Non sempre altrove è così. Se anche per interventi molto piccoli c'è bisogno di uno o più appuntamenti per personalizzare e adattare il lavoro, figuriamoci per operazioni complesse. Ma spesso per evitare un nuovo viaggio si rischia di creare anche danni permanenti alla masticazione. Altra questione non da poco: la tutela legale».

La soluzione per chi vuole risparmiare dal dentista? Prevenire. Con visite di controllo periodiche, che permettono di intercettare i problemi precocemente.

Gianfranco Terzoli

DOPO IL SALVATAGGIO DELLA BENZINA AGEVOLATA DECISO DALLA REGIONE

«Muggia riavrà un distributore entro il 2012»

L'annuncio del sindaco Nesladek: «Già arrivate le manifestazioni di interesse di due operatori»

MUGGIA «Il Comune ha ricevuto la manifestazione d'interesse da parte di due operatori locali per cui, a differenza di quanto pronosticato dal Pdl, entro il 2012 Muggia tornerà ad avere un distributore di carburanti». L'annuncio arriva dal sindaco Nerio Nesladek, che interviene così nell'acceso dibattito innescato dall'assenza di una stazione di benzina all'interno del territorio comunale.

Proprio in questi giorni l'amministrazione ha ricevuto due distinte richieste da parte di altrettanti soggetti della provincia di Trieste interessati a partecipare al progetto che punta a ridare nuova vita a parte dell'area dell'ex Alto Adriatico, anche attraverso la creazione di una stazione della benzina. «Per ora possiamo dire che le offerte sono interessanti - ha spiegato Nesladek - e che sono al vaglia da parte degli uffici: credo comunque che, al massimo in un paio di settimane, potremo dare una risposta concreta alle legittime esigenze delle popolazione».

Le rassicurazioni del sindaco arrivano a pochi giorni dalla positiva notizia giunta dalla Regione con il reintegro di Muggia tra le aree destinate alla benzina agevolata e dalle polemiche che ne erano seguite. Il coordinatore del Pdl muggesano Claudio Grizon, infatti, aveva attaccato il sindaco "reo", a suo giudizio, di aver ringraziato il centrodestra regionale che, in sinergia con il Pd, sarebbe riuscito a riottenere l'agevolata sui carburanti: «Nesladek fa bene a ringraziare il Pdl per aver assicurato a Muggia sconti maggiori sulla benzina - era stato l'affondo di Grizon -, ma dimentica che, a causa sua, a Muggia i distributori non ci sono più ed il nuovo impianto previsto sarà inaugurato dal prossimo sindaco non prima del 2012». Un attacco a cui fa seguito ora la dura replica di Nesladek: «Queste parole sono la riprova dello spirito negativo che pervade il consigliere Grizon, ma la mia risposta a tali illazioni arriverà con la creazione della nuova stazione di benzina».

Nerio Nesladek

Querelle a parte, dunque, prosegue l'iter per trovare un gestore. Dopo che la gara per la presentazione delle offerte era andata completamente deserta, ora con procedura negoziata - una sorta di trattativa privata in cui ogni operatore invierà all'amministrazione la propria offerta, fermo restando i requisiti imposti in sede di bando iniziale -, sembra dare i suoi primi frutti. Confermata la destinazione prevista, individuata nell'ala sinistra dell'area ex Alto Adriatico e composta da una superficie di quasi 3 mila metri quadrati, il nuovo impianto, oltre ad essere il primo in provincia a garantire anche il rifornimento a metano, sarà caratterizzato dalla presenza di tre colonnine multiple di gasolio e benzina, un bar, un'attività commerciale (purché inferiore ai 250 metri quadrati) ed una serie di parcheggi.

L'IMPIANTO

Verrà ricavato nell'area dell'ex Alto Adriatico e garantirà anche il pieno di metano

Intanto è arrivato il parere positivo della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia per la valutazione ambientale strategica della variante non sostanziale al Prgc. «La norma ammette la realizzazione degli impianti anche in deroga agli strumenti urbanistici in tutte le zone del Piano regolatore, con l'esclusione dei centri storici, delle aree per servizi pubblici e per le aree sottoposte a vincolo culturale o paesaggistico - hanno spiegato i funzionari comunali Marino Baldas ed Alberto Menegante -. Poiché l'area dell'ex Alto Adriatico ricade in vincolo paesaggistico si è reso necessario prevedere un'apposita variante». Soddisfatto del parere favorevole della Soprintendenza il sindaco Nesladek: «È un primo importante passo che conferma l'esistenza della conformità urbanistica per realizzare questo progetto: proseguendo in questa direzione, Muggia tornerà ad avere un distributore di carburanti».

Riccardo Tosques

L'ultimo distributore a chiudere i battenti a Muggia

Il Comune avvia la selezione dei "nonni vigili"

Richiesta un'età compresa tra 50 e 70 anni. Domande da presentare entro il 16 agosto

MUGGIA Essere disoccupati o pensionati, e avere un'età compresa tra i 50 e i 70 anni. Sono questi i requisiti richiesti per entrare a far parte del gruppo dei "nonni vigili", le figure lavorative e sociali che da anni ormai popolano gli ingressi degli istituti scolastici e vigilano sull'uscita da scuola degli alunni della provincia triestina.

In questi giorni l'amministrazione comunale di Muggia si sta apprestando ad avviare un loro nuovo reclutamento in vista del prossimo anno scolastico. La cittadinanza interessata a far parte del personale adibito alla prestazione del servizio di vigilanza davanti alle scuole del territorio comunale di Muggia per l'anno 2010-2011 dovrà infatti presentarsi agli sportelli dell'Ufficio Protocollo del Comune entro mezzogiorno di lunedì 16 agosto.

Prima di recarsi in municipio però gli aspiranti candidati - pena l'invalidazione della domanda- dovranno utilizzare gli appositi moduli reperibili nelle sede del corpo di Polizia Municipale di Muggia, in via Roma 10.

«Attualmente i nonni vigili dislocati nel territorio rivierasco sono complessivamente quattro, anche se tuttavia si prevedono delle riserve - spiega il referente comunale Adi Millo. Di base il servizio consiste nel presidiare gli ingressi delle scuole negli orari di entrata e uscita degli studenti e nel facilitare gli attraversamenti pedonali degli alunni, per minimo due e massimo tre volte al giorno a seconda degli istituti.

Quali sono dunque i criteri per poter entrare nella lista dei nonni vigili? «Possono presentare domanda i cittadini che non svolgono altra attività lavorativa, quindi pensionati o disoccupati, che abbiano compiuto i 50 anni e non superato i 70 alla data del 16 agosto 2010", precisa Millo.

Un "nonno vigile" al lavoro

Dislocati in quattro scuole - Nazario Sauro e De Amicis di Muggia, Loretti di Aquilinia e la scuola con lingua d'insegnamento sloveno Bubnic- i nonni vigili occupano un ruolo estremamente importante come ricorda l'assessore alle Politiche giovanili, Loredana Rossi: «Sono figure strategiche perché danno la possibilità ai bimbi di muoversi autonomamente a scuola in alcuni punti cruciali del territorio - chiarisce l'assessore -. Inoltre è risaputo del loro ottimo rapporto con i genitori dei ragazzini con i quali poi nel tempo si instaura un rapporto di fiducia ed anche amicizia».

Il Comune infine ricorda che l'accesso e il reclutamento non saranno riservati esclusivamente ai muggesani doc, Le domande potranno essere presentate infatti anche da cittadini residenti a Trieste e in altri comuni del Carso. Verrà tuttavia istituita una sorta di corsia preferziale per chi vive nel territorio: saranno privilegiate, quindi, le domande pervenute dagli aspiranti nonni vigili muggesani. *(r.t.)*

LA STORIA

FIORI D'ARANCIO

Dall'Austria fino a Muggia per pronunciare il fatidico sì

MUGGIA Le bellezze di Muggia hanno convinto una giovane coppia di austriaci a dire sì. Hanno scelto infatti la cittadina rivierasca per convolare a nozze Robert e Nadine, sposati dal vicesindaco Franco Crevatin.

Muggia è rimasta nel cuore di Robert Schrangl, tanto da sceglierla per i fiori d'arancio, dopo averla conosciuta grazie alla musica dell'amico e cantante Rik, al secolo Richard Benedik, ambasciatore culturale della città di Linz. Il colpo di fulmine per il territorio muggesano è scoccato quando Robert - che ha 38 anni e insegna italiano, informatica e geografia nella stessa scuola di Linz dove il collega è docente di musica, il Liceo linguistico Körner -, l'ha attraversato aiutando Rik in veste di "traduttore". Un'occasione che gli ha permesso di scoprirne gli scorci più belli, immortalati poi nel videoclip che accompagnava il brano "Il trovatore di Muggia". Prima hanno girato le immagini per il dvd "Lettere a Trieste-Briefe nacht Triest" davanti al Duomo, quindi nel porticciolo e infine a Muggia Vecchia. E l'amore per questo territorio si è consolidato al Festival della Canzone Muggesana, a cui Robert ha assistito due anni fa per seguire Rik.

Robert e Nadine dopo il sì

A occuparsi delle formalità burocratiche è stato l'assessore Roberta Tarlao. Il rito civile è stato molto intimo, con pochi amici e i figli, ed è stato seguito dal pranzo di nozze al ristorante "La bussola". Il matrimonio religioso con tutti i parenti si è svolto la settimana dopo a Marchtrenk. Nessuno era a conoscenza delle nozze italiane e gli invitati hanno assistito con sopresa a una piccola presentazione con video e foto. Tutto è stato molto particolare, infatti solo due giorni dopo la cerimonia, Robert ha voluto tornare a Muggia, stavolta da solo, per sostenere Rik nell'esibizione alla settima edizione del festival, dove ha riproposto la sua canzone dedicata a Muggia e un nuovo brano, "Per un amico". Agli sposi sono andati gli auguri di tutta l'amministrazione comunale.

Robert e Nadine si conoscono da 12 anni, hanno due figli (Julian e David) e vivono in una cittadina dell'Alta Austria, Marchtrenk. Nadine è al termine del percorso di studio in economia e commercio a Linz.

Robert al pari di Rik ama l'Italia e soprattutto Roma, tanto che aveva sempre pensato di sposarsi nella città eterna. Ma evidentemente l'aver conosciuto Muggia l'ha entusiasmato, tanto da decidersi a pronunciare finalmente il fatidico sì nel Municipio di piazza Marconi". Nei prossimi giorni i novelli sposi "andranno in viaggio di nozze a Tenerife, senza i figli, per rilassarsi". "Sono molto felici. Sono sicuro che Muggia porterà loro fortuna" ha commentato sorridendo il "trovatore nero" Rik.

Gianfranco Terzoli

OTTO ADULTI E SEI BAMBINI SOCCORSI NELL'AMBULATORIO APPENA ATTIVATO

Tornano le meduse a Castelreggio: medicati in 14

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Affrontare l'emergenza meduse è stata la prima impresa del nuovo ambulatorio infermieristico di Castelreggio, entrato in servizio per la prima volta domenica mattina. Quattordici i casi trattati dalle 8 alle 19, orario di attività della guardia medica in spiaggia. Non pochi per il primo giorno: un segnale positivo circa il gradimento della prestazione messa in campo dall'Azienda sanitaria Triestina. Otto gli adulti assistiti e sei i bambini. Ogni criticità è stata comunque brillantemente risolta. I più piccoli sono venuti tutti a contatto con le meduse, riportando evidenti irritazioni ai genitali, con bruciori e classici eritemi: l'infermiera ha applicato sugli arrossamenti una pomata a base di cortisone, come da protocollo, e nel giro di dieci minuti la preoccupazione è rientrata. Anche due adulti hanno avuto la sventura di effettuare un "incontro ravvicinato" con la specie marina: uno è stato curato alla gamba e uno alla pancia. Due persone, invece, hanno subito punture d'insetto: in questo caso l'infermiera ha applicato lo stick "Afterbipe" (come da protocollo), limitando il fastidio degli edemi. Infine un bagnante maggiorenne medicato per un'ustione: la fibrina presente sulla ferita è stata rimossa e ha fatto seguito l'applicazione di una pomata al cortisone sulla lesione. In questo caso il paziente è stato inviato al medico di Medicina generale per i successivi controlli e medicazioni. «L'ambulatorio infermieristico di Sistiana - spiega il direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari 1 Fabio Samani - è un'attività sperimentale, resa possibile dalla sinergia con il Comune di Duino Aurisina, che vuole garantire un punto di riferimento professionale in un'area molto frequentata nei mesi estivi. Si tratta ora di valutarne l'opportunità e il gradimento da parte degli utenti, che misureremo con un apposito questionario».

Una medusa

Da parte dei bagnanti si è avvertita soprattutto una grande curiosità: l'ambulatorio è ben segnalato con un cartello all'ingresso di Castelreggio e dunque ha subito catalizzato l'attenzione dei visitatori. Soddisfatta anche l'amministrazione: «Ci prodigheremo affinché il servizio possa il prossimo anno partire da giugno e proseguire fino alla fine di agosto - così l'assessore comunale alle Politiche sociali Daniela Pallotta, che punta a pubblicizzare il servizio con un depliant e un numero telefonico - importante è il possesso del brevetto circa l'utilizzo del defibrillatore da parte degli operatori: uno strumento fondamentale per la rinimazione in primissima battuta. Per tutte le emergenze resta salvo il ricorso al 118».

«La conferma del finanziamento per Rabuiese è merito del Pdl»

MUGGIA «Se i 516 mila euro per sistemare la viabilità sono rimasti a Muggia lo si deve solo al Pdl muggesano che ha ritenuto la difesa di questo finanziamento un obiettivo primario. In quattro anni e mezzo, invece, la giunta Nesladek e la Provincia guidata dalla Bassa Poropat, su questa vicenda, non hanno prodotto altro che studi e ritardi». Il coordinatore provinciale del Pdl Sandra Savino e il vice Piero Tononi replicano così all'annuncio della conferma dello stanziamento per i lavori del sistema viario di accesso all'ex valico di Rabuiese ed il collegamento con le aree limitrofe da parte dall'amministrazione comunale di Muggia . «Il Pdl locale e provinciale hanno ritenuto queste risorse fondamentali per risolvere problemi viari trascurati da anni – aggiungono Savino e Tononi -. Ora il finanziamento dovrà essere utilizzato, auspicabilmente con un ulteriore sostegno economico della Provincia e del Comune, anche per dare risposte alle esigenze di viabilità delle imprese che operano nella zona, e per rendere più agevole il traffico transfrontaliero per quanti non vogliono spendere 90 euro all'anno per comprare la vignetta slovena». *(r.t.)*

LA SEDE

In un'azienda della valle dell'Ospo

MUGGIA Ha trovato casa a Muggia una scuola di sub. Il litorale muggesano infatti è un'ottima palestra per le immersioni subacquee. Lo sanno bene i 50 soci della "Scuba Tortuga", associazione sportiva dilettantistica sbarcata da giugno nella cittadina rivierasca nella zona del rio Ospo, nella sede di un'azienda specializzata in attrezzature subacquee.

«Utilizziamo la costa di Muggia come palestra - conferma il presidente, Marco Russo -. Il fondale è particolarmente adatto perché presenta una distesa molto graduale e quindi si presta tanto all'addestramento quanto ad ospitare giochi di navigazione subacquea con bussola di orientamento».

NUOVA SCUOLA DI SUB ATTIVA DALL'INIZIO DELL'ESTATE

Immersioni serali a Punta Sottile con la "Scuba Tortuga"

Bagnanti nell'area di Punta Sottile dove i soci dell'associazione "Scuba Tortuga" potranno fare immersioni nelle ore serali

Nata nel 2003 come semplice punto di aggregazione tra un gruppo di appassionati, dal 2007 Scuba Tortuga è associazione a tutti gli effetti. Aderente all'SSI (Scuba Schools International), un'agenzia di certificazione subacquea a livello mondiale e organizzazione di supporto all'insegnamento della subacquea riconosciuta come leader nell'innovazione nell'insegnamento della subacquea, l'associazione organizza corsi base e di navigazione subacquea e corsi di assetto (ma anche di primo soccorso subacqueo) e uscite durante tutto l'anno.

«Ci si può immergere anche d'inverno - continua Russo -, ma l'attività è prevalentemente stagionale; oltre alle gite domenicali almeno una volta si va a Sharm el Sheik sul Mar Rosso, un mare bellissimo e, in quanto a poche ore di volo, la meta preferita dei subacquei di questa parte d'Europa».

I soci sono in maggioranza triestini, ma c'è pure qualche iscritto in arrivo da Gorizia e da Codroipo. Ad alcuni corsi d'immersione, inoltre, hanno partecipato subacquei provenienti anche da Treviso. L'età media dei partecipanti ai corsi è di 20-25 anni, anche se non mancano aspiranti sub che hanno superato da un bel po' gli "anta".

Indossano muta, maschera, pinne e respiratori anche bambini dai 10 anni in su, spesso accompagnati dai genitori che cominciano il percorso di apprendimento delle tecniche di immersione con il figlio, ma vedono le loro strade separarsi perché, per ottenere il brevetto, bambini e adulti devono seguire un iter diverso: per i piccoli subacquei, in particolare, è vincolato a precisi limiti di profondità e al costante accompagnamento da parte di un adulto. «Per i bambini, frequentare i corsi rappresenta anche un avvicinamento al rispetto per il mare».

Curiosa l'origine del nome Scuba Tortuga. «Risale a 17 anni fa quando, durante la mia prima immersione nel Mar Rosso - ricorda Russo - appena entrato in acqua mi sono trovato faccia a faccia con una tartaruga, che poi mi ha seguito fino a quando sono riemerso. Un incontro stupendo, che mi è rimasto impresso, ispirandomi nella scelta».

Quanto all'attrezzatura «costa meno dello sci e si può anche noleggiare presso strutture specializzate come la nostra, dura molti anni, non va fuori moda e se oggetto di regolare manutenzione può andare avanti una decina d'anni».

La scuola è convenzionata con lo stabilimento San Rocco e offre accesso a tutti i relativi servizi (bar, doccia, spogliatoi). I corsi diurni vengono svolti nell'antistante specchio di mare, mentre le immersioni serali avvengono in prossimità delle piazzole di Punta Sottile. *(g.t.)*

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

DOMENICA ALLA "SAGRA DE LA SARDELA"

"Orso" e "Grongo" favoriti nella sfida tra mangioni dei popolari "cevapcici"

Il detentore del titolo, Lorenzo Cibeu, l'anno scorso ne aveva ingurgitati in un'ora quasi due chili

La gara di cevapcici dell'anno passato alla Sagra de la sardela di Campanelle

di UGO SALVINI

Un anno fa conquistò il titolo di campione dei "magnoni", ingurgitando, in meno di un'ora, due chili abbondanti di cevapcici. La giuria ne contò ben 57 esemplari, passati sul suo piatto, prima di finire nel suo capace stomaco. Un numero col quale sbaragliò un'agguerrita concorrenza formata da una trentina di corpulenti appassionati del genere. Domenica prossima, Lorenzo Cibeu, detto "Orso", metterà il suo titolo in palio, nell'ambito della seconda edizione del Campionato internazionale di "mangiatori di cevapcici", uno dei momenti più attesi di "Trieste in festa", la sagra di Campanelle, giunta alla tredicesima edizione e meglio nota come "Sagra de la sardella".

Uno dei momenti più divertenti della gara dello scorso anno fu quello finale, quando "Orso", dopo aver ormai avuto la certezza della vittoria, chiese altri cevapcici, spiegando di avere «ancora fame» e fu accontentato.

«Puntiamo ad avere con noi un numero ancor più elevato di partecipanti – spiega Lorenzo Giorgi, patron della manifestazione e ideatore di questa sagra che, nel corso degli anni, spostandosi da un rione all'altro, ha sempre riscosso un notevole successo di pubblico, visto il suo carattere tipicamente popolare – e sappiamo ormai di poter contare sugli affezionati di queste competizioni». A Trieste esistono gare per mangiatori di angurie, di "patate in tecia", di paste creme.

Abbondando le competizioni a metà fra lo sport e la festa popolare, come la recentissima gara di "clanfe". Quella riservata ai mangiatori di cevapcici ha un fascino particolare, perché vede impegnati autentici campioni del settore. Riuscire a mangiare due chili abbondanti di cevapcici, accompagnati dalla necessaria dose di acqua, per evitare una congestione, è impresa riservata a pochi. Nella prima edizione parteciparono anche donne, alcune delle quali superarono le prime batterie, lasciando poi spazio ai maschietti. «Il regolamento di quest'anno – sottolinea Giorgi – sarà la copia di quello del 2009. Con 10 euro, ogni concorrente si garantirà il diritto a poter mangiare, in gara, qualsiasi quantità di cevapcici, accompagnando il tutto con acqua minerale. Il divertimento, anche per chi assisterà dai bordi – continua il patron di 'Trieste in festa' – è garantito». La competizione prevede che tutti i concorrenti si siedano attorno a una grande tavolata, a forma di ferro di cavallo, adatta a garantire la visibilità al pubblico. Una squadra di addetti porterà a ciascuno dei singoli partecipanti una porzione di cevapcici. Si smetterà quando tutti avranno finito. Si proseguirà finché le file cominceranno ad assottigliarsi e ne rimarrà uno solo. Lo scorso anno fu Lorenzo Cibeu.

«Io potrei dare il meglio di me stesso e insidiare il campione – afferma Davide Carretta, detto 'Grongo', che lo scorso anno fu avversario di 'Orso' fino all'ultimo piatto – se ci fosse dato più tempo a disposizione. Sulla lunga distanza – aggiunge con un sorriso di sfida – potrei avere la meglio».

STASERA IN PIAZZA HORTIS

Musica e versi, nel ricordo di Cergoli

Nell'ambito della rassegna Serestate 2010 stasera alle 21 in piazza Hortis va in scena lo spettacolo "Ricordando Cergoli" dedicato al celebre maestro triestino nel decennale della sua scomparsa dall'associazione Amici Gioventù Musicale Trieste.

L'ingresso è libero. Pezzo forte della serata saranno le indimenticabili canzoni firmate da Guido Cergoli negli anni 40 e 50 che tutta la città ascoltava dai microfoni di Radio Trieste ("Occhi di donna", sigla della famosa orchestra, "Madonna Malinconia", "Sempre", "T'amo", "Casetta tra le rose", ecc.) ma non solo: come annuncia il sottotitolo "Cergoli e dintorni" verrà riservato spazio anche alle più famose composizioni di un altro grande triestino che ci ha lasciati da pochissimo tempo, Lelio Luttazzi.

Anche i suoi sono motivi popolarissimi, da "Muleta mia" a "Vecchia America", dal "Giovanotto Matto" a "Souvenir d'Italy". Inoltre era nota la passione di questi due autori per il jazz ed ecco entrare nel programma brani celeberrimi di Gershwin e di Duke Ellington. E per completare arie dalle più famose operette danubiane perchè Cergoli nella sua giovinezza si affermò come "il pianista di Franz Lehar".

Ma non ci sarà solo musica perchè ad essa si alterneranno i versi di un altro famoso Cergoli, il poeta Carolus fratello di Guido, insieme a liriche di altri triestini (Anita Pittoni, Claudio Grisancich, Laura Borghi Mestroni) e una scenetta radiofonica del compianto Mario Sestan.

Ad affrontare un programma così impegnativo sarà un cast eccezionale di artisti nostrani: Riccardo Berdini, cantante, attore e presentatore, la sorella Beatrice, cantante di musical, il pianista Corrado Gulin, Maurizio Cepparo, trombone, Fabio Jegher, percussioni, Pietro Spanghero, contrabbasso, il soprano Silvana Martinelli, il basso-baritono Eugenio Leggiadri, gli attori Maria Teresa Celani e Ruggero Torzullo. E come chicca finale una composizione inedita di Guido Cergoli, "Per l'amor che rimane", quasi un lied su versi di Gabriele D'Annunzio.

Liliana Bamboschek

Il musicista Guido Cergoli con il suo pianoforte

«Il trasloco del "Burlo"? Una certezza»

Il direttore Melato al Rotary: mossa obbligatoria per mantenere livelli d'eccellenza

A sinistra il direttore generale Mauro Melato, qui sopra una stanza del Burlo Garofolo

di PATRIZIA PICCIONE

E' risaputo che l'ipotesi di trasferire il Burlo non incontra il gradimento dei triestini, e non certo da oggi. Da quando il cosiddetto "ospedaletto" venne spostato nel 1914 da via del Bosco a via dell'Istria, a Villa Bousquet, l'immaginario collettivo cittadino identifica infatti l'istituto che ha curato generazioni di bambini, con le palazzine circondate dal vasto parco dell'attuale sede nel rione di San Giacomo, dove hanno visto la luce decine di piccoli/e triestini negli ultimi decenni e hanno avuto cure specialistiche neonati o adolescenti provenienti da tutta Italia e dal mondo.

«Piu' che un'ipotesi è una certezza: entro cinque anni l'istituto traslocherà a Cattinara. Uno spostamento inevitabile e non ulteriormente prorogabile, che va di pari passo con l'estesa politica di riorganizzazione della rete sanitaria, conditio sine qua non per mantenere alto lo status di eccellenza clinico-scientifica di cui gode a livello regionale, nazionale e internazionale». Questi i presupposti indicati dal neo insediato direttore generale dell'Irccs Burlo Garofolo, Mauro Melato, come punto di partenza alla sua relazione sul futuro dell'istituto pediatrico cittadino alla recente serata conviviale del Rotary Club Trieste Nord.

Un cambiamento logistico, dunque, che andrà di pari passo con la riorganizzazione di tutte le componenti dell'istituto, per ampliare la qualità e la quantità dei servizi pediatrici e ostetrico-ginecologici, la funzionalità amministrativa, la diagnostica, e soprattutto l'attività legata alla ricerca scientifica, in linea con la sua natura di Irccs (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico), il riconoscimento ministeriale ottenuto nel 1968.

Il direttore generale si è poi soffermato sull' aspetto finanziario, ha cioè quantificato la cifra annua mediamente necessaria per far quadrare i conti dell'ospedale infantile. Un importo che sfiora i 70milioni di euro l'anno. «I costi finanziari del Burlo andrebbero spalmati su tutta la regione - ha specificato Melato - il nostro istituto, com'è risaputo, non accoglie solo pazienti di Trieste e della provincia, poiché è da sempre il punto di riferimento primario per le mamme e bambini di tutto il Friuli Venezia Giulia, oltre ad essere apprezzato sia nel resto d'Italia che a livello europeo».

Ma per mantenere e possibilmente accrescere lo status di eccellenza, ha concluso, vanno sviluppate delle politiche condivise con le altre aziende sanitarie e stretti accordi interaziendali per alleanze clinico terapeutiche, i primis con gli altri Ircss pediatrici in vista di una comune strategia organizzativa delle prestazioni erogabili sul territorio nazionale.

STASERA LE SELEZIONI AL "PINGUINO"

Aspiranti in lizza per diventare la prossima "Italian Star"

Bellezza ma anche talento devono essere i requisiti per un significativo concorso nazionale attitudinale nello spettacolo. Su questa falsariga si articola il contest "Italian Star 2010", una formula competitiva e promozionale, che va vista come un trampolino di lancio e ideale passaporto per ragazze che abbiano le qualità necessarie per potersi proporre e tentare di emergere in vari settori del variegato mondo artistico. L'evento, la cui prima selezione è in programma stasera, con inizio alle 21.30, alla gelateria "Pinguino" del molo Pescheria, è strutturato in accurate selezioni, in programma in ogni parte della penisola.

In una fase successiva, le prescelte a livello regionale parteciperanno alla finalissima, che si svolgerà ad Assisi, nei primi cinque giorni di settembre. I settori previsti per rivelare questi nuovi personaggi femminili sono: la musica, il ballo, la recitazione, la moda, il cinema, ma anche altri ambiti di riferimento più completi come il versatile ruolo di showgirl o altri ruoli di carattere artistico sportivo. Patron di questo contest nazionale è Giovanni Bovini, titolare della Star Comics e apprezzato produttore di produzioni per il cinema e per la televisione.

La selezione regionale è organizzata da Fulvio Marion con la collaborazione del Fashion Staff. Per informazioni e iscrizioni (gratuite) è attivo il numero 338.6722086. La gelateria "Pinguino" è stata teatro intanto della selezione triestina del concorso "La Modella per l'arte". Tra una rosa di una quindicina di candidate è stata scelta la 19enne Claudia Tomba, che parteciperà alle finali nazionali, ad Acqui Terme, dove diversi artisti realizzeranno un quadro, ispirandosi alle modelle. Claudia Tomba, diplomata ragioniere perito informatico, è di Torviscosa e vorrebbe diventare scenegiatrice o regista. Ama praticare la danza del ventre. Le altre premiate sono Elena Chiaranti, una longilinea udinese 24enne, che lavora in un centro estetico e il cui sogno sarebbe di aprire un suo istituto di bellezza, Indiana Scalon, studentessa 16enne di Turriaco, che desidera proseguire gli studi all'Università, Ambra Lanotte, slanciata 22enne che lavora come assistente in uno studio dentistico di Trieste e coltiva l'hobby del canto, Paola Rosani, una triestina 15enne che sta per diplomarsi estetista e aspira a diventare modella.

(u.s.)

Le premiate all'ultima finale nazionale del concorso

3 AGOSTO

- **IL SANTO** Santa Lidia
- **IL GIORNO** È il 215° giorno dell'anno, ne restano ancora 150
- **IL SOLE** Sorge alle 5.47 e tramonta alle 20.30
- **LA LUNA** Si leva alle 23.41 e cala alle 14.28
- **IL PROVERBIO** Il curioso cerca le debolezze altrui come lenimento alle sue.

IL PICCOLO 50 ANNI FA

3 agosto 1960 *di R. Gruden*

● Come si vestono i giovani, che questa estate vanno a fare «quattro salti»? I maschi con i blue-jeans color banana, quelli tradizionali ormai in disuso, e le ragazze con abitini in tela corti e scollati.

● C'è chi ha osservato, specie in occasione della Fiera di Trieste, che i gonfaloni nazionali appesi dal Comune ai fanali hanno i colori orizzontali, tanto da far scambiare il nostro tricolore per quello iraniano.

● Alcune degenti di ginecologia, all'ospedale Maggiore per metrorragia, chiedono un menu più sostanzioso che non pastina in brodo, un cucchiaio di purea, zucchine lesse, uovo sodo o formaggio, frutta cotta.

● La Giunta comunale ha approvato la modifica ai limiti di età nelle assunzioni di manovratori e bigliettai dell'Acegat, portato da 23 a 28 anni per i primi, esteso fino a 26 anni per gli altri.

● Un nuovo genere di furto è diventato di moda questa estate tra i «topi d'auto»: quello dei fanalini di segnalazione di nuovo tipo a... beneficio dei proprietari di autovetture che ne sono ancora sprovviste.

FARMACIE

■ **DAL 2 AL 7 AGOSTO 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Goldoni 8	tel. 040634144
via Revoltella 41	tel. 040941048
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia	040232253
Sgonico - Campo Sacro 1	tel. 040225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Goldoni 8
via Revoltella 41
via Tor San Piero 2
via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia

Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 040225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Tor San Piero 2 tel. 040421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	85,2
Via Carpineto	µg/m³	40,2
Via Svevo	µg/m³	49,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	21
Via Carpineto	µg/m³	17
Via Svevo	µg/m³	15

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	135
Monte San Pantaleone	µg/m³	139

VICINANZE RIVE

Vicino alla celebre dimora "Rotonda Panciera". Un edificio neoclassico restaurato con cura. Sull'atrio si apre un caratteristico cortile che al tempo ospitava le carrozze e che oggi è uno spazio condominiale impreziosito da una pianta d'ulivo. Disponibili anche cantine, posti auto – moto. Alcune tipologie:

- Soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno **€ 290.000,00**
- Attici anche bilivello salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazza da **€ 510.000,00**

Cod.T328/P

BARCOLA

In zona prestigiosa adiacente il lungomare è in corso la realizzazione di un nuovo complesso residenziale che prevede una attenta ristrutturazione di edifici preesistenti e la riqualificazione degli spazi con la creazione di piacevoli corti interne. Prenotate le posizioni migliori!

- Monolocale con bagno, balcone **€ 160.000,00**
- Bilivello: soggiorno-cottura, 1/2camere, servizi, giardino da **€ 205.000,00**
- Unico livello soggiorno-cottura, due stanze, servizi **€ 259.000,00**

Consegna prevista fine 2011 Cod.T005/P

VIA COMMERCIALE

Tre nuove villette a schiera primingresso con vista verde/ città e scorcio mare. Le villette saranno dotate di terrazzoni, giardini a prato inglese recintati da muretti con pietra naturale, porticati, box. Isolamento termoacustico, riscaldamento autonomo a pavimento. Ottime rifiniture: predisposizione per idromassaggio, caminetto, climatizzatore. Impianto d'allarme, cancello automatico carraio.

- Ente 1: Piano terra: salone con accesso al terrazzo ca.46.75mq, giardino ca.125mq, cucina abitabile, bagno; piano primo: matrimoniale con bagno padronale, due camere singole, studio, bagno; terrazzone ca.69mq.
- Ente 2: Piano terra: salone con accesso al terrazzo-giardino ca.70mq, cucina abitabile; piano primo: singola, matrimoniale, due bagni, terrazzo ca.46.70mq
- Ente 3: Piano seminterrato: cantina ad uso taverna e lavanderia accesso diretto al box; piano terra: soggiorno con accesso al terrazzo-giardino ca.138mq, cucina abitabile, servizio; piano primo: matrimoniale con bagno padronale, terrazzo, matrimoniale, singola, bagno; terrazzone ca.39mq. Visite anche sul posto previo appuntamento. Cod.T418/P

OPICINA, Campo Romano

DUE PALAZZINE PRIMINGRESSO per un totale di solo 8 APPARTAMENTI

- Appartamenti con giardino e posto auto: soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio
- Appartamenti bilivello: soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, terrazze abitabili

Ottime rifiniture, vista aperta e nel verde. Isolamento termoacustico, serramenti in legno con vetrocamera, predisposizione per aria condizionata e impianto allarme, videocitofono per accesso pedonale e carrabile. POSSIBILITA' PERMUTE E FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI Prezzi a partire da **€ 255.000,00** GALLERY OPICINA 040/213294

HELMUT NEWTON

Dal 30 luglio al 12 settembre

SUMO - Mostra fotografica di Helmut Newton
Chiesa di San Francesco, largo Ospedale Vecchio, Udine
A cura della Helmut Newton Foundation
Orari di apertura: dal 30 luglio al 1 settembre: tutti i giorni, dalle 15.00 alle 20.00
Dal 2 al 12 settembre: tutti i giorni, dalle 10.00 alle 22.00
Biglietto di ingresso: 5 euro

M.C. ESCHER

Dal 2 settembre al 3 ottobre

2 SETTEMBRE ore 19.00 Casa Colombatti - Cavazzini, via Cavour 14, Udine
Il mondo di Escher
Inaugurazione della mostra di Maurits Cornelis Escher
A cura della M.C. Escher Foundation
Orari di apertura: dal 2 al 12 settembre: tutti i giorni, dalle 10.00 alle 22.00
Dal 13 settembre al 3 ottobre: tutti i giorni, dalle 15.00 alle 19.00
Biglietto di ingresso: 5 euro

HENRI CARTIER-BRESSON

Dal 2 settembre al 12 settembre

2 SETTEMBRE ore 17.30 Palazzo Morpurgo, Galleria del Progetto, via Savorgnana 12, Udine
Immagini e parole
Inaugurazione della mostra fotografica di Henri Cartier-Bresson
A cura di Contrasto, Magnum Photos e Fondation Henri Cartier-Bresson
Orari di apertura: tutti i giorni, dalle 10.00 alle 19.30
Biglietto di ingresso: 5 euro

INFO & TICKET

Programma completo dell'evento su:
www.biancoeneroudine.com

Numero Verde:
800-016-044

EVENTO ORGANIZZATO DA

SPONSOR EVENTO

CON IL PATROCINIO DI

IN COLLABORAZIONE CON

ASSOCIAZIONE BIANCO & NERO / ASSOCIAZIONE CULTURALE FOTOGRAFICA SIGNUM / ASSOCIAZIONE CULTURALE VICINO/LONTANO / AZALEA PROMOTION / CEC - CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHE / CIRCOLO DAMISTICO TOLMEZZO / CIVICA ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA NICO PEPE DI UDINE / CONTRASTO / FEDERAZIONE ITALIANA DAMA / FONDAZIONE CORRIERE DELLA SERA / FONDAZIONE HENRI CARTIER - BRESSON / GALLERIA COMUNALE D'ARTE CONTEMPORANEA DI MONFALCONE / HELMUT NEWTON FOUNDATION / MAGNUM PHOTOS / M.C. ESCHER FOUNDATION / UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE / VISIONARIO

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

PRESENTATO IL NUOVO LIBRO

I versi della Robba

Nel romantico giardino della sua infanzia, sere fa la poetessa e scrittrice triestina Nidia Robba ha presentato il suo 15° libro: un volume di versi intitolato "Quinto elemento" (La Mongolfiera libri, pgg. 144, € 13,00), in cui l'autrice, facendo uso con delicato equilibrio di una rima sparsa e di una metrica fitta, accosta il Cielo ai quattro elementi rappresentati da Aria, Acqua, Terra e Fuoco.

A introdurre la sua ultima fatica sono intervenuti, in qualità di ospiti d'onore, il direttore dei Civici Musei e dell'Area Cultura del Comune Adriano Dugulin e l'architetto Marianna Accerboni. L'incontro è stato brillantemente condotto da Helga Lumbar, cui si devono anche le illustrazioni delle copertine dei libri della scrittrice, oggi ottantaseienne. I suoi versi, suscitati da un amore per la scrittura manifestatosi fin dall'infanzia, che la portò a comporre il primo libro a soli 18 anni, sono stati attentamente analizzati dallo psicologo Fausto Ranieri, che ha rilevato in tutta la produzione della Robba una sottile e istintiva sensibilità per l'esoterismo, che per altro l'autrice non conosce e non pratica. «Un'inclinazione – ha rilevato la Accerboni – che anima le fibre più intime del suo sentire e che collega le intuizioni, il sapere e la conoscenza, al di là del tempo e dei luoghi». Giancarlo Bonomo ha dissertato a lungo sulla vasta tematica affrontata dall'autrice, sottolineandone la capacità d'intuire la realtà giovanile contemporanea. Il volume propone una ricca sequenza di versi, in cui l'autrice affronta con un garbato lirismo, che accompagna altresì un forte e passionale sentire, molteplici aspetti della nostra vita interiore e materiale.

Nidia Robba

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 3 AGOSTO 2010

PRESENTATA L'EDIZIONE DI QUEST'ANNO

I "60" di nuovo ruggenti in piazza Unità

Grande ritorno della band "I 60 Ruggenti", domenica 8 agosto, alle 21, in piazza dell'Unità, sul palco allestito per gli spettacoli del nutrito programma di Serestate 2010.

I "Ruggenti" Silvio Vanyis e Donatella Bernetti (tastiere), Diego Gregoretti (chitarre), Marco Stanisci (basso), Flavio Ritani (batteria), Marino Besenghi (sax), Roby Rosso (percussioni), Paolo Ferfoglia (I Reali), Mario Rosso (Rangers), Franco Saccari (Rangers), Paolo Baricelli (Robles), Sergio Gianneo (Mods), Riccardo Tosti(Anonimi), Alberto Picciola (Maghi) e Pino Rigotti (Angeli), hanno presentato la serata con il Vicesindaco Paris Lippi.

"Pieni de morbin" e grintosi, con immutato entusiasmo, la mitica formazione triestina è ancora sulla breccia dopo vent'anni, da quando - dopo aver suonato assieme negli anni '60 in vari locali cittadini - hanno organizzato una serata tra amici: in due effervescenti serate al Dancing Paradiso, si sono ritrovati 130 musicisti che per l'occasione hanno rimesso assieme i gruppi dell'epoca, rievocando ricordi, emozioni e atmosfere mai dimenticate. Da qui il progetto "I 60 Ruggenti" e un sodalizio musicale finora inossidabile.

Il vicesindaco Lippi tra i musicisti e un'immagine delle edizioni passate

«Domenica – ha detto il vicesindaco Paris Lippi – il palco di Serestate ospiterà l'atteso appuntamento con i 60 Ruggenti, un gruppo musicale di riferimento per le nostre serate, tradizionalmente noto a tutto il pubblico triestino e che auspico prosegua la sua attività con successo per molti anni ancora elargendo allegria e divertimento».

Ispirati dalla musica degli anni '60, ma non solo, i Ruggenti propongono con creatività e passione un repertorio che spazia dagli anni '50 fino al rock più energico d'oltre oceano, con i classici della canzone italiana fino alle band più innovative degli anni '70, dai Beatles ai Rolling Stones, da Carlos Santana a Eumir Deodato.

I Ruggenti, dimostrano concretamente grandi entusiasmi anche nella solidarietà con la raccolta di fondi che ogni anno devolvono a cause benefiche. «In questa sesta edizione – ha precisato il presidente dei "60 Ruggenti" Giuseppe Rigotti - i fondi saranno destinati all'Associazione Amici dell'Hospice di Pineta del Carso, una onlus che accompagna i malati terminali alleviandone le sofferenze. E questa è la nostra soddisfazione più grande del 'ritrovarsi in musica'».

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Ferruccio Crevatin nel III anniversario (3/8) dalla moglie Bruna e dai figli Bruno e Alessandro 50 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Massimiliano Minin da mamma e papà 50 pro Agmen.
– In memoria di Ermanno Vezzoni nel XXVII anniversario (3/8) dalla figlia 25 pro Caritas Diocesana.
– In memoria di Aurelia e Rodolfo Bernobini per l'anniversario di matrimonio (3/8) da figlia e genero 50 pro Parrocchia Santa Maria Maggiore (per i poveri).
– In memoria di Stefania e Fernando Majola dai familiari da Genova 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Livio Sega da Claudio e Alice Ciacchi 50 pro Airc.
– In memoria di Domenico Viscovi da Roberto e Marina 30 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Carmelo Zangla dalla fam. Antoni 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Netty Zebei da Leila Visal 50 pro Airc.
– In memoria dei propri defunti da E.C. 25 pro Anfaa, 25 pro Lega tumori Manni.

PAPARO AL ROTARY CLUB MUGGIA

«Trieste Trasporti, azienda avviata verso il futuro»

A sinistra Cosimo Paparo, a destra Ashiku

L'attività della Trieste Trasporti Spa è stata illustrata nel corso della conviviale del Rotary Club Muggia, presieduta da Sergio Ashiku, dall'amministratore delegato, Cosimo Paparo. L'azienda, ha esordito, ha sottoscritto con la Provincia di Trieste a seguito di gara europea il contratto di servizio per la gestione decennale del trasporto pubblico ed è in previsione la proroga dello stesso fino al 2014 con indizione della nuova gara già nel 2012. I chilometri percorsi dai mezzi nel 2009 sul territorio provinciale, che si estende su circa 212 chilometri quadrati, sono stati 13.105.205 ed oltre 69.800.000 i passeggeri trasportati dai 272 autobus circolanti su 60 linee urbane.

Con la stipula del contratto di servizio, la Trieste Trasporti si è impegnata ad acquistare 33 autobus all'anno, rinnovando completamente il parco veicoli con mezzi tecnologicamente e ambientalmente avanzati. L'età media degli autobus è di quattro anni (la più bassa in Italia) a fronte di una media europea di 7.7 anni. A bordo sono stati installati computer collegati alla centrale operativa che, grazie al sistma Avm (Automatic Vehicle Monitoring), permettono il costante monitoraggio del servizio. La piattaforma su cui è stata attivata l'Avm ha consentito l'integrazione con un sistema a infrarossi, progettato per guidare soggetti con ridotte capacità visive o non vedenti, indicando loro la linea e la direzione di marcia.

Nel corso degli ultimi decenni si è assistito a una continua contrazione della velocità commerciale media dei mezzi, passata da 15,5 lm/h del 1982 a 14,77 km/h, principalmente imputata anche a fattori esogeni quali la conformazione del territorio, la congestione del traffico cittadino ma anche alle caratteristiche del servizio urbano.

Un fattore che abbassa la velocità commerciale è rappresentato dalla lunghezza delle operazioni di imbarco e sbarco degli utenti che, essendo in percentuale molto anziani necessitano di tempi più lunghi. Un miglioramento in questo settore potrebbe essere ottenuto in sinergia con gli enti locali, grazie allo sviluppo di politiche a favore del territorio pubblico e con l'introduzione di un adeguato piano urbanistico del traffico.

Alla domanda del perché dei mezzi articolati da 18 metri nel centro storico cittadino, ritenuti poco opportuni, Paparo ha affermato che si è rivelata una scelta vincente sia per l'agevolezza di curvatura anche maggiore di quella dei mezzi tradizionali, sia per la possibilità di trasportare più di 150 persone alla volta. Quanto alla presenza dei «non paganti» il biglietto (pari al 12%), ha risposto che il problema è legato alla scarsa presenza del personale di controllo, legata a sua volta al costo del personale. A conclusione del suo intervento, ha sottolineato che l'obiettivo della Trieste Trasporti è quello di mettere al centro del sistema la soddisfazione del cliente e puntare alla valorizzazione delle risorse umane in un corretto rapporto tra costi e ricavi.

Fulvia Costantinides

MATTINO

● **CONCERTO PRO DISABILI**
Oggi alle 11.30 alla Scuola di Musica 55 di via Capitelli 3 l'assessore alla Promozione e Protezione Sociale Carlo Grilli presenterà il concerto che avrà luogo il 5 agosto in piazza Hortis. E che è frutto di un percorso rivolto alle persone disabili.

● **LABORATORI DI LETTURA**
La libreria Giunti al Punto (via Imbriani 7) organizza laboratori di promozione alla lettura per bambini. Oggi alle 10.30: «Vele leggere vele» il grande gioco della barca a vela.

● **ASSOCIAZIONE HYPERION**
Oggi dalle 16 alle 18 nella sede di via Soncini 29/C i volontari dell'associazione Hyperon sono a disposizione per fornire informazioni e sostegno su problemi legati al consumo eccessivo di bevande alcoliche, tel. 040/380977 e tutti i giorni è possibile chiamare il 347/5161468.

● **LETTURE DI PACE**
Nell'ambito delle iniziative per le settimana della pace, si svolgerà oggi alle 18 davanti al museo Diego de Henriquez in via Cumano l'incontro «Letture di pace» a cura del Comitato pace convivenza e solidarietà «Danilo Dolci». L'incontro è aperto alla cittadinanza.

SERA

● **SERESTATE 2010**
Proseguono gli appuntamenti di «Serestate 2010» la rassegna di eventi musicali e teatrali di danza e di moda organizzata dal Comune. Stasera in piazza dell'Unità, con Trieste Loves Jazz, concerto «A Celtic jazz affair» con i «Double tonic»; in piazza Hortis spettacolo «Ricordando Cergoly» con gli «Amici della Gioventù musicale». Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero e gratuito sempre con inizio alle 21.

● **«IL CAMPIELLO» A SANTA CROCE**
Stasera alle 21 a S. Croce, nel parco adiacente alla Casa del Popolo (parcheggio campo sportivo) rappresentazione della commedia lirica Il Campiello di Ermanno Wolf-Ferrari, da Carlo Goldoni, prodotta dall'Accademia lirica internazionale Santa Croce di Trieste in collaborazione con la provincia di Trieste per il festival «Open door. Teatri a teatro 2010».

SEDE ANED
■ L'Aned (Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti) comunica che la sede di via Rio Primario n. 1 rimarrà chiusa dall'1 al 31 agosto.

AUSER: PERCORSI SOLIDALI
■ 26 settembre escursione naturalistica nelle Oasi di Cornino e Fagagna dove volano cicogne e grifoni e visita guidata alla Nostra di Illegio «Angeli, volti dell'invisibile». Info: via Carducci 35, lunedì e giovedì dalle 10 alle 12, tel. 040/762132, cell. 349/5947601 www.auserpercorsisolidali.

GRUPPI AL-ANON
■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18 lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30

SAGRA TIRO A VOLO
■ La società triestina tiro a volo organizza per i giorni: 5-6-7-8 e 9 agosto 2010 la «Sagra dello sport» (aperta a tutti ampio parcheggio) nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghere mare-Muggia. Apertura dei choschi gastronomici alle 17 dalle ore 20 alle ore 23.30 il complesso dei «Billows85» allieterà le serate danzanti.

NUMERO VERDE SANITÀ
■ Nel mese di agosto il Numero Verde Sanità dell'Ass. n. 1 Triestina 800 991170 risponderà, come di consueto, alle richieste di informazioni per l'accesso a tutti i servizi sanitari della provincia di Trieste dal lunedì al venerdì con orario 8-16.

LE FARFALLE DI BORDANO
■ Gita sociale a Bordano del gruppo pesca del Cral Autorità portuale per sabato 17 settembre prossimo, con visita guidata alla casa delle farfalle e ai suoi murales. Pranzo vicino al lago di Cavazzo e infine a S. Daniele, ospiti della Friul-Trota con degustazione finale. Iscrizioni, fino a esaurimento dei posti in pullman, ogni giovedì dalle 17 alle 19 alla segreteria alla Stazione marittima (tel. 040309930).

YOGA ALL'APERTO
■ Proseguono per tutto il mese di agosto gli incontri di yoga nel giardino di via San Michele, ogni martedì e giovedì, dalle 18.30 alle 20, organizzata da Joytinat Yoga Ayurveda e l'associazione AnDanDes. Segreteria ogni lunedì 18-20, tel. 040/3220384; info@joytinat-trieste.org. In caso di maltempo lezioni in sede, via Felice Venezian 20.

IN VIAGGIO COL CENTRO
■ L'associazione «Il Centro» propone nuovi momenti di turismo culturale, 7 agosto: Völkermarkt e la Grotte dell'Obir. Sguardo sulla storia dell'Austria contemporanea e sulle meravigliose architetture ipogee della Natura.

ASSOCIAZIONE TÉKNE
■ L'associazione Tékne Trieste/Opicina propone per tutti coloro che desiderano investire parte delle proprie risorse nell'aspetto creativo della vita: incontri individuali estivi di dizione, recitazione, consapevolezza corporea e vocale, preparazione attoriale per bandi di concorso per scuole di teatro/cinema/provini. Conduce Eva Mauri. Contatti: e-mail: associazionetekne@gmail.com cell. +393388010180.

CALCIO GIOVANILE AD AQUILINIA
■ L'associazione sportiva dilettantistica Zaule Rabuiese ha aperto la iscrizioni alla scuola calcio, diretta da Walter Mihich, riservata ai bambini nati dal 2000 al 2005, nonché ai ragazzi delle categorie Allievi e Giovanissimi. Segreteria aperta al campo sportivo, via di Zaule 74, lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18 alle 20. Per informazioni, tutti i giorni al 331/9161815.

TRIBUNALE DEL MALATO
■ Il Tribunale per i diritti del malato comunica che la sede di via Battisti 20 sarà chiusa a partire dal 6 agosto e riaprirà il giorno venerdì 27 agosto, con orario dalle 17 alle 19. Resta a disposizione la segreteria telefonica allo 040/362427.

ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE
■ Si informano tutti i soci che la Segreteria sezionale rimarrà chiusa per le ferie estive da lunedì 9 a venerdì 20 agosto 2010. Si invitano pertanto tutti i soci che non hanno ancora rinnovato il bollino per l'anno 2010 di affrettarsi, al fine di evitare la scopertura assicurativa Cai (soccorso alpino, infortuni ecc.) e il non riconoscimento degli sconti che i gestori dei rifugi alpini praticano usualmente ai soci Cai in regola con il canone sociale aggiornato.

OKTOBERFEST 2010
■ Gruppo «Amanti della birra» organizza gita a Monaco in Germania in occasione della più grande festa della birra del mondo l'Oktoberfest nei giorni 17-19 settembre 2010. Info 3356767749.

GIOVEDÌ SULLA TERRAZZA DEL "REVOLTELLA"

La nobile storia dei vini bianchi del Carso

Un produttore di olio extravergine della provincia

"Calici d'arte", Conversazioni e degustazioni d'estate": con questa denominazione tra luglio e agosto la terrazza del Museo Revoltella ospiterà alcune serate dedicate al piacere del vino, offerte a coloro che non si accontentano della qualità del prodotto ma sono curiosi della storia, della natura, delle tradizioni. Giovedì alle 19.30 sarà la volta de "La nobile storia dei "bianchi" del Carso". Molte le aziende presenti. Tra le cantine parteciperanno Bole, Grgic, Ota, Kociancic, Zidarich, per gli oli extravergini Agricola Trieste, Scheriani, Kocjancic, Zahar, Mahnic, Starec, Parovel e Eva Miss, per i formaggi Daria Pernarcich, Miele di Settimi e Ziani

Alcuni tra i più noti produttori dei bianchi autoctoni possono vantare una storia ormai secolare: i loro antenati, nella seconda metà dell'Ottocento, erano soci della Società agraria di Trieste. In serata verranno dunque fatti accenni a curiosità e fatti legati alle "betole" del '700, alla Società d'orticoltura del Litorale poi diventata Società Agraria di Trieste, al periodico che veniva stampato. La Brežanka nella poesia di Valentin Vodnik (1820 ca.) e alla letteratura dell'epoca.

AUGURI

ROBERTO Cinquanta ma non li dimostra! Auguri da Marco e Paola, mamma Elda, papà Guglielmo, Mariuccia, parenti e amici

TIZIANA-DARIO Venticinque anni assieme e sembra ieri! Tiziana e Dario festeggiano le loro Nozze d'argento, primo importante traguardo della loro vita matrimoniale, ricevendo tantissimi auguri di cuore dalle figlie Elisa e Ilaria

GABRIELLA La piccola Gabri compie oggi i suoi 50 anni: tanti auguri da Marco, Stefi, Ricky, mamma e i parenti tutti

GIBI Sono arrivati i 60! Tanti auguri a nonno Gibi dal suo "balonèr" Matteo, Giuliana, Erika, Giancarlo, parenti e amici

NINO Il bel giovanotto di Roiano dallo sguardo tenebroso compie 90 anni. Auguri dalla figlia Lucy, dalla famiglia, parenti e amici

ANNAMARIA Per i suoi meravigliosi 50 anni auguri dal marito Ernesto, i figli Luisa, Alessia, Luca e i genitori Lina e Romano

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

A 97 anni ritrova in ospedale la gioia di vivere

Mia madre, classe 1912, orfana di padre nella prima guerra mondiale a tre anni, vedova di guerra alla fine della seconda guerra mondiale con due figlie piccole da crescere, costretta nel 1955 a lasciare la sua amata Umago per i fin troppo noti fatti bellici riguardanti l'esodo degli istriani, sta vivendo un momento difficile causa una preoccupante anemia. C'è un'unica soluzione: il ricovero in ospedale perché solo un'eventuale trasfusione di sangue può aiutarla in qualche modo a risolvere il suo problema.
Ma il problema più grande da affrontare è l'andare in ospedale, che per lei è grande come una montagna perché a 97 anni è il suo primo ricovero ospedaliero.
Lascio a voi immaginare quale opera di persuasione per convincerla ad accettarlo. Ricoverata – piangente – l'8 luglio scorso nella Clinica medica al VI piano di Cattinara diretta dal professor Guarnieri, non solo ha trovato un ambiente quasi familiare, ma tanta umanità, assistenza e professionalità profferte in particolare dalla dottoressa Paola Tomiotto e da tutti i suoi collaboratori compreso il personale infermieristico e di pulizia che operano in quella struttura.
Dopo nove giorni di degenza, rimessa in piedi e con tanta voglia di vivere ancora, era quasi dispiaciuta di lasciare il reparto per rientrare in famiglia. A quanti hanno collaborato a questo bel risultato vada la mia più profonda gratitudine.

Mercede Gulin

IMMAGINATA DA BARTOLI

La Grande Trieste

Esprimo consenso al motivato elogio del sindaco Gianni Bartoli, espresso dalla figlia Marisa e pubblicato nelle Segnalazioni di venerdì 23 luglio 2010. Aggiungo una nota: il sindaco Bartoli incaricò l'arch. Max Fabiani di approntare il progetto di massima per la metropolitana del mare, che avrebbe dovuto collegare Monfalcone a Capodistria, includendo Ronchi, sede dell'aeroporto voluto da Bartoli. Era l'idea di una Trieste espansa in grande entità portuale, idea che Bartoli ottimisticamente perseguì, mentre Capodistria era nella zona B, amministrata dalla Jugoslavia. Bartoli scelse Max Fabiani, nato carsolino, formatosi a Vienna e sloveno di conclamata appartenenza nazionale. Durante la mia purtroppo lunga esperienza di cose municipali, non conobbi, oltre a Bartoli, altro sindaco appassionato alla politica culturale nelle arti, come stanno a provare gli spettacoli lirici da lui promossi e organizzati nell'Arena di Pola. La lacrima è più mia che sua.

Giulio Montenero

GLI ASSENTI

A volte ci azzeccano

Non è vero che gli assenti hanno sempre torto, a volte ci azzeccano. È capitato in luglio al concerto di Muti. Non che l'iniziativa in sé fosse inopportuna: le fratture storiche si debbono ricomporre, soprattutto in seno all'Unione Europea, e torti e morti vanno seppelliti, ma con dignità, senza infilarli di soppiatto nelle fosse comuni dell'antimemoria. Tracciare il percorso per giungere a questo auspicabilissimo risultato è compito di quell'organismo, la diplomazia, per il quale la sostanza dei fatti si dissolve per dare spazio alla sola forma. Compito difficilissimo, che richiede doti di equilibrio, prudenza, penetrazione psicologica e lungimirante intelligenza, sorrette da un inflessibile senso del decoro. Come se l'è cavata in questo frangente la nostra diplomazia? Da par suo, cioè malissimo. In fondo è la stessa che trentacinque anni fa aveva, senza un filo di rossore, cercato di accreditare il protocollo istitutivo della zona industriale a cavallo del confine come solida contropartita economica per la rinuncia alla zona B; con simili credenziali non era lecito attendersi nulla di buono. Equilibrio; ma quale equilibrio può mai esserci se si commemora, e al massimo livello, l'incendio del Balkan – un sopruso odioso e riprorevole fin che si vuole ma senza vittime – mentre si omette l'omaggio ad un luogo simbolo come la foiba di Basovizza, ripiegando sulla visita a un monumento asettico e privo di qualunque impatto emotivo? È un vero paradosso che a poche miglia di distanza fra loro operino la diplomazia vaticana, una delle più antiche e raffinate del pianeta e quella, rozza e pasticciona, che «cura» la nostra immagine. Il decoro è fuori della portata dei caratteri fragili, però gli agiografi dei buoni sentimenti non mancano mai e quindi le laudi andavano dal moderato «voltar pagina» fino a chi vi ha visto una «svolta storica». L'unica scelta giusta l'ha fatta, pur senza rendersene conto, il signor Rumiz che prima di comporre il suo panegirico, ha festeggiato con una birra. Tranne una bevanda dal sapore amaro, nulla poteva suggellare meglio un tale capolavoro diplomatico.

Dino De Marco

DOPO VENT'ANNI

Condanna ritardata

Il Piccolo del 13 luglio a pagina 6 ha pubblicato un articolo riferito al generale comandante dei Ros Giampaolo Ganzer, in merito alla sua condanna a 14 anni di carcere per irregolarità in operazioni di traffico di stupefacenti e peculato effettuate negli anni Novanta. Ciò mi lascia assai perplesso, giacché da allora sono trascorsi più di venti anni e viene da pensare che la giustizia sia caduta in letargo per tutto questo periodo di tempo. Peraltro, sembra, come comunicato dagli organi di informazione, che il ministro degli Interni e l'Arma abbiano espresso piena fiducia all'alto ufficiale, un atto questo che suona come una censura verso chi amministra la giustizia.
Se tale condanna viene considerata ingiusta dal ministro in questione, allora ciò significa tacciare la magistratura di incompetenza e faziosità, per cui si dovrebbe procedere penalmente contro chi l'ha emessa. Visto però come si sono messe le cose, penso che tutto si risolverà in una bolla di sapone, che scomparirà velocemente nell'atmosfera dissolvendosi nel nulla.

Tommaso Micalizzi

SEZIONE V D

Capitani macchinisti-costruttori mezzo secolo dopo la maturità

Trascorsi 50 anni dall'esame di maturità, i capitani macchinisti/costruttori della V D si sono ritrovati in piazza Hortis il 9 giugno scorso dove sono stati ricevuti dal preside dell'Istituto tecnico Nautico, dottor Marchione. Durante l'incontro, alla domanda del preside, ciascuno ha potuto raccontare le sue esperienze professionali che il dottor Marchione ha intenzione di riassumere e trasmettere ai giovani allievi del Nautico.
Dopo una visita alle aule, dove trascorsero 5 anni di studio, i partecipanti hanno avuto la possibilità di scoprire il nuovissimo simulatore di navigazione, strumento di esercitazione che solo il Nautico di Trieste possiede e di cui l'istituto è fiero. Alla fine della visita, il preside, che ringraziamo sentitamente, ha firmato e consegnato una stampa nominativa ad ogni membro del gruppo in ricordo dell'avvenimento.
Nella foto da sinistra i diplomati del 1960: Curti, Zorzenon, Vattovani, Koncan, Crevatin, Dopuggi, Corva, Simoncini, Zenchi, Valci, Crociati, Tamos e, accosciato, Diminich.

VIGILI DEL FUOCO

Le cifre dello sciopero

Il 20 luglio scorso si è svolto lo sciopero nazionale dei Vigili del fuoco contro una manovra finanziaria che penalizza molto questo importante settore pubblico, che garantisce la sicurezza dei cittadini.
Anche in questa occasione si è verificato il solito balletto delle cifre: i sindacati hanno rivendicato una partecipazione di oltre il 90%, il dipartimento della Funzione pubblica invece il 45,14%.
Anche nelle manifestazioni di piazza, nei cortei, eccetera, c'è sempre una notevole differenza, con gli organizzatori che dichiarano un numero e la Questura che ne indica un altro (di solito inferiore). Sono differenze notevoli, ma in queti casi è effettivamente impossibile contare con esattezza le persone partecipanti. Nel caso di uno sciopero, invece, il conteggio dovrebbe essere ben più facile, con casomai differenze minime (qualche imprecisione è sempre possibile). E invece, una differenza di quasi il doppio!
Nel mio piccolo io posso riportare i numeri della partecipazione del personale operativo nelle quattro sedi dei pompieri di Trieste (la caserma di via d'Alviano, i distaccamenti di Muggia, Opicina e del Porto Vecchio): dei 30 vigili del fuoco in servizio, hanno scioperato in 22. La percentuale che ne deriva (73,33%) si avvicina più al 90% sindacale che al 45 ministeriale. E i numeri che mi hanno riportato i colleghi delle altre sedi provinciali del Friuli Venezia Giulia sono anche superiori, per cui credo di più al dato sindacale che a quello ministeriale.
Ad ogni modo, ciò che balza all'evidenza è quel numero di pompieri in servizio nella provincia di Trieste: 30 su quattro sedi. Le motivazioni dello sciopero erano – oltre al contratto scaduto da 31 mesi, alla mancanza di fondi per la formazione, l'addestramento, le dotazioni tecniche di soccorso, ecc. – anche la scarsità di personale: la dotazione organica infatti è carente di 3000 operativi. Quei soli 30 pompieri in servizio nella provincia di Trieste ben lo dimostrano!

Alessandro Radovini
Coordinamento provinciale
Cgil Vigili del fuoco

L'INTERVENTO

Il vescovo? Sta tentando di togliere il velo di immobilismo dalla città

Vorrei ricordare che don Duilio, salesiano, ottimo sacerdote, spostato non dal vescovo ma dai suoi superiori senza dirgli niente se non all'ultimo momento, è andato via obbediente senza articoli sul Piccolo. Lo stesso farà ora don Danilo. Don Vittorio lo sa e difatti obbedisce. È come nell'esercito: ti spostano ora sul quel fronte ora sull'altro e tu vai, perché sai che così è, perché hai fatto voto di obbedienza. Ma ci sono persone che non comprendono questo voto di obbedienza, che è molto importante, perché attraverso la guida del tuo vescovo cogli la volontà di Dio su di te. E tu che sei libero dentro, accetti con gioia, perché hai fiducia. Ci sono a volte capi che non sono guide, perché per riuscire a farsi accettare da tutti, per non conoscere l'amaro del rifiuto o della critica degli altri, dicono sempre sì a tutti, nel bene e nel male, e appaiono così democratici, moderni e pieni di carità.
L'autorità usata invece disturba il ribelle. Un ribelle accetta e sostiene solo chi lo lascia fare tutto quello che vuole senza impedimenti. Costui però non è un sostegno, una vera guida. D'altra parte non tutti hanno la stoffa del condottiero, che nonostante i ribelli gli urlino contro o gli sussurrino la loro rabbia, mantiene le redini in mano, non per fare l'arrogante, ma per portare in salvo il suo popolo, per il quale è disposto a dare la vita. Certi ideali sono troppo grandi per chi ha paura di mettersi in gioco. Occorre essere grandi uomini, che pur avendo potere conferito, lo usano con distacco. A Trieste abbiamo uomini così? Io ne vedo uno di grande spessore umano, spirituale e intellettuale, scomodo come Gesù. «Sono qui per la salus animarum»! Uno che dice la verità e, proprio per questo, respinto anche dai «suoi» come lo era Gesù Cristo, uno che è arrivato da poco in città, ma l'ha già sconvolta come solo una persona vitale sa fare. Ha tolto dalla città quel velo mortale di staticità, il «no se pol» puzza di morte! E cosa ha trovato? Corrispondenza vivace e attiva? Collaborazione feconda e intelligente? Affetto filiale? Ha trovato i piagnistei di triestini «ribelli e viziati».
Povero vescovo? No, poveri loro! Assieme ad altre persone ho potuto avere un'udienza con lui e ho visto dove riceve e la cappella dove prega per tutti noi. Non è stato come visitare il capo dello Stato o un'altra carica politica, o un manager. No, non ho percepito il potere del mondo. Sentivo che lì c'era Dio, e davanti a me c'era un suo uomo. Uno che ha preso Dio sul serio come pochi, che desidera la santità per sé e per gli altri, e ne vive il cammino. Di un'umiltà introvabile, cammina però su vie spirituali altissime, con le sue lotte e le sue suppliche a Dio per ognuno di noi. E Dio è là, con lui. E Dio è con lui, e lo protegge. Mi sono sentita dentro così indegna ma riconoscente per questa esperienza. Finalmente in città abbiamo un grande uomo, che ha preso realmente sulle sue spalle la città al completo, e lavora con gioia e fatica per il nostro bene. E noi triestini, così «sgai», così «svei» ancora lo contestiamo? Ancora vogliamo ascoltare chi è capace di fare per sua natura solo il bastian contrario e seminare zizzania?

Donatella Fonda
Movimento cattolico per la famiglia e la vita

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO

L'altra vita di Emma nel noir di Daniele Borghi

Emma è una donna di cinquant'anni, sposata e con due figli ventenni e ormai indipendenti. La sua è un'esistenza qualunque, simile a quella di tante altre donne come lei. Ma da qualche tempo Emma sente di essere prigioniera di se stessa, della sua vita, di suo marito. E anche di sua sorella Veronica, che ha solo due anni di differenza ma le somiglia come una goccia d'acqua, e con la quale ha sempre avuto un rapporto difficile e competitivo, soprattutto in amore. Dunque la vita di Emma è come sospesa, in stand-by. Il suo rapporto con il mondo intero è fatto di stanchezza, diffidenza, della sorda e sottile rabbia di chi sente di essere stato derubato un po' alla volta di tutto ciò può rendere una vita migliore.
Finché un giorno suo marito incrocia per caso Veronica e la invita a una cena in famiglia. Emma ha così di fronte a sé le due persone che dovrebbe amare più di chiunque altro, e che invece negli anni le hanno rosicchiato l'anima e il cuore. Gli ospiti cenano, parlano ma la realtà sembra sgretolarsi davanti agli occhi di Emma: «I ricordi di Mario e Veronica sono tristi e vecchi come pensionati storpi in uno squallido centro anziani».
D'improvviso nasce in lei la scintilla criminale, assieme a una semplice consapevolezza: «L'odio ha una sola manifestazione che non sia ipocrita: uccidere». E così Emma, la tranquilla casalinga frustrata architetta su due piedi un piano che, nel delittuoso svolgersi degli eventi successivi, le aprirà la strada di una seconda possibilità, un'altra chance per dare una svolta alla sua vita. Perché non è vero che il crimine viene sempre punito.
È questo, almeno, l'implicito messaggio dell'ultimo romanzo del romano Daniele Borghi, «L'altra vita di Emma» (Fernandel, pagg. 123, euro 12,00), racconto dai toni noir costruito con un sapiente uso della seconda persona singolare, efficace nella rappresentazione dello straniamento, del processo che porta una persona "normale" a scollegarsi dalla realtà fino a scegliere l'opzione omicida, perseguita con lucidità e determinazione per salvare se stessa.
Lo stesso espediente dello scambio d'identità, per quanto calcato su tinte forti per renderlo verosimile, viene giocato da Borghi con una certa abilità, anche se non priva di sbavature.
Ci resta, di questo romanzo breve pubblicato da un'editrice come Fernandel (www.fernandel.it) che ha la giusta fama di palestra e trampolino per giovani talenti, il gusto per una scrittura capace di dare corpo - pur nei toni accesi della novella criminale - a emozioni e sensazioni che albergano in quanti - non solo donne ovviamente - si trovano a fare i conti con una quotidianità, e un'emotività, che si avviluppano su se stesse fino a creare un vortice dal quale, a un certo punto, è difficile tornare indietro.

A 3 EURO ALL'ORA

Immigrati sfruttati

3 euro l'ora in nero, questo è quanto prende un lavoratore immigrato per la raccolta della frutta e degli ortaggi. Alla fine della giornata si porta a casa dai 25 ai 30 euro, non di più. E per finire vive in condizioni disumane in sistemazioni di fortuna spesso senza acqua né elettricità.
Con queste premesse è facile intuire che una prossima Rosarno è alle porte, perché non è ammissibile che degli esseri umani vengano sfruttati in tale maniera, senza che nessuno intervenga. Purtroppo le cose stanno così e i pomodori che arrivano sulle nostre tavole sono il frutto di questo sfruttamento.
Un gesto di protesta contro questo stato di cose è il minimo che ognuno di noi dovrebbe fare.

Edvino Ugolini
Comitato primo marzo

MEGLIO AI POVERI

Contributo all'Unione

Il Consiglio comunale cittadino, che si appresta a far donare duecentomila euro alla Triestina Calcio e centomila euro a una manifestazione di moda, farebbe davvero una buona azione se attingesse dal proprio bilancio una analoga somma per devolverla a favore dei poveri. Non v'è dubbio che anche questi sarebbero certo dei soldi ben spesi.

Francesco Cervesi

IN VIA DE JENNER

Asfalto da completare

Con riferimento alla mia precedente segnalazione del 25 maggio 2010, con la quale richiedevo la riasfaltatura della via de Jenner e la sistemazione di via Carpineto, desidero ringraziare il Comune per i lavori eseguiti, ma al contempo chiedo quando verrà completata la riasfaltatura alle due estremità della via de Jenner che sono rimaste tuttora inalterate (da riasfaltare).

Edoardo Bordon

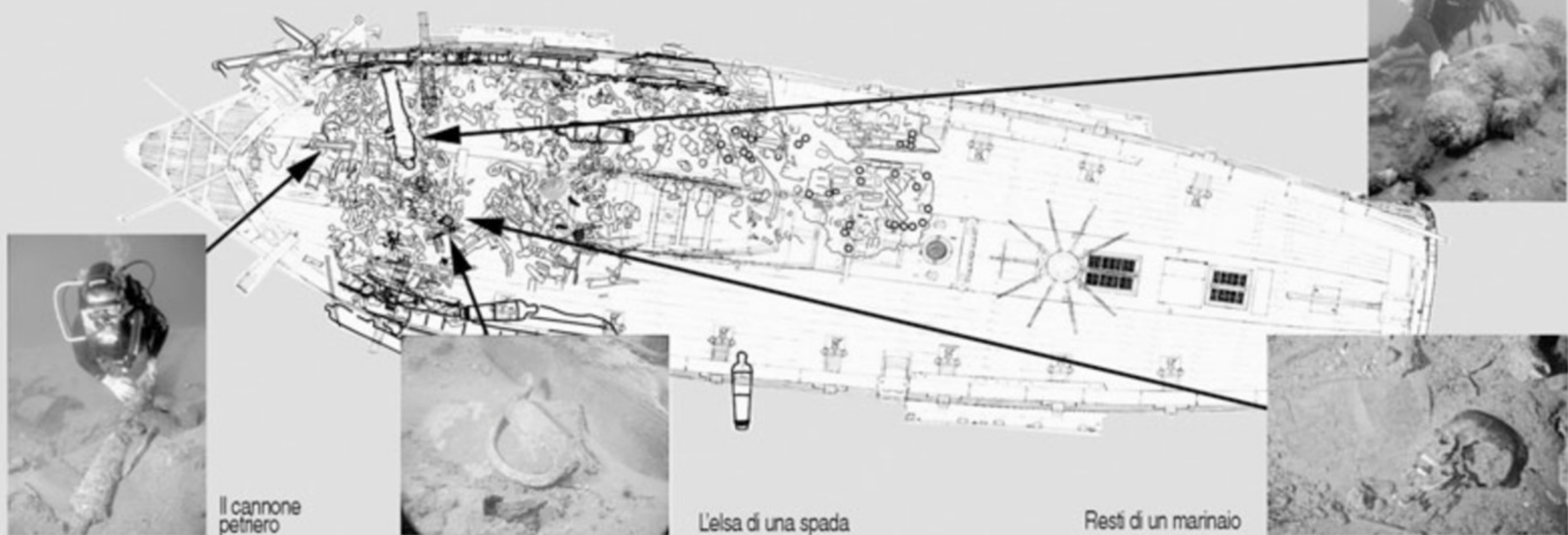
RINGRAZIAMENTI

Rientrati a Trieste dalle vacanze a Valbruna, desideriamo ringraziare di cuore gli amici della Comunità di Sant'Egidio che ci hanno accompagnati in montagna e si sono presi cura di noi per una settimana.
Sono tutti giovani speciali, semplicemente meravigliosi.
C'erano tra noi anziani non autosufficienti e i giovani li hanno assistiti amorevolmente.
Al mattino si andava in gita. Il pomeriggio ci dedicavamo alla preparazione di piccoli lavori al fine di raccogliere fondi pro lotta all'Aids in Africa. Questi meravigliosi giovani sacrificano parte delle loro ferie per dedicarsi agli anziani.
Grazie ancora amici della Comunità Sant'Egidio.

Gli amici dell'I.T.I.S.A
quelli di S. Giovanni ecc.
A. Edda Barei c/o I.T.I.S.
reparto Bucaneve

PROMEMORIA

Musica italiana superstar nelle vendite di cd, con Ligabue al top e ben otto italiani fra i dieci più venduti dei primi sei mesi 2010. Lo rivela la Fimi, che oggi pubblica la classifica semestrale Fimi-Gfk. Nei primi 20, sottolinea la Federazione italiana delle industrie musicali gli artisti italiani sono 15.

Prenderà il via domani, nella Valle Belbo tra Langhe e Monferrato, i luoghi natale di Cesare Pavese, l'appuntamento con la «Notte dei falò», una serie di serate musicali, teatrali, letterarie ed enogastronomiche, fino al 13 agosto.

ARCHEOLOGIA AL LARGO DI GRADO E LIGNANO

Gli ammutinati del "Mercurio"

Dagli scavi nuove ipotesi sulla battaglia del 1812

di PIETRO SPIRITO

GRADO Forse fu lo stesso comandante del vascello "Mercurio", Palinucchia, a far saltare in aria la nave, perché l'equipaggio non voleva combattere e meditava di arrendersi agli inglesi. È una delle ultime ipotesi emerse dalle ricerche sul relitto del "Mercurio", la nave da guerra del Regno Italico affondata al largo di Grado e Lignano nel febbraio del 1812, considerato ormai uno dei più importanti giacimenti archeologici sommersi d'Europa. Dalla scoperta del relitto, nel febbraio del 2001, quando il motopeschereccio "Albatros" della famiglia Scala di Marano Lagunare impigliò le reti in uno dei cannoni che giacevano sul fondo, anno dopo anno le campagne di scavo si sono susseguite sotto la direzione di Carlo Beltrame, docente al dipartimento di Scienze dell'antichità e del vicino Oriente dell'Università Ca' Foscari, in una lunga e metodica opera di rilevamento, studio e ricostruzione che ha pochi eguali in Italia. La campagna 2010 si chiude in questi giorni, ed è stata realizzata nonostante tagli ai fondi pubblici, maltempo e persino una tromba d'aria. Il lavoro svolto, tassello dopo tassello, permette di ricostruire cosa accadde durante quella che gli storici chiamano la Battaglia di Grado, lo scontro navale tra una flottiglia italo-francese e una squadra britannica che costò a Napoleone l'egemonia sull'Adriatico.

In questa Waterloo del Mediterraneo l'episodio più cruento fu appunto l'affondamento del brick "Mercurio", "Mercure" sui documenti francesi, che esplose spezzandosi in due forse perché colpito nella santabarbara, o appunto per un'azione di sabotaggio. La nave colò a picco portando con sé praticamente l'intero equipaggio, una novantina di uomini in gran parte veneti, chioggiotti, istriani e quasi certamente anche triestini. Tre soli i superstiti, che sopravvissero poco, soccorsi dagli inglesi.

A diciotto metri di profondità oggi il relitto, pur nella distruzione dovuta all'esplosione e ai secoli passati sul fondo del mare, conserva praticamente intatta la testimonianza di quel lontano combattimento. Dal punto di vista storico-archeologico è un caso unico: sono rarissimi gli esempi di navi del XIX secolo affondate e così ben conservate nelle strutture, nelle dotazioni di bordo, persino con i resti dei marinai. Lo scafo del relitto è nella gran parte sepolto dalla sabbia, la zona prodiera è quella oggetto degli scavi, la zona centrale è data per persa - semidisintegrata nello scoppio - mentre a cinquanta metri di distanza dal giacimento principale si trova, isolato, il dritto di poppa. Sovrapponendo la mappa dello scavo archeologico al disegno originale del vascello (vedi il grafico sopra, nell'elaborazione di Stefano Caressa) si vede come solo la zona prodiera sia talmente ricca di reperti da giustificare un impegno di ricerca ancora lungo e proficuo.

Fino ad oggi sono migliaia gli oggetti personali, le dotazioni di bordo, le armi recuperate dagli archeologi, sufficienti per riempire un intero museo. Senza contare le spoglie di almeno sette marinai - forse otto con i resti rinvenuti in questi giorni - le cui identità, per altro, potrebbero essere accertate se si riuscisse a recuperare la lista dell'equipaggio, conservata in qualche angolo inaccessibile dell'Archivio di Stato di Venezia.

Proprio dalla ricerca documentale - che va di pari passo con quella archeologica sul campo - arrivano alcune novità che aggiungono nuovi particolari sull'andamento dello scontro navale, come spiega Marco Morin docente di criminalistica ed esperto di storia militare navale che da anni collabora con Beltrame. «Sia secondo un rapporto inglese sulla testimonuanza dei tre naufraghi del Mercurio - spiega Morin -, sia secondo testimonianze francesi a bordo della nave italiana l'equipaggio era pronto ad ammutinarsi preferendo consegnarsi agli inglesi piuttosto che morire per Napoleone; e il comandante del brick aveva minacciato di far saltare la santabarbara se gli uomini non avessero obbedito agli ordini». Cosa che poi avvenne, anche se altri rapporti forniscono versioni contrastanti tra francesi e inglesi. Quest'anno alla campagna di scavo (realizzata grazie ai soli contributi della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Lignano) ha partecipato - il giacimento è uno dei pochi campi scuola di archelogia marittima - anche uno studente straniero, Dan Pollard, dell'Università di Bristol. «Prima di venire qui - racconta - ho esaminato ai National Archives di Kew, a Londra, i diari di bordo del Victorius e del Weasel, le due unità britanniche che presero parte alla battaglia, e li ho confrontati con le fonti francesi: bene, secondo gli inglesi non ci sono dubbi, fu una loro cannonata a far esplodere il Mercurio, mentre i francesi parlano sempre di "incidente"». In questi giorni gli archeologi subacquei, tra cui Dario Gaddi e Francesco Dossola della Soprintendenza del Veneto, hanno recuperato dal fondo del mare oltre ad armi, parti di divese e resti umani anche due mazzoli, due trivelle e un sacchetto di chiodi e tre grandi botti. Segno che lì dove la sorbona ha aspirato la sabbia un tempo c'era la cala del carpentiere della nave. Un altro fotogramma della vita di bordo interrotta dal furore della battaglia del 1812.

L'esplosione del "Mercurio" in un dipinto della battaglia del febbraio 1812

LIBRO PUBBLICATO DALL'EDITORIALE SCIENZA

La storia del vascello in un racconto

La tragedia del "Mercurio" diventa anche un racconto per ragazzi. Mentre Carlo Beltrame si appresta a realizzare un video da proiettare nelle scuole, la Biblioteca del Comune di Lignano, che ha allestito una mostra - con catalogo - sul relitto aperta nei locali del centro civico della cittadina con pannelli esplicativi e alcuni reperti provenienti dal fondo del mare, ha sponsorizzato la stampa del libro **"Mercurio, la freccia del mare" (Editoriale Scienza, pagg. 48, s.i.p.)**, di **Dino Ticli**, noto autore di libri per ragazzi, con illustrazioni di **AntonGionata Ferrari**. È un bel racconto in cui il giovane protagonista Marco dai nostri giorni si ritrova catapultato nel pieno della battaglia di Grado del 1812, e a bordo del Mercurio ritrova un suo antenato.

IN ACQUE ALBANESI DA UN TEAM DI SUBACQUEI ITALIANI

Esplorato il relitto del piroscafo "Rosandra"

La nave del Lloyd Triestino affondata da un sommergibile nel 1943

TRIESTE Aveva il nome della valle e del torrente che scorre alle porte di Trieste, a Trieste era nato e a Trieste operava. Costruito nei Cantieri Riuniti dell'Adriatico nel 1921, fu affondato dal sommmergibile britannico "Tactician" otto miglia a ponente di Porto Palermo alle 16.10 del 14 giugno 1943, e da allora se ne erano perse le tracce. Adesso un team di subacquei italo-albanesi ha ritrovato ed esplorato il relitto del piroscafo "Rosandra" del Lloyd Triestino, nel corso di una spedizione nel golfo di Durazzo, Valona e Saranda su relitti di navi mercantili italiane perdute durante il secondo conflitto mondiale. Nel corso delle immersioni è stato identificando il relitto del piroscafo "Probitas" e sono stati documentati per la prima volta i piroscafi "Luciano" e, appunto, "Rosandra". Hanno partecipato alle immersioni Cesare Balzi e Alessandro Boracina del Nauticamare Dive Team Verona, Michele Favaron di Acquelibere Sub Padova istruttori Iantd, Mauro Pazzi di Sub Delphinus Ravenna, Igli Pustina e Arian Gace di Blu Sub di Tirana.

Il piroscafo del Lloyd Triestino in navigazione

In pieno conflitto il piroscafo "Rosandra" era partito la mattina del 14 giugno 1943 da Prevesa alla volta di Valona, scortato dalla motonave "Rovigno". Nel pomeriggio,a mezzo miglio dalla costa, il sommergibile "Tactician" intreccettò il convoglio, mirò al "Rosandra" e lanciò due siluri. Uno finì sulla costa, l'altro colpì in pieno la nave. Morirono sei uomini e il resto dell'equipaggio, 172 marinai di cui due feriti, fu tratto in salvo dalle scialuppe del "Rovigno". Il "Rosandra" non affondò subito: il dragamine "Monfalcone" e un motopeschereccio arrivarono in suo soccorso, provando a trainare l'unità ferita verso Valona. Ma il piroscafo triestino non raggiunse mai il porto: colò a picco poco la mezzanotte adagiandosi sul fondo a 80 metri di profondità. E lì nei giorni scorsi è stato raggiunto ed esplorato per la prima volta. *(p.spi)*

Il relitto del "Rosandra" a 80 metri di profondità

Era stato costruito nei Cantieri Riuniti dell'Adriatico nel 1921

MOSTRA. A VIENNA

Keith Haring artista pop dell'essenziale

VIENNA Ha vissuto solo 32 anni ed è morto ormai da dieci, eppure **Keith Haring** è un artista che con i suoi omini stilizzati e le forme geometriche ritmate, è riuscito a consolidare già in vita una fama globale che non accenna a spegnersi. Traslata ormai dalla tela a gadgets di ogni tipo – quaderni e borse, astucci e bloc notes, magliette e cuscini - grazie alla sua semplicità e serialità, la sua produzione riesce miracolosamente a continuare ad essere espressione di un'originalità inconfondibile ed è ormai un'icona.

Quella sua arte fatta di creazioni sempre in movimento e dall'espressività prorompente, contornate da spessi, nerissimi tratti, parrebbe tuttavia inscriversi e chiudersi in una bidimensionalità dalle tinte accese o dallo scarno bianco e nero, giocosa e ironica, e invece Keith Haring ha ancora molto in serbo per stupire.

Per esempio i suoi inizi, che ora una mostra alla Kunsthalle di Vienna scandaglia portando alla luce materiali interessanti e quasi mai esposti al pubblico, che danno un inatteso spessore all'artista e alle sue opere. L'iniziativa curata da Raphaela Platow è frutto della cooperazione fra l'istituzione austriaca, sempre più lanciata nell'organizzazione di mostre con un deciso dna internazionale, e il Contemporary Arts Center di Cincinnati. Insieme, i due enti hanno deciso di organizzare una mostra che fino al 19 settembre sarà a Vienna e che dal 26 febbraio al 5 settembre 2011 sarà negli USA, per chiudere poi definitivamente i battenti.

Keith Haring

Frutto dello studio congiunto è il poco conosciuto, primo quinquennio di attività artistica di Haring a partire dal 1978, quando il giovane ventenne sviluppò il suo peculiare linguaggio espressivo e lasciandosi alle spalle la natia Pennsylvania si immerse nella poliforme cultura di New York, assorbendone stimoli che andarono oltre il campo dell'arte, producendo nell'artista una solida consapevolezza sociale e politica e un'accettazione incondizionata della propria omosessualità.

I suoi omini stilizzati sono diventati un'icona del contemporaneo

I lavori presentati sono quasi tutti su carta e spaziano da schizzi a opere di grande formato, da diari a manifesti, a fotografie. E vi sono anche molti video che documentano le sue prime performances. Come quella in cui, ancora studente della School of Visual Arts di New York Haring dipinge un pavimento con gesti velocissimi e sicuri, trasformando la superficie in un reticolo geometrico in cui ingloba senza esitazione anche le gocce che cadono dal pennello pregno di china. E' il 1979 e sul suo diario Haring prende appunti di semiotica, annota riflessioni sull'estetica e sull'arte, crea tabelle di segni e forme che corrispondono a lettere dell'alfabeto. E sono segni che ricorreranno poi nei suoi dipinti e disegni, rendendoli messaggi cifrati.

E produce anche molte serie di disegni dal dichiarato contenuto sessuale, come la serie di falli mascherati nei grattacieli di New York. Ma assembla pure collages dal forte messaggio politico, che ridicolizzano l'era reaganiana.

In quel periodo sta facendo amicizia fra l'altro con Jean-Michel Basquiat e col mondo dei graffitari della Grande Mela e nel 1980 dà il via ad un progetto quinquennale nella metropolitana di Manhattan: migliaia di disegni fatti a gessetto sugli spazi liberi, con veloci blitz per non incappare nella polizia. Opere uniche ed effimere, rimaste solo in una documentazione fotografica, con le quali Haring, spaventato da quello che considera l'imminente avvento della "minaccia dell'estetica meccanica dei computer", porta consapevolmente l'unicità di un'arte schiettamente pop, dal chiuso delle gallerie e dei musei a uno dei luoghi urbani più accessibili e frequentati, caratterizzato dal passaggio veloce di centinaia di migliaia di persone al giorno.

Flavia Foradini

MUSICA. GLI APPUNTAMENTI

Da Boy George a José Carreras estate di stelle in Slovenia e Croazia

di LAURA STRANO

> In settembre arriva Nick Cave, e anche l'autunno brilla con Joe Cocker e Lady Gaga

A sinistra, Joe Cocker e, a destra, Lady Gaga. Il primo canterà in Slovenia, la seconda a Zagabria

TRIESTE La prima metà dell'estate è passata tra caldi afosi e piogge tropicali che hanno provocato molte cancellazioni di concerti anche nelle vicine Repubbliche di Slovenia e Croazia ma molti e ben variegati sono ancora da vedere.

In Slovenia è in pieno svolgimento il **Lubiana Festival** che presenta nella settimana di ferragosto un poker di serate con **Valerj Gergiev**, uno dei più importanti direttori d'orchestra del mondo. Il maestro porta a Lubiana i suoi "due gioielli", il Teatro Marijnskj di S. Pietroburgo e la London Symphony Orchestra con un programma strabiliante: dapprima con il suo teatro al gran completo per "die Frau ohne Schatten", (La donna senz'ombra) difficile opera di Strauss, di rara esecuzione, 11 e 12 agosto alle 18; poi il giorno seguente con la stessa orchestra e musica interamente russa, terzo concerto di Prokofiev, pianista Denis Macujev, e "Sagra della primavera" di Strawinsky; infine, giovedì 19, sul podio della London Symphony con il concerto di Sibelius, solista il giovanissimo Sergej Haciatrjan e la celebre quinta sinfonia di G. Mahler. Per tutti questi eventi sono ancor disponibili pochi biglietti (Radioattività organizza il servizio di transfer in pullman).

Il Festival quest'anno ha avuto ben due cancellazioni: l'inaugurazione con lo spettacolo di Bob Wilson sostituito con la seconda sinfonia di Mahler e la chiusura, con l'atteso Amleto shakespeariano firmato Tomas Pandur e protagonista Blanca Portillo, sostituito con i concerti di Paco de Lucia che affascinerà il pubblico delle Križanke il 24 e 25 agosto.

Gli appuntamenti con altri generi musicali riprendono a settembre: il 23 arriva **Boy George**, tutto da scoprire dopo anni di silenzio e qualche mese di lavori sociali. In ottobre, venerdì 8 suonano i **Goldfrapp** mentre il giorno seguente arriva **Nick Cave** con il suo nuovo gruppo Grinderman. Ma c'è fremente attesa per l'apertura della nuova grande Arena a Stožice: capienza 12.000, acustica da scoprire, facilità di raggiungimento perché adiacente all'anello autostradale. I primi eventi non sportivi annunciati sono: il gala del celebre tenore catalano **Josè Carreras** con l'orchestra della RTV Slovena, giovedì 7, poi domenica 12 la performance inconfondibile di Leonard Cohen, infine il 15 novembre il ritorno di **Joe Cocker**!

Sulla costa slovena, a Isola, un appuntamento con la musica trance-elettronica di **Armin Van Buuren**, sabato 14 agosto. Anche in Croazia l'attività estiva si sposta sulla costa: ad Abbazia il 6 agosto c'è **Al Jarreau**; mentre il giorno dopo a Pola ci sarà il primo **Urban Summer Beats**, unico evento dell'estate organizzato nell'arena romana, con Stereo Mc's & Dirty, Crazy Cousin, Kyla. A Zagabria si torna in autunno con grandi concerti nella mega Arena: **Guns n' roses** il 26 settembre poi a novembre **Lady Gaga** il 5 e **Sting** l'8. Informazioni dettagliate sulle prevendite in esclusiva per l'Italia da Radioattività, tel. 040-304444 e sul sito www.radioattivita.com.

DOPO BOLLANI E BREGOVIC

Il tour di Patti Smith fa tappa stasera alla Diga di Grado

GRADO Musicista, cantante, poetessa, fotografa, pittrice... Il palco della Diga Nazario Sauro che anche per la terza edizione del Grado Festival Ospiti d'Autore ha ospitato alcune stelle del firmamento internazionale, Goran Bregovic e Stefano Bollani su tutti, si prepara ad accogliere Patti Smith, la sacerdotessa del rock.

La poliedrica artista statunitense presenterà stasera alle 21.30 il nuovo tour acustico intitolato "We shall live again", come la frase ripetuta più volte nella sua celebre canzone "Ghost dance", avvalendosi così ancora una volta della sua poesia per esercitarne la fascinazione e per far sì che le persone prendano coscienza dei propri diritti e ne reclamino il rispetto.

L'amata musicista sta attraversando la penisola italiana in veste totalmente acustica con la Patti Smith Acoustic Band che vede gli storici Lenny Kaye e Mike Campbell alla chitarra, Jay Dee Daugherty alle percussioni, Tony Shanahan, suo collaboratore da quasi quindici anni, al basso e la figlia Jesse Smith al pianoforte. «Sono fiera di lei, orgogliosa – dichiara Patti Smith –. Ha un senso ritmico simile al mio e vicino a quello del padre. Basta un movimento e capisce come voglio il pezzo, più veloce o più lento».

Patti Smith

Attivista per i diritti sociale ed ideale ponte tra la Beat Generation e gli artisti contemporanei, Patti Smith torna a proporre i suoi successi e ad offrirci un'anticipazione del suo prossimo progetto musicale. La sua performance sarà preceduta da un artista regionale, Miky Martina, cantautore di Tarvisio.

FESTIVAL. CINQUE INCONTRI CON LO SCRITTORE

Magris domani a Salisburgo parla sul tema della malinconia

SALISBURGO Il Festival di Salisburgo festeggia quest'anno i 90 anni dalla fondazione, ricordando i padri ispiratori di un'avventura che nel 1920, in piena crisi di identità dell'Austria dopo il crollo dell'impero austro-ungarico, mirava ad un impegno etico, ad una sorta di scavo archeologico per riportare alla luce, attraverso l'arte e la cultura, i valori di base di una società disorientata e confusa, in nome della pace e dell'integrazione di popoli, in nome di un "europeismo che ha già illuminato e dato pienezza all'epoca tra il 1750 e il 1850". Un'idea di Max Reinhardt, Hugo von Hofmannsthal e Richard Strauss, che si fece mito. Gli scandali giudiziari per malversazione che da molti mesi agitano le acque salisburghesi attorno e dentro al festival di Pasqua e al Festival estivo e che ora sono stati pietosamente messi temporaneamente tra parentesi per non turbare attività e incassi, hanno gettato una lunga ombra sul mito, mettendo a nudo giochi di interessi privati più che prosaici e poco coniugabili con i valori alti che il Festival si è dato.

Ed ecco perciò che in uno sconcerto che per motivi diversi permea il microcosmo di Salisburgo e il macrocosmo della crisi del mondo industrializzato, il programma, l'ultimo firmato da Jürgen Flimm, torna alle origini, ai miti di sempre, per riproporli e rivificarli.

Estimatore del meglio della cultura italiana, ed evidentemente triestina, Flimm aveva fatto preciso riferimento l'anno scorso alla produzione teatrale del "geniale regista" Giorgio Strehler come esempio di arte altissima cui riferirsi.

Quest'anno, nella sezione "Il poeta ospite", Flimm ha chiamato **Claudio Magris**, costruendogli attorno ben cinque appuntamenti e citando nella propria presentazione programmatica del festival, il discorso tenuto dall'intellettuale triestino nell'ottobre del 2009, in occasione del conferimento del premio per la pace, sostenuto dagli editori tedeschi: «Molte utopie sono svanite, ma non è svanita l'esortazione a cambiare il mondo». Un mondo in cui, ha spiegato Magris a Salisburgo in occasione del primo appuntamento, il racconto "Lei dunque capirà",» esistono diritti e doveri e la politica è una necessità etica».

Ruotando attorno al mito di Orfeo ed Euridice, la prima lettura pubblica al Landestheater è stata affidata a Senta Berger e in un tout se tient auspicato da Flimm per il cartellone del festival, si è legata anche alla messa in scena in contemporanea, firmata da Dieter Dorn di Orfeo e Euridice di Gluck, e diretta da Riccardo Muti: «Si conosce quasi solo la storia di Orfeo, e io ho voluto per questo dare voce anche ad Euridice. Il racconto è un sì all'amore, nato da una mia visita ad una casa di riposo in centro a Trieste», ha detto ancora Magris.

Lo scrittore Claudio Magris

Gli ulteriori appuntamenti dedicati dal Festival di Salisburgo ad "uno dei più grandi letterati italiani, un acuto analista, uno dei migliori saggisti europei", come la stampa austriaca ha definito Magris: domani, quando assieme allo storico Karl Schlögel parlerà sul tema della malinconia, il 7 e 8 agosto con suoi interventi assieme ad altri intellettuali, sull'anno 1989, punto di svolta anche per Vienna, e sul 1934, momento di passaggio all'autoritarismo in Austria: L'11 infine, parlerà del suo romanzo "Danubio" assieme al musicista Hubert von Goisern. *(f.fl.)*

TEATRO. L'EDIZIONE 2010 AL TEATRO SAN GIORGIO DI UDINE

Con il mondo di Internet parte l'Ecole des Maitres

È il tema scelto dal regista inglese Matthew Lenton per i sedici giovani attori della scuola

UDINE Ha deciso di intitolarlo Wonderland, il che richiama Alice e il suo Paese delle Meraviglie. Ma oltre lo specchio non ci sono Humpty Dumpty e i gemelli Tweedledum e Tweedledee. C'è invece il tentante e rischioso orizzonte di Internet. "Internet è una porta su un mondo sconosciuto" dice Matthew Lenton, il regista inglese che quest'anno guida la sessione dell'Ecole des Maitres, il corso di specializzazione per attori, che ha preso il via ieri al Teatro San Giorgio di Udine, promosso dal CSS con altri partner internazionali.

Gli allievi e il maestro della scuola di Udine

«È una porta che qualcuno non vede, e ci passa indifferentemente accanto. Altri la vedono, ma non hanno l'interesse e la voglia di aprirla fino in fondo. Per qualcun altro ancora, è la scoperta di un panorama nuovo, un gioco attrattivo e insolito, la costruzione di un'altra realtà, eccitante, imprevista». Proprio come il teatro, si potrebbe aggiungere, se lo stesso Lenton non avesse già cominciato a raccontare la storia che incarna il progetto 2010 dell'Ecole, un percorso intensivo di lavoro per sedici giovani attori di quattro diverse nazionalità e il loro 'maestro'. «Nel nostro Wonderland ci sarà una donna, europea, affascinata dagli Stati Uniti e dal mondo dello spettacolo" prosegue Lenton. "Attraversa l'oceano, ed è un primo passo. Le chiedono di posare per una rivista. E' il secondo passo. Si spoglierà per accondiscendere il fotografo. Sarà ancora un altro passo. Entrare come Alice in un mondo di meraviglie non è difficile. Ma lasciato alle spalle tutto ciò che era familiare, potremo mai tornare nel 'vecchio' mondo? Quanto sarà costata la nostra voglia di libertà e di trasgressione?».

A seguire il regista che con il suo spettacolo più noto, "Interiors", è stato la carta vincente europea della stagione scorsa, ci sono adesso a Udine, per i primi 20 giorni di lavoro, sedici ragazzi. Attenti, diligenti, silenziosi, si sono diplomati nelle accademie d'arte drammatica di quattro paesi: Francia, Italia, Belgio, Portogallo. Ma se li ascolti declinare il proprio nome, o vai a sfogliare i curricola, scopri che origini, formazione, esperienza squadernano orizzonti molto più vasti. C'è Rashia Dawies, selezionata tra gli italiani, ma i suoi genitori sono arrivati alla Siria. Anja Tillberg diplomata a Liegi in Belgio, viene da Stoccolma. E Gurshad Shaheman, che ha il passaporto francese, in realtà è nato a Teheran. «La diversità delle lingue non sarà un problema" li rassicura Lenton. "Anzi sarà il nostro punto di partenza. Lo dice uno che è inglese e sa quanto gli inglesi possono essere anglocentrici».

Alice invece si declina in tanti modi, dall'Iran alla Svezia. Ed è attesa, dopo questo avvio di Udine, a Napoli, a Bruxelles, a Lisbona e a Reims.

Roberto Canziani

TEATRO. LO SCENOGRAFO TRIESTINO

Andrea Stanisci protagonista a Spoleto

TRIESTE Scenografo, triestino, un ex "petrarchino" di 49 anni «orgoglioso di essere stato allievo di quel Liceo», **Andrea Stanisci** sarà con ben quattro produzioni nella stagione del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto che giunge quest'anno alla sessantaquattresima edizione. Il teatro lo frequenta da quando aveva nove anni «lo volevo fare e, come tutti, ho cominciato nei gruppi amatoriali, poi mi sono accorto che non ero tagliato per fare l'attore e che semmai, quello che mi affascinava, era l'allestimento. Del resto da sempre mi piace disegnare». Entra all'Accademia di Belle Arti a Roma e, prima ancora di diplomarsi, nel 1985, si mette alla prova. Il primo spettacolo è "In assenza del signor Goethe" di Tankred Dorst con regia di Mattolini. Da allora Stanisci ha sempre lavorato, più di 150 spettacoli tra prosa, lirica, danza e teatro-danza. "Un incontro importante è stato quello con Alessandro Marinuzzi, triestino come me, con cui ci siamo incontrati a Roma. Il suo saggio di regia è stato la mia tesi di scenografia».

Altro incontro importante è stato quello con Giorgio Pressburger: «un regista che continua a stimolarmi molto. L'impostazione che dà ai suoi spettacoli è sempre una sorpresa. Senza contare che, grazie a lui, ho avuto modo di misurarmi con testi fondamentali del Novecento come il "Satyricon" di Maderna, l'" Oedipus Rex" di Stravinskij e, l'anno scorso, a Miskolc in Ungheria "Mosé e Aronne" di Schönberg. L'anno scorso a Spoleto ho firmato la mia prima regia lirica per un'operina, "Il cuoco e la Madama" di Sigismondi mai più rappresentata dal 1785».

Andrea Stanisci

E quest'anno? «Torno a Spoleto - dice - con quattro produzioni. La prima, il 12 agosto, è una serata sul tema di Proust e le musiche del suo tempo curata da Michelangelo Zurletti, che si svolgerà sui due piani della Biblioteca Comunale appena rinnovata. Ci saranno musiche di Fauré, Debussy, Ravel e Hahn e testi dello stesso Proust. Una specie di salotto di Madame Verdurin». E poi? «In coproduzione con "Segni Barocchi Festival" di Foligno presento lo spettacolo di musica neo-barocca "Dove elce verdeggia". Il 28 agosto a Foligno mettiamo a confronto musiche di Rossi Re e Patrassi con testi di Montteverdi, Marino, Gadda e Arbasino. Lo spettacolo include anche la prima italiana in forma semiscenica di "The little match girl Passion" di David Lang, un'operina per quattro voci a cappella e percussioni che ha la struttura della passione bachiana». E c'è anche un appuntamento con l'opera lirica.... «Sì. "Il matrimonio segreto" di Cimarosa in scena dal 9 settembre al Teatro Nuovo di Spoleto. È la prima regia lirica di Paolo Rossi ed è la prima volta che lavoriamo assieme.

Rino Alessi

DA PINO DANIELE

Una canzone per Napolitano

ROMA «Mi piacerebbe dedicare una canzone al Capo dello Stato». Lo rivela Pino Daniele a Tv Sorrisi e Canzoni. Il cantautore partenopeo, intervistato durante una tappa dell'Electric Jam Tour 2010, ha intenzione di scrivere un brano per il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, sulla falsariga di quelli già composti in onore di Anna Magnani ("Anna verrà») e Diego Armando Maradona ("Tango della buena suerte"). Di ritorno dagli Stati Uniti, dove ha suonato al Crossroads Guitar Festival di Chicago con Eric Clapton e B.B. King, Pino Daniele sarà in tour fino al 22 agosto.

Piazza Hortis affollata ieri sera per il concerto del Quartetto di sassofoni Accademia, che sposa musica classica e jazz, nell'ambito della rassegna TriesteLovesJazz (fotografie di Francesco Bruni)

MUSICA. PROSEGUE CON SUCCESSO LA RASSEGNA IN PIAZZA HORTIS

Matrimoni "misti" in scena a TriesteLovesJazz

Contaminazioni classiche con il Quartetto Accademia e "prog" con il Morpurgo Quintet

di GIANFRANCO TERZOLI

TRIESTE Due matrimoni "misti" si sono celebrati ieri sul palco di piazza Hortis del TriesteLovesJazz. La musica classica sposa il jazz con il Quartetto di sassofoni Accademia, mentre è il jazz che si coniuga con il rock prog nell'esibizione del Riccardo Morpurgo Quintet. Del resto, nel jazz la linfa vitale deriva proprio dalla contaminazione tra i generi, che anche alla musica conferisce vitalità e motivo di crescita e arricchimento culturale.

Apre la serata (registrata da RadioRai) alle 21 in punto il quartetto di composto da altrettanti insegnanti di conservatorio: Gaetano di Bacco, Enzo Filippetti, Giuseppe Berardini e Fabrizio Paoletti. In programma, standard scritti per il quartetto di sax classico (soprano, alto, tenore e baritono), mentre nel jazz normalmente non è prevista la presenza del sax soprano, ma di due alti. Si parte con una suite di Pedro Iturralde a cui ne segue una seconda di Paquito D'Rivera.

Appartengono invece a Phil Woods le "Improvvisazioni" 1 e 2 scritte nella forma classica: allegro, andante e veloce. Spazio anche per "'Round Midnight" di Thelonius Monk, brani di Gershwin in un suggestivo medley comprendente "Summertime" e "Un americano a Parigi", una "Jazz Suite" firmata da Nick Ayoub e per i bis, qualche digressione nel tango di Piazzolla "Libertango" e nella musica classica, da cui partono per apprezzate improvvisazioni ("Il volo del calabrone"). Il rodatissimo quartetto di musicisti aquilani perfezionatisi insieme a Parigi nasce 26 anni fa ed è una delle formazioni più longeve, anche in considerazione del fatto che siano rimasti sempre gli stessi. Da tempo insegnano nei conservatori di diverse parti d'Italia.

«Ma si tratta solo di punti di partenza diversi e altrettanto distanti per arrivare al luogo del concerto – spiega Paoletti, che insegna a Udine e risiede a Trieste – e in sedi dove poi proviamo».

Il legame tra la classica e il jazz? «Nasciamo in un periodo nel quale il sax doveva costruirsi un'identità in ambito accademico. Il jazz è contaminazione, che è la strada che perseguiamo sposandolo alla tradizione classica. Con noi succede in pratica l'inverso rispetto a quanto accade in ambito "colto", dove vengono inseriti elementi extraclassici».

Da qui la grande richiesta live (oltre 700 date finora anche nei festival jazz di Canada, Malta, Lituania). Quanto a L'Aquila, la città apparirebbe tutt'altro che ricostruita, «avremmo dovuto tenere di recente un concerto, ma per mancanza di strutture adatte ad ospitarlo abbiamo dovuto spostarlo a Rocca di Mezzo».

La rivisitazione di partiture dei King Crimson degli anni Ottanta, oltre all'esecuzione di brani orginali firmati da Morpurgo e da Mirko Guerrini al sax e Walter Beltrami alla chitarra, al centro del secondo concerto, nel quale i due ospiti si uniscono al rodato trio composto - oltre che dal pianista triestino - da Simone Serafini al contrabbasso e Luca Colussi alla batteria. Formazione che ha recentemente realizzato un cd, "Answering", che ha ottenuto ottimi riscontri di critica su siti specializzati come Jazz.it.

«Il progetto di ieri è nato - spiega Morpurgo - per ottenere una coralità più ampia e va a percorrere strade diverse da quelle da noi generalmente praticate».

E un omaggio particolare è dedicato ai Beatles, con "I am the Walrus". «Mi piaceva inserire brani che si rifacessero alla ricerca della sezione aurea o avessero qualche componente esoterica e quello dei "fab 4" si inserisce a pieno titolo in quel filone».

Stasera il festival ospita in piazza Unità in collaborazione con il Festival Celtico Internazionale Triskell, i Double Tonic, band tedesca che propone un repertorio di musica celtica rivisto con armonie e ritmi jazz.

STASERA A SPILIMBERGO

Simple Minds "live" chiudono Folkest

SPILIMBERGO Stasera, in piazza Duomo, gli scozzesi Simple Minds concluderanno l'edizione 2010 di Folkest. Il gruppo fu fondato a Glasgow nel '77, su iniziativa di Jim Kerr (cantante e frontman del gruppo) e Charlie Burchill (chitarrista). A loro si unirono Derek Forbes al basso, Mick MacNeil alle tastiere e Brian McGee alla batteria. La scelta del nome fu inteso come omaggio al brano "The Jean Genie" di David Bowie. Dopo "Black & White 050505", uscito nel 2005, quest'anno hanno pubblicato "Graffiti Soul".

RASSEGNA. DA STASERA AL 4 SETTEMBRE

Nuovo cinema al Teatrino Basaglia

TRIESTE «Giovani storie, giovani passioni» sarà il titolo della rassegna cinematografica che si aprirà stasera al Teatrino Franco e Franca Basaglia, nel Parco di San Giovanni. L'hanno organizzata la Cooperativa Bonaventura e la Cappella Underground nell'ambito del festival estivo della Provincia di Trieste «Open door. Teatri a Teatro 2010». Le 15 proiezioni avverranno ad ingresso gratuito ogni martedì, giovedì e sabato, alle 21, fino al 4 settembre.

«Il senso della rassegna - dice Daniele Terzoli, della Cappella Underground - è di dare una chance a film che si distaccano dal tradizionale circuito del cinema commerciale, proponendo un cinema d'autore e spaziando in ogni ramo, dalla fiction più tradizionale al documentario allo stato puro. Ci siamo mossi su alcune direzioni principali: film di registi giovani, emergenti o addirittura esordienti; film sui giovani che si confrontano con il mondo, con la vita reale, con i problemi della società contemporanea; e film che hanno per protagonisti i giovani».

La rassegna si aprirà stasera con «Wristcutters» di Goran Dukic, fra i cui protagonisti figura Tom Waits. Il 5 agosto sarà la volta del film di animazione «The District!» di Áron Gauder. Seguirà il 7 agosto «Burma VJ» di Anders Østergaard, un documentario sulla ribellione dei monaci buddisti birmani contro la dittatura e la censura, avvenuta nel 2007.

Uno dei film più importanti della rassegna sarà, il 19 agosto, «Green Days» della giovanissima regista iraniana Hana Makhmalbaf, figlia d'arte. Ma anche, il 21 agosto, «The World» del cinese Jia Zhang-Ke, che nei prossimi giorni sarà premiato con il Pardo d'Oro a Locarno. Il programma dettaglia to è sui siti www.provincia.trieste.it e www.lacappellaunderground.org.

Maria Cristina Vilardo

TEATRO. LA NICO PEPE DI UDINE

Accademia alla riscossa tra premi e spettacoli

A dispetto dei tagli torna in settembre al Palamostre il concorso per gli attori emergenti

UDINE Rimboccarsi le maniche. L'idea, la volontà e alla fine i risultati, alla "Nico Pepe" si sono visti. Gli aspiranti attori dell'Accademia d'Arte Drammatica udinese non sono rimasti ad aspettare che crisi, tagli finanziari e depressione si impadronissero del loro futuro.

All'inizio dell'estate, la dismissione dell'associazione ScenaAperta, la mancanza di fondi per il premio **"Giovani Realtà del Teatro"** (di cui era prevista la 3a edizione) e l'esclusione dal cartellone di UdineEstate (problema di quattrini, si dice) erano stati colpi pesanti. Le maniche rimboccate, la voglia di lavorare e fare progetti hanno però premiato i ragazzi dell'Accademia.

La partecipazione al

Harold Pinter (1930-2008)

MittelFest e al Festival d'Avignone (con lo spettacolo "La città del sole"), l'impegno a creare nel mese di luglio una serie di allestimenti nella loro sede, la fermezza e gli sforzi compiuti per salvare il Premio, sfociano ora in un risultato che li manda in vacanza con un po' di tranquillità.

Aperto a tutte le nuove formazioni nazionali, il Premio "Giovani Realtà del Teatro" si farà, a settembre (sabato 11 e domenica 12 al Palamostre) nell'ambito della manifestazione Bianco & Nero. Sarà un'occasione per ribadire quanto i futuri protagonisti della scena possono dare a dispetto di una congiuntura, finanziaria ma non solo, che ne svilisce le potenzialità e gli entusiasmi. Il bando, riservato ad artisti compagnie under 35, non ancora 'riconosciuti' da contributi ministeriali, è sul sito www.nicopepe.it. Tremila euro rappresentano il premio per il vincitore, a cui verranno affiancate due segnalazioni speciali. Sono soldi raccolti anche attraverso la libera offerta degli spettatori che hanno visto gli allievi della Pepe mettere in scena nel mese di luglio il risultato di settimane e settimane di lavoro con il regista Maurizio Schmidt, l'attuale direttore della Scuola d'arte drammatica "Paolo Grassi" di Milano, con la quale è attiva da tempo una partnership istituzionale. Assieme a lui, leggendo libri, confrontandosi coi personaggi, inventando soluzioni sceniche, i sette allievi al terzo anno della Pepe (Paola Aiello, Michele Altamura, Michele Di Vito, Diego Giannettoni, Gabriele Paolocà, Matteo Spiazzi, Elena Strada) hanno imbastito "Sketches and short plays", una dozzina di piccoli lavori e atti unici di Harold Pinter.

Roberto Canziani

I FUNERALI A ROMA

Il saluto del cinema italiano a Suso Cecchi D'Amico

Suso Cecchi D'amico, morta all'età di 96 anni. Ieri i funerali a Roma

ROMA Senza il rituale applauso (per espresso volere della famiglia), ma in un atmosfera di saldi affetti e amicizie lunghe una vita, il mondo del cinema italiano ha dato ieri l'estremo, caloroso saluto ad uno dei suoi protagonisti per tanti anni: la grande sceneggiatrice Suso Cecchi d'Amico, la preferita di Luchino Visconti e Anna Magnani, morta sabato all'età di 96 anni. I funerali si sono svolti nella Chiesa di Santa Maria del Popolo, famosa nel mondo per due splendidi Caravaggio e nota a Roma per tanti funerali di artisti, in un angolo della città amato da Valadier, Gogol e d'Annunzio. Il figlio maggiore Masolino d'Amico, sedeva accanto alle due sorelle Silvia e Caterina, tutti variamente impegnati nel lavoro del cinema. E di amici di Suso ce ne erano tantissimi, da Mario Monicelli a Carlo Lizzani, Franco Zeffirelli, Franco Rosi, fino a Ermanno Olmi.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI**
Chiusura estiva.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it
Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
(di cui 4 predisposte per il 3D)
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

IL SOLISTA 16.30, 19.45, 22.00
con Jamie Foxx e Robert Downey Jr.
Tratto da una storia vera. Oggi 5,50 €.

THE BOX 16.30, 19.45, 22.00
dal regista di Donnie Darko, con Cameron Diaz. Oggi 5,50 €.

PREDATORS 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Adrien Brody. Oggi 5,50 €.

SOLOMON KANE 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
dal creatore di «Conan il barbaro». Oggi 5,50 €.

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
In digitale 3D e audio Dolby Surround 7.1.
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati a ogni spettacolo con prodotto monouso.

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
In digitale 2D e audio Dolby Surround 7.1.
Dai creatori di «Nemo» e «Up!». Oggi 5,50 €.

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.30, 19.50, 22.10
In digitale. Con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner. Oggi 5,50 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

ABOUT ELLY 16.45, 21.00
Il capolavoro del regista iraniano Asghar Farhadi. Orso d'argento a Berlino, migliore sceneggiatura al Tribeca Film Festival.

IL CONCERTO 18.45
Il capolavoro di Radu Mihaileanu, con A. Guskov, M. Laurent.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

THE BOX 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Cameron Diaz, James Marsden, Frank Langella.

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 16.00, 18.15, 20.15, 22.15
Buenos Aires 1974. Un crimine irrisolto. Un amore sospeso. Un finale da scrivere. Vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero.

IL SOLISTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
con Robert Downey Jr., Jamie Foxx, Catherine Keener.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.20, 18.15, 20.15, 22.15

TOY STORY 3 in 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

TOY STORY 3 in 2D 16.30, 20.15

SOLOMON KANE 16.30, 20.15
Dal creatore di «Conan il barbaro».

PREDATORS 18.15, 22.15
con Adrien Brody, Alice Braga, Laurence Fishburne.

THE LOSERS 18.20, 22.15
Con Zoe Saldana (Avatar), Chris Evans.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

LA BISCA DEGLI SCAMBISTI 16.00 ult. 22.00
Domani: IL DELTA DI VENERE.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

THE LAST STATION 21.00
di Michael Hoffman con Helen Mirren, Christopher Plummer e Paul Giamatti. In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata.

■ **GIARDINO PUBBLICO** www.aractrieste.org

LA NOSTRA VITA 21.15
L'ultimo capolavoro di Daniele Luchetti con Elio Germano, Raoul Bova, Isabella Ragonese, Luca Zingaretti.

■ **TEATRINO DEL PARCO DI SAN GIOVANNI**
«Giovani storie, giovani passioni», rassegna cinematografica. Oggi, ore 21.00: WRISTCUTTERS, regia Goran Dukic, con Patrick Fugit e Tom Waits, Usa 2006. Ingresso libero. In caso di maltempo proiezione all'interno.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

CITY ISLAND 20.00, 22.00

TOY STORY 3 18.30, 20.30
Proiezione in digital 3D.

IL SOLISTA 19.50, 22.00

SOLOMON KANE 19.50, 22.00

THE BOX 20.00, 22.10

GRADO

■ **CRISTALLO**

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO 20.30, 22.30

GORIZIA

■ Chiusura estiva.

■ TEATRI

GORIZIA

■ **PARCO VILLA CORONINI**
«I TITOLI DELL'IMPERATORE» con la compagnia del Gruppo teatrale per il dialetto diretto da Gianfranco Saletta domani 4 e giovedì 5 agosto alle 21.00 al Parco di Villa Coronini di Gorizia. Spettacolo gratuito. Informazioni: 3287129807 o sul sito web www.teatroindialetto.com.

TELECOMANDO
di VALENTINA CORDELLI

Sono i nuovi maestri della miglior fantascienza

Molto interessante il debutto, domenica in seconda serata su RaiDue, della mini serie antologica in sei episodi "I maestri della fantascienza". Un prodotto "classico" per questo genere, ispirato a racconti di fantascienza d'autore e trasportati sul piccolo schermo in episodi autoconclusivi, con attori sempre diversi.

In passato questo genere ha conosciuto i fasti di "Ai confini della realtà" (tuttora impareggiabile), "Alfred Hitchcock presenta", "The Outer Limits", "Out of the Unknown", "The Ray Bradbury Theatre" e più recentemente è tornato in voga grazie all'autore-produttore Mick Garris - vicino a Stephen King e a Steven Spielberg per cui scrisse il telefilm "Storie incredibili" (1985-87) - che ha ideato la fortunata serie "Masters of Horror".

I produttori di quest'ultima nel 2006 hanno messo in cantiere i sei episodi di "I maestri della fantascienza"; purtroppo, nonostante la candidatura agli Emmy e ai Saturn Awards, gli ascolti sono stati troppo bassi e la Abc ne ha ordinato la sospensione della messa in onda dopo solo quattro episodi. Trasmessa poi in Canada e in Gran Bretagna è già disponibile in dvd in Italia dal 2008 ma ora arriva in piena estate sui nostri schermi.

Domenica scorsa, dopo un discreto episodio di "Numbers" dal sapore fantascientifico (una felice casualità) dedicato all'intelligenza artificiale, è andato in onda "Una fuga perfetta", tratto da una storia di John Kessel e ben interpretato dagli ottimi Judy Davis e Sam Waterston. Introdotto, come gli altri episodi, dalla voce del professor Stephen Hawking (non alle prime armi con le serie tv e appassionato di "Doctor Who"), l'episodio, dall'impianto marcatamente teatrale, raccontava il lavoro di una psichiatra alle prese con la memoria bloccata di un paziente molto particolare: il presidente degli Stati Uniti che, permettendo il lancio di testate nucleari, ha messo fine al mondo che conosciamo e ha costretto i pochi superstiti in un bunker sotto terra.

I prossimi episodi sono tratti da storie di Robert Anson Henlein, Howard Fast, Walter Mosley, Robert Sheckley, Harlan Hellisonn e sono interpretati, tra gli altri, da Terry O'Quinn (il John Locke di "Lost"), Anne Heche, James Cromwell e Malcolm McDowell.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.10
FRA CINEMA E CIRCO

Fabrizio Frizzi e Belen Rodriguez tornano sulla pista del Circo Massimo Show per presentare una puntata dedicata al cinema e ai rapporti che ci sono sempre stati fra questo e il circo. Basti pensare a Charlie Chaplin o a Federico Fellini. In questo omaggio al cinema si vedrà sfilare sulla pista, fra gli altri, «La carica dei 101»...

RAITRE ORE 10.25
ESTATE DA LICENZIATI

L'estate dei licenziati è il tema della puntata di "Cominciamo Bene Estate". La Confederazione delle piccole e medie imprese calcola che saranno ventimila i licenziamenti nel secondo semestre e molte casse integrazioni si trasformeranno in mobilità. Telecom intanto annuncia 3.700 licenziamenti...

RAITRE ORE 0.15
CORREVA IL SESSANTOTTO

«Vietato vietare. Il tempo della Contestazione», di Francesco Linguiti, nella puntata di «Correva l'anno». Nell'anno in cui Endrigo vince Sanremo con "Canzone per te", nell'anno degli Azzurri campioni d'Europa, molti ragazzi italiani, come quelli di tutto l'Occidente, vogliono creare «un mondo diverso»...

RAIDUE ORE 0.05
DA ABATANTUONO A BOLDI

La sesta puntata di "Stracult" è dedicata alla comicità milanese. Massimo Boldi e Teo Teocoli racconteranno le loro avventure cinematografiche. Carlo e Enrico Vanzina spiegheranno la nascita del fenomeno Diego Abatantuono e il successo del film "Eccezziunale veramente".

I FILM DI OGGI

BACIAMI PRESIDENTE
con Robert Atzorn
GENERE: COMMEDIA (Usa '04)
CANALE 5 17.00

A pochi giorni dalle elezioni, il cancelliere tedesco si vede costretto a divorziare dalla moglie infedele. Per schivare la curiosità dei giornalisti, si prende qualche giorno di vacanza: conosce così Mila, una donna delle pulizie immigrata con due figli piccoli, la cui onestà e il cui fascino lo conquistano...

THE ROCK
con Sean Connery
GENERE: AZIONE (Usa '96)
SKY MAX 16.50

Sull'isola di Alcatraz – chiamata "the rock" – sbarca, al comando di una compagnia di marines mercenari, un generale...

CAMERIERI
con Paolo Villaggio
GENERE: COMMEDIA (Italia '94)
RETE 4 0.20

Agitata domenica invernale in un ristorante con rotonda sul Tirreno dove si prepara un pranzo in onore delle nozze d'oro di una coppia di nuovi ricchi. E sotto il segno della ridondanza e di un compiaciuto nichilismo all'amatriciana: la commedia si riduce a una passerella di mostri...

UN'ESTATE AI CARAIBI
con Gigi Proietti
GENERE: COMMEDIA (Italia '09)
SKY 3 16.05

Roby è un bancario meridionale, single, che lavora a Pavia. E' ipocondriaco ed ogni sei mesi va in ospedale...

GENERAZIONE MILLE EURO
con Valentina Lodovini
GENERE: COMMEDIA (Italia '09)
SKY 1 11.05

Matteo ha 30 anni, una laurea in tasca e un gran talento per la matematica. Eppure riesce a stento a pagare l'affitto dell'appartamento che divide con Francesco, il suo migliore amico. In breve tempo la sua vita si trasforma in un incubo. Perde la fidanzata, viene sfrattato e come se non bastasse...

ANAMORPH
con Willem Dafoe
GENERE: THRILLER (Usa '09)
SKY 1 21.00

Il detective Stan Aubray viene richiamato a lavorare dalla polizia nella sezione omicidi con l'incarico di risolvere...

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark atlante - Immagini dal pianeta
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Verdetto Finale.
11.30 Appuntamento al cinema
11.35 Tg 1
11.45 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Don Matteo 2.
15.00 Capri.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
17.55 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Da Da Da

21.20 FILM
> **La casa sul lago** *Di J. Papavassiliou. Con H. Deutschmann.* Hans, rimasto vedovo, va con i figli nella casa sul lago della moglie.

23.10 Tg 1
23.15 Passaggio a nord ovest
00.20 TG 1 Notte
00.50 Che tempo fa
00.55 Appuntamento al cinema
01.00 Sottovoce
01.30 Scrittori per un anno
02.05 Rainotte
02.40 Il prezzo del potere. Film (western '70). Di Tonino Valerii. Con Giuliano Gemma.

RAIDUE

06.50 Medicina 33
07.00 Cartoon Flakes
10.15 Cult Book Storie
10.30 Tg2 Mattina
10.45 Tg2 E... state con Costume
11.00 TG 2 Eat Parade
11.15 The Love Boat.
12.05 Il nostro amico Charly
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 E... state con Costume
13.50 Medicina 33
14.00 Ghost Whisperer.
14.50 Army Wives.
15.35 Squadra Speciale Lipsia
16.20 The Dead Zone.
17.10 Ricchi di energia.
17.40 Art Attack
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 Tg 2
19.00 Stracult pillole
19.30 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG2 - 20.30

21.05 TELEFILM
> **Squadra Speciale Cobra 11** *Con E. Atalay.* La squadra deve affrontare un nuovo intricato caso.

21.55 Lasko. Con Mathis Landwehr, Stephan Bieker, Karl Merkatz.
22.50 Anna Winter - In nome della giustizia. Con Alexandra Neldel, Clemens Schick, Erhan Emre.
23.35 TG2
23.50 TG2 Punti di vista
00.05 Stracult. Con G.Max.
01.30 Tg Parlamento

RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.00 Cult Book
08.10 La storia siamo noi.
09.00 I ladri. Film (commedia '59). Di Lucio Fulci. Con Giovanna Ralli, Totò.
10.25 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg 3
13.00 Cominciamo Bene Estate
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.45 Cominciamo Bene Estate
14.55 TG3 Flash L.I.S.
15.00 La Tv dei ragazzi di Raitre
16.20 L'arte con Mati e Dadà
16.30 Pomeriggio sportivo
17.15 Kingdom.
18.00 GEOMagazine 2010
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.15 Potere e passione.
21.05 Tg 3

21.10 SHOW
> **Festival del Circo di Domani** Ancora un tradizionale appuntamento con gli spettacoli circensi più prestigiosi.

23.10 Tg Regione
23.15 TG3 Linea notte estate
00.15 Correva l'anno
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Gap

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.40 Media shopping
07.10 Balko
08.10 T.J. Hooker
09.05 Nikita
10.30 Agente speciale Sue Thomas
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Carabinieri
13.05 Distretto di polizia
14.05 Forum - Il meglio di. Conduce Rita Dalla Chiesa.
15.10 Monk
16.10 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines, E Robert Newman.
16.50 Sfida a White Buffalo. Film (avventura '77). Di Jack Lee Thompson. Con Charles Bronson, Kim Novak, John Carradine.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Renegade

21.10 FICTION
> **Fratelli Benvenuti** *Con Massimo Boldi.* C'è una gara di ballo e tutti sono in subbuglio perchè non sanno se parteciparvi.

00.20 Camerieri. Film (commedia '94). Di Lorenzo Pompucci. Con Paolo Villaggio, Diego Abatantuono, Marco Messeri.
02.20 Vacanze sulla Costa Smeralda. Film (musicale '68). Di Ruggero Deodato. Con Little Tony, Silvia Dionisio.
03.55 Media Shopping

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico / Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Il supermercato
09.10 Il tesoro dei templari - Ritorno al passato. Film (avventura '07). Di Giacomo Campeotto. Con J. Grundtvig Wester.
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Alisa - Segui il tuo cuore
15.02 Inga Lindstrom - Ombre dal passato. Film ('05). Di Helmut FOrnbacher. Con Sonsee Neu.
17.00 Baciami presidente. Film (commedia '04). Di Ulrich Stark. Con Robert Atzorn.
18.50 I Cesaroni
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Striscia la domenica - Estate

21.20 FILM
> **Contatto finale** *Di A. Mastroianni. Con Dean Cain.* Jack, ex agente Fbi, si ritrova a bordo di un aereo dirottato.

00.01 Inganni. Film (drammatico '04). Di John Sacret Young. Con Marlo Thomas, Emily Barclay, Louis Corbett.
01.30 Tg5
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la domenica - Estate
02.45 Squadra Med
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.05 La tata
07.00 Beverly hills, 90210
07.55 Cartoni animati
09.35 Miscellaneous
09.45 Raven
10.20 Summer dreams
11.25 Summer crush
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Camera cafè.
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.35 Futurama
15.00 H20
15.30 Champs 12
16.30 Blue water high
17.00 Chante!
17.30 Capogiro
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Tutto in famiglia. Con Damon Wayans.
20.05 I Simpson
20.30 Mercante in fiera. Con Pino Insegno.

21.10 FILM
> **L'altra sporca ultima meta** *Con Adam Sandler.* Paul è un celebre giocatore di football e finisce in carcere.

23.30 October road
01.25 Buffy, l'ammazza Vampiri
02.20 Media shopping
02.35 Dark angel.
04.00 Media shopping
04.15 Passi di morte perduti nel buio. Film (giallo '76). Di Maurizio Pradeaux. Con Robert Webber, Leonard Mann, Vera Krouska.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus - Estate
09.15 Omnibus Life - Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro
10.20 Movie Flash
10.25 Hardcastle & McCormick
11.25 Movie Flash
11.30 Ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Chiamata d'emergenza
13.55 Movie Flash
14.00 Ero uno sposo di guerra. Film (commedia '49). Di Howard Hawks. Con Cary Grant, Ann Sheridan, Marion Marshall.
16.05 Star Trek
18.00 Relic Hunter
19.00 NYPD Blue
20.00 Tg La7
20.30 In onda. Con Luisella Costamagna, Luca Telese.

21.10 FILM
> **Pacco, doppio pacco e contropaccotto** Dieci episodi che raccontano la truffa all'italiana.

23.40 Delitti
00.40 Tg La7
01.00 Movie Flash
01.05 Alla corte di Alice
02.10 In onda. Con Luisella Costamagna, Luca Telese.
02.50 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.55 CNN News

SKY 1

06.35 Extra
06.45 Oggi sposi
07.05 Soul Men. Film (commedia '08). Con S. Jackson B. Mac.
08.50 Il potere della spada. Film (azione '05). Con Y. So - yi
10.45 Baaria
11.05 Generazione 1000 euro. Film (commedia '09). Con A. Tiberi V. Lodovini.
12.55 Houdini - L'ultimo mago. Film (drammatico '07). Con G. Pearce
14.35 Sky Cine News Ep. 157
14.50 G.I. Joe - La nascita dei Cobra. Film (azione '09). Con D. Quaid C. Tatum.
16.45 Extra
16.55 Oggi sposi
17.15 Largo Winch. Film (avventura '08). Con T. Sisley
19.10 Ca$h. Film (commedia '08). Con J. Dujardin J. Reno.

21.00 FILM
> **Anamorph** *Di H. Miller. Con W. Dafoe.* Un agente di polizia indaga su omicidi misteriosi...

22.50 Outlander - L'ultimo vichingo. Film (azione '08). Con J. Caviezel
00.40 Extra
00.50 Sky Cine News Ep. 157
01.05 Complici del silenzio. Film (drammatico '08). Con A. Boni G. Battiston.
02.55 Anamorph. Film (thriller '07). Con W. Dafoe S. Speedman.

SKY 3

14.25 Ember - Il mistero della città di luce. Film (avventura '08). Con T. Robbins
16.05 Un'estate ai Caraibi. Film (commedia '09). Con G. Proietti
17.50 Extra
18.00 Sky Cine News Ep. 157
18.15 Australia. Film (avventura '08). Con H. Jackman
21.00 La figlia del mio capo. Film (commedia '03). Con A. Kutcher T. Reid.
22.25 La locandina
22.35 Incinta o... quasi. Film (commedia '09). Con L. Lohan C. Hines.
00.10 Conflitto di identità. Film (commedia '07). Con M. Shannon S. Weber.

SKY MAX

14.50 Jill Rips - Indagine a luci rosse. Film (azione '00). Con D. Lundgren
16.30 Dolph Lundgren: Il drago dell'action
16.50 The Rock. Film (azione '96). Con S. Connery
19.15 Rombo di tuono. Film (azione '84). Con C. Norris M. Walsh.
21.00 Il risolutore - A Man Apart. Film (azione '03). Con V. Diesel L. Tate.
22.55 Reeker - Tra la vita e la morte. Film (horror '05). Con D. Gummersall
00.50 Believers - I credenti del male. Film (thriller '87). Con M. Sheen R. Loggia.

SKY SPORT

06.00 Futbol Mundial
06.30 Serie A Review
09.30 Serie A Review
12.30 Serie A
13.30 Roma, un anno di gol
14.00 Serie A
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 Beach Soccer Tour
19.00 Mondiali 2010: Uruguay - Olanda
19.30 Beach Soccer Tour
20.30 UEFA Champions League 2009/10: Bayern Monaco - Inter
22.30 Inter, un anno di gol
23.00 Serie A
00.00 Serie A
01.00 Futbol Mundial

MTV

08.00 TRL On The Road
09.00 Daddy's Girls
10.00 Summer Hits
12.30 MTV The Summer Song
13.00 MTV News
13.05 The Hills
14.00 MTV News
14.05 16 & Pregnant
15.00 MTV News
15.05 Nana
15.30 Nabari
16.00 MTV The Summer Song
16.30 Summer Hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 Taking the Stage
20.00 MTV News
20.05 The Hills
21.00 Fullmetal Alchemist: Brotherhood
22.00 I soliti idioti
23.00 South Park
23.30 Jersey Shore

DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay
09.45 The Club
10.30 Deejay Hits
13.00 The Club
13.30 Surfing deejay quiksilver
13.55 Deejay TG
14.00 Via Massena
14.30 Summer Love
15.55 Deejay TG
16.00 Summer Days
18.55 Deejay TG
19.00 Via Massena
19.30 Deejay Music Club
20.30 Surfing deejay quiksilver
21.00 Deejay Live
22.00 Senza palla
22.30 Via Massena
23.30 The Lift
01.00 Rock Deejay by Night
02.00 Deejay Night
04.00 The Club

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
10.05 Daniel Boone
12.00 TG 2000 Flash
12.05 Documentari
12.35 Mukko Pallino
13.05 Sport Estate
13.30 Il Notiziario Meridiano
14.05 ... Nel baule dei tempi
14.35 Super sea
15.30 Borgo Italia
16.00 TG 2000
16.30 Il Notiziario Meridiano
17.00 K2
19.00 Expo Mittel School
19.30 Il Notiziario Serale
20.05 Pagine e fotogrammi
20.30 Il Notiziario Regione
21.00 Mdame Butterfly
23.32 Il Notiziario Notturno
00.05 Incontri al caffè de la versiliana

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 La saetta nera. Film (commedia)
16.00 Mediterraneo
16.30 Incontri in comunità
17.10 Artevisione Magazine
17.40 Peccati di gola
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi scuola
20.00 Itinerari
20.30 L' appuntamento
21.10 "Q" - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Mille voci
00.15 Tuttoggi
00.30 Primorska Kronika
00.45 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.23: Radio Uno sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questioni di borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Suoni d'estate; 13.00: GR 1; 13.23: Suoni d'estate; 13.35: Gian Varietà; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.38: Baobab. L' albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.30: GR1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.08: Lido Lorena; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Suoni d'estate; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro le mafie; 1.15: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radiouno.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Kaktus; 8.30: GR 2; 10.00: Esclusi i presenti; 10.30: GR 2; 11.30: Ottovolante; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 12.55: Brave ragazze; 13.30: GR 2; 15.30: GR 2; 15.35: Music box; 16.30: GR 2; 17.30: GR 2; 17.35: Il geco di città; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Moby dick; 22.00: Effetto notte estate; 22.30: GR 2; 0.00: Radio 2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.55: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Viaggi; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: I Maestri Cantori; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood party; 19.50: Radio 3 Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti - estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti-estate; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti - estate.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno; segue: Music box; 11: Studio D estate: La pubblicità tra passato e presente; Il fiume della vita; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Omero-Odissea (40 pt); 18: Jazz e dintorni; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Re - Summer; 7.00: Hot Hot Summer; 9.00: Hot Hot Summer; 12.00: Re - Summer; 13.00: Soul Tracks; 14.00: Super Capital; 17.00: Hot Hot Summer; 20.00: Heart and Song; 21.00: Capital party; 23.55: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Collezione Solare; 7.00: I Vitiello; 10.00: Platinissima; 12.00: Collezione Solare; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Laura Antonini; 17.00: Un'estate da Deejay; 20.00: Ciao Belli; 21.00: Andrea e Michele e Domenico; 23.00: Deejay Night.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (dal vivo!); nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato!

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Ballando con Secondo Casadei; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate; 10.10: Ricordi golosi (r); 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: Scaletta musicale; 11.00: Spazio aperto estate... a casa di... (il meglio di); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 11.33: Speciale Mondiali di calcio; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Parole e musica; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.33: Scaletta musicale; 14.00: Uomini e dei (r); 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: New entry; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Rc Lounge Caffè; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: La radio tra di voi (il meglio di...) (replica); 21.00: Spazio aperto estate... a casa di... (replica); 21.30: Prosa (r); 22.00: London calling; 23.00: Playlist; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e5 Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Looki'n'around) con Giovanni Aschieri una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco News; 18.30: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai danceffloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dode, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Lo sport in tv

13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	19.10	Rai Sport 1	Basket: Qualificazioni Europeo Femminile (Italia - Israele)
14.45	Rai Sport 1	Tuffi: Campionati Italiani Assoluti	19.28	Italia 1	Notiziario: Sport mediaset web
16.30	Eurosport	Ciclismo: Tour della Polonia	20.55	Rai Sport 1	Pattinaggio Artistico: Campionati Europei (Pattinaggio Corsa)
16.30	Rai Tre	Rubrica: Pomeriggio sportivo	21.00	Eurosport	Boxe: Mondiale Pesi Welter (S. Aydin - I. Dan Ion)
17.25	Rai Sport 1	Tiro a volo: Campionati Mondiali (Finale Trap Men)	21.45	Sky Sport 2	Rubrica: Wrestling
17.30	Eurosport	Ciclismo: Tour della Polonia			
19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport			

I RIPESCAGGI DOMANI IN CONSIGLIO FEDERALE

Triestina in B: oggi si pronuncia il Tar

Il giorno dopo alle 17.30 amichevole a Tolmezzo contro il Lecce

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Si gioca stamane un'altra delle partite che potrebbero riportare la Triestina in serie B. In mattinata la sezione 3T del Tar del Lazio si riunirà per discutere il ricorso dell'Ancona: gli avvocati chiederanno l'ammissione alla serie cadetta dopo le bocciature della giustizia sportiva sostenendo che la momentanea mancanza di liquidità è dovuta al credito fermo in Lega (circa 2,5 milioni di euro) e contestando i termini per la presentazione della fideiussione.

A sostenere le tesi della Triestina ci sarà l'avvocato Urso. Nelle Marche le speranze di un buon esito del ricorso sono quasi nulle, ma si annuncia già che poi si andrà al Consiglio di stato.

RIPESCAGGIO. Se il Tar respingerà il ricorso dei marchigiani, tutta l'attenzione della Triestina si sposterà poi al Consiglio federale di domani, che sancirà chi sarà la squadra ripescata in serie B. Come noto, chiunque ha provato a calcolare la famosa graduatoria per il ripescaggio, ha appurato che gli alabardati sono davanti al Verona. Ma visto che ancora non è uscita nessuna classifica ufficiale e le pressioni politiche sono parecchie, la suspance è assicurata.

LA SQUADRA. Intanto gli alabardati si sono ritrovati ieri pomeriggio a Ravascletto per riprendere la preparazione.

Alberto Gerbo, centrocampista di scuola Inter

Tutti rientrati gli acciacchi post partita che avevano colpito Godeas e Cottafava, ma stanno meglio e sono ritornati al lavoro anche Bariti, Gorgone. Gissi invece dovrà sottoporsi a una serie di accertamenti per i problemi al ginocchio. Definitivamente arruolato dopo le visite mediche anche il giovane Gerbo. Domani per la Triestina amichevole decisamente impegnativa: a Tolmezzo, con inizio ore 17.30, la squadra di Iaconi affronterà il Lecce neopromosso in serie A.

MERCATO. Dopo Seculin, Colombi e tanti altri colleghi, ancora il nome di un portiere accostato all'Alabarda: stavolta si tratta di Roberto Maurantonio, 29 anni, barese, da tre anni vice a Piacenza dove ha raccolto poche presenze. In precedenza ha giocato con Virtus Lanciano, Ascoli e Martina. Su di lui ci sono anche Modena e Portogruaro. Spunta intanto un interesse dell'Unione per Riccardo Perpetuini, centrocampista ventenne di proprietà della Lazio che sta lavorando nel ritiro biancoceleste dopo una stagione nel Crotone. Oltre alla Triestina, pare interessi anche a Modena e Verona. Ritorna puntuale come un orologio la voce che vorrebbe la Triestina vicina al centrocampista Fabio Gatti (28 anni), svincolato.

A proposito di centrocampisti svincolati, pare che l'Unione insegua anche Alessio Stamilla, da due stagioni al Perugia. La sua destinazione più probabile, però, sembra Piacenza, dove ha già militato in passato.

Intanto sfuma definitivamente l'ipotesi Di Carmine, che ieri ha firmato per il Frosinone, ma ora la Triestina deve stare attenta anche alle avances di Taranto, Livorno e Pescara per Angelo Antonazzo, il terzino destro (ultima stagione all'Empoli) che pareva vicinissimo all'Alabarda.

FERGUSON RIVUOLE ROSSI NEL MANCHESTER

Balotelli al City, l'annuncio a ore

LONDRA Ore decisive per il passaggio di Mario Balotelli al Manchester City, atteso a breve l'incontro che potrebbe chiudere la trattativa tra il club inglese e il procuratore del talento dell'Inter, mentre il Manchester United rivuole Giuseppe Rossi. Secondo la stampa britannica si conoscerà entro mercoledì il futuro dell'attaccante nerazzurro: dopo la fumata bianca della scorsa settimana Mino Raiola ha in programma un nuovo incontro coi dirigenti dei Citizens per trovare l'accordo sull'ingaggio di Balotelli. Tra domanda e offerta ci sono circa quattro milioni di euro di differenza spalmati su cinque anni di contratto. Una distanza destinata a risolversi senza troppe difficoltà.

Nel frattempo sempre da Manchester arriva un'indiscrezione sorprendente, ovvero sir Alex Ferguson rivuole Rossi. Ceduto dallo United per 7 milioni di euro solo tre stagioni fa, l'attaccante del Villarreal è tra gli obiettivi dei Red Devils.

Mentre Arsene Wenger gli lancia un ultimatum, anche Lionel Messi invita Cesc Fabregas al Nou Camp: il campione argentino si dice certo che giocherà il prossimo anno con il capitano dei Gunners.

Per arrivare ai suoi sogni estivi la Juventus sta cercando di liberarsi di alcuni giocatori e di alcuni ingaggi sostanziosi. Nella lista dei vendibili spunta, tra gli altri, il nome di Christian Poulsen.

Il centrocampista danese sembra che negli ultimi giorni abbia suscitato le attenzioni del Liverpool. I Reds avrebbero fatto pervenire alla Juventus un'offerta importante (circa 7 milioni di euro) e avrebbero programmato una riunione per concretizzare l'interesse. Ma Joern Bonnesen, agente del calciatore smentisce trattative ufficiali in atto.

Il Parma ha ufficializzato l'acquisto del difensore Marco Pisano dal Torino. Ai granata, contemporaneamente, va in prestito con diritto di riscatto il difensore Filipe Olivera. La presentazione di Pisano è fissata oggi al termine dell'allenamento pomeridiano, all'hotel Villa Fiorita di Salsomaggiore in serata.

ATLETICA LEGGERA

Il presidente Arese traccia il bilancio

«Gli Europei rilanciano l'Italia»

È mancato l'acuto, ma ci sono state sei medaglie e tanti finalisti

Il presidente federale Franco Arese

BARCELLONA Luci molto più luminose delle ombre. L'Europeo 2010 di atletica a Barcellona non lascia spazio a dubbi di rilievo, nell'interpretazione in chiave azzurra. La squadra si è ben comportata allo stadio Olimpico e sulle strade della città catalana, mettendo in evidenza un bel mix tra forze nuove (sette gli esordienti) e valori consolidati. Le sei medaglie ottenute (4 argenti e 2 bronzi) sono un bel premio al valore degli azzurri, ma lo sono ancor di più i 24 piazzamenti in finale (primi otto posti).

Il confronto con Goteborg 2006 (3 medaglie per l'Italia, di cui 2 d'oro con Howe e Baldini), quando la squadra targata Fidal mise insieme 17 finalisti, racconta di un netto passo in avanti.

Le quattro medaglie d'argento, con Nicola Vizzoni nel martello, l'Alex Schwazer dei 20km, la straordinaria Simona La Mantia nel triplo, e la 4x100 maschile, splendono con le due di bronzo, centrate ancora nelle discipline di endurance, da Daniele Meucci nei 10 mila metri e da Anna Incerti nella maratona.

È mancato l'acuto assoluto, quello da medaglia d'oro, per mettere la squadra al posto che avrebbe meritato nel medagliere.

Proprio la storia delle staffette è esemplare: si sono fatte scelte chiare, anche dolorose, e si è portato avanti un progetto con applicazione e coerenza, senza indecisioni.

Senza dimenticare l'argento e il bronzo ottenuto dalle nostre squadre di maratona in Coppa Europa.

Ma è stato anche l'Europeo delle belle sorprese. Penso a Meucci con quella volata al fotofinish sui 10mila, a Vizzoni che si merita questo risultato per la sua capacità di reagire e mantenersi sempre ad alto livello, alla La Mantia d'argento nel triplo.

Discorso a parte per la 4x100 d'argento con il record nazionale: «Questi ragazzi - dice Arese - sono riusciti ad amalgamarsi perfettamente. Era un primato storico quello che hanno abbattuto ed è un risultato che arriva da un progetto partito due anni fa».

Quindi un pensiero su Stefano Baldini: «Qui ha provato a essere competitivo, ma quando si è reso conto di non farcela ha preferito ritirarsi. Ma ciò non cancella tutto quello che ha fatto per la nostra atletica e per cui gli diciamo grazie».

Il secondo pensiero è per la primatista nazionale dell'alto Antonietta Di Martino e per Andrew Howe: «Antonietta non voleva cercare scuse e, quindi, non ha evidenziato il problema fisico che le ha impedito di misurarsi all'altezza della competizione. Ma su di lei contiamo ancora molto. Howe? Prima degli assoluti di Grosseto nemmeno pensavamo che potesse riuscire a partecipare agli Europei. Eppure, a nemmeno un anno di distanza dall'intervento al tendine, è arrivato a Barcellona e si è presentato in finale con tre salti sopra gli 8 metri, dimostrando di essere un atleta in pieno recupero».

Quanto ad Alex Schwazer, «non è tornato a casa a mani vuote, ma con l'argento nella 20 km. Ritenevo di poter fare anche la 50, ma forse l'impegno muscolare richiesto dal circuito era difficile».

>>> IL PERSONAGGIO

Roberto Baggio al lavoro con i disoccupati a Coverciano

Baggio torna sulla scena guiderà il settore tecnico

"Massima disponibilità" alla Figc per lavorare in un comparto dove ci sarà molto da costruire

ROMA Per Roberto Baggio si aprono le porte della Figc. L'ex Divin codino ha incontrato il presidente della Federcalcio Giancarlo Abete e ha manifestato la sua massima disponibilità a guidare il settore tecnico della Figc. «Ho dato il mio assenso» - ha spiegato Baggio, assediato dai giornalisti all' uscita dalla sede Figc di via Allegri, a Roma. Ormai manca soltanto l'ufficialità («bisogna attendere il Consiglio federale») ma il codino più famoso del calcio italiano è ormai di fatto rientrato nel mondo del pallone.

«Di cosa mi occuperò nello specifico? Si parla del settore tecnico. Ci sono tante cose in ballo - ha continuato il campione di Caldogno - Sarà un'esperienza impegnativa ma spero anche divertente. Se tutto andrà in porto lo sapremo tra qualche giorno. Le aree di cui si deve occupare il settore tecnico sono tante - ha spiegato ancora Baggio - ci vorrà un po' di tempo e bisognerà capire tante cose. Se avrò potere decisionale? Non lo so ancora».

Ancora da definire il ruolo ma di certo Baggio a 43 anni non sarà un semplice uomo-immagine. L'unica cosa certa, per ora, è che il calcio italiano ritrova uno dei suoi talenti più grandi, che dal ritiro dai campi da gioco era rimasto un po' in disparte.

L'ultima apparizione l'aveva fatta nel 2004 con la maglia del Brescia, città dove Baggio aveva portato a termine la sua ennesima rinascita sotto la guida di Carlo Mazzone. Per quattro anni il Rigamonti era stato ai piedi di quel numero 10 che tanti palcoscenici più ambiti aveva calcato. Di acqua sotto i ponti ne era passata tanta da quando aveva mosso i primi passi nelle giovanili del Caldogno per poi passare al Lanerossi Vicenza. Nel 1985 l'approdo alla Fiorentina e il boom nel calcio che conta.

Il 1990 fu l'anno dello smacco ai tifosi viola con il trasferimento all' odiata Juventus mai del tutto digerito dalle parti di Fiesole. In bianconero per Baggio arriva la consacrazione al grande calcio con il Pallone d'oro e il Fifa World Player del 1993. L'avventura a Torino si chiude con la concomitante ascesa di Alessandro Del Piero e Baggio finisce al Milan. In rossonero il divin codino vive stagioni altalenanti. Buona la partenza poi le incomprensioni con Capello e Sacchi (con cui il rapporto non si è mai ricucito dai tempi del Mondiale statunitense) lo portano al Bologna.

Al Dall'Ara Baggio rinasce e con 22 gol in 30 partite si guadagna la convocazione ai Mondiali del 1998. Nel 2000 arriva l'esperienza all' Inter dove di lì a poco arriverà Marcello Lippi (anche con il tecnico viareggino non mancheranno gli scontri).

L'ultima tappa è Brescia, nel 2000: da allora per Baggio qualche sporadica apparizione e poche interviste.

Adesso il campione di Caldogno lascia la sua azienda agricola in Argentina e torna nel calcio italiano dalla porta principale.

FORMULA 1. LAVORI FEBBRILI IN VISTA DEL GP DI ITALIA E BELGIO

La Ferrari con Alonso e Massa prepara l'assalto alle super Red Bull

La Ferrari di Alonso in azione nel Gp di Ungheria

BUDAPEST Migliorare e spingere sullo sviluppo per ritrovarsi dopo le ferie al livello, o almeno a ridosso, delle Red Bull. Dopo l'importante risultato di Budapest, un secondo e un quarto posto con Fernando Alonso sul podio e più vicino alla vetta del Mondiale, in casa Ferrari già si pensa a preparare i prossimi Gp di Spa e Monza dove la Ferrari dovrebbe ritrovarsi più a suo agio rispetto all'Hungaroring, circuito in cui il carico aerodinamico era fondamentale.

Quello del Gp d'Ungheria è stato un fine settimana importante - ammette il responsabile della gestione sportiva Stefano Domenicali - «anche se abbiamo visto che la condizione dei nostri avversari (le Red Bull) è strabiliante. Andiamo in ferie con la consapevolezza d'aver raggiunto i nostri obiettivi e con la certezza che c'è ancora tanto da fare. Noi ci crediamo, vogliamo combattere fino in fondo. Spero che avremo una prestazione migliore nei prossimi Gran Premi, bisogna stare lì, spingere sullo sviluppo».

Quindi la Ferrari andrà meglio a Spa in Belgio (29 agosto) e Monza (12 settembre)? «Lo spero, in questa pausa possiamo fare poco perchè abbiamo solo una settimana di lavoro (come previsto dal regolamento Fia) e dopo non possiamo fare più nulla. Questa era una pista da massimo carico aerodinamico in cui le Red Bull erano straordinarie, speriamo di vedere una macchina più competitiva a Spa e Monza le cui caratteristiche sono più confacenti alla F10. Poi faremo la somma dei punti e vedremo dove siamo. In due gare abbiamo dimezzato il distacco dalla testa della classifica, è un risultato molto importante».

Parlando di avversari, il responsabile della gestione sportiva di Maranello non vede pericolose solo le Red Bull ma anche le McLaren nonostante il negativo week-end di Budapest. «Non dobbiamo dimenticare la McLaren, sono convinto che torneranno a essere molto competitivi. Hanno avuto un problema di affidabilità, quindi anche noi dobbiamo essere attenti sotto questo profilo. Il campionato è quindi molto, molto aperto».

Ci sono cinque piloti ancora in lotta per il Mondiale (Vettel, Webber, Alonso, Button e Hamilton), rispetto alle altre scuderie la Ferrari ne ha uno solo, è un vantaggio o uno svantaggio? «Noi - avverte Domenicali - dobbiamo ragionare nella logica di massimizzare il risultato. È chiaro che più vai avanti e più le scelte diventeranno evidenti, però ripeto che in questo momento se hai una buona macchina poi le cose possono avere un sviluppo naturale. È chiaro che poi possono venir fuori delle tensioni all'interno dei team: c'è quindi un aspetto tecnico e uno psicologico che vale per tutte le squadre su cui bisognerà stare attenti».

CALCIO

A RUPINGRANDE NUOVI E VECCHI AGLI ORDINI DEL TECNICO MUSOLINO

Il Kras al lavoro con l'obiettivo di mantenere la D

La squadra dell'Altipiano comincia la preparazione. Venturini: «Spero di mettere a segno almeno 11 gol»

di GUERRINO BERNARDIS

TRIESTE Non succedeva da più di vent'anni che una squadra triestina iniziasse la preparazione per prender parte al campionato Nazionale dilettanti, la vecchia serie D: lo fece il San Giovanni ed ora tocca al Kras Repen rinverdire la presenza cittadina al massimo livello dilettantistico, dopo la fantastica conclusione della scorsa stagione con il successo negli spareggi promozione.

Un'atmosfera tra il primo giorno di scuola ed il ritrovo di vecchi amici e, dopo le parole del presidente Goran Kocman, subito a sudare agli ordini di Alessandro Musolino: «Grande curiosità - dice il mister - per un mondo assolutamente nuovo per noi. Mi preoccupa un po' di ritardo nell'iniziare la preparazione, ma non dobbiamo certamente esser già pronti per la Coppa Italia...».

Primi ad arrivare i volti nuovi e i più giovani: «La categoria la conosco - commenta Nicola Venturini - e spero di dimenticare presto la brutta annata con la Manzanese: gol? Mi auguro di arrivare ad 11, proprio come il mio numero di maglia preferito...» Per Denis Tiziani, rientro nel calcio italiano: «Ho giocato in Slovenia - dice - e con l'Adria Miren abbiamo conquistato la promozione in seconda lega: i successi di mandano su di giri e spero di fare una gran bella esperienza».

Dai campionati sloveni arriva Rok Bosic, centrocampista difensivo con la doppia cittadinanza: «Avevo perso un po' di stimoli con il Koper e avevo deciso di iscrivermi all'Università e studiare Economia: poi è arrivata la proposta del Kras e non ho potuto dire di no. Risiedo ad Isola, in mezzoretta sono in campo. La cosa importante? Prendere tutto molto sul serio».

Dimitri Batti è della vecchia guardia: «Dopo cinque anni, una promozione superlativa. Come non esser entusiasti di ricominciare, quindi: la categoria, sarà una sorpresa per tutti...».

Capitan Knezevic scherza sugli anni: «Sono ripartito dalla seconda categoria ed ora, con tanti anni sulle spalle, mi ritrovo al massimo dei dilettanti: quanti gol segnerò? Posso pensarlo, ma non ve lo dico certamente...» Sul tema età anche Michele Contento: «Da giovane ho avuto le occasioni ma la serie D è arrivata da "vecchio" e certamente mi godrò quest'esperienza entusiasmante con un'altra testa». «Non pensavo di fare l'Interregionale a Trieste - commenta Alen Carli - ma è una bella occasione: ci sarà molto da lavorare e posso mettere in campo la mia esperienza...». Marco Cassano arriva dalla Puglia: «Sono più preoccupato per i test d'ammissione alla facoltà di scienza infermieristica che per gli allenamenti: per me il calcio è la vita e non l'abbandonerò mai...».

Primo giorno di allenamenti, tutto profuma di nuovo: nuove divise con il nuovo sponsor tecnico, la Legea, stesso di Udinese e Triestina, qualche sacrificio per i lavori in corso all'impianto mentre di vecchio... c'è lo staff tecnico con l'allenatore in seconda Dino Vidoni, l'allenatore dei portieri Roberto Benvenuti ed il preparatore atletico Matej Bombac.

Musolino, tecnico della formazione carsolina

La squadra del Kras al lavoro sul campo di Rupingrande

TENNIS. FINALE DEI CROATIA

Umago, Ferrero piega Starace

UMAGO Juan Carlos Ferrero ha vinto i Croatia Open di tennis. Lo spagnolo, testa di serie numero 4 del torneo, ha sconfitto l'azzurro Potito Starace con un doppio 6-4. Ferrero, numero 1 del mondo nel 2003, ha vinto a Umago il suo 15.mo titolo in carriera migliorando la prestazione dell'anno scorso quando fu sconfitto in finale da Davydenko. Starace ha invece stupito un po' tutti riuscendo a sbarazzarsi del tedesco Phau al primo turno, sconfiggendo poi il giocatore di casa, Ljubicic, e in semifinale l'argentino Chela, che aveva eliminato in precedenza il favorito per la vittoria finale Nikolay Davydenko. L'italiano ha commentato così la sconfitta in finale: «È stato un match molto duro, Ferrero ha servito molto bene facendo una grande partita. Ha giocato la partita perfetta». Lo spagnolo, dopo aver sconfitto Starace in 1 ora e 20', ha invece detto: «Questa è sicuramente la mia migliore stagione dopo molti anni, Umago è la mia quarta finale nel 2010. Sono veramente felice, questa vittoria mi alza il morale. Con risultati come questo è molto più facile lavorare duramente».

Quello che hanno fatto vedere a Umago Starace e anche Andreas Seppi, superato in semifinale da Ferrero, è molto incoraggiante per il finale di stagione azzurra, che adesso si trasferisce sull'altra sponda dell'Atlantico con i tornei sul cemento americano a Washington, Toronto (Canada), Cincinnati, New Haven, che culmineranno con gli US Open a partire dal 30 agosto.

Il Marathon vince la Staffetta de Muja

TRIESTE È stato il Marathon '60-'70-'90 a vincere la Staffetta de Muja edizione 2010, percorrendo più giri di tutte le altre 79 squadre impegnate nella competizione: ben 28 giri da 800m per un totale di 22,4 km in 1h e 14''. Un giro dietro I Refoli che hanno conquistato la piazza d'onore e i Pentatleti che hanno strappato agli Sportiviamo I il gradino più basso del podio.

La Staffetta de Muja, pittoresca gara nel centro storico di Muggia caratterizzata dalla formula che prevedeva squadre di tre atleti l'una che dovevano percorrere ripetutamente gli 800 metri del circuito per un'ora consecutiva di scatti, allunghi, progressioni e cambi di testimone, è stata l'evento clou della prima giornata della kermesse Euromarathon, che vivrà il suo apice poco dopo la metà di settembre quando si correrà la mezza maratona Muggia-Capodistria. La gara senior è stata preceduta dalla versione baby riservata ai giovani e giovanissimi atleti che si sono sfidati tra le urla di incitamento di familiari, parenti e amici.

La compagine del Marathon '60-'70-'90, vincitrice anche della speciale classifica riservata alle società, era composta da Alessandro Maraspin, Andrea Bruss e Tullio Bellen. A dare lustro alla manifestazione è stata la presenza del campione triestino Michele Gamba, che ha concluso al quinto posto assoluto con il suo team Triumviri Eximius.

Massimo Laudani

Arcaba e Neto Pereira: due giocatori a lungo impegnati con Pro Gorizia e Itala San Marco

SLOVENI, CROATI E ORA ANCHE TANTI SUDAMERICANI NELLE NOSTRE SQUADRE

Quando i dilettanti parlano una lingua straniera

TRIESTE Uno per uno, non fa male a nessuno... È il detto popolare che... regola, in un certo senso, il tesseramento degli stranieri nei campionati dilettantistici. La norma permette alle società di tesserare un giocatore proveniente da altra federazione ma solo per un anno. Alla scadenza, permesso da richiedere entro fine anno, per una nuova stagione e così via. Il limite di un giocatore straniero può essere superato solo se in squadra c'è un giocatore straniero cresciuto nel vivaio. Stessa prassi annuale per il tesseramento ma... si potrà aggiungere un posto a tavola per un altro giocatore.

> Spesso arrivano grazie alla conoscenza con qualche dirigente o perché studenti universitari

In regione quasi ogni squadra sfrutta la possibilità e, molto spesso, gli "stranieri" si rivelano carte vincenti. Di esempi, tantissimi a partire da Radenko Knezevic, bomber del Kras, a Nadarevic, ora in Prima divisione, a Neto Pereira, trascinatore nell'Itala San Marco e ora a Varese. Quella di Leo è, calcisticamente, una storia sfortunata perché il brasiliano avrebbe meritato palcoscenici superiori fin dal suo arrivo in Italia: il regolamento però imponeva al giovane brasileiro di essere preso da una società di Serie A, giocarci un anno e poi essere eventualmente girato ad altra squadra. I più attenti ricorderanno i suoi provini con la Triestina di Tesser che tentò tutte le strade per una deroga, ma non ci fu verso.

In Friuli, forse sulla scia dell'esempio-Udinese, ci sono molti ragazzi di colore mentre a Trieste e nell'Isontino sono i giocatori sloveni e croati ad approdare più facilmente nei nostri campionati. Molti hanno il vantaggio di stare a casa loro e passare il confine per allenamenti e partite: se poi hanno il doppio passaporto, tanto di guadagnato...

Ma come avviene, con una brutta parola, il reclutamento? «Spesso - racconta Ezio Peruzzo, presidente del San Luigi - arrivano grazie alle conoscenze con i dirigenti, magari sono i genitori stessi che li portano, perché i ragazzi studiano all'Università e li sentono più protetti se fanno parte di una squadra che, in definitiva, li impegnerà nel tempo libero dagli studi».

Tantissimi gli stranieri anche nell'Isontino: anni indietro, ricordiamo il difensore Arcaba nella Pro Gorizia e ora, dopo diverse squadre, in Seconda Divisione; oppure Arandjelovic, nel capoluogo isontino ma anche al Vesna, dove è tornato da ds proprio quest'anno. Oltre ai giocatori, anche qualche allenatore - un po' come ci ha abituato il basket - fa avanti e indietro dalla Slovenia: è il caso di Nikcevic, neo-mister del Vesna.

Caso un po' diverso quello di moltissimi giovani giocatori: sono nati all'estero ma, da piccoli, si sono trasferiti a Trieste e quindi hanno iniziato a giocare nei vivai cittadini, tanto che ci sono - a seguito dell'emigrazione causata dal conflitto nell'ex-Jugoslavia - vere e proprie "colonie" di giocatori originari della stessa città, come per esempio Posarevac. Discreta anche la presenza di ragazzi africani che poi magari si trasferiscono altrove in Europa ma la nuova frontiera sono i sudamericani: una nutrita colonia di giovani colombiani allo Zaule, qualche brasiliano al Ponziana. E ora, passando al Nord America, anche un italocanadese al Kras.

In compenso anche gli italiani vanno all'estero: di solito comanda l'Erasmus, il programma di scambio universitario, ma qualche timido espatrio calcistico c'è stato anche tra i dilettanti.

Per la storia, oltre a qualche inglese anteguerra, il primo tesserato straniero tra i dilettanti a Trieste fu Anselmo Bala Ekobena, scovato dal San Giovanni e per qualche anno protagonista con i suoi guizzi e con la sua simpatia che, dopo un gol, gli faceva passar oltre con un sorriso, le offese razziste per il colore della sua pelle... *(g.b.)*

NUOTO. CAMPIONATO A SQUADRE

L'Aniene "triestina" campione d'Italia

Nicola Cassio

TRIESTE L'Aniene Roma dei triestini Nicola Cassio, Piero Codia e Maurizio Tersar si è confermata campione d'Italia per la quarta volta consecutiva e ha conquistato il quinto scudetto della sua storia, conteggiando anche il successo del 2001.

Ispra Swim Planet e Larus Nuoto a completare il podio, Rari Nantes Torino e Salaria Nuoto retrocesse in serie B. Sono stati questi i verdetti della 23.ma edizione del campionato nazionale a squadre di nuoto, che ha chiuso gli Internazionali d'Italia dopo tre giorni dedicati al 47.mo Trofeo Sette Colli. Alla piscina Le Naiadi di Pescara il Circolo Canottieri Roma, che annovera tra le sue fila anche Federica Pellegrini e Paolo Bossini, ha vinto 17 delle 38 gare individuali e 3 staffette su 4 dato che la Larus Nuoto di Filippo Magnini ha messo le mani sulla 4x100 stile libero (3'22"36). A livello individuale vanno registrati in particolare i due successi di Piero Codia, impostosi nei 100 farfalla con il tempo di 54"96 e nei 50 farfalla con il crono di 24"70. *(m. la.)*

Pallanuoto Trieste sconfitta dal Mameli

TRIESTE Il Mameli ha battuto la Pallanuoto Trieste per 8-3 nella sfida decisiva della prima fase nazionale del campionato Under 17 di pallanuoto. Nella piscina Punta Sant'Anna di Recco la squadra triestina si è arresa ai liguri nell'ultima tappa per la qualificazione alle semifinali scudetto di categoria. Al cospetto di una compagine alla loro portata, i giovani alabardati sono incappati in una prestazione negativa. Poco movimento in attacco e tanti errori al tiro hanno favorito il Mameli, in possesso comunque di un bagaglio tecnico di spessore come tutte le formazioni liguri. Dopo la preventivabile sconfitta (2-12) con i forti padroni di casa della Pro Recco, la Pallanuoto Trieste era riuscita ad alimentare le speranze di qualificazione alle semifinali nazionali con il meritato successo per 12-10 sul Bari, vice-campione d'Italia Under 17 B. Un match in cui hanno brillato Degrassi e Zanotto (8 gol in due) e la buona organizzazione di gioco di tutto il gruppo di Juraj Cirkovic. Poi è arrivata la sconfitta con il Mameli che ha qualificato così la squadra di Averaimo (insieme alla Pro Recco) alla fase successiva. *(m. la.)*

OGGI IN ITALIA

NORD: giornata all'insegna del maltempo con nuvolosità consistente e precipitazioni sparse, più diffuse su Alto Adige e Friuli. Graduale miglioramento dalla serata a partire dalle regioni occidentali. **CENTRO E SARDEGNA:** all'inizio cielo sereno o poco nuvoloso che tenderà ad aumentare rapidamente, approtando piogge e temporali. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato un po' ovunque.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nuvolosità residua sull'Emilia Romagna orientale e pianure venete con rovesci o temporali sparsi in esaurimento nella tarda mattinata, poche nubi sulle restanti regioni. In serata nuovo peggioramento. **CENTRO E SARDEGNA:** qualche addensamento su Marche e Abruzzo con residui rovesci, sereno successivamente. **SUD E SICILIA:** molto sole ovunque.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	19,5	24,6
Umidità		73%
Vento (velocità max)		8 km/h da N-W
Pressione	stazionaria	1017.1

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	17,3	27,5
Umidità		68%
Vento (velocità max)		1,8 km/h da S

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	16,2	28,8
Umidità		57%
Vento (velocità max)		8 km/h da W

GRADO	min.	max.
Temperatura	19,4	25,0
Umidità		75%
Vento (velocità max)		11 km/h da S-W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	16,6	27,9
Umidità		52%
Vento (velocità max)		1,8 km/h da S

UDINE	min.	max.
Temperatura	16,3	28,3
Umidità		61%
Vento (velocità max)		5 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	17,9	27,9
Umidità		54%
Vento (velocità max)		3 km/h da S-W

IN ITALIA

ALGHERO	16	30
ANCONA	16	28
AOSTA	15	26
BARI	14	27
BERGAMO	19	28
BOLOGNA	20	30
BOLZANO	17	32
BRESCIA	19	30
CAGLIARI	18	28
CAMPOBASSO	18	27
CATANIA	20	30
FIRENZE	16	31
GENOVA	21	27
IMPERIA	20	26
L'AQUILA	14	27
MESSINA	23	32
MILANO	19	29
NAPOLI	20	29
PALERMO	20	27
PERUGIA	16	31
PESCARA	17	28
PISA	16	28
R. CALABRIA	23	30
ROMA	19	32
TARANTO	21	30
TORINO	21	26
TREVISO	18	31
VENEZIA	18	28
VERONA	19	32

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	21/24
T max (°C)	26/29	25/27
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	10	

OGGI. Sui monti avremo cielo in prevalenza nuvoloso con temporali e piogge in genere abbondanti; su pianura e costa nuvolosità variabile con rovesci e temporali sparsi, più probabili dal pomeriggio, con piogge in genere moderate ma che localmente potranno anche essere intense. In tarda serata Bora sulla costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	19/22
T max (°C)	27/30	26/29
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	8	

DOMANI. Al mattino avremo cielo nuvoloso sulle zone orientali, poco nuvoloso su quelle occidentali. In giornata cielo poco nuvoloso su pianura e costa, variabile in montagna. Sulla costa di notte e di primo mattino soffierà Bora moderata che poi girerà in brezza.

OGGI IN EUROPA

Una vasta saccatura si sposta lentamente dall'Europa occidentale verso il settore centrale del continente, alimentata dall'aria fresca che affluisce sul Mare del Nord. Un fronte freddo si estende dal nord della Spagna fino alla Svezia e attraversa la regione alpina nella giornata di lunedì. Una massa di aria molto calda continua a ricoprire il Mediterraneo orientale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	23,0	3 nodi W-S-W	15.12 +42	6.57 -1
MONFALCONE	quasi calmo	22,8	5 nodi W-S-W	15.17 +42	7.02 -1
GRADO	poco mosso	23,1	5 nodi S-W	15.37 +38	7.22 -1
PIRANO	quasi calmo	23,2	3 nodi W	15.07 +42	6.52 -1

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	19	32
AMSTERDAM	14	22
ATENE	24	32
BARCELLONA	23	30
BELGRADO	21	28
BERLINO	19	29
BONN	12	27
BRUXELLES	15	23
BUCAREST	19	32
COPENHAGEN	18	24
FRANCOFORTE	18	28
GINEVRA	17	31
HELSINKI	13	24
IL CAIRO	25	36
ISTANBUL	25	32
KLAGENFURT	17	31
LISBONA	17	26
LONDRA	16	24
LUBIANA	17	31
MADRID	20	36
MALTA	21	31
MONACO	17	29
MOSCA	20	32
NEW YORK	21	28
NIZZA	22	27
OSLO	13	20
PARIGI	14	25
PRAGA	17	28
SALISBURGO	15	26
SOFIA	18	27
STOCCOLMA	14	24
TUNISI	21	31
VARSAVIA	16	28
VIENNA	15	27
ZAGABRIA	18	31
ZURIGO	17	29

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non fatevi coinvolgere dalle tensioni che turbano, nel corso della mattinata, il vostro ambiente di lavoro. Cercate piuttosto di renderlo più sereno e trascorrete qualche ora con amici.

TORO 21/4 - 20/5

Avete molte cose da discutere, cercate di controllare bene le vostre reazioni. Potete contare su una certa inventiva e tanta voglia di fare. Chiarezza di idee e lungimiranza.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Inizialmente un poco di confusione, ma dalla tarda mattinata in poi la situazione si fa più scorrevole ed interessante. Datevi da fare con più slancio del solito.

CANCRO 21/6 - 22/7

Nel lavoro dovrete essere molto attenti ai passi falsi e alle eccessive manie di grandezza. I p0ericoli sono in agguato. In amore fate un sincero esame di coscienza.

LEONE 23/7 - 22/8

Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

VERGINE 23/8 - 22/9

Riflettete bene prima di giocare d'astuzia: è il terreno in cui il vostro antagonista si muove con particolare agilità. Meglio tentare un'offensiva di altra natura.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori e imprudenze. Affettivamente capirete di aver idealizzato la persona sbagliata.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

L'intera mattinata dovreste dedicarla ad un solo problema, che vi preoccupa più degli altri, ma alla fine troverete la soluzione che fa per voi. Più comprensione.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

L'andamento piuttosto deludente del lavoro nel corso della mattinata vi inviterà a riflettere sul vostro comportamento nelle ultime settimane. Serata in famiglia.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La giornata si prospetta particolarmente promettente per tutti coloro che svolgono un'attività sportiva. In amore non siate troppo sicuri di voi stessi. Un incontro in serata.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

PESCI 19/2 - 20/3

Siete di buon umore e grazie alla vostra dolcezza e disponibilità c'è un clima di grande serenità tra le pareti domestiche. Ottima giornata anche nell'ambito professionale.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Posto per dissetarsi - **3** Principio di psicosi - **5** Ha affiliati - **9** Le prime in blocco - **10** Colpisce le giunture - **12** Giunge dalla stufa - **14** Azienda Nazionale Idrogenazione Carburanti - **16** Figlio di Ulisse - **18** Sigla sovranazionale - **19** Iniziali della Oxa - **20** La zona con Pienza - **22** Abbrevia nostro - **23** Domata dai pompieri - **24** Le vocali dell'oca - **25** Pietosa - **27** Classe senza case - **29** Scure come pece - **30** È simile al frassino - **32** Vi nacque John Milton - **35** Bagna Berna e Olten - **36** Si salvava duellando - **37** Dove va chi prosegue - **39** Venuto a questo mondo - **40** Vendite, spacci - **41** Dea greca - **42** Un figlio di Apollo.

VERTICALI: 1 Nel dubbio - **2** Famoso poeta greco di Mitilene - **3** Verbo che impegna sulla parola - **4** Donna proveniente d'oltre confine - **5** Comprendono lo slavo - **6** «Tri» per due - **7** L'attore Carraro - **8** Li teme l'imputato - **10** Il nome di Volta - **11** Accaduto solo da poco tempo - **13** A + il - **15** Ha un testo solenne - **16** Segna il risultato - **17** Servono vino ai clienti - **21** Il re d'Egina fra i giudici infernali - **23** Iniziali di Petrolini - **26** Agrumi... per vitaminiche bevande - **28** Ecoscandaglio - **31** Patrio - **33** Osservazione - **34** Un Allégret regista - **37** Recano micidiali bocconi - **38** Una è detta «minimal» - **40** Srotolare all'inizio.

CAMBIO D'INIZIALE (7)
Fior fiore

Quasi ogni dì se n'occupa
la cronaca più nera
di questo triste
avanzo di galera.

Nano Puccio

INDOVINELLO
Bisogna scuotersi

Niente può servire se non esiste
un secondo di speranza, dopo
aver assistito a una farsa di Scarpetta
in programma sul «primo».

Alcino

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
Gli occhiali

Scambio di iniziali:
Ladrone pesto = padrone lesto

Segue dalla 14.a pagina

AZIENDA leader nel settore arredamento zona Palmanova cerca candidato per mansione di responsabile di negozio. Si richiede assolutamente esperienza nel settore e grandi capacità di gestire risorse umane. Disponibilità immediata. Ottima retribuzione superiore alla media. Assunzione Ccnl a tempo indeterminato. Previsto stage aziendale. Inviare Cv al fax 0421461164 o gianmaria@centrofriulanodelmobile.it. Per info sig. Martinelli 3488076630.
(A00)

CALL center seleziona operatori telefonici. Richiesta conoscenza pc. Per candidatura: 0409869860.
(A00)

EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722.
(A00)

ALFAROMEO 147 1600-120cv unipropietario 2003, climatizzata-abs-esp-alcantara-antifurto, accessoriatissima, km 61mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 48. Garanzia Alpina-Hyundai - da 30anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.
(A00)

ALFA 147 1.6 16v 3 Porte Distinctive, Grigio Metallizzato, Interno In Pelle, Full Opzional, Anno 2002, Garanzia, Euro 6.800,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

ALFA 156 1.8 16v 140cv Distinctive, Anno 2004, 42.000 Km, Clima, Abs, A. Bag, Azzurro Met, Garanzia, Euro 7.000,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

ALFA 159 1.8 140cv S. Wagon, Anno 2007, Aziendale, 58.000 Km, Colore Rosso Alfa, Interni Alcantara, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega 17", Radio Cd, Perfetta, Garanzia, Permuta Usato, Euro 13.800,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062-040637484.
(A00)

BELLISSIMA Hyundai Getz Turbodiesel 1400cc, unipropietario 2005, km 46mila. Climatizzata-abs-antifurto-Cd mp3, accessoriatissima. Prezzo trattabile rateizzabile da euro 46. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.
(A00)

DA euro 29 mensili climatizzate-unipropietario: Hyundai Atos+Accent; Corsa; Clio, Ibiza, Saxo, Sirion, 600, Ypsilon, Yaris. Matiz, 500, 206, Panda. Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.
(A00)

DAEWOO Matiz 800 Se Planet 5p, Anno 2003, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, Garanzia 12 Mesi, Euro 3.400,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

ECCELLENTI, Unipropietario, climatizzate+abs : Toyota Corolla Verso Turbodiesel; Hyundai I30 Turbodiesel Stationwagon , Volkswagen Golf Stationwagon, Scenic 1600 RXT. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 45. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.

FIAT Grande Punto 1.3 M-Jet 75cv Dynamic 5p, Anno 2007, Rosso Provocatore, Km 52.000, Ottimo Stato D'uso, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Euro 8.900,00 Finanziabile, Garanzia, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.2 Climbing 4x4, Full Opzional, Vettura Nuova Da Immatricolare A Km Zero, Colore Grigio Met., Garanzia 24 Mesi, Euro 13.900,00 Finanziabile, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

FIAT Spider Barchetta 1.8 16v Lido, Anno 2001, Colore Rosso, In Perfette Condizioni, Km 54.000, Vera Occasione, Euro 4.700,00, Finanziabili, Garanzia, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

FORD Ka 1.3, Anno 1999, Colore Verde Chiaro Met., Clima, Abs, A. Bag, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 2.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

HYUNDAI Nuove Chilometri ZERO: Tucson Turbodiesel SuperExtraccessoriato ultime disponibilità; i30 Special 1400cc, climatizzata, abs-esp, Cd mp3, accessoriatissima; lunga GARANZIA. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 59. Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.
(A00)

LANDROVER bellissima Freelander Turbodiesel 4x4, unipropietario 2003, cambio sequenziale, climatizzata-abs-antifurto-Cd mp3, selleria pelle-alcantara, cerchi legagommatissima, accessoriatissima, km 67mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 80. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.
(A00)

OPEL Astra Njoy 1700 Turbodiesel bellissima, unipropietario. Climatizzata-abs-Cd mp3, accessoriatissima, km 132mila tagliandati. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 55. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.
(A00)

RENAULT Megane 1.5 Dci 3p Luxe Dinamic, Anno 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Garanzia 12 Mesi, Permuta Usato, Euro 6.000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

SEAT splendida Ibiza 1400 16v - meccanica Golf - unipropietario 2007 fine, km 39mila. Climatizzata-abs-esp-Cd mp3, cerchi lega-gommatissima. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 62. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.
(A00)

SEICENTO come nuova, unipropietario 2007 - km 28mila - clima-abs-Cd mp3. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 37. Garanzia. ALTRE disponibili. Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.
(A00)

SPORTIVA Unipropietario: Hyundai Coupè 1600cc 4 fari accessoriatissima. Abs-gommatissima, manutenzione certificata, radio Cd, prezzo trattabile, rateizzabile da euro 49. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30 anni, tel. 3319382002, lun-ven fino h 20, sabato 10-13.
(A00)

SUBARU Justy 1.3 Awd G3x 5 Porte, Anno 2004, Cima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Grigio Metallizzato, Euro 6.400,00 Finanziabile, Permuta Usato, Garanzia, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

TOYOTA Yaris 1.4 D - 4d 3p, Blu Met., Anno 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Euro 5.400,00 Finanziabile, Ottime Condizioni, Garanzia, Permuta Usato, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

TRIESTE centro massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani, massaggio più bagno vasca legno. Aperto tutti giorni. 3331132683 3922241138.
(B00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(A00)

A. ANTIQUARIATO dott. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.

ACQUISTASI quadri dei maestri friulani e triestini tel. 3404917216.